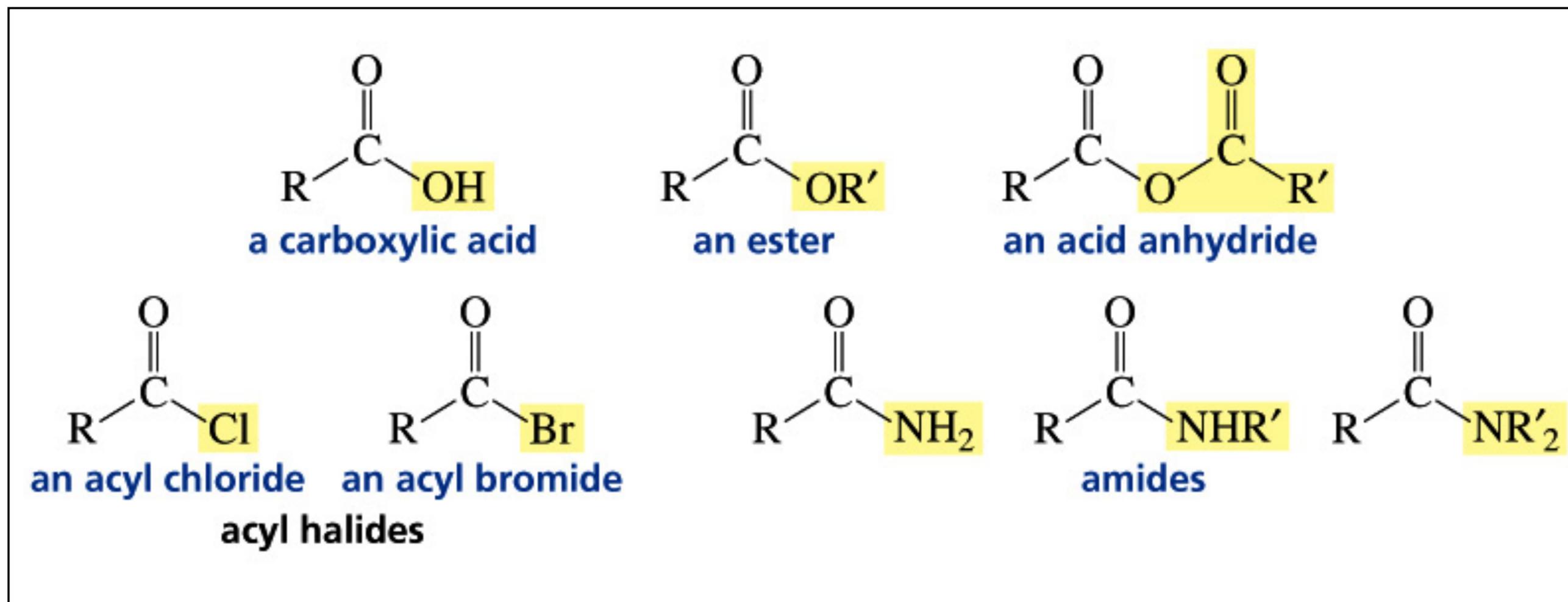
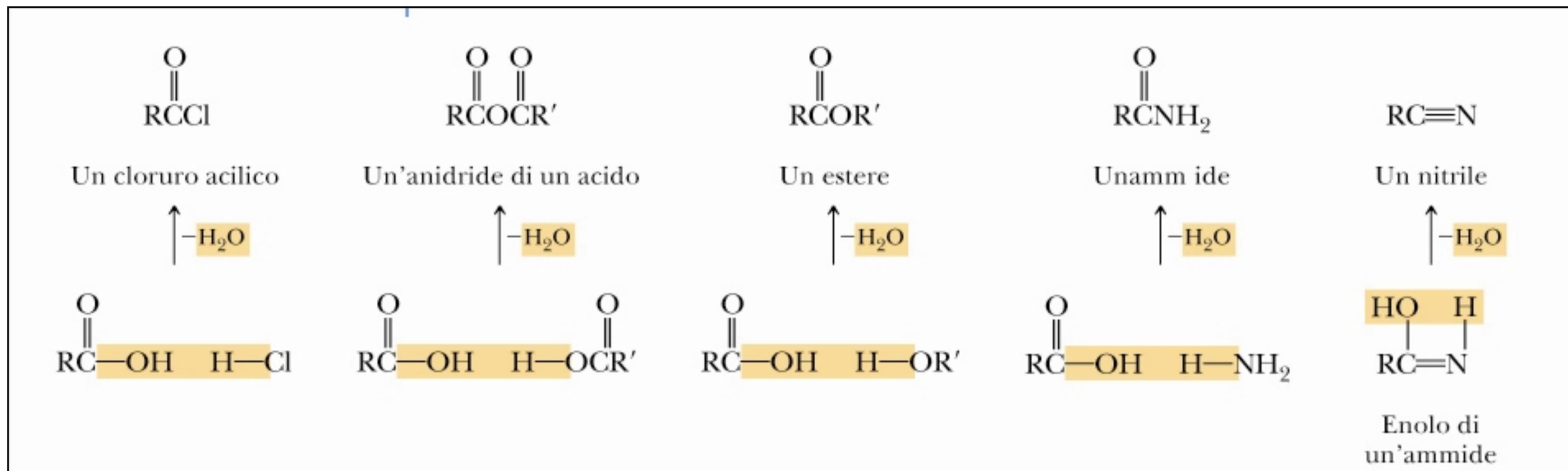


11. Reazioni degli acidi carbossilici e dei derivati degli acidi carbossilici

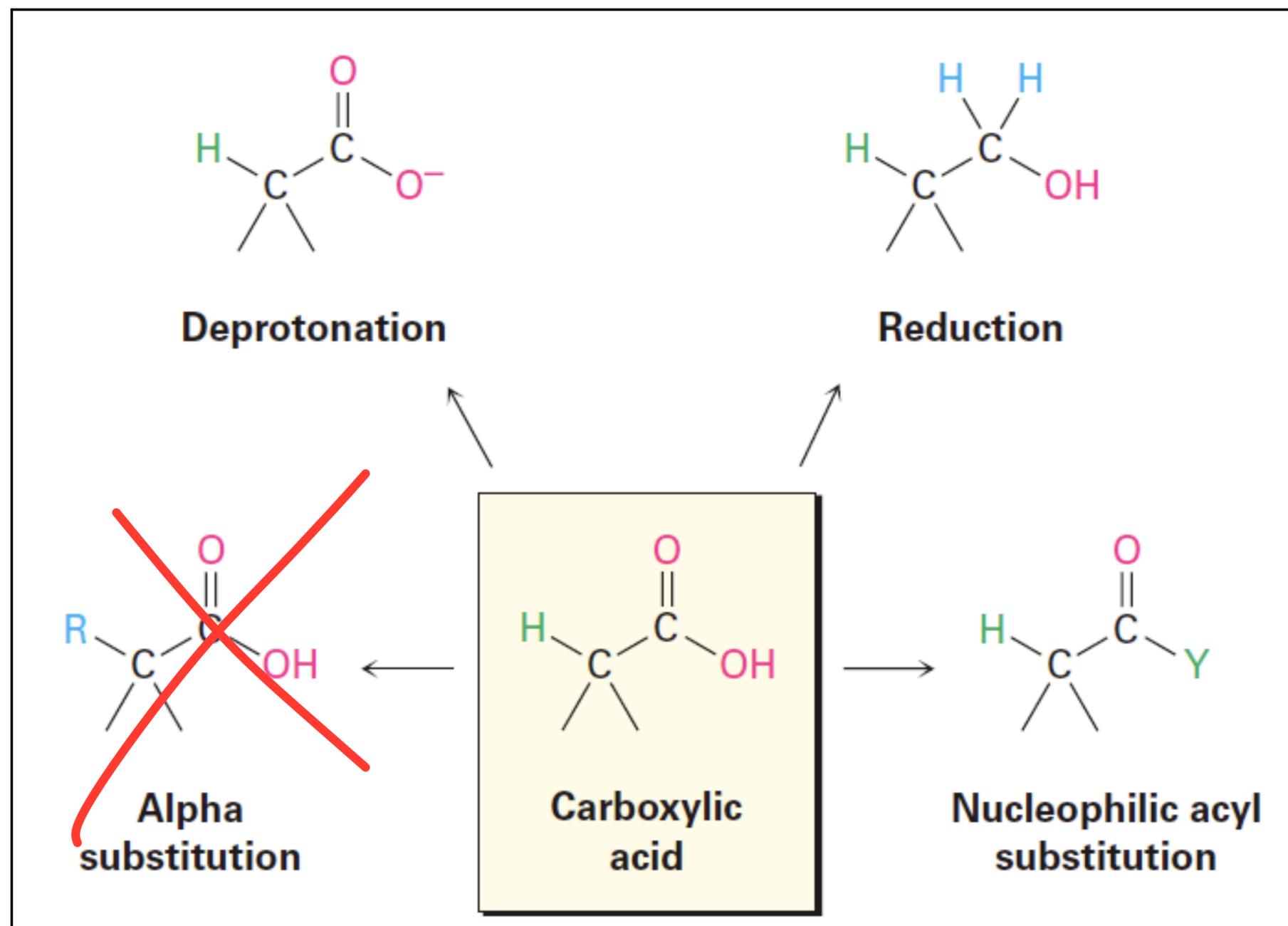
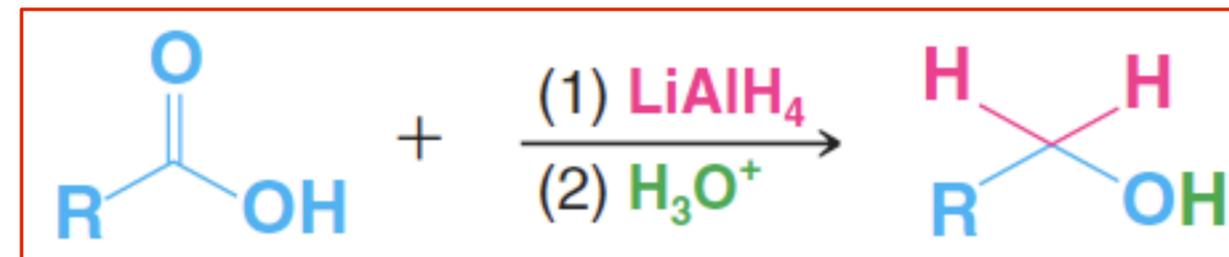
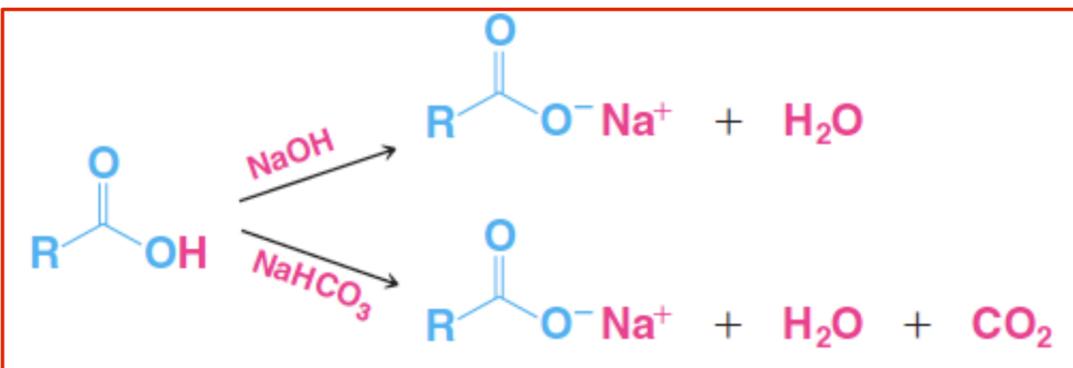
- (1) Struttura, proprietà fisiche degli acidi carbossilici;
- (2) Struttura e reattività dei derivati degli acidi carbossilici (cloruro acilico, anidride, estere e ammido).
- (3) Problemi



11. Reazioni degli acidi carbossilici e dei derivati degli acidi carbossilici

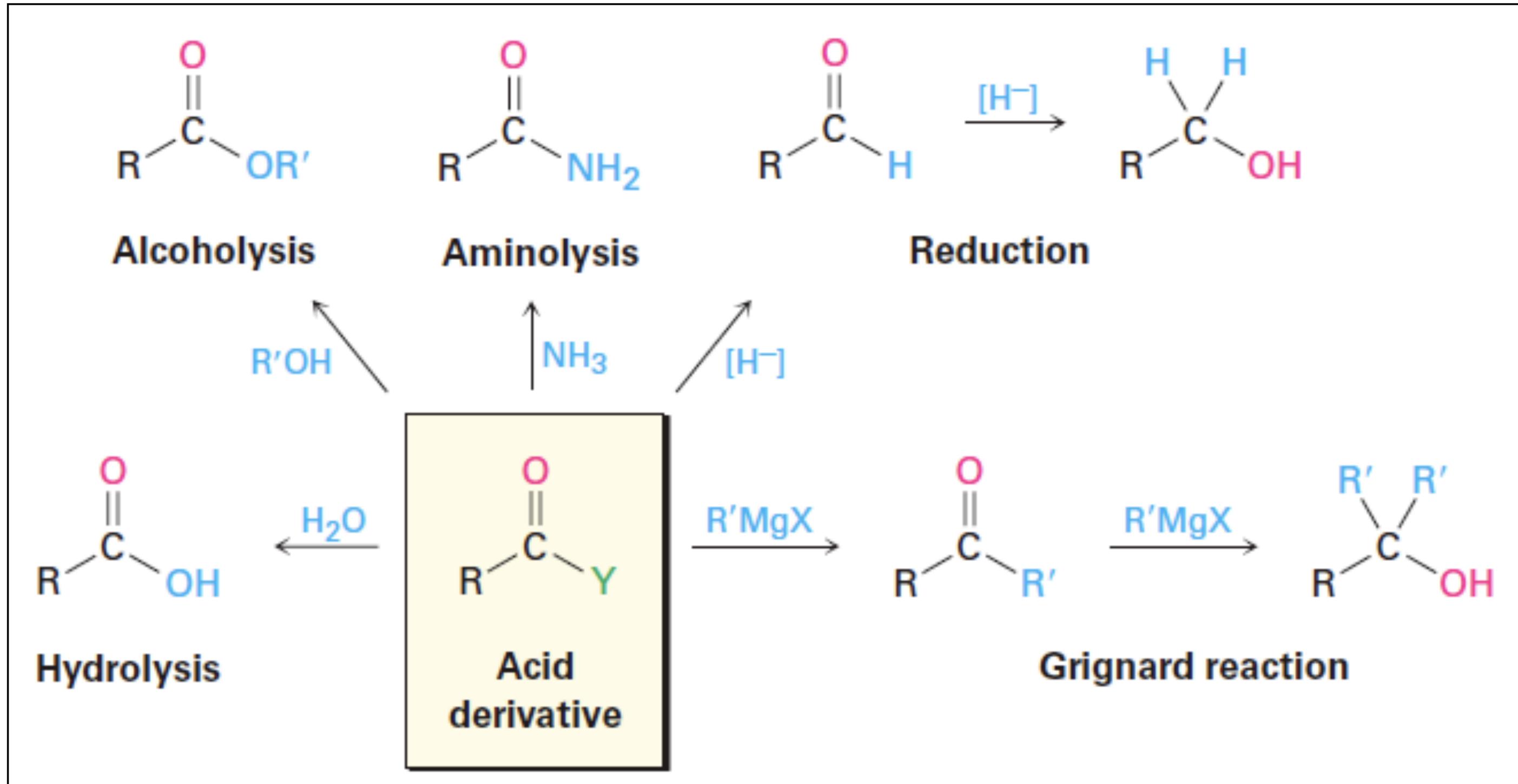


Reattività degli acidi carbossilici

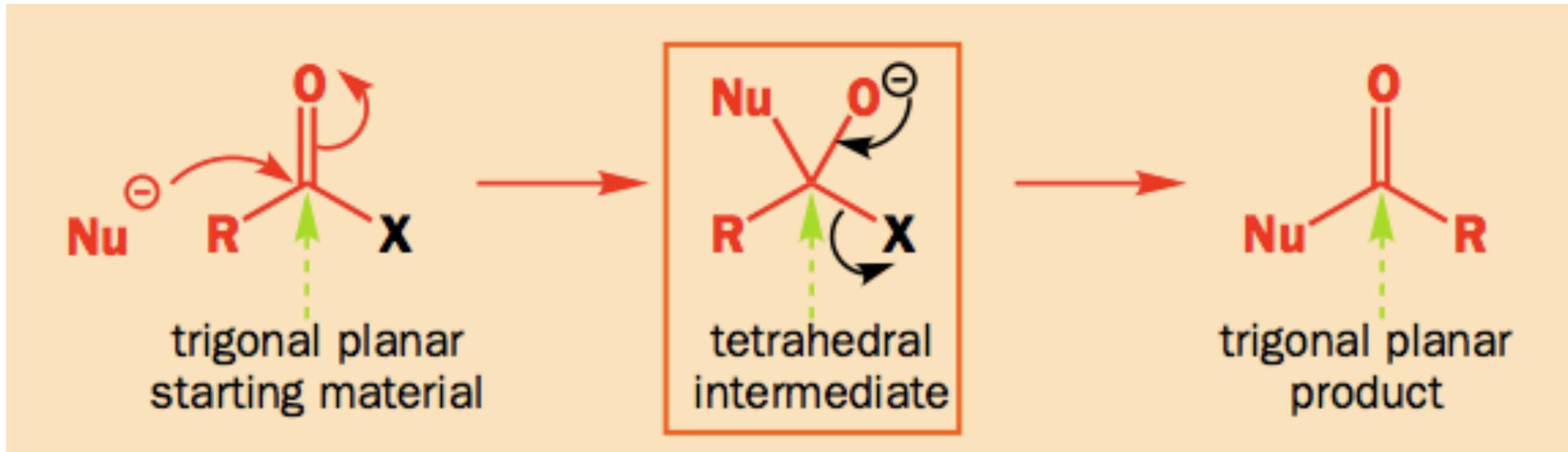
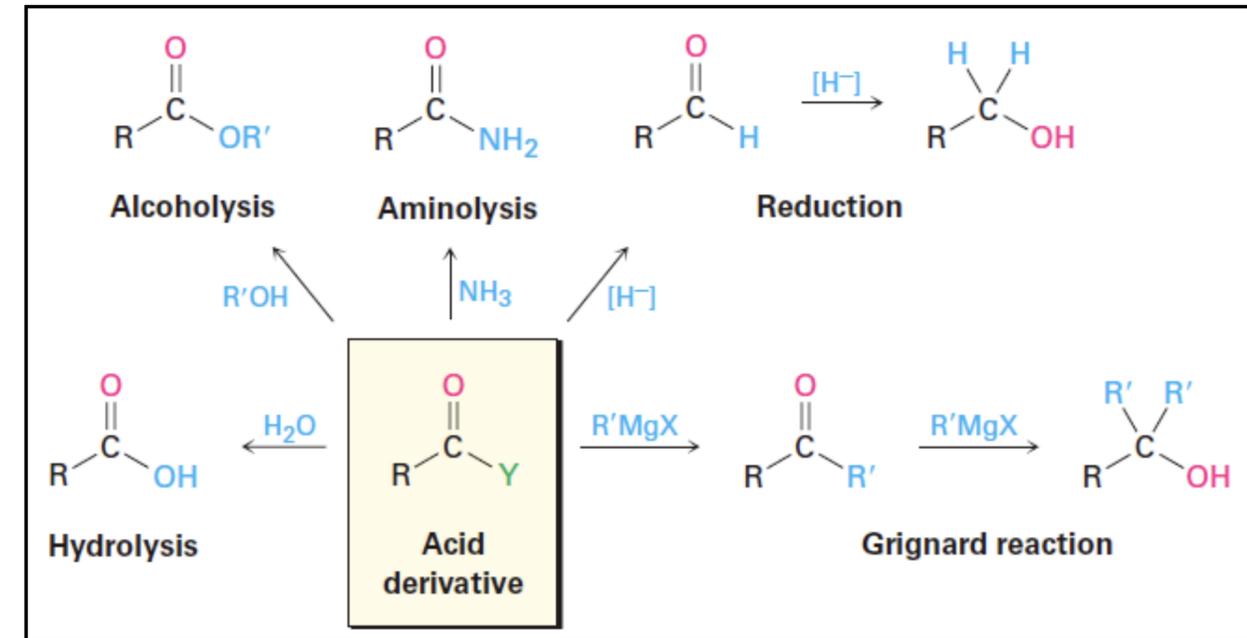


$\text{S}_{\text{N}}\text{Ac}$

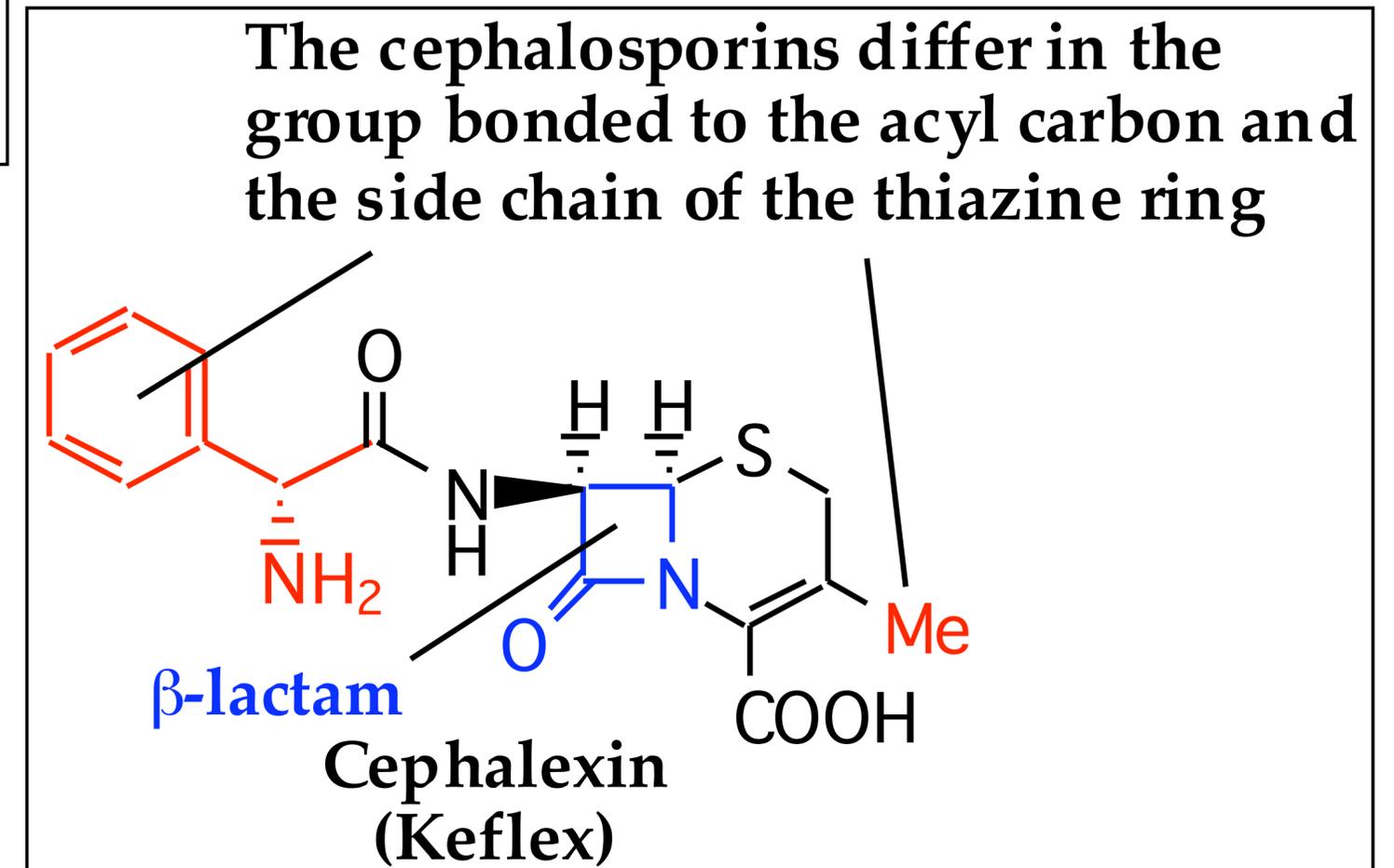
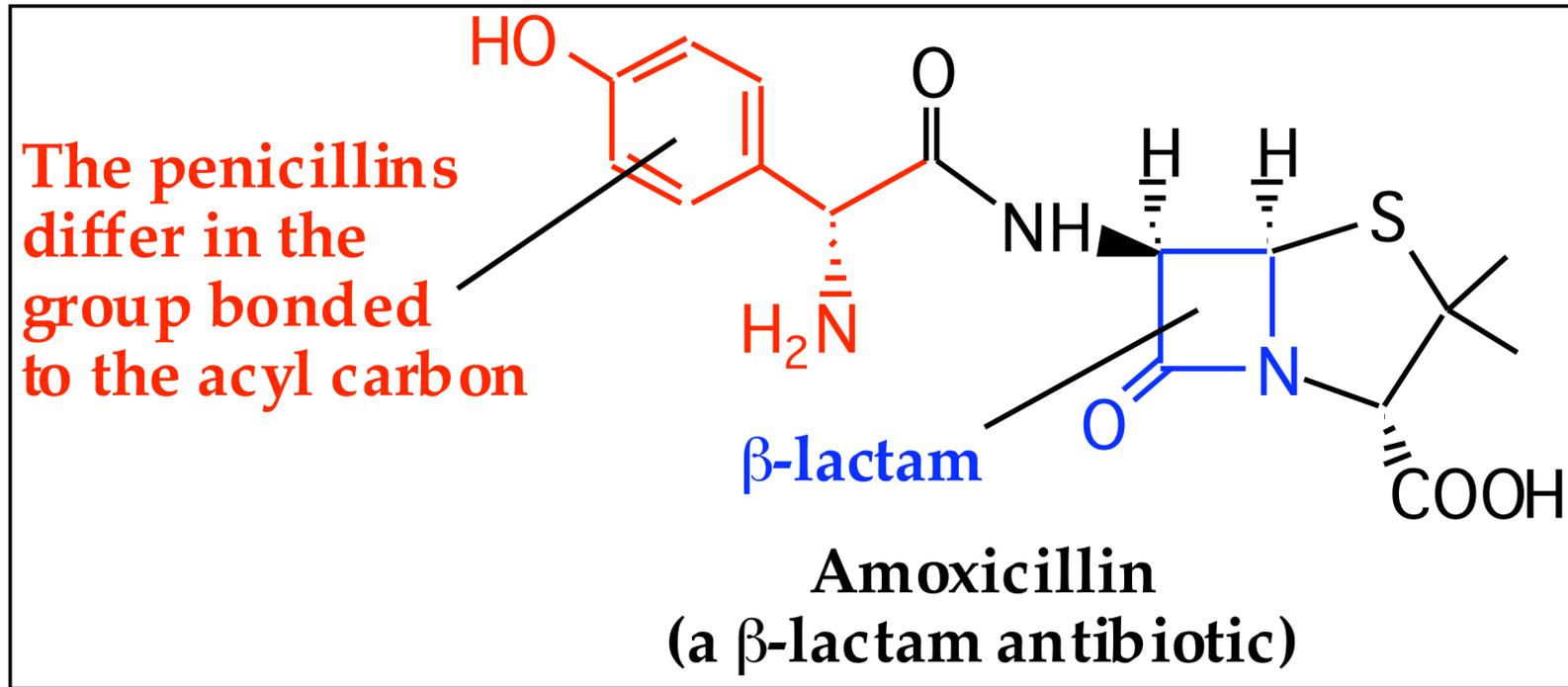
Addizione-eliminazione al carbonio acilico - Sostituzione Nucleofila Aciclica (S_NAc)



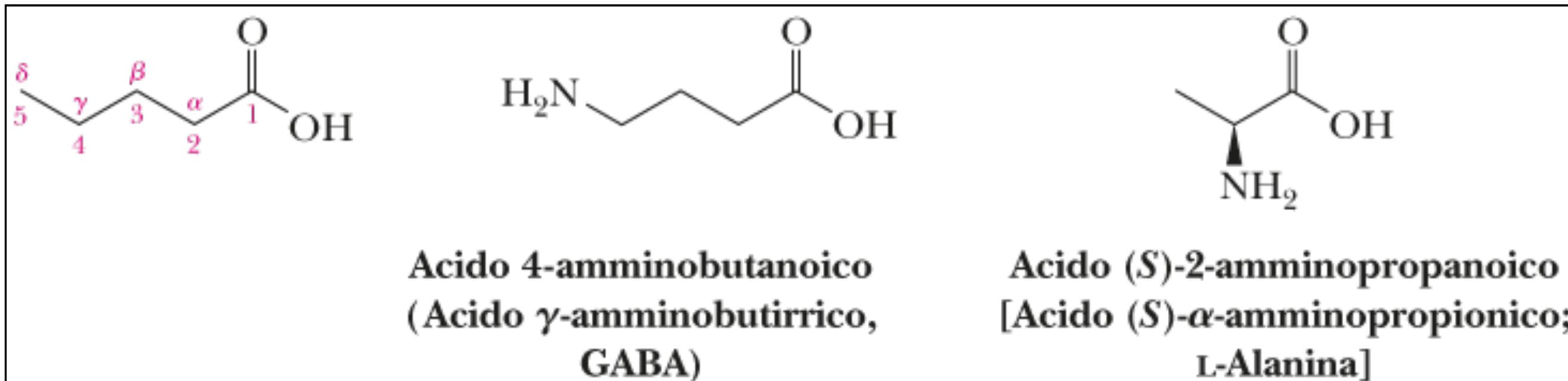
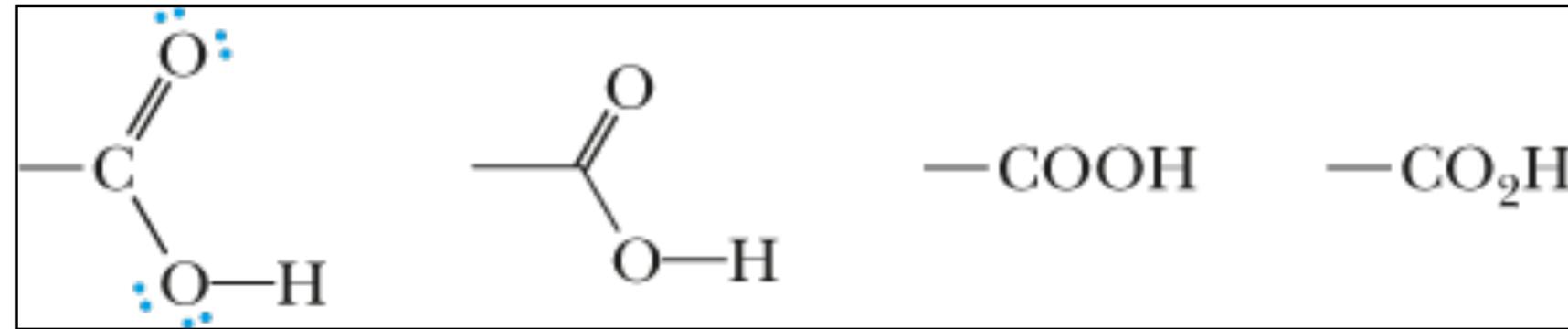
Addizione-eliminazione al carbonio acilico - Sostituzione Nucleofila Aciclica (S_NAc)



PENICILLINE e CEFALOSPORINE

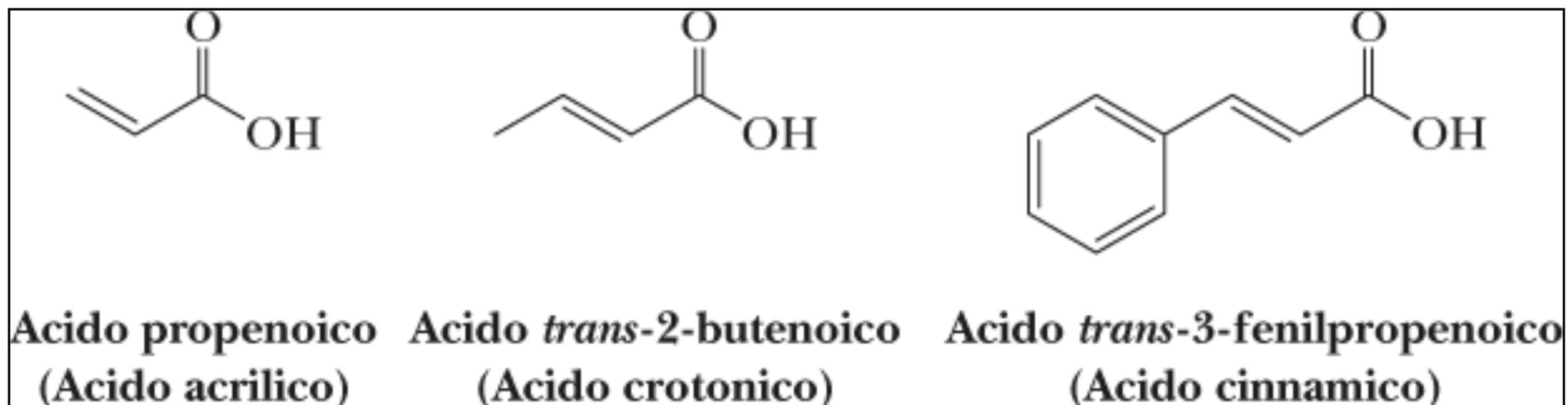
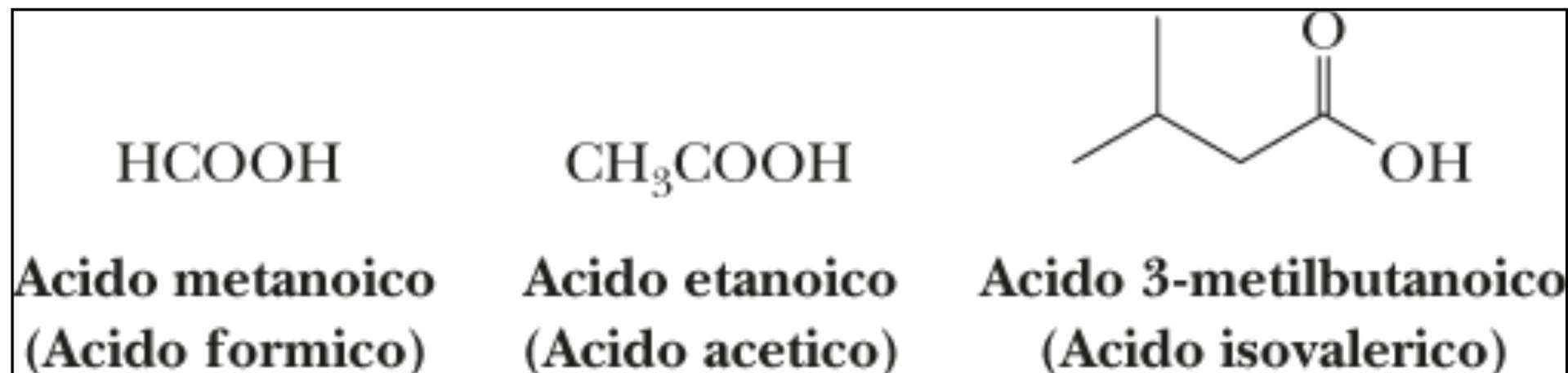


Struttura degli acidi carbossilici

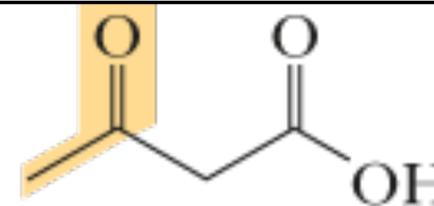


Nomenclatura degli acidi carbossilici

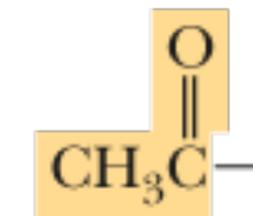
A. Sistema IUPAC



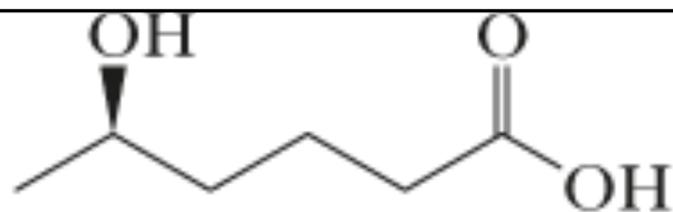
A. Sistema IUPAC



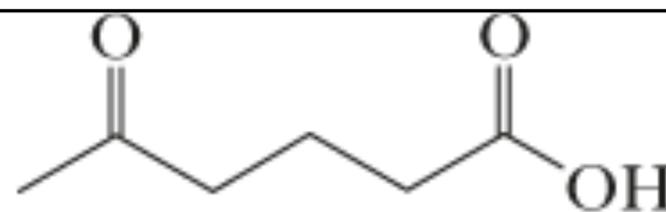
Acido 3-ossobutanoico
(Acido β -chetobutirrico;
Acido acetoacetico)



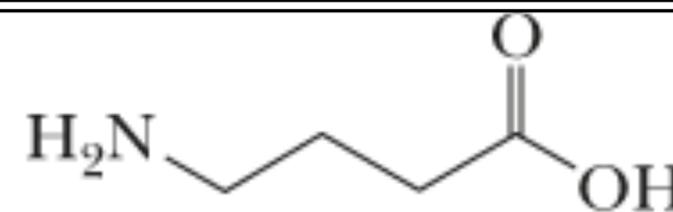
Gruppo acetilico



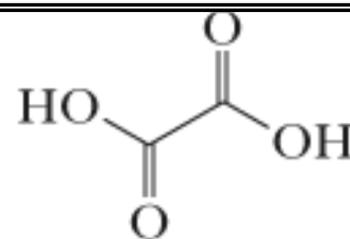
Acido (*R*)-5-idrossiesanoico



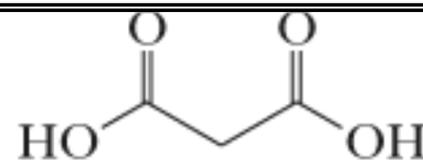
Acido 5-ossoesanoico



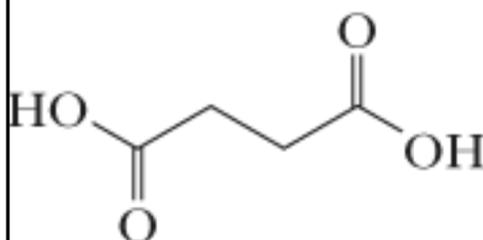
Acido 4-amminobutanoico



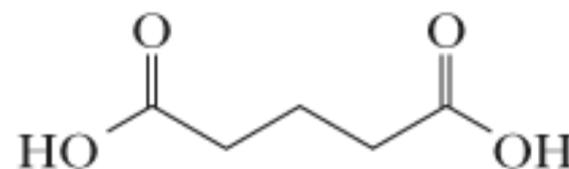
Acido etandioico
(Acido ossalico)



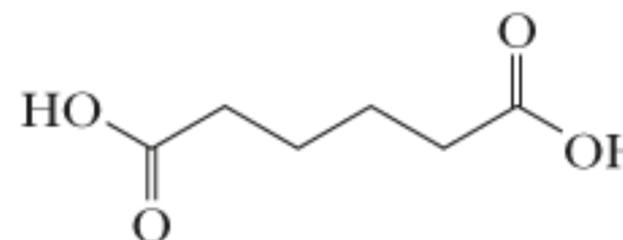
Acido propandioico
(Acido malonico)



Acido butandioico
(Acido succinico)



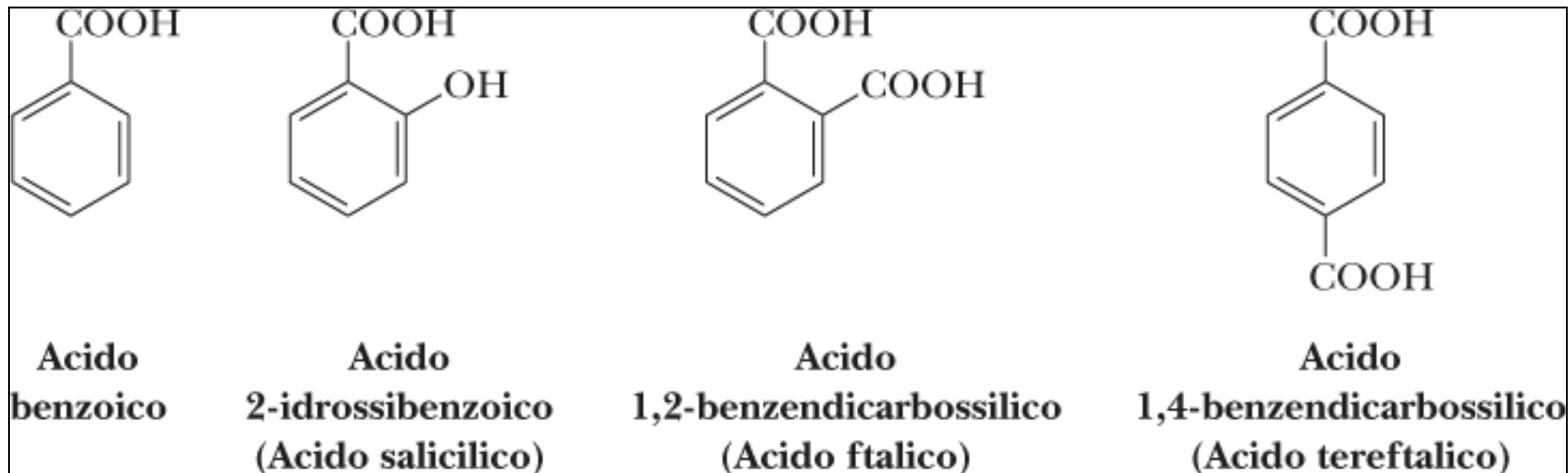
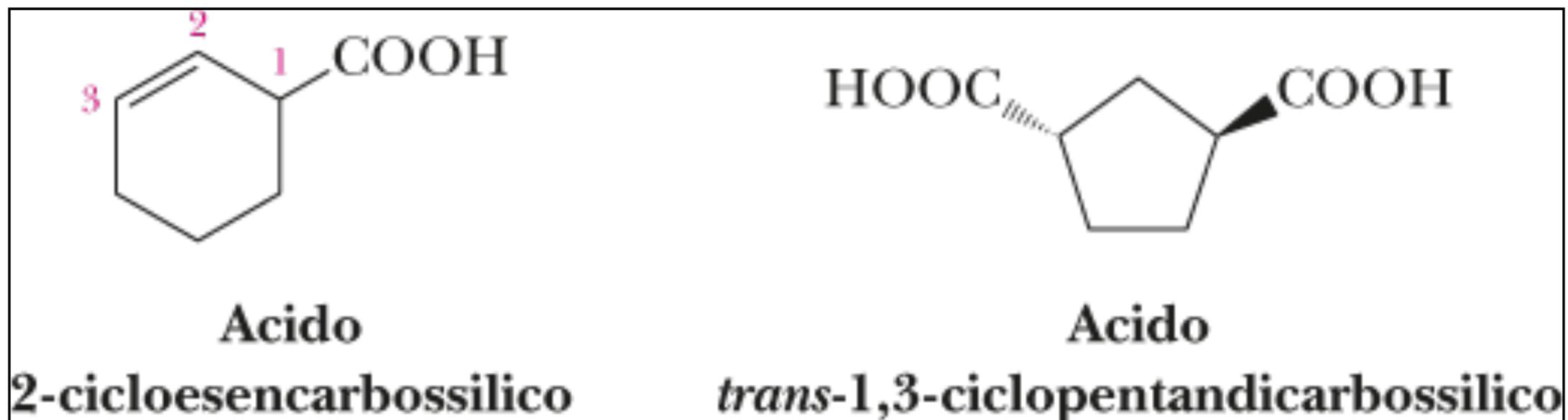
Acido petandioico
(Acido glutarico)



Acido esandioico
(Acido adipico)

Nomenclatura degli acidi carbossilici

A. Sistema IUPAC



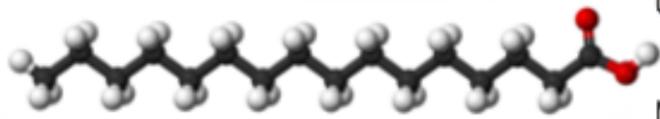
B. Nomi comuni

Tabella 14.1 Alcuni acidi carbossilici alifatici, nomi comuni e derivazioni

Struttura	Nome IUPAC	Nome comune	Derivazione
HCOOH	Acido metanoico	Acido formico	dal latino <i>formica</i> , formica
CH ₃ COOH	Acido etanoico	Acido acetico	dal latino <i>acetum</i> , aceto
CH ₃ CH ₂ COOH	Acido propanoico	Acido propionico	dal greco <i>propion</i> , primo grasso
CH ₃ (CH ₂) ₂ COOH	Acido butanoico	Acido butirrico	dal latino <i>butyrum</i> , burro
CH ₃ (CH ₂) ₃ COOH	Acido pentanoico	Acido valerico	dal latino <i>valeriana</i> , una pianta da fiore
CH ₃ (CH ₂) ₄ COOH	Acido esanoico	Acido caproico	dal latino <i>caper</i> , capra
CH ₃ (CH ₂) ₆ COOH	Acido ottanoico	Acido caprilico	dal latino <i>caper</i> , capra
CH ₃ (CH ₂) ₈ COOH	Acido decanoico	Acido caprico	dal latino <i>caper</i> , capra
CH ₃ (CH ₂) ₁₀ COOH	Acido dodecanoico	Acido laurico	dal latino <i>laurus</i> , lauro

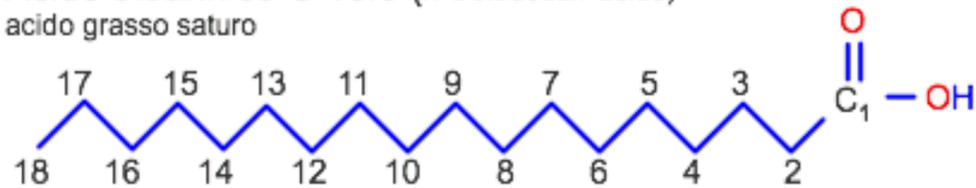
Acido palmitico C 16:0
acido grasso saturo

n-Esadecan-acido
 $\text{CH}_3(\text{CH}_2)_{14}\text{COOH}$
C 16:0 (ionizzato)



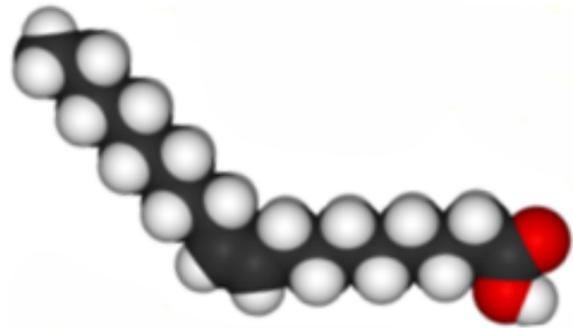
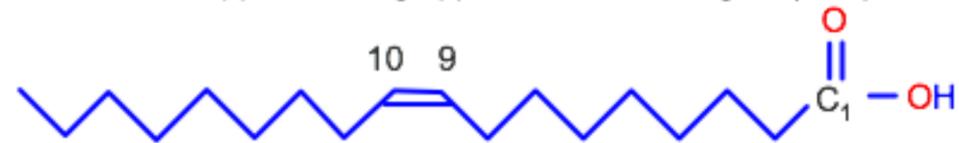
Modello a calotta

Acido stearinico C 18:0 (n-Octodecan-acido)
acido grasso saturo



Acido oleico C 18:1, Δ^9

monoinsaturo: appartiene al gruppo metabolico omega-9 (18-9)

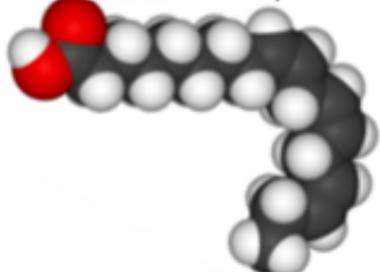
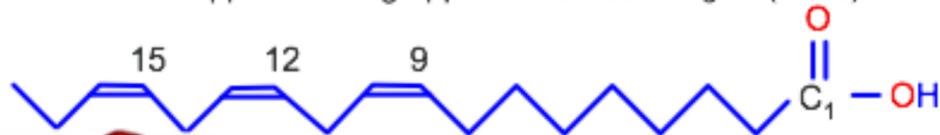


cis-9-Octodecen-acido
 $\text{CH}_3(\text{CH}_2)_7\text{CH}=\text{CH}(\text{CH}_2)_7\text{COO}^-$
C 18:1, Δ^9 (ionizzato)

Modello a calotta

Acido linolenico C 18:3, $\Delta^{9, 12, 15}$

triplice insaturo: appartiene al gruppo metabolico omega-3 (18-15)

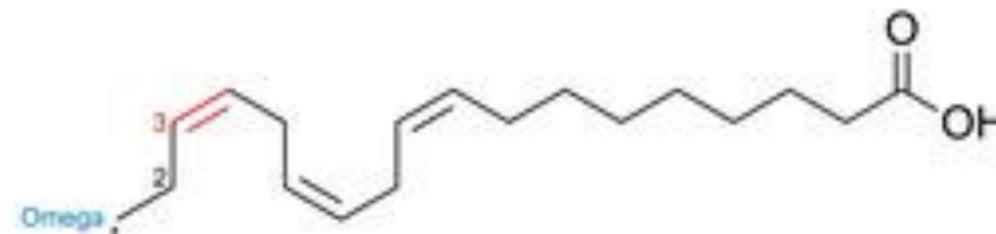


Z,Z,Z-9,12,15-
Octadecatrien-acido
C 18:3, $\Delta^{9, 12, 15}$

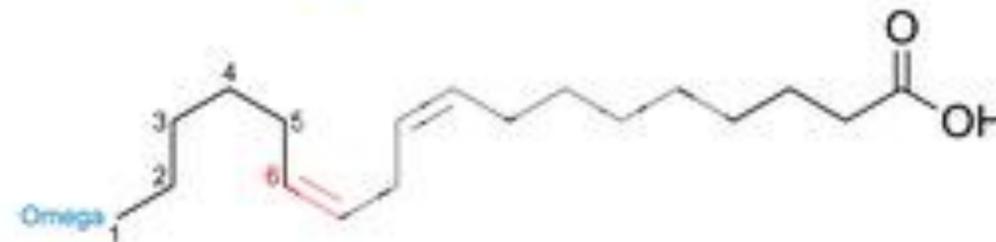
Modello a calotta



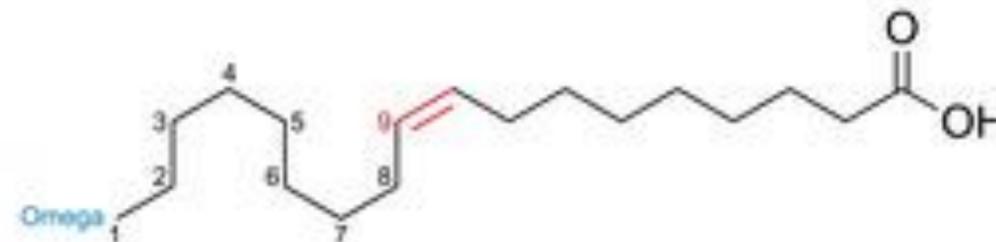
Omega 9



Omega-3 (Linolenic acid)



Omega-6 (Linoleic acid)



Omega-9 (Oleic acid)



Recomendación de consumo:
Adultos, tomar 2 softgels al día repartidos en las comidas con abundante agua.

La dosis diaria especialmente recomendada no debe ser sobrepasada. Los complementos alimenticios no deben utilizarse como sustituto de una dieta equilibrada. Mantenga este producto fuera del alcance de los niños más pequeños. No apto para mujeres embarazadas o en periodo de lactancia.

Ingredientes:
Aceite de linaza (presado en frío, contiene 12,6% de ácido alfa-linolénico), agente de recubrimiento gelatino (nacano, cubierto de la capsula), agente humedecedor glicerina (cubierta de la capsula), acetato de D-alfa-Tocoférol (vitamina E).

fairvital
Sustancias Vitales Bioactivas

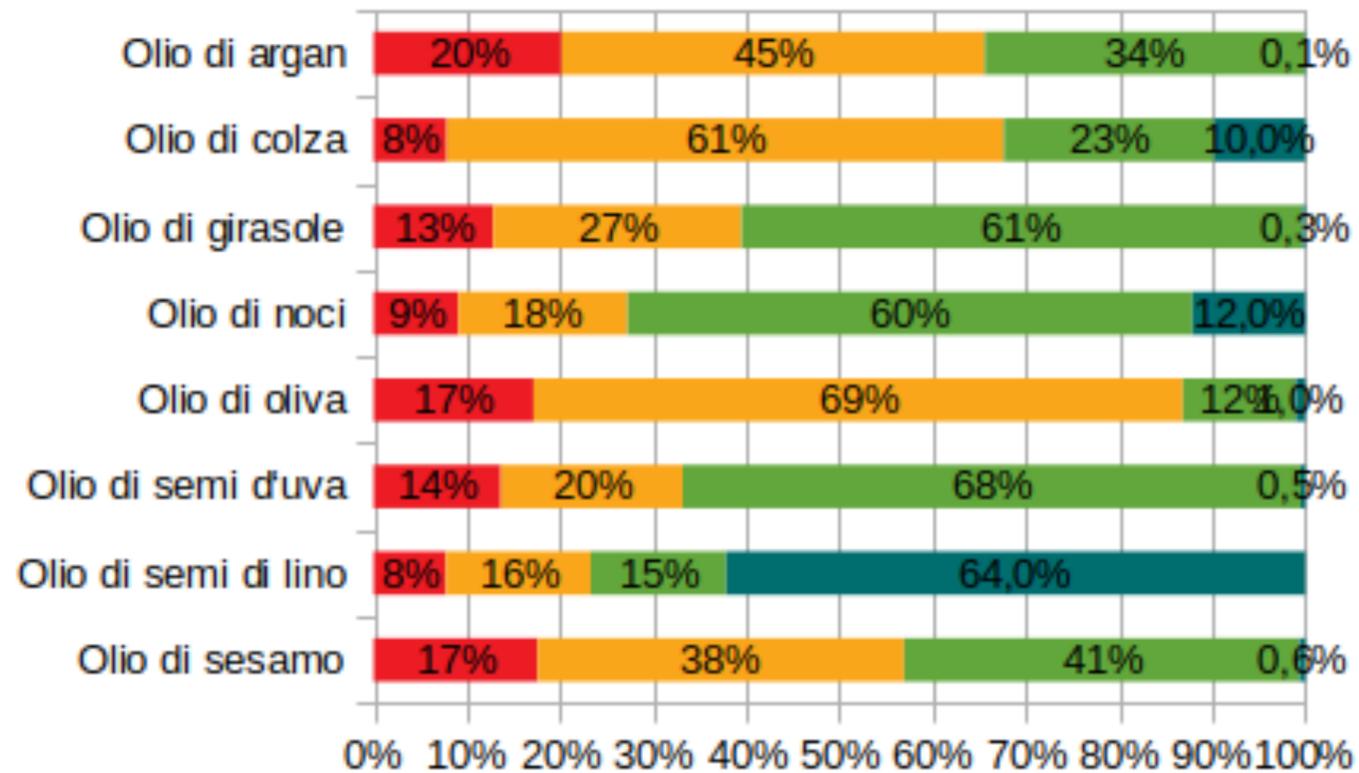
Aceite de Linaza Omega 3-6-9
1000mg
Complemento Alimenticio
120 Softgels

Información Nutricional

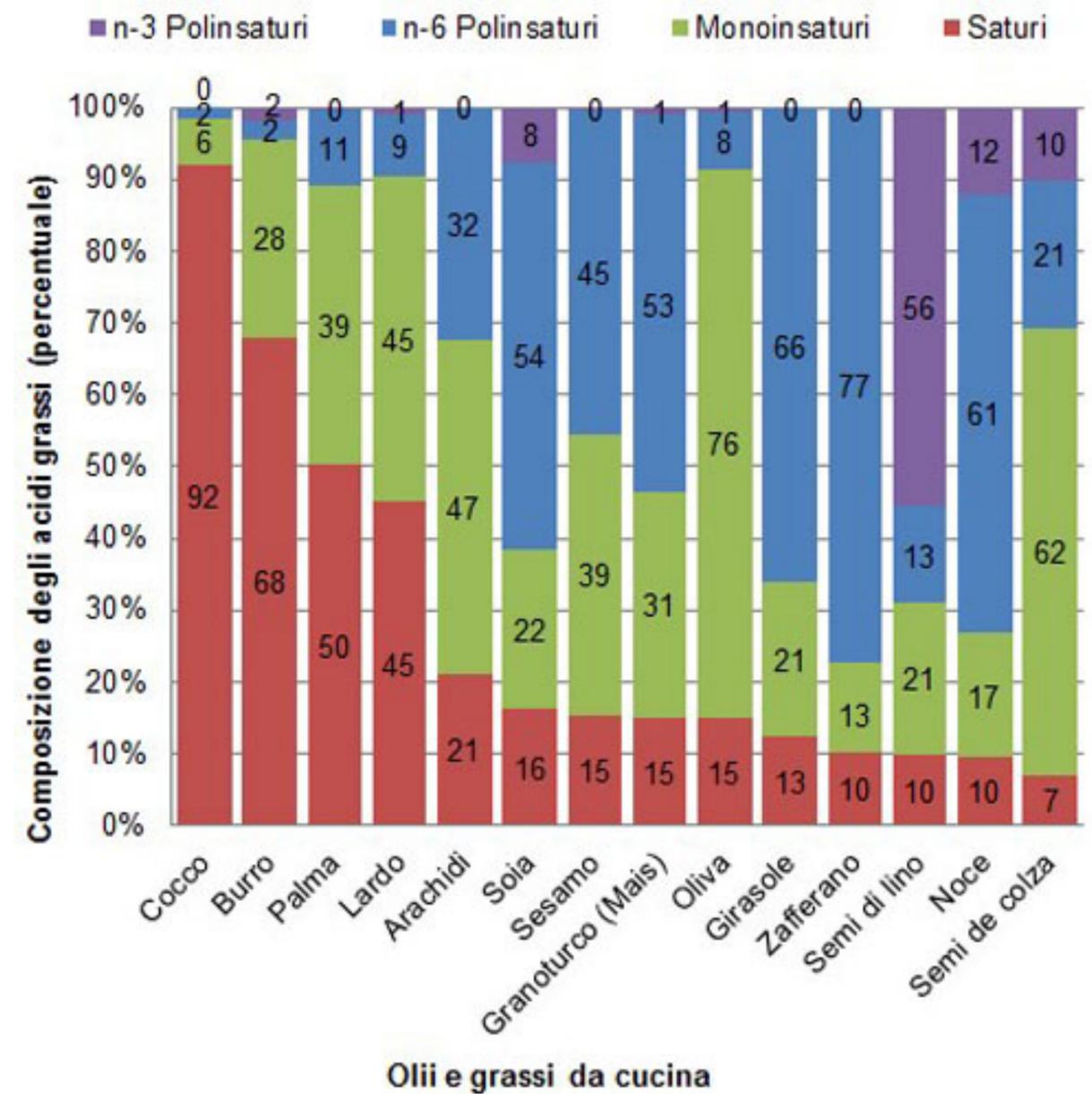
Información Nutricional	por 2 Softgels	%VD*
Aceite de linaza de los castles	2000mg	-
Ácido alfa-Linolénico (Omega-3)	1052mg	-
Ácido Linoleico (Omega-6)	316mg	-
Ácido Oleico (Omega-9)	442mg	-
Vitamina E (alfa-TE)	20mg	167

*Valores de referencia de nutrientes según el Reglamento (UE) nº 1168/2011
Los productos naturales pueden presentar ligeras variaciones respecto a las indicaciones. Evitar el consumo por causas naturales y evitar todo tipo de alcohol durante el consumo. Una vez abierto, guardar en lugar fresco y seco. Consumir preferentemente antes del día de "V" de lote. Ver en la base.
Cantidad neta: **166g (120 Softgels)**
Núm. de art.: 72412

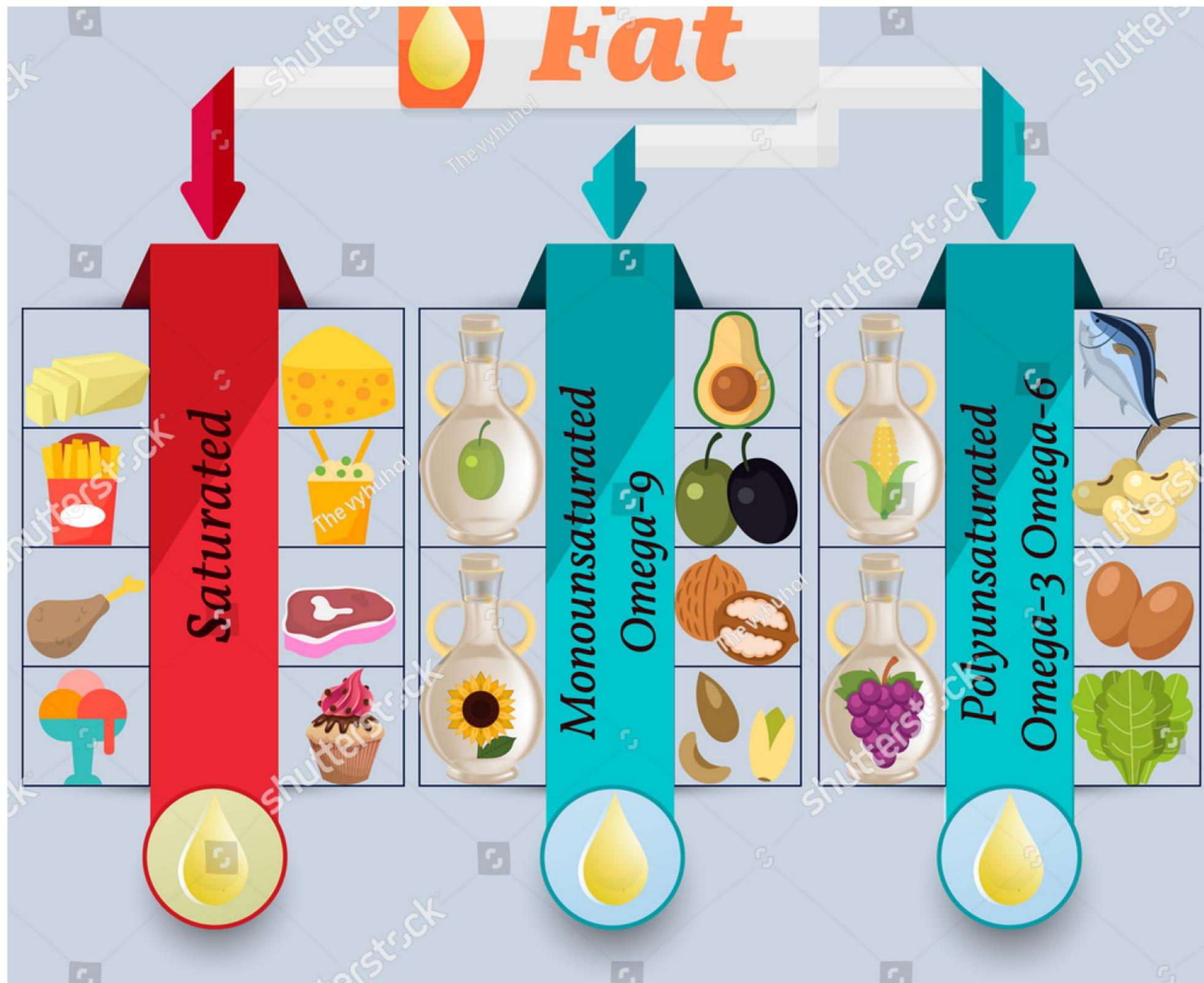
fairvital b.v., Postbus 37113, NL-6512 AC Landgraaf, Tel: 020-600547, info@fairvital.com, www.fairvital.com



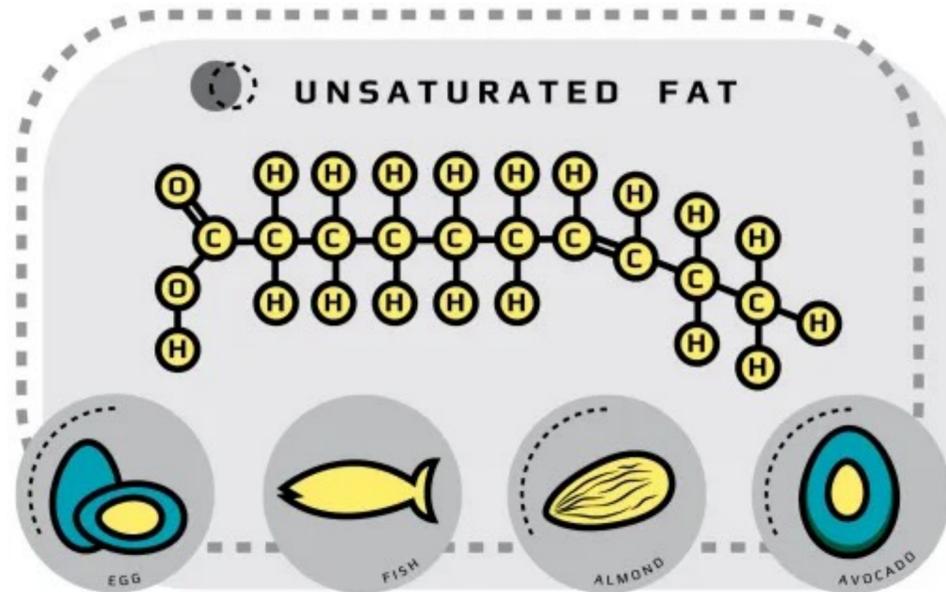
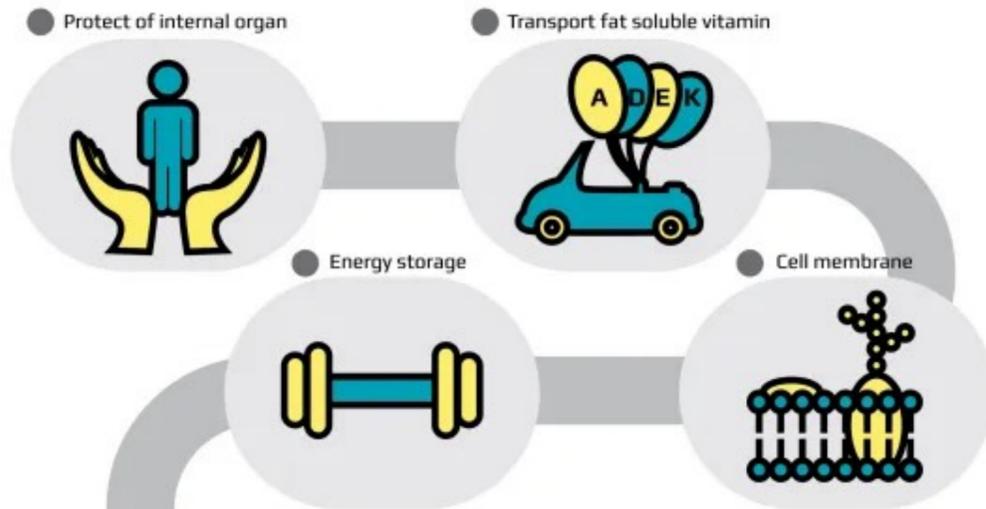
- Acido alfa-linolenico (omega-3)
- Acido linoleico (omega-6)
- Acido oleico (omega-9)
- Acidi grassi saturi



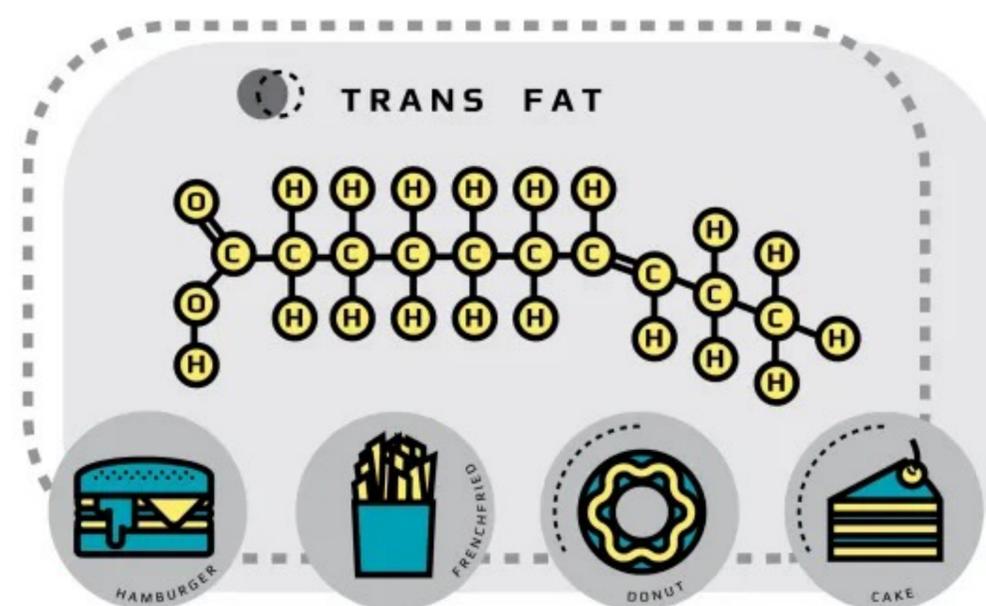
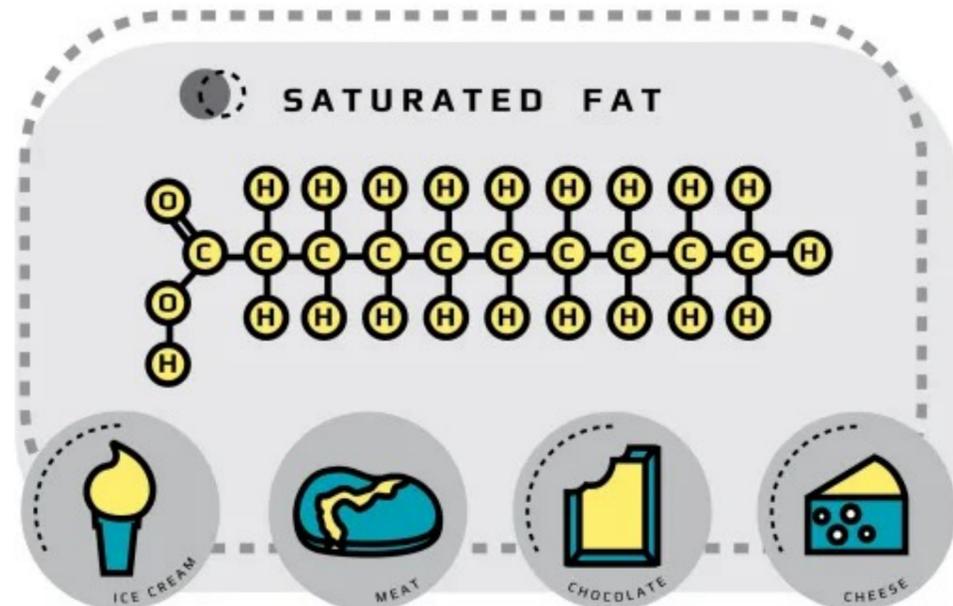
Omega 9



FUNCTION

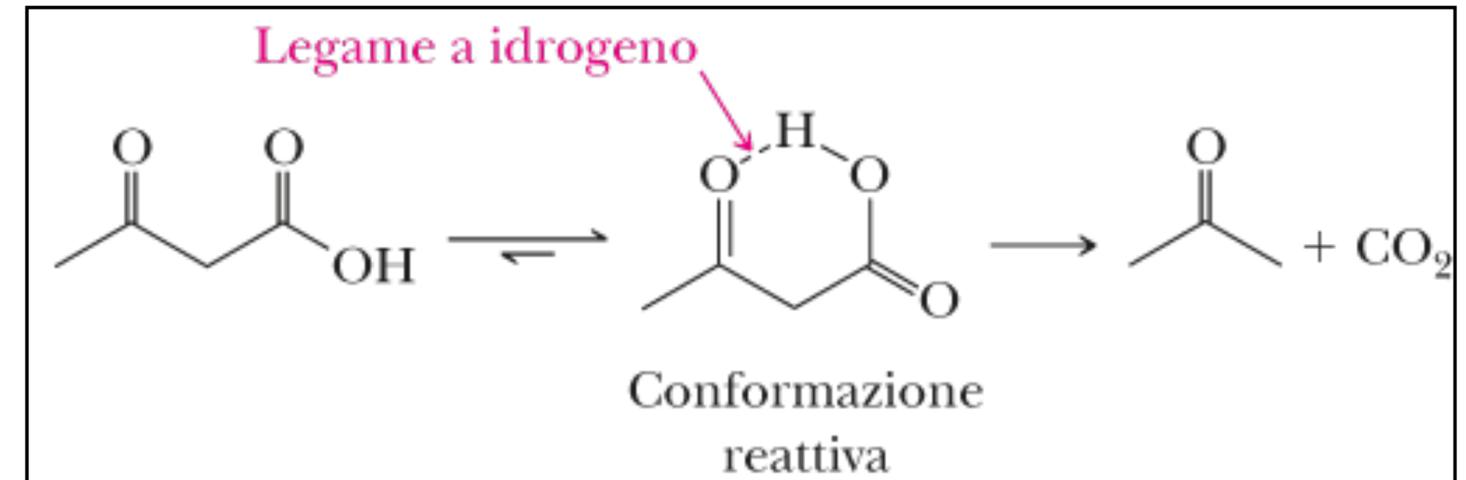
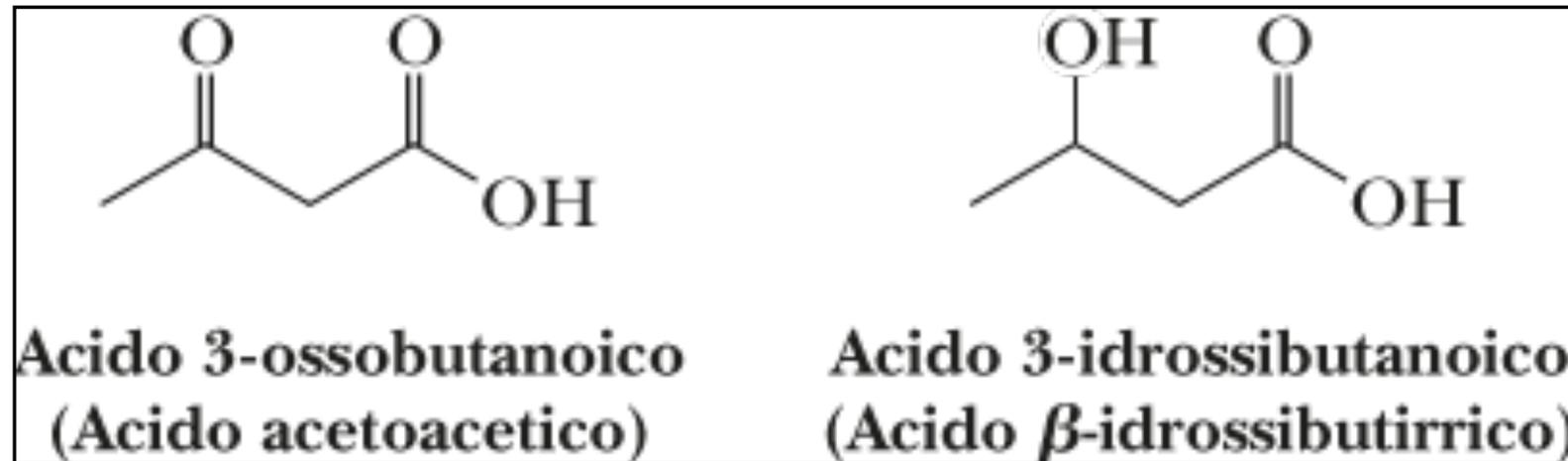


FATTY ACIDS

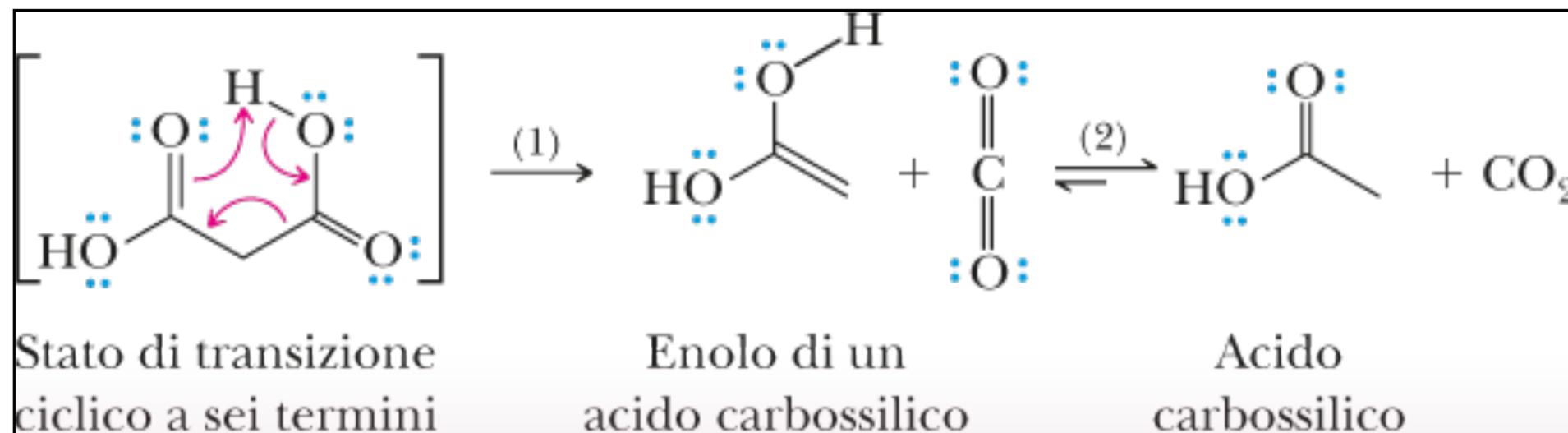


Corpi chetonici e diabete mellito

L'acido 3-ossobutanoico (acido acetoacetico) e il suo prodotto di riduzione, l'acido 3-idrossibutanoico, sono sintetizzati nel fegato dall'acetil-CoA, un prodotto del metabolismo degli acidi grassi e di alcuni amminoacidi. L'acido 3-idrossibutanoico e l'acido 3-ossobutanoico sono comunemente noti come corpi chetonici.



La concentrazione dei corpi chetonici nel sangue delle persone sane e ben nutrite è circa 0.01 mmol/L. Invece, nelle persone sofferenti per fame o per diabete mellito, la concentrazione dei corpi chetonici può aumentare sino a 500 volte rispetto ai valori normali. In queste condizioni, la concentrazione dell'acido acetoacetico aumenta fino al punto in cui esso subisce decarbossilazione spontanea, dando acetone e diossido di carbonio. L'acetone non viene metabolizzato nell'uomo e viene eliminato attraverso i reni e i polmoni. L'odore di acetone è responsabile del caratteristico "odore dolce" dell'alito dei pazienti diabetici gravi.



Proprietà fisiche

Allo stato liquido e solido, gli acidi carbossilici si associano mediante legami a idrogeno in strutture dimeriche, come viene mostrato di seguito per l'acido acetico allo stato liquido

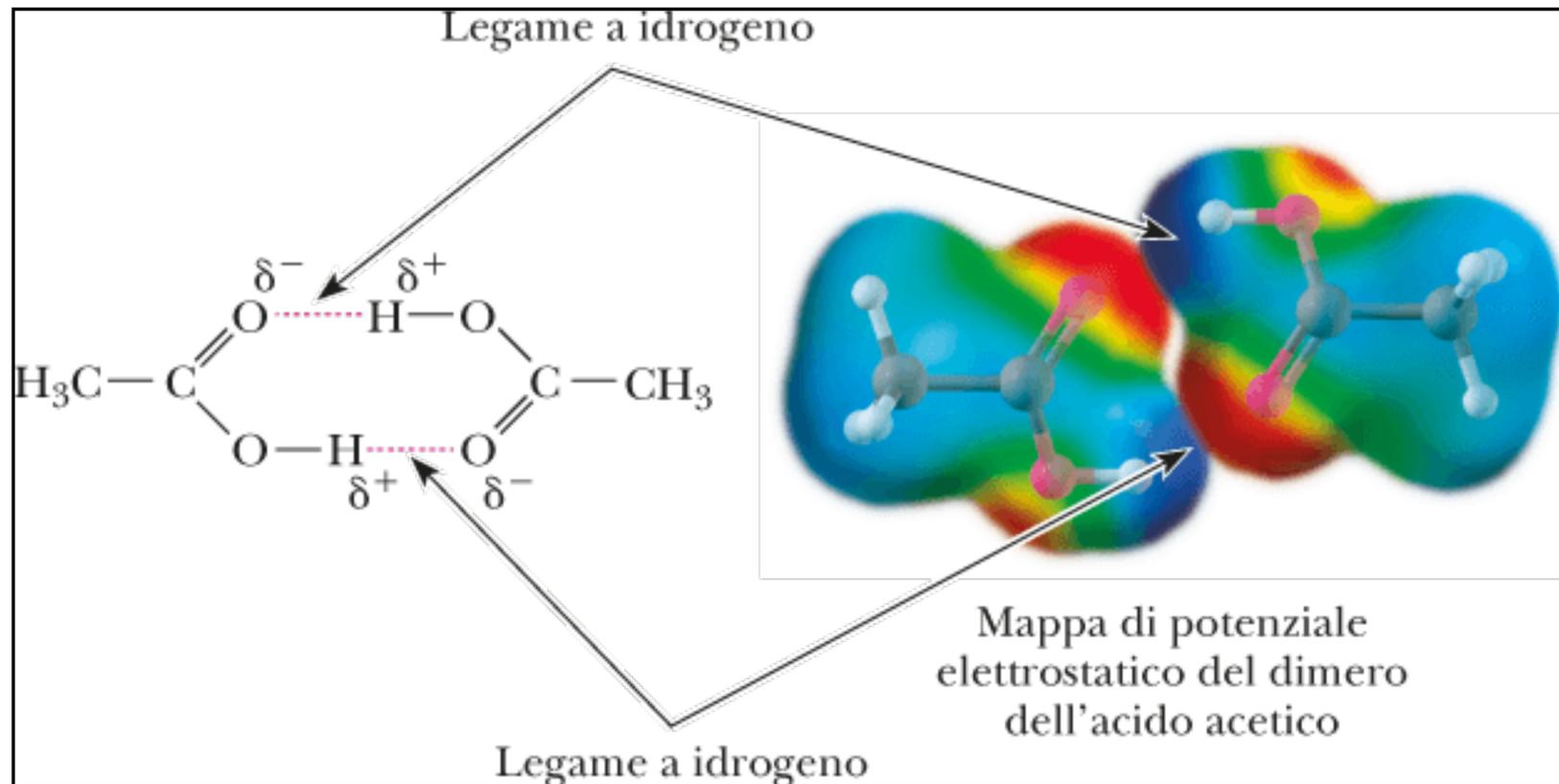
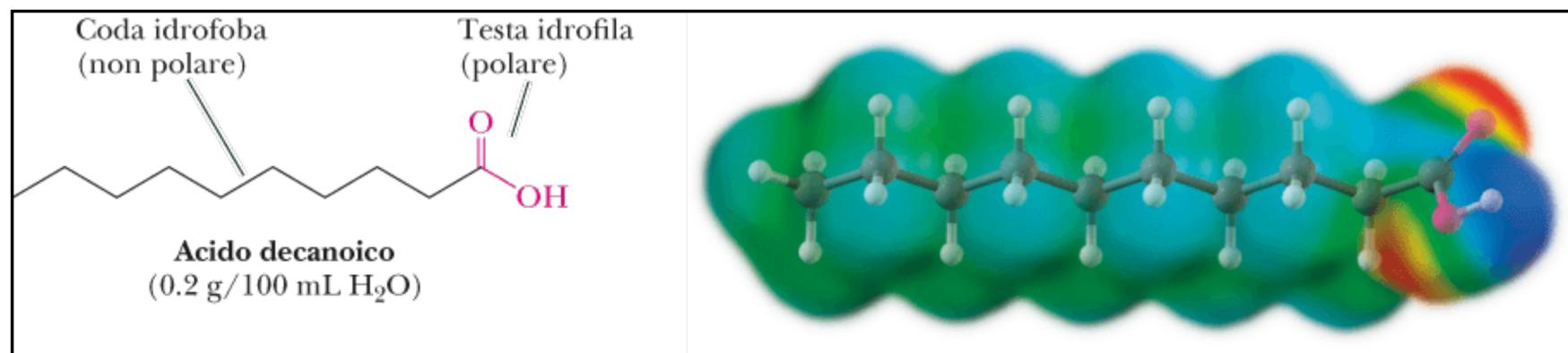
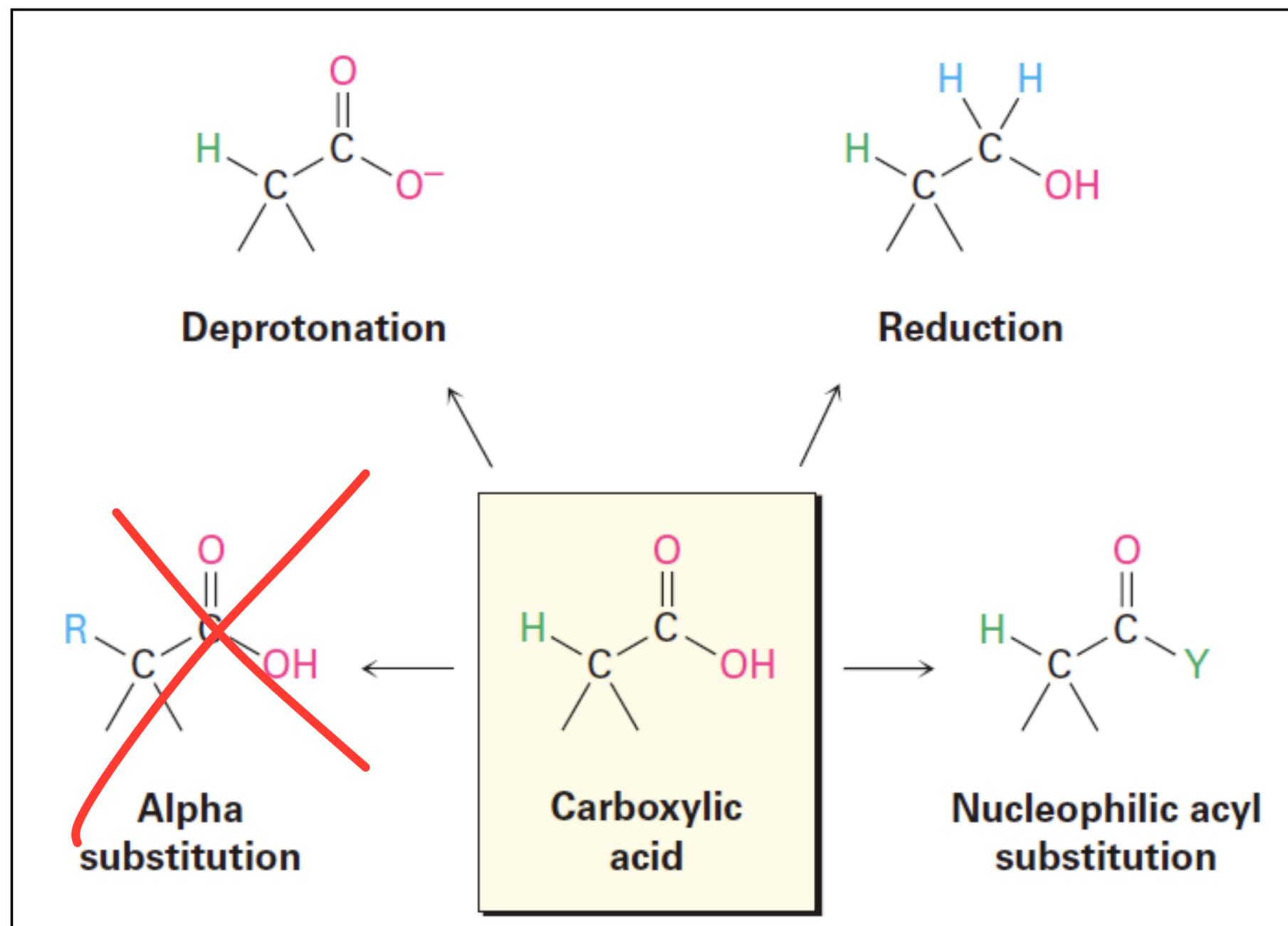
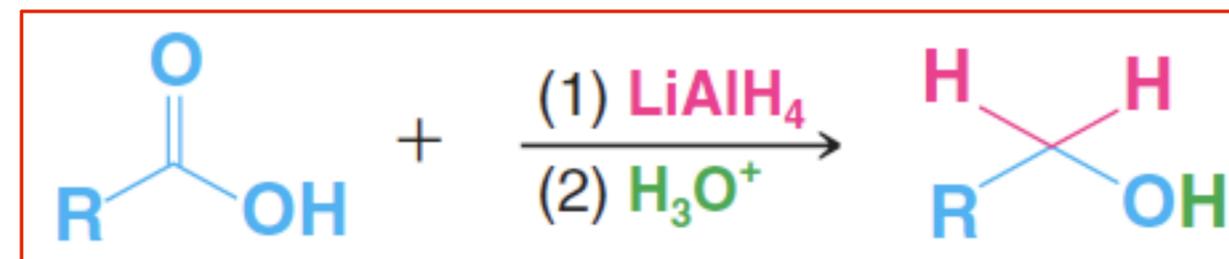
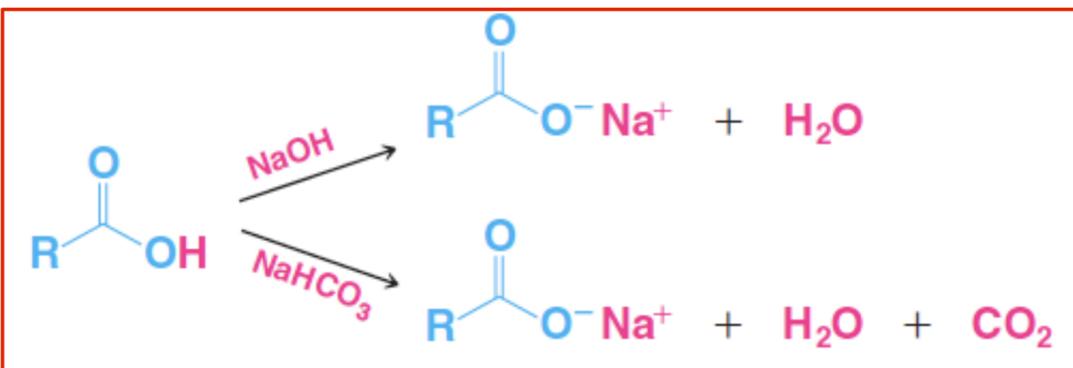


Tabella 14.2 Punti di ebollizione e solubilità in acqua di una serie di acidi carbossilici, alcoli e aldeidi di peso molecolare confrontabile

Struttura	Nome	Peso molecolare (g/mol)	Punto di ebollizione (°C)	Solubilità (g/100 g H ₂ O)
CH ₃ COOH	Acido acetico	60.1	118	Infinita
CH ₃ CH ₂ CH ₂ OH	1-Propanolo	60.1	97	Infinita
CH ₃ CH ₂ CHO	Propanale	58.1	48	16.0
CH ₃ (CH ₂) ₂ COOH	Acido butanoico	88.1	163	Infinita
CH ₃ (CH ₂) ₃ CH ₂ OH	1-Pentanololo	88.1	137	2.3
CH ₃ (CH ₂) ₃ CHO	Pentanale	86.1	103	Scarsa
CH ₃ (CH ₂) ₄ COOH	Acido esanoico	116.2	205	1.0
CH ₃ (CH ₂) ₅ CH ₂ OH	1-Eptanololo	116.2	176	0.2
CH ₃ (CH ₂) ₅ CHO	Eptanale	114.1	153	0.1



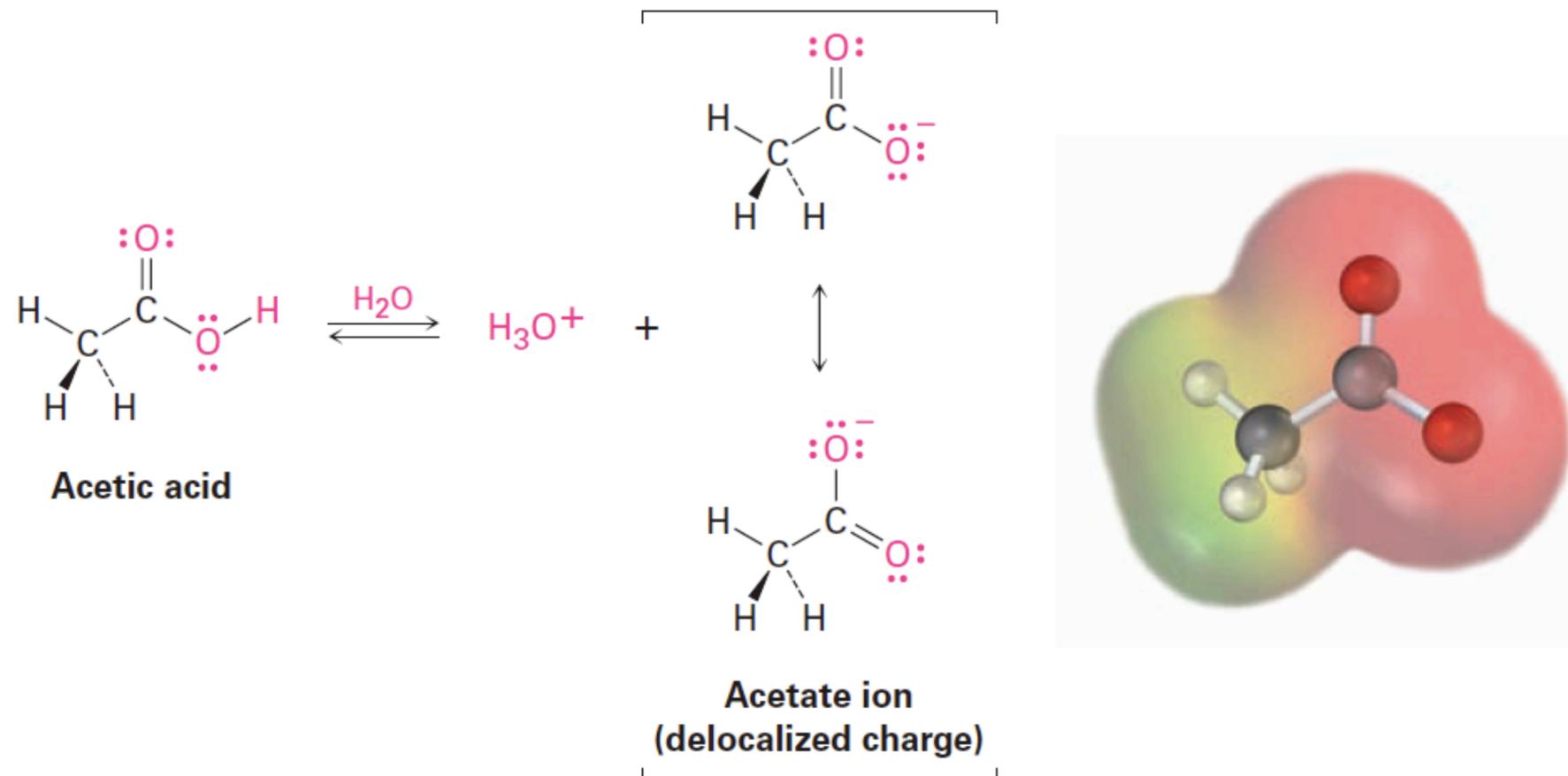
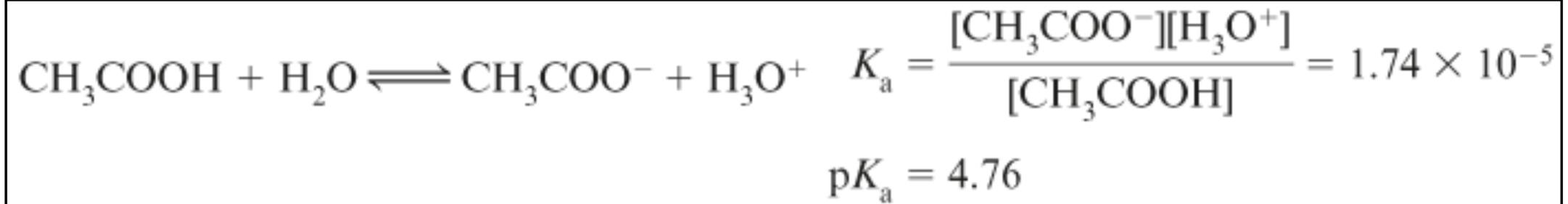
Reattività degli acidi carbossilici



S_NAc

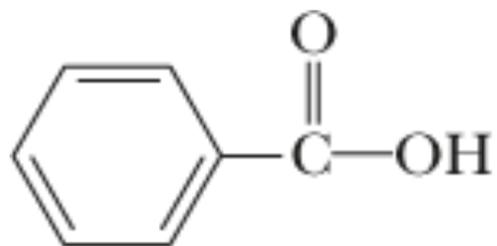
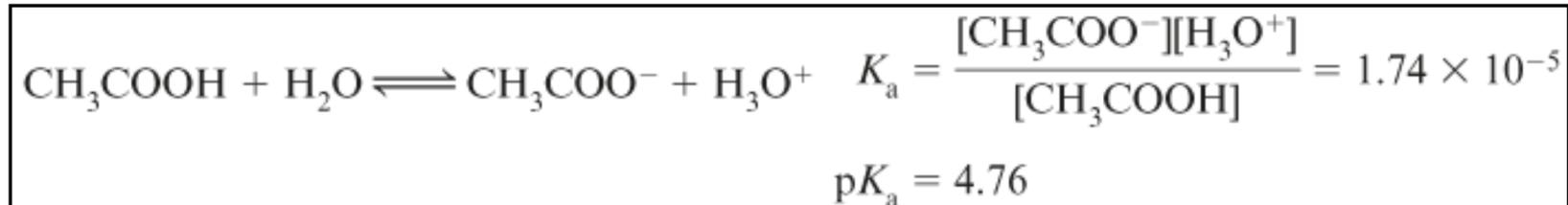
Acidità

A. Costanti di ionizzazione acida

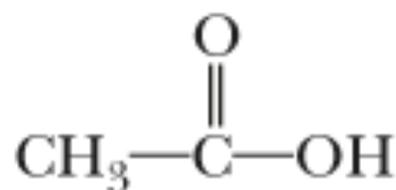


Acidità

A. Costanti di ionizzazione acida



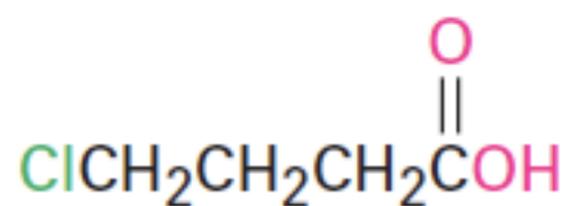
Acido benzoico
pK_a 4.19



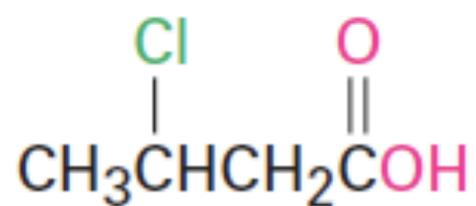
Acido acetico
pK_a 4.76

Formula	CH ₃ COOH	ClCH ₂ COOH	Cl ₂ CHCOOH	Cl ₃ CCOOH
Nome	Acido acetico	Acido cloroacetico	Acido dicloroacetico	Acido tricloroacetico
pK _a	4.76	2.86	1.48	0.70

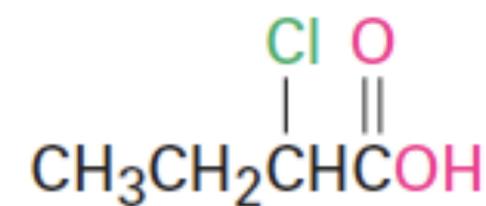
Aumento della forza acida 



pK_a = 4.52



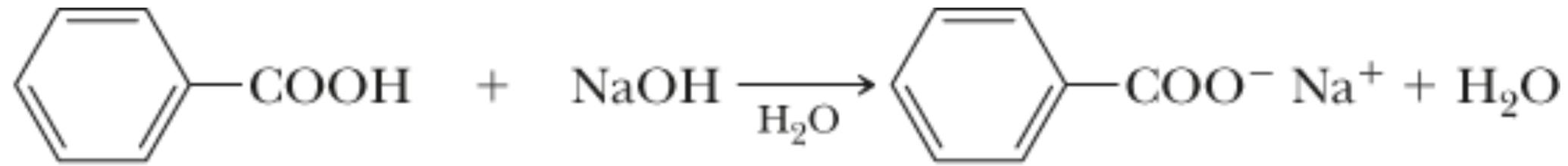
pK_a = 4.05



pK_a = 2.86

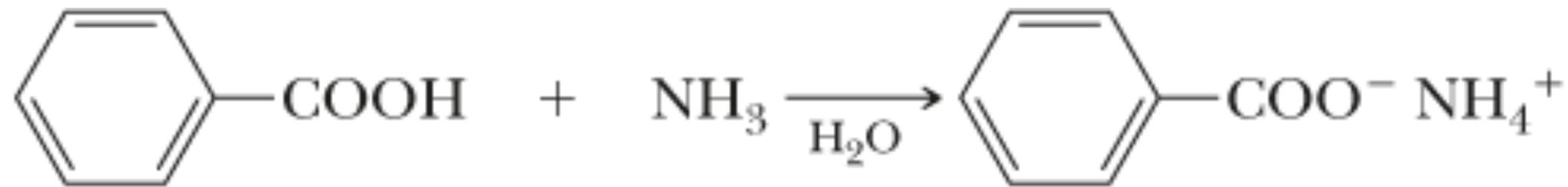
Acidity 

B. Reazioni con le basi



Acido benzoico
(poco solubile in acqua)

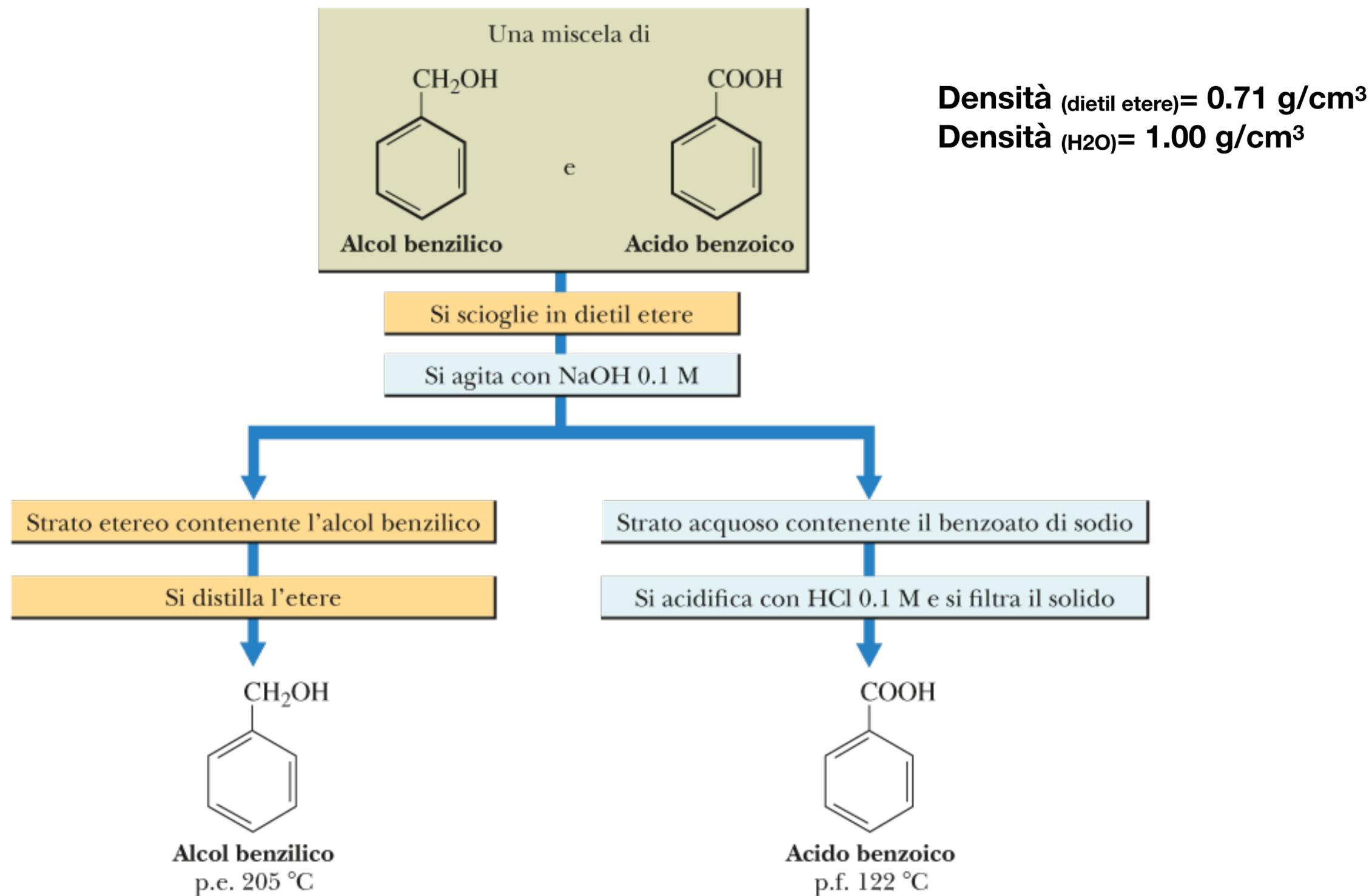
Benzoato di sodio
(60 g/100 mL di acqua)



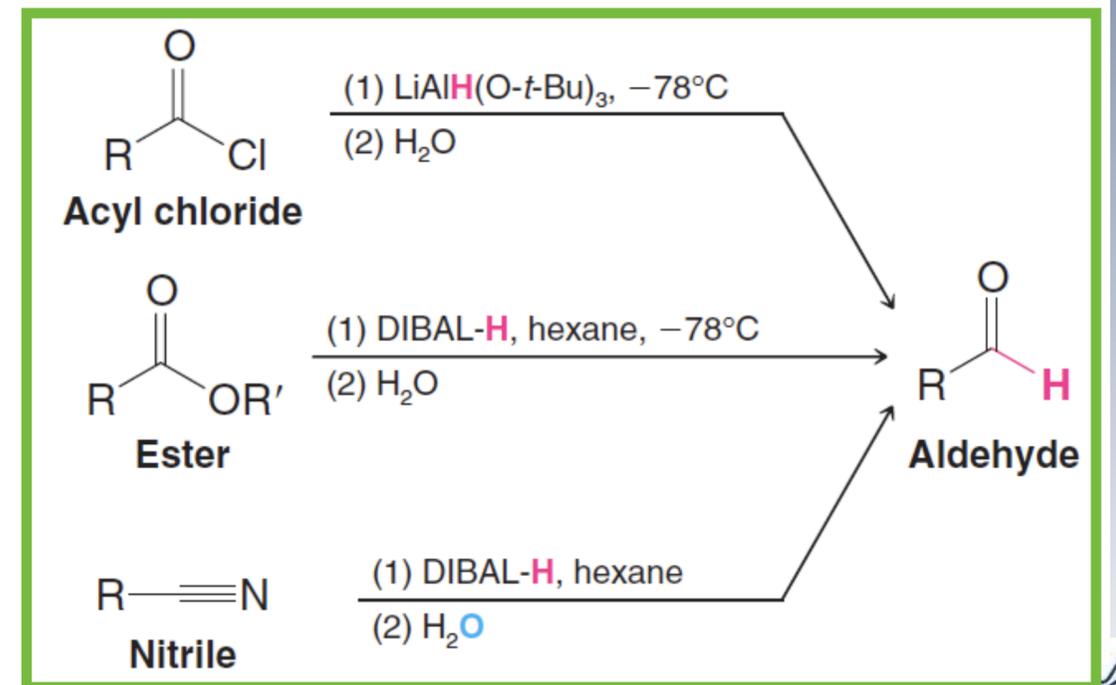
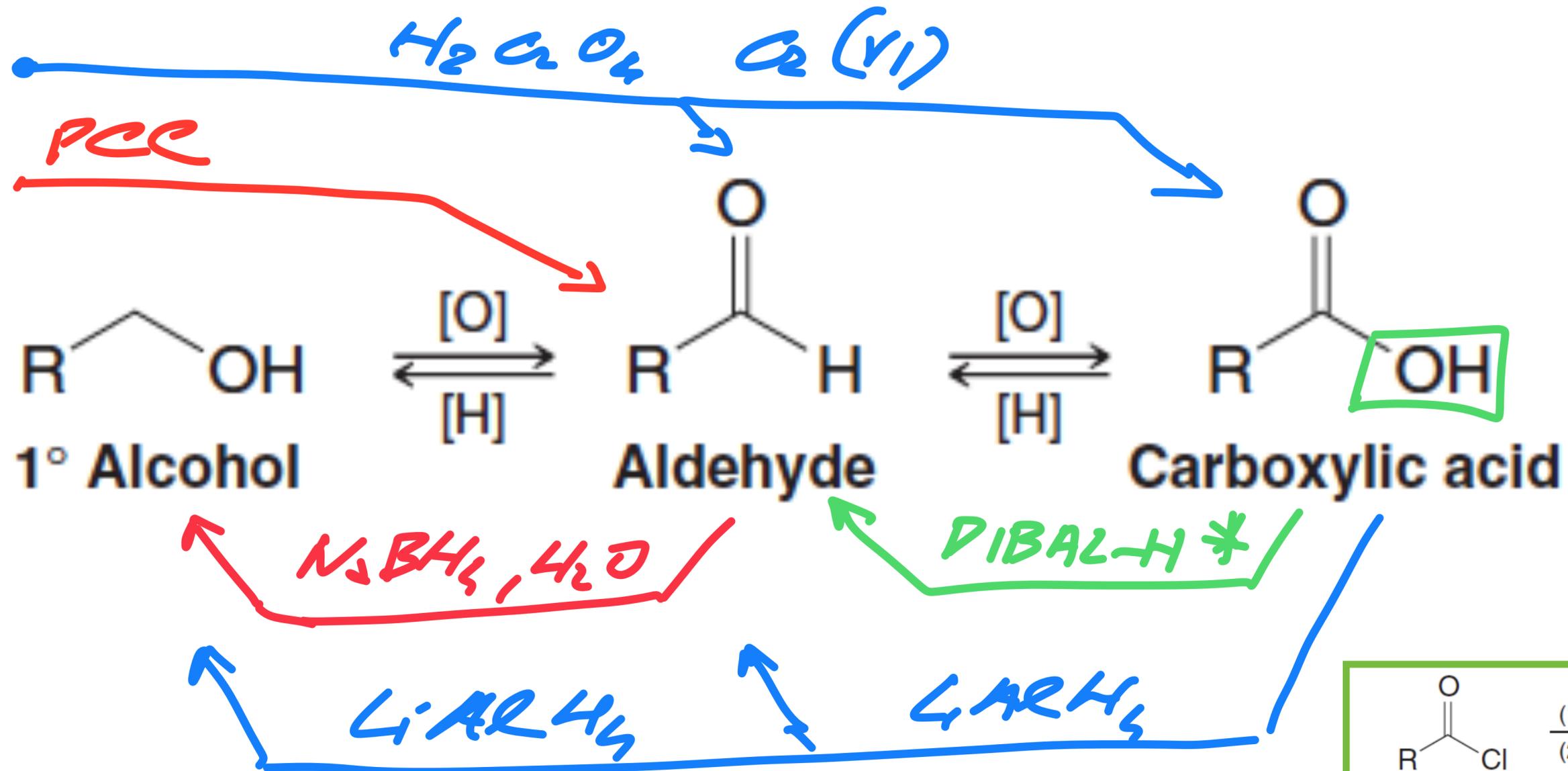
Acido benzoico
(poco solubile in acqua)

Benzoato di ammonio
(20 g/100 mL di acqua)

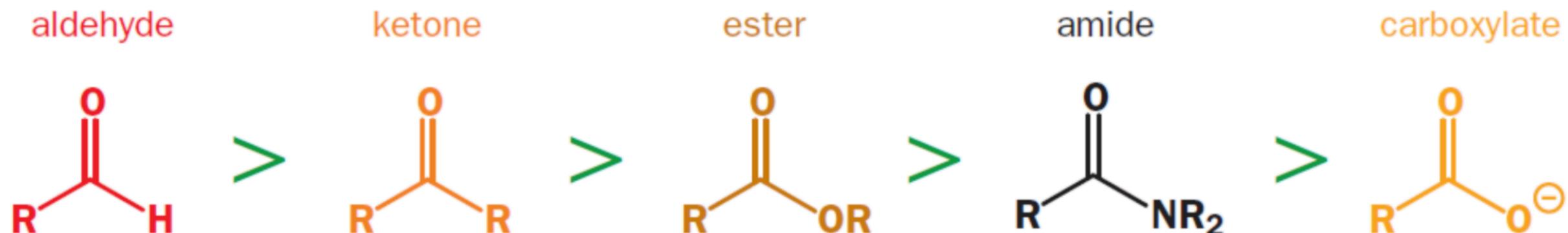
Separazione dell'acido benzoico dall'alcol benzilico



Riduzioni degli acidi carbossilici

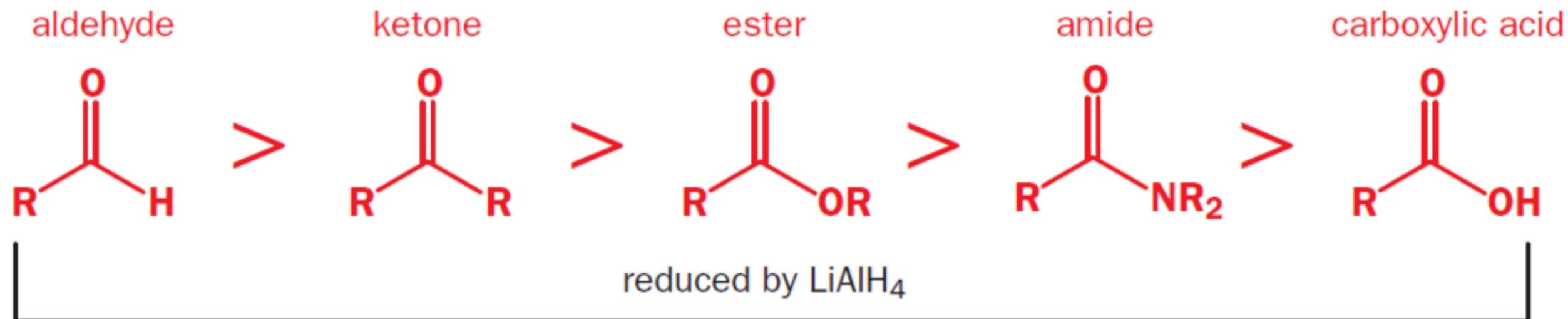


Reattività del gruppo carbonile verso i nucleofili



reduced by NaBH_4

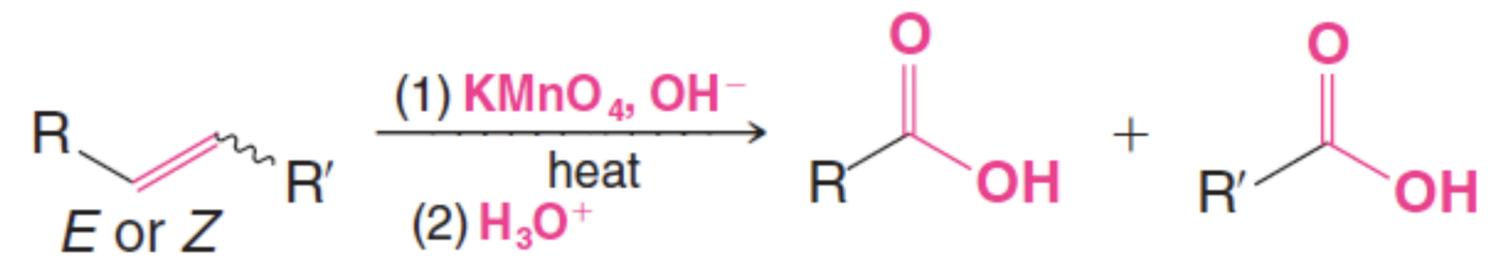
not reduced by NaBH_4



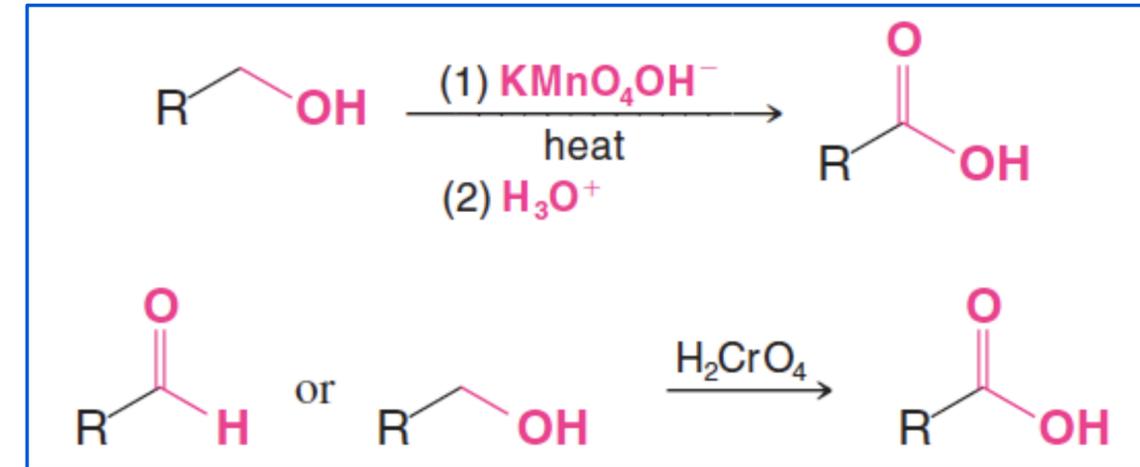
Formalmente, una riduzione con idruri assomiglia ad una sostituzione acilica in cui il nucleofilo è lo ione idruro. Il fatto della reazione è controllato dalla presenza o meno di buoni gruppi uscenti.

Preparazione degli acidi carbossilici

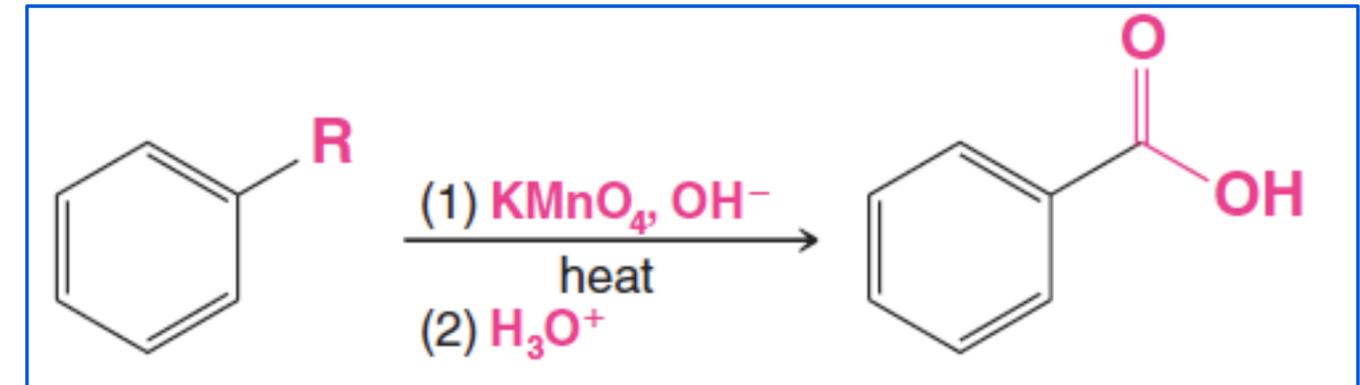
1. Ossidazione degli alcheni



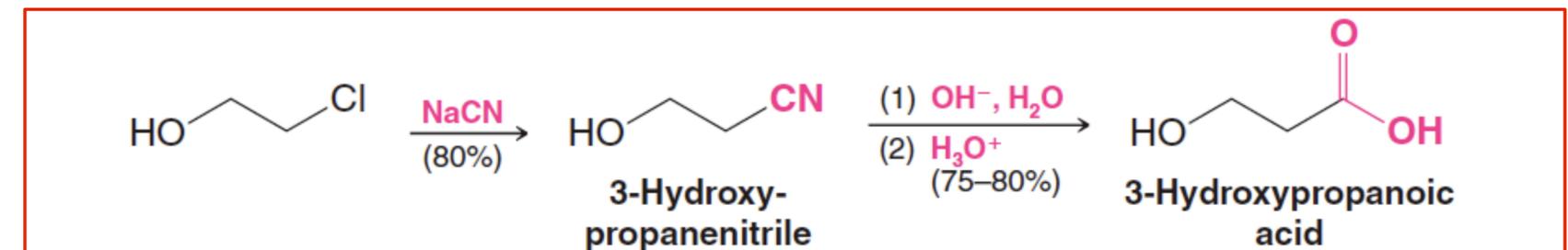
2. Ossidazione di aldeidi e alcoli primari



3. ossidazione degli alchilbenzeni



4. Idrolisi delle cianoidrine e di altri nitrili

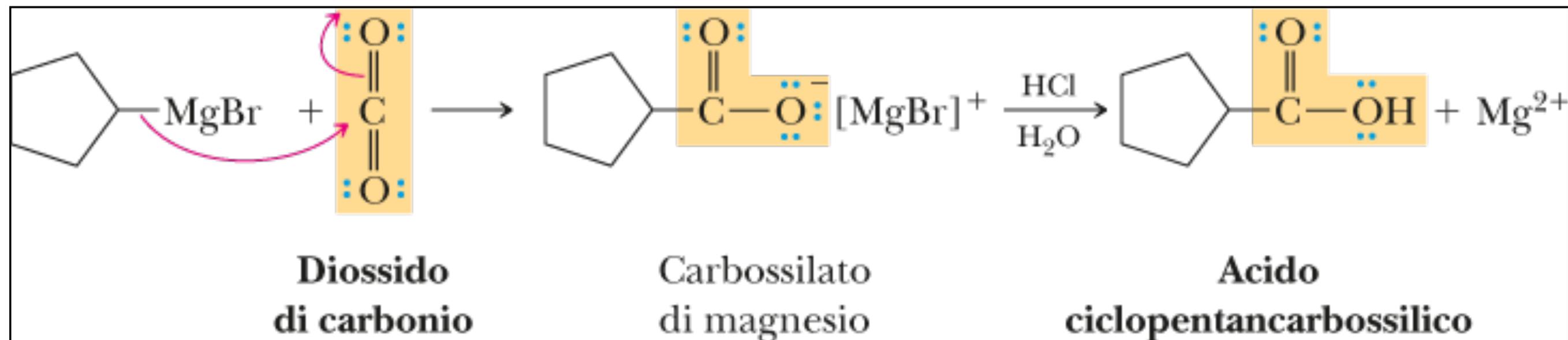


5. carbonatazione con reagenti di Grignard. (Nuova sintesi)

Carbonatazione con reagenti di Grignard. (Nuova sintesi)

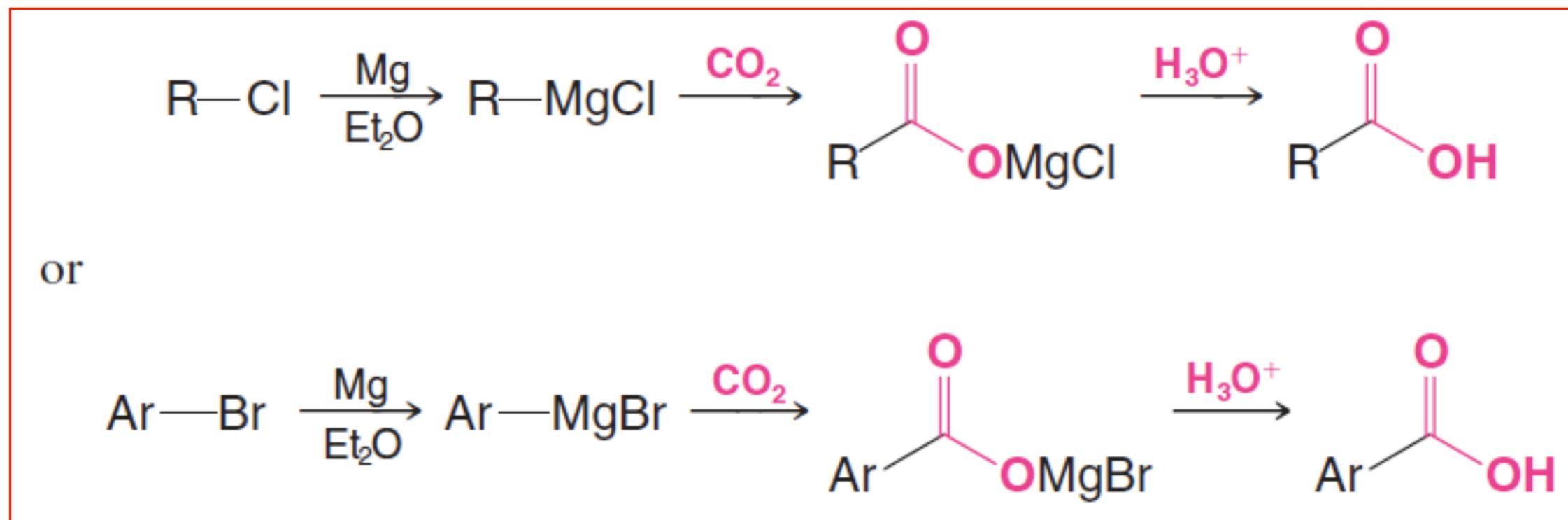
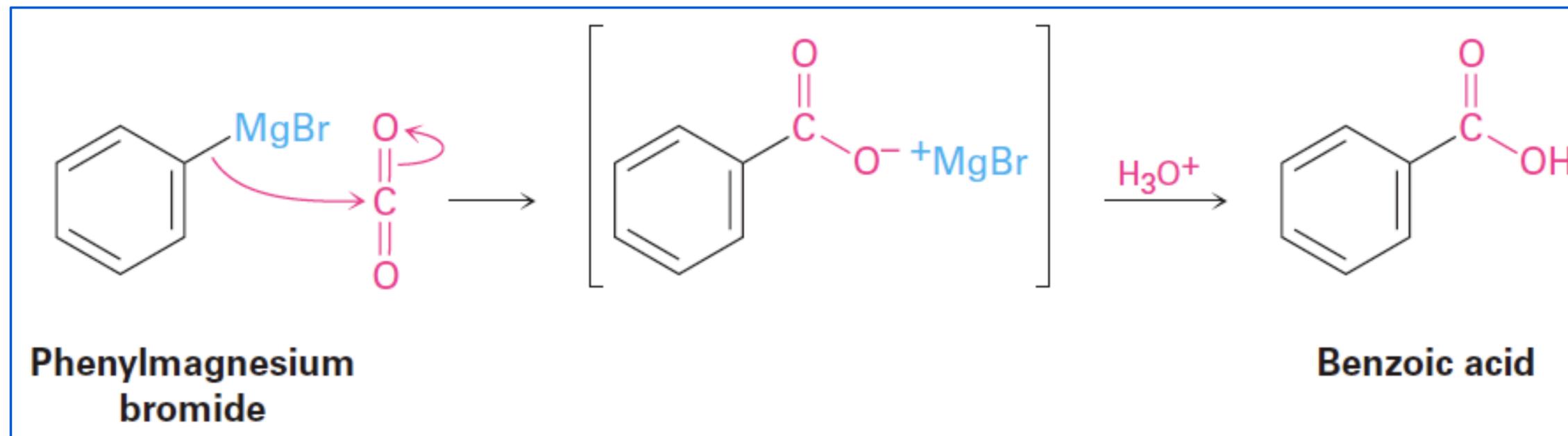
Preparazione degli acidi carbossilici

Per trattamento di un reattivo di Grignard con diossido di carbonio (CO_2) si ottiene il sale di magnesio di un acido carbossilico che, per protonazione con acido acquoso, dà l'acido carbossilico.

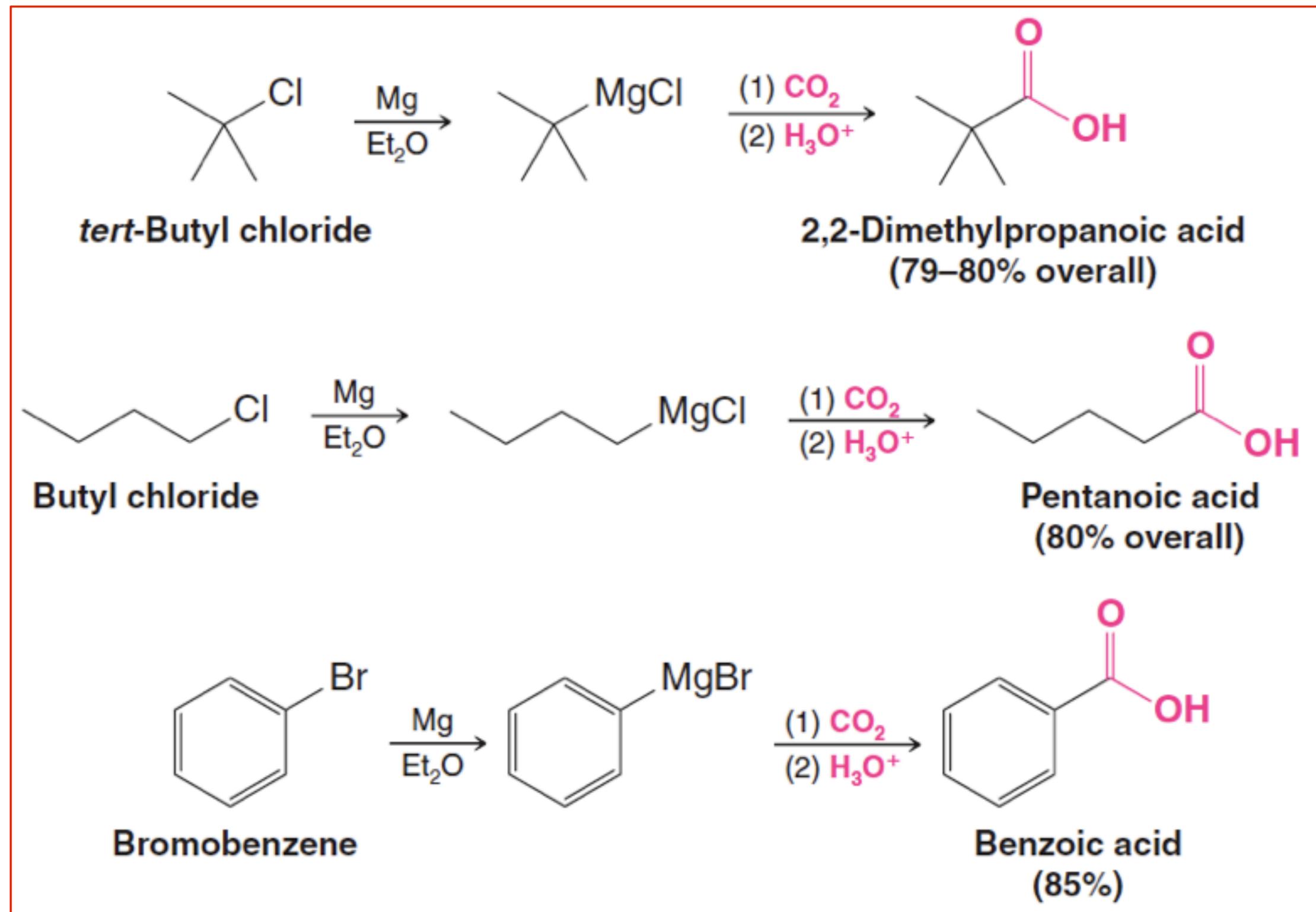


La carbonatazione di un reattivo di Grignard è dunque una via conveniente per convertire un alogenuro (alchilico o arilico) in un acido carbossilico.

Carbonatazione con reagenti di Grignard. (Nuova sintesi)



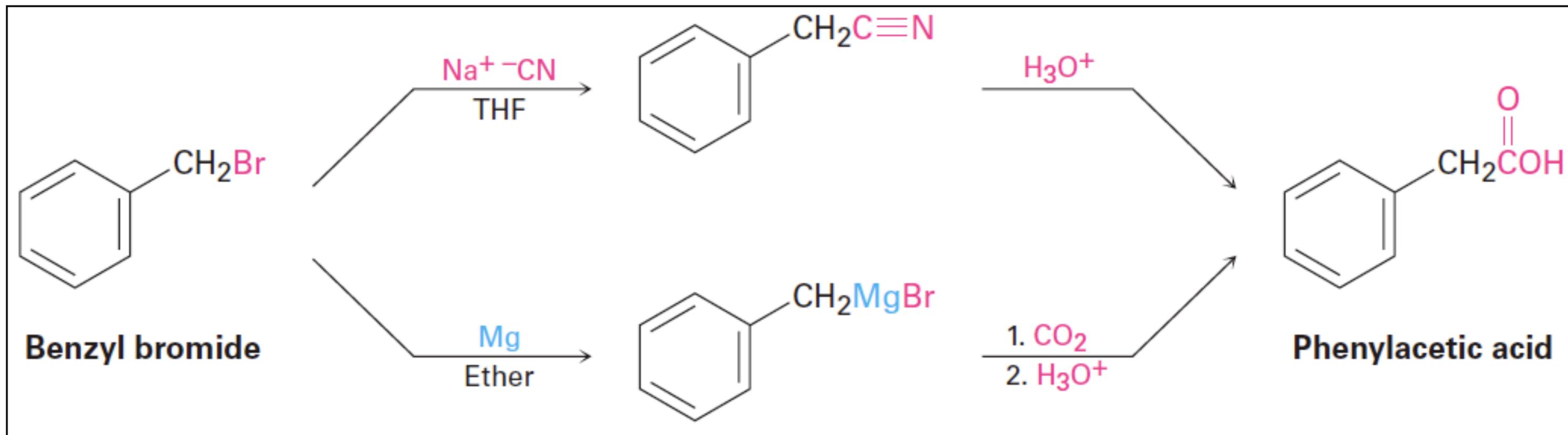
Carbonatazione con reagenti di Grignard. (Nuova sintesi)



Preparazione degli acidi carbossilici.

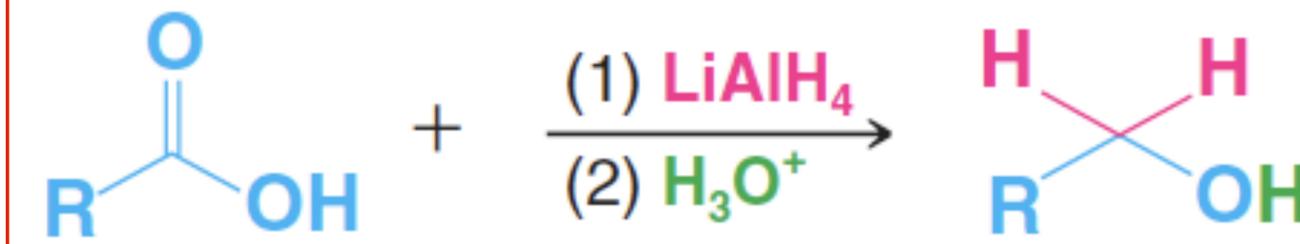
Problema:

Come prepareresti l'acido fenilacetico ($\text{PhCH}_2\text{CO}_2\text{H}$) dal bromuro di benzile (PhCH_2Br)?

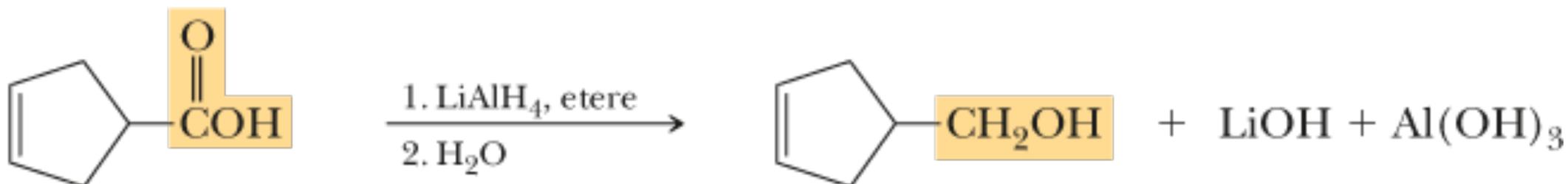


Riduzione

A. Litio alluminio idruro

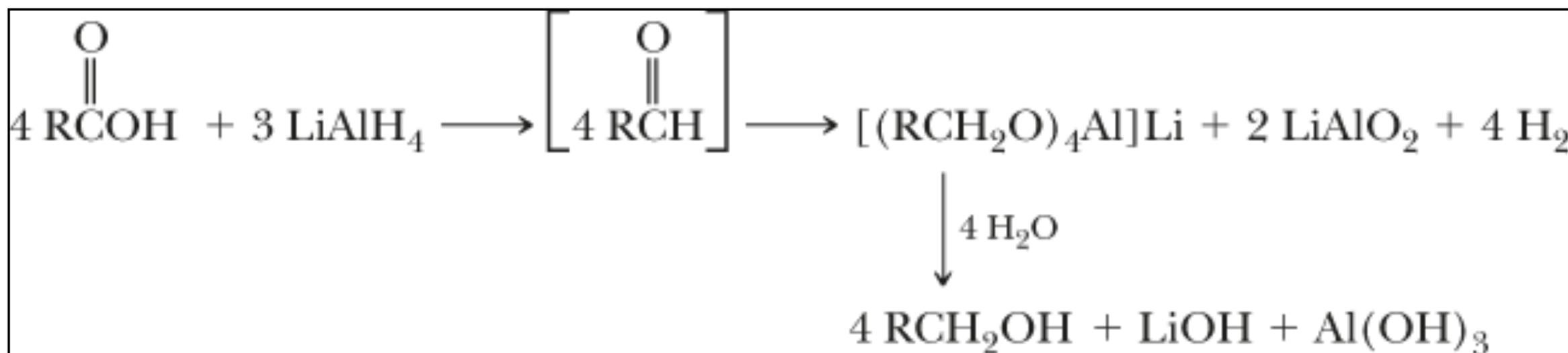


Il litio alluminio idruro, LiAlH_4 (LAH), riduce un acido carbossilico ad alcol primario con rese eccellenti, sebbene sia necessario il riscaldamento. Il LAH è generalmente sciolto in dietil etere o in tetraidrofurano (THF).

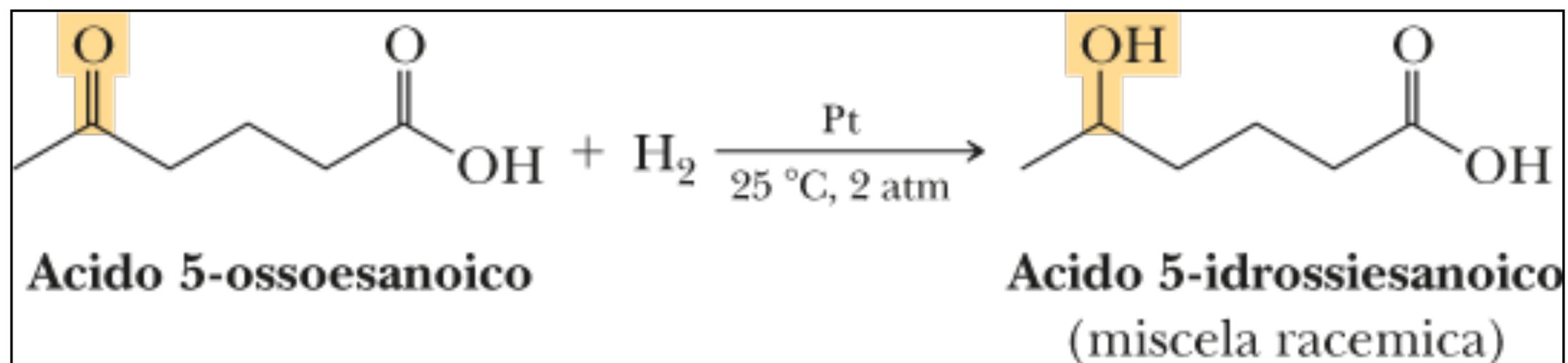


Acido 3-ciclopenten-carbossilico

4-Idrossimetilciclopentene



B. Riduzione selettiva di altri gruppi funzionali



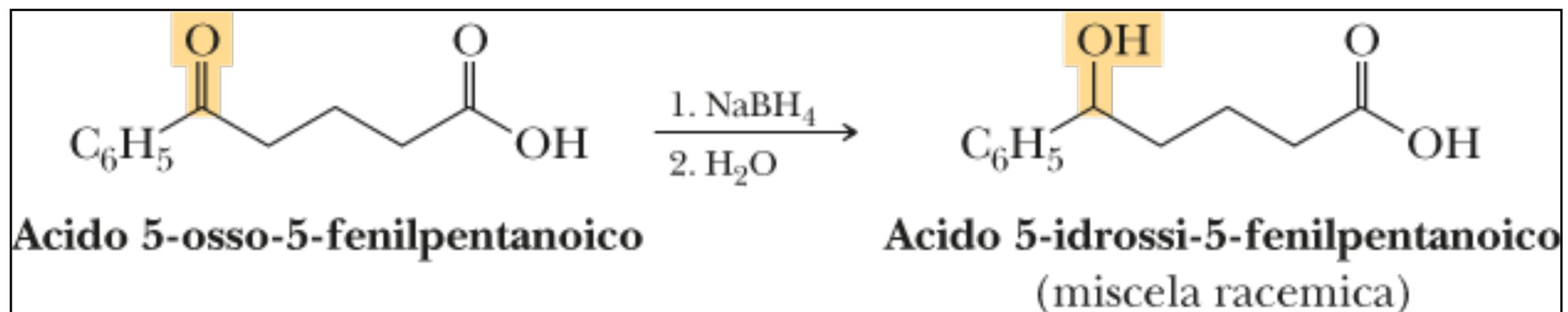
Poiché i gruppi carbossilici sono stabili nelle condizioni di idrogenazione catalitica che normalmente riducono aldeidi, chetoni, alcheni e alchini, è possibile ridurre selettivamente questi gruppi funzionali ad alcoli o ad alcani in presenza di gruppi carbossilici.

B. Riduzione selettiva di altri gruppi funzionali

Aldeidi e i chetoni sono ridotti ad alcoli sia da LiAlH_4 sia da NaBH_4 .

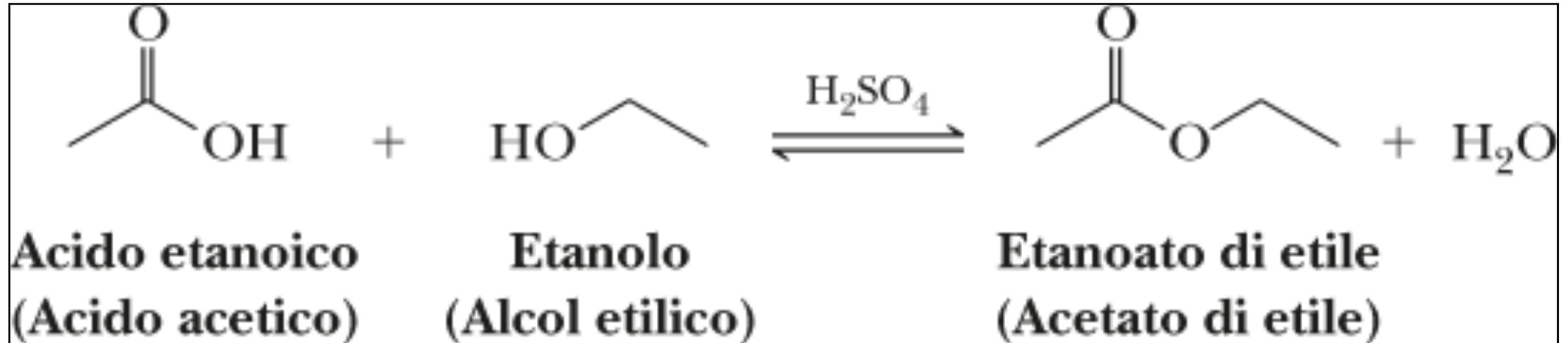
Tuttavia, soltanto LiAlH_4 è capace di ridurre i gruppi carbossilici.

Pertanto, è possibile ridurre il gruppo carbonilico di un'aldeide o di un chetone in maniera selettiva in presenza di un gruppo carbossilico, facendo uso di NaBH_4 come riducente più blando.



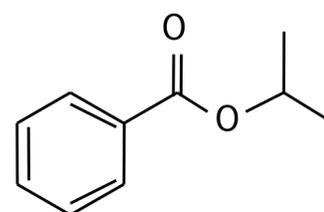
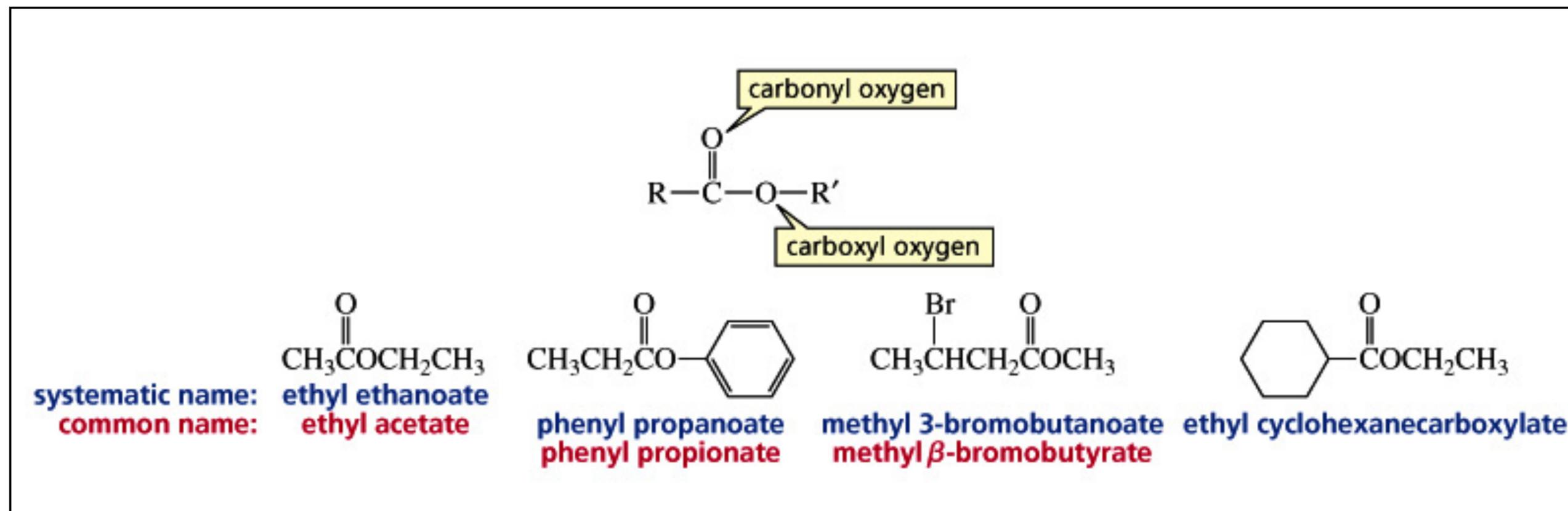
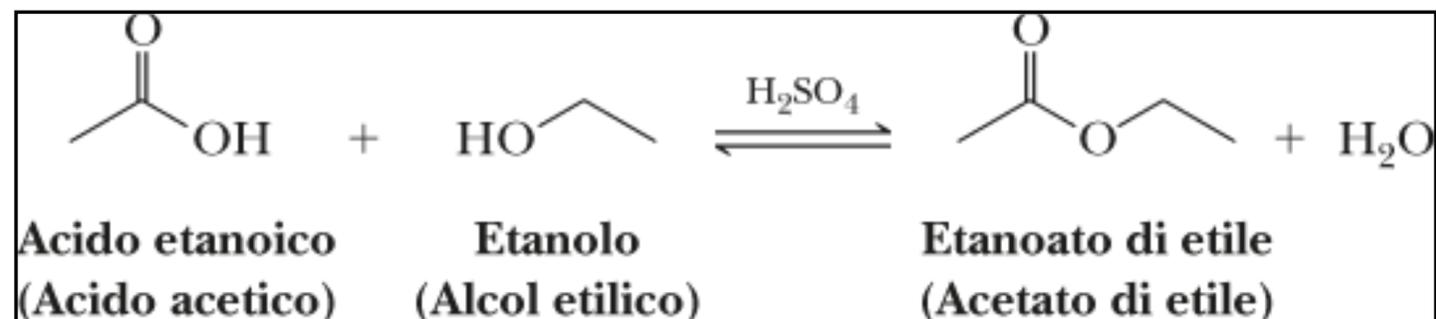
Un esempio è la riduzione selettiva del seguente chetoacido a idrossiacido.

Esterificazione

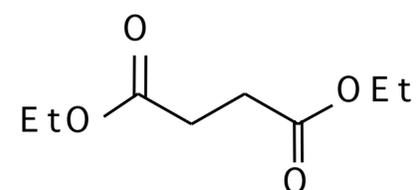


Il processo di formazione di un estere scaldando a refluxo un acido e un alcol in presenza di un catalizzatore acido, di solito H_2SO_4 o HCl .

ESTERI

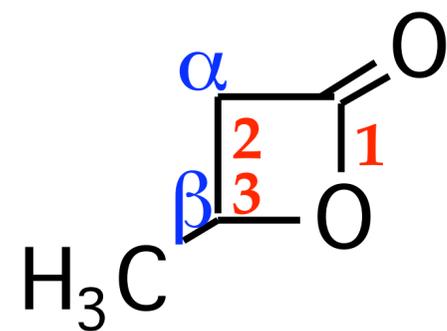


Isopropyl benzoate

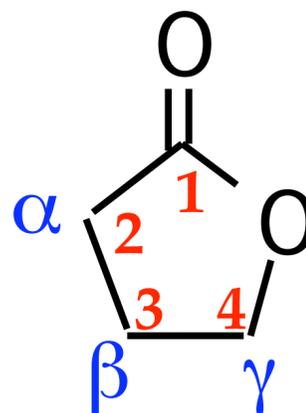


Diethyl butanedioate
(Diethyl succinate)

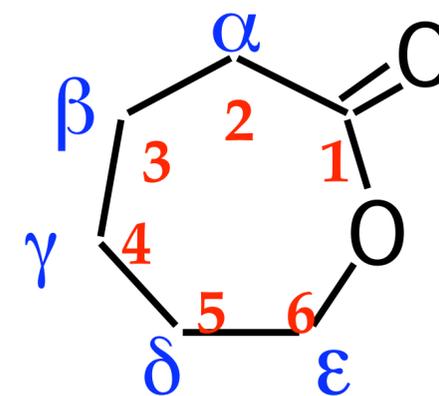
ESTERI CICLICI (LATTONI)



3-Butanolactone
(β -Butyrolactone)

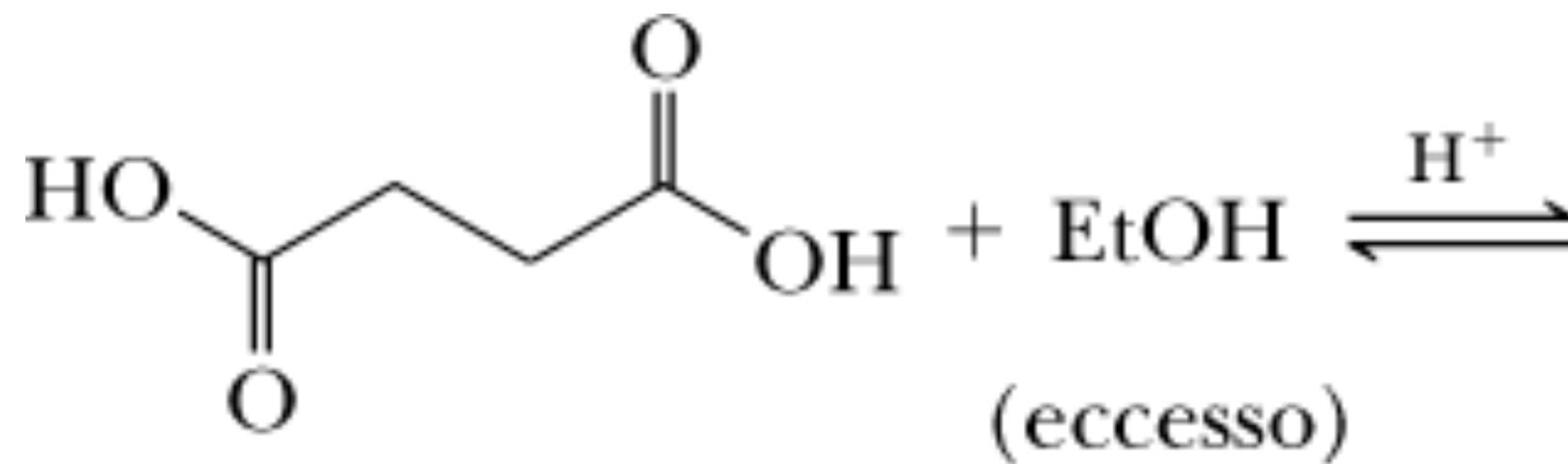
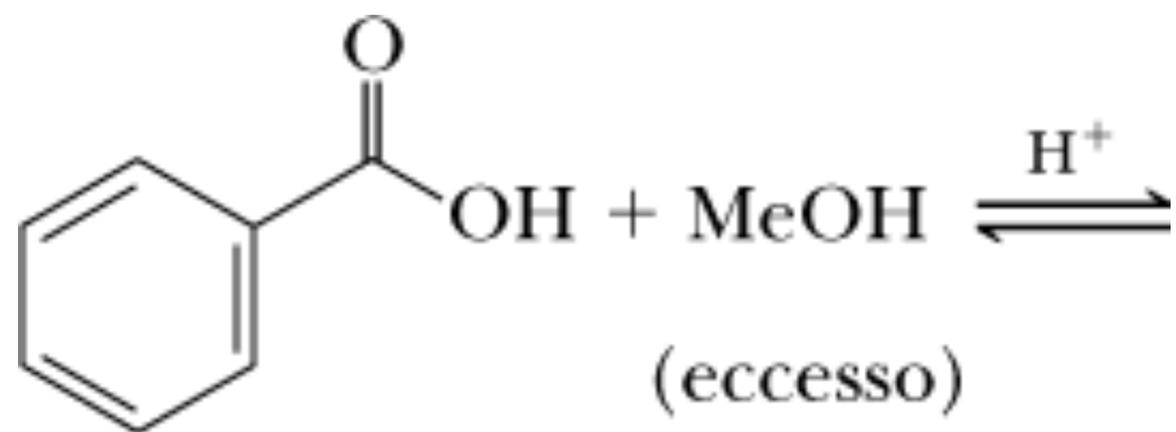


4-Butanolactone
(γ -Butyrolactone)

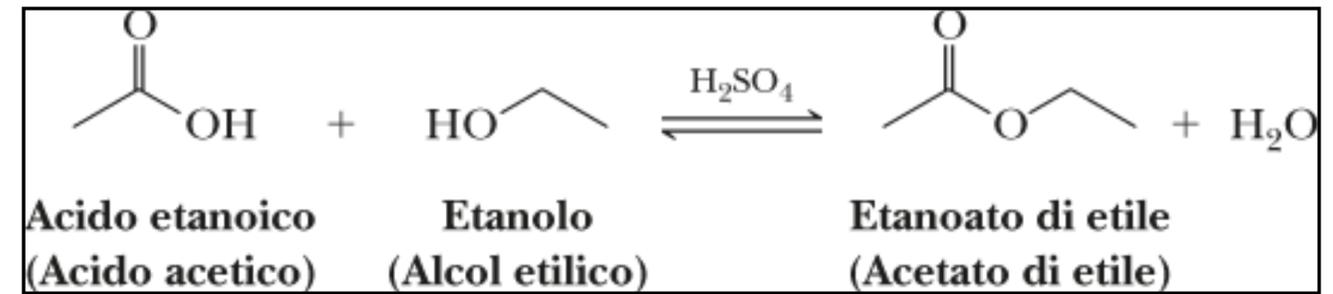
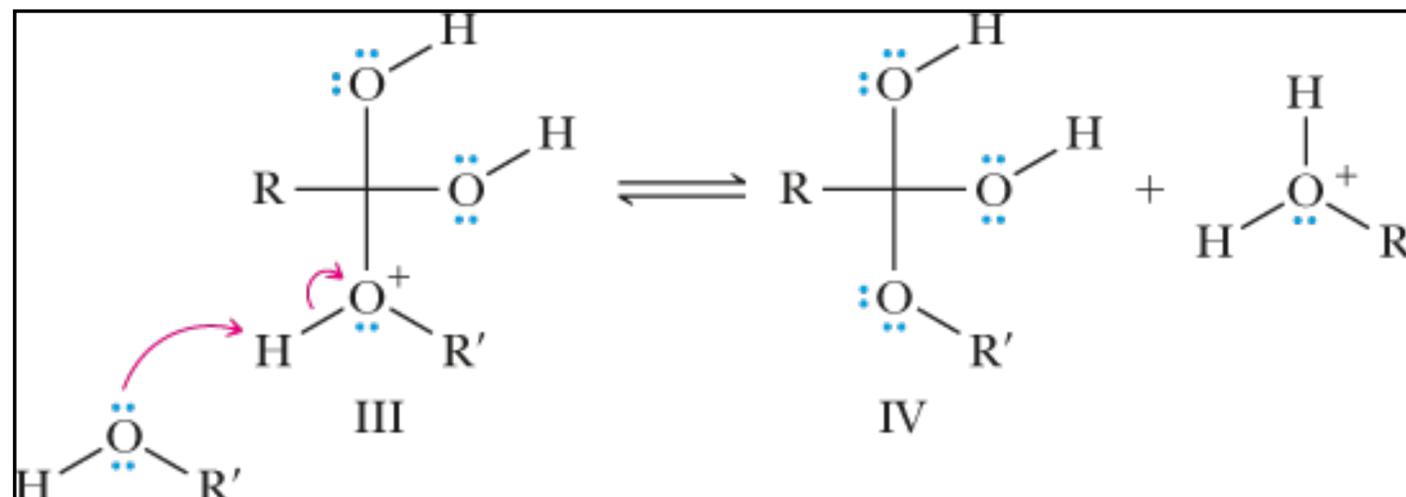
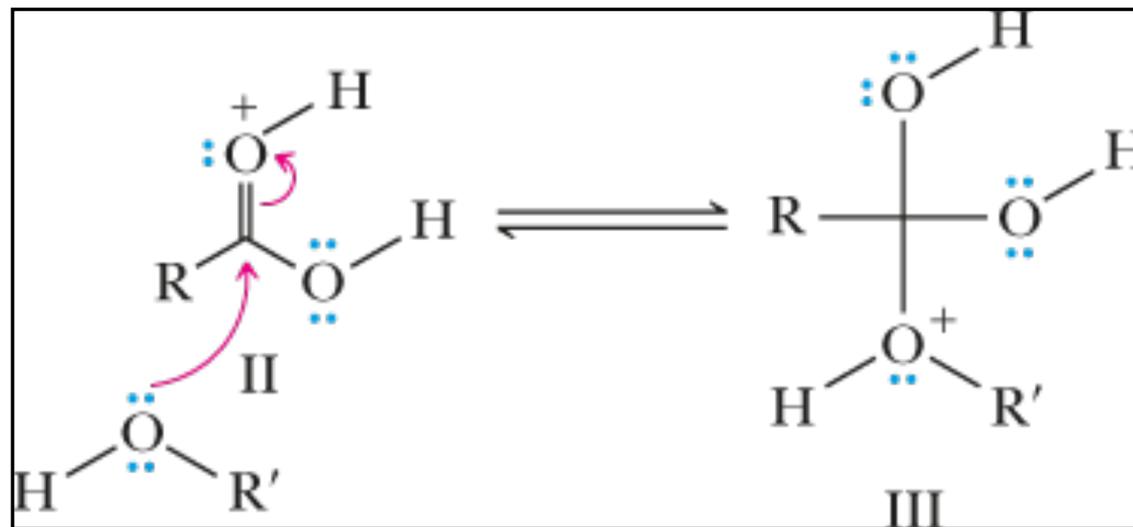
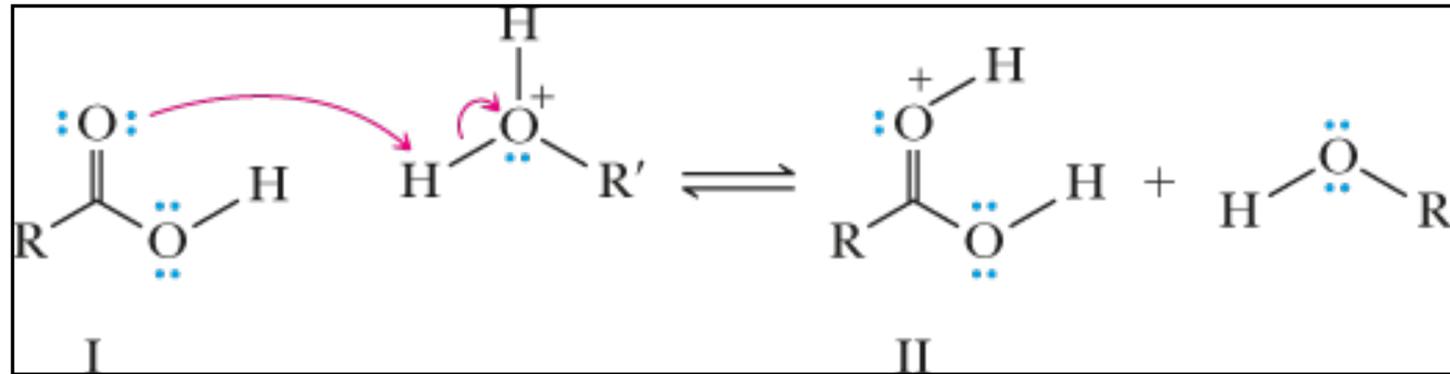


6-Hexanolactone
(ϵ -Caprolactone)

Completare le seguenti esterificazioni di Fischer



Meccanismo dell'esterificazione

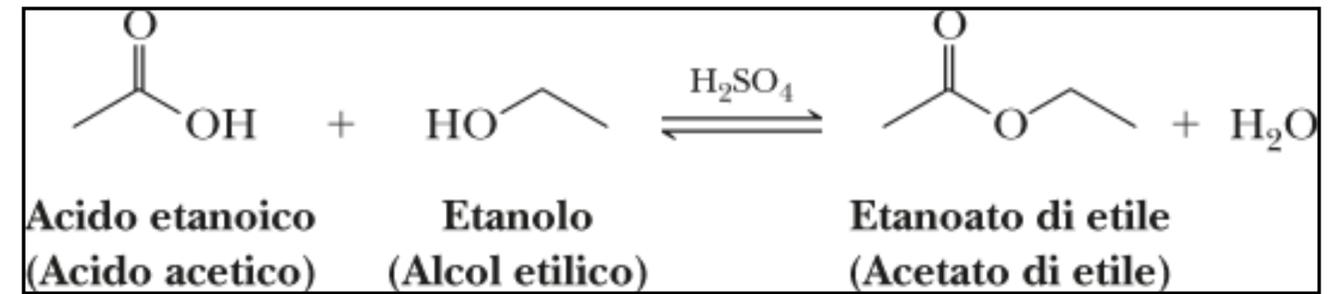


STADIO 1: Addizione di un protone

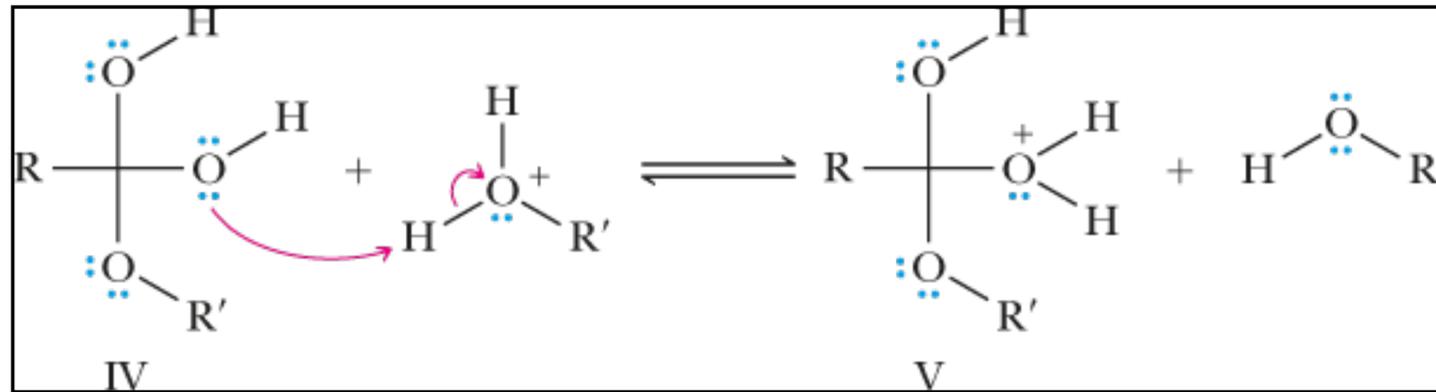
STADIO 2: formazione di un nuovo legame tra un nucleofilo e un elettrofilo

STADIO 3: rimozione di un protone

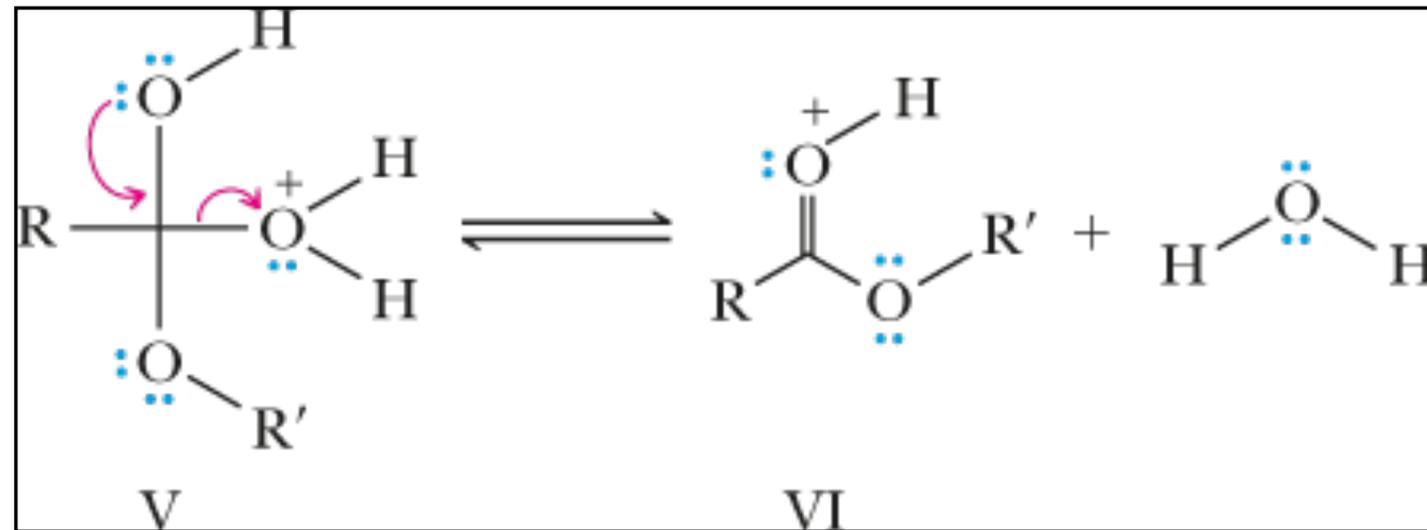
Meccanismo dell'esterificazione



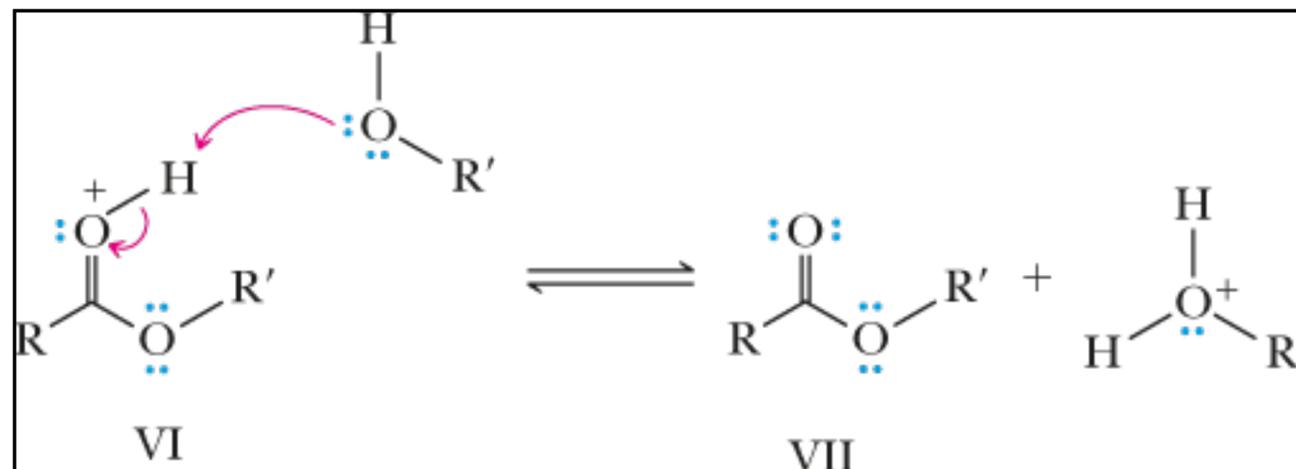
STADIO 4: Addizione di un protone



STADIO 5: rottura di un legame con formazione di molecole o ioni stabili.

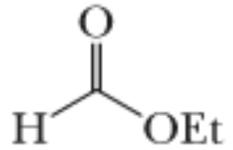
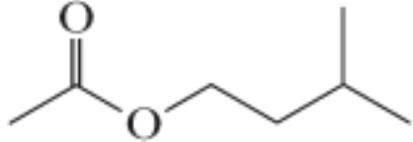
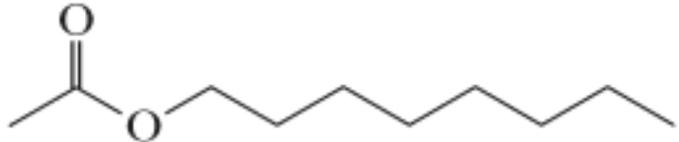
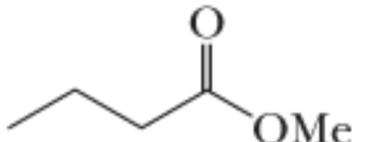
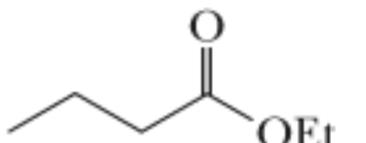
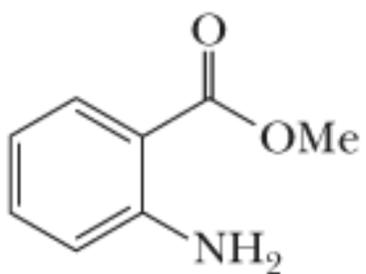


STADIO 6: rimozione di un protone

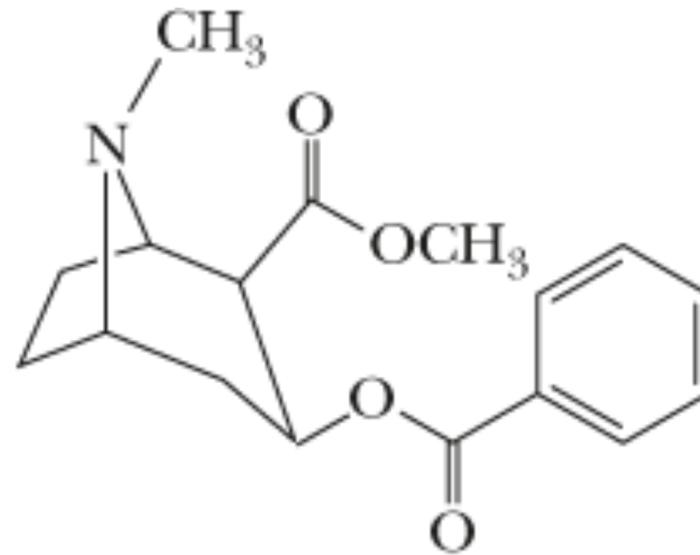


Esteri come agenti aromatizzanti

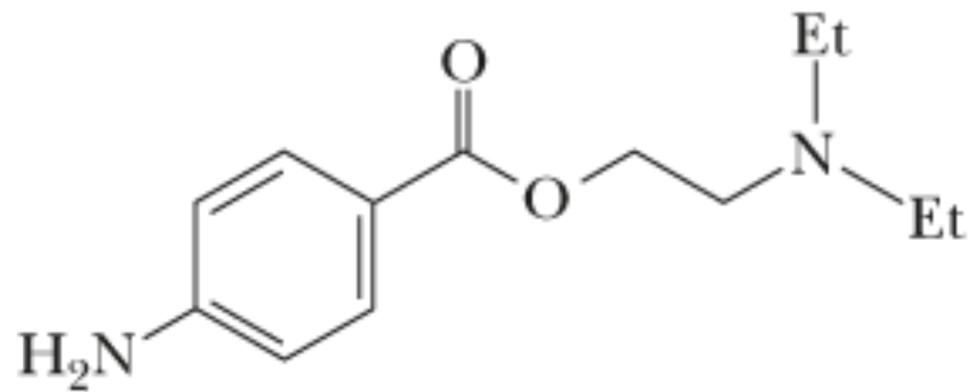
Gli aromi sono la classe più numerosa di additivi alimentari

Struttura	Nome	Aroma
	Formiato di etile	Rum
	Acetato di (3-metil)butile (Acetato di isopentile)	Banana
	Acetato di ottile	Arancia
	Butanoato di metile	Mela
	Butanoato di etile	Ananas
	2-Amminobenzoato di metile (Antranilato di metile)	Uva

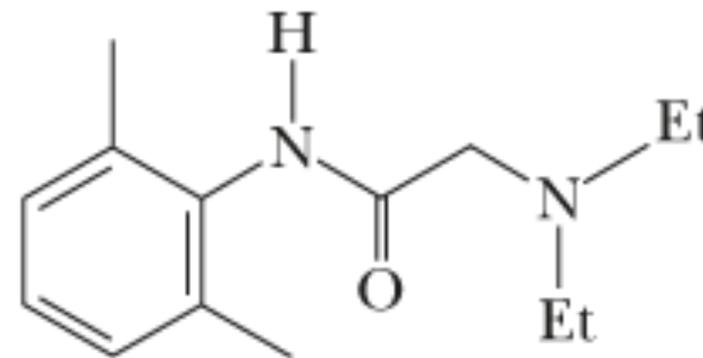
Esteri come anestetici locali



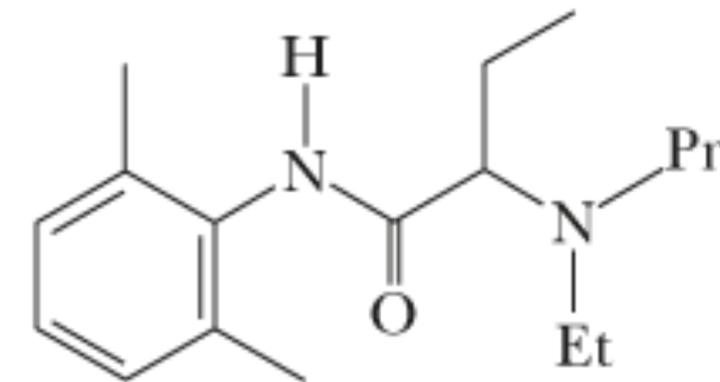
Cocaina



**Procaina
(Novocaina)**

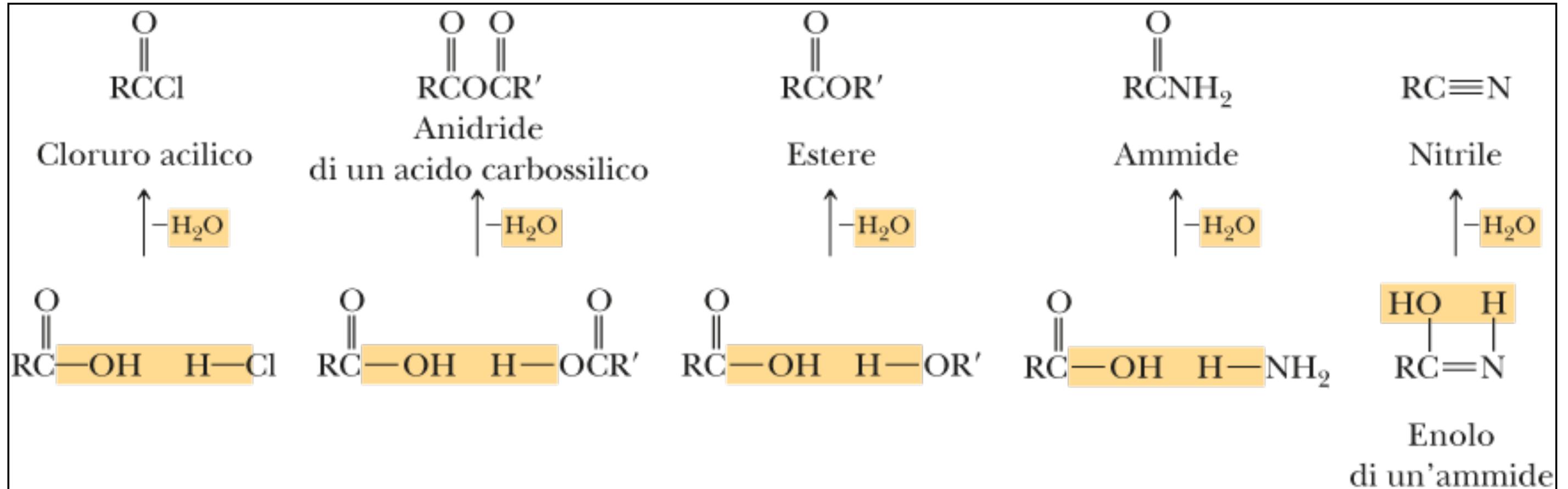


**Lidocaina
(Xilocaina)**

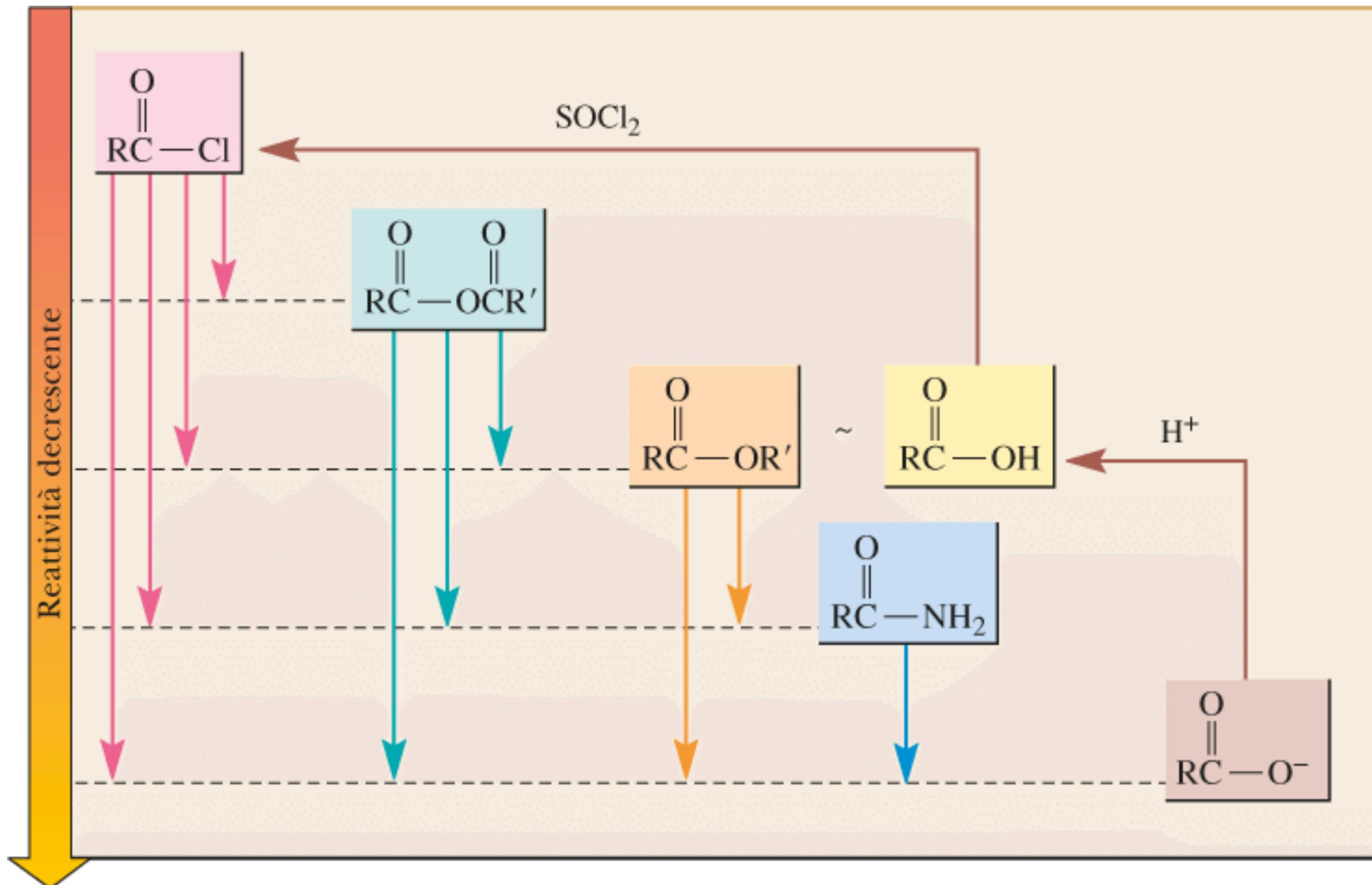


**Etidocaina
(Duranest; racemo)**

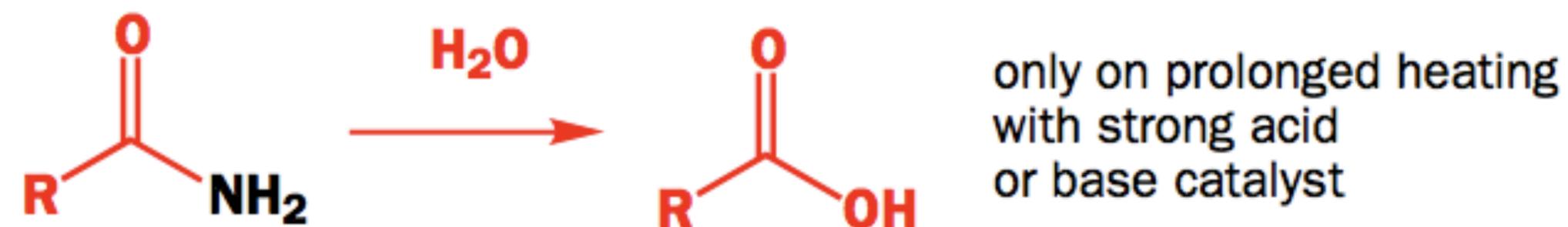
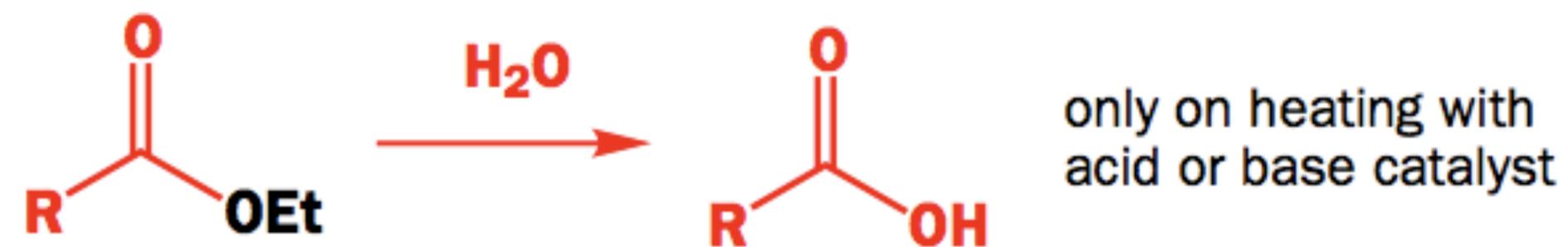
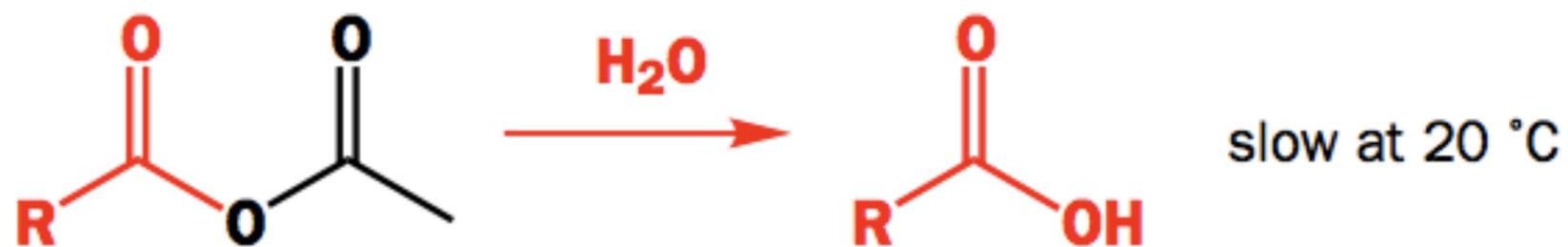
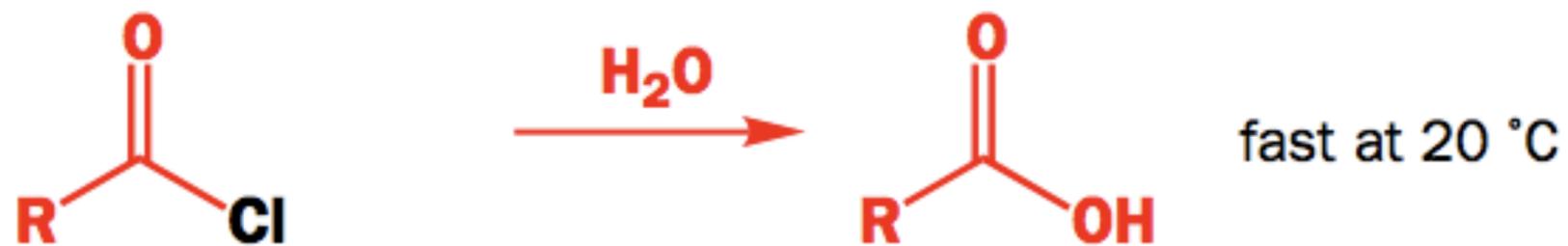
Derivati funzionali degli acidi carbossilici



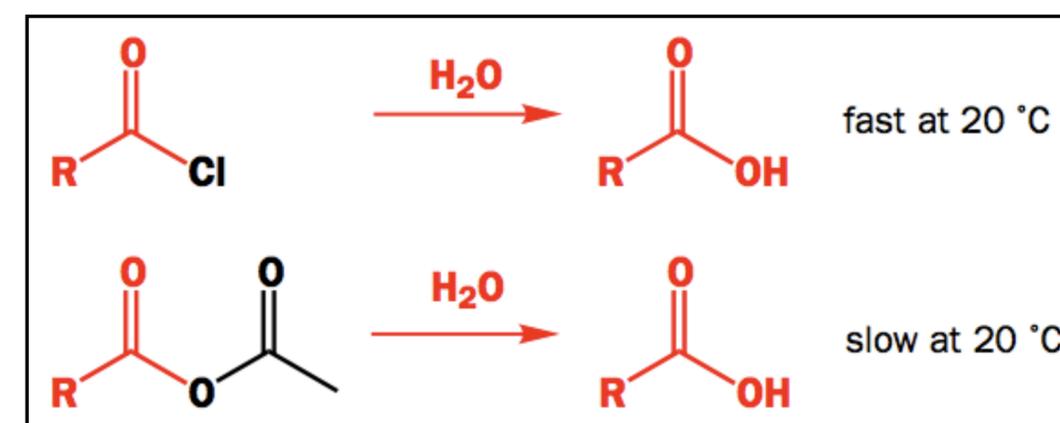
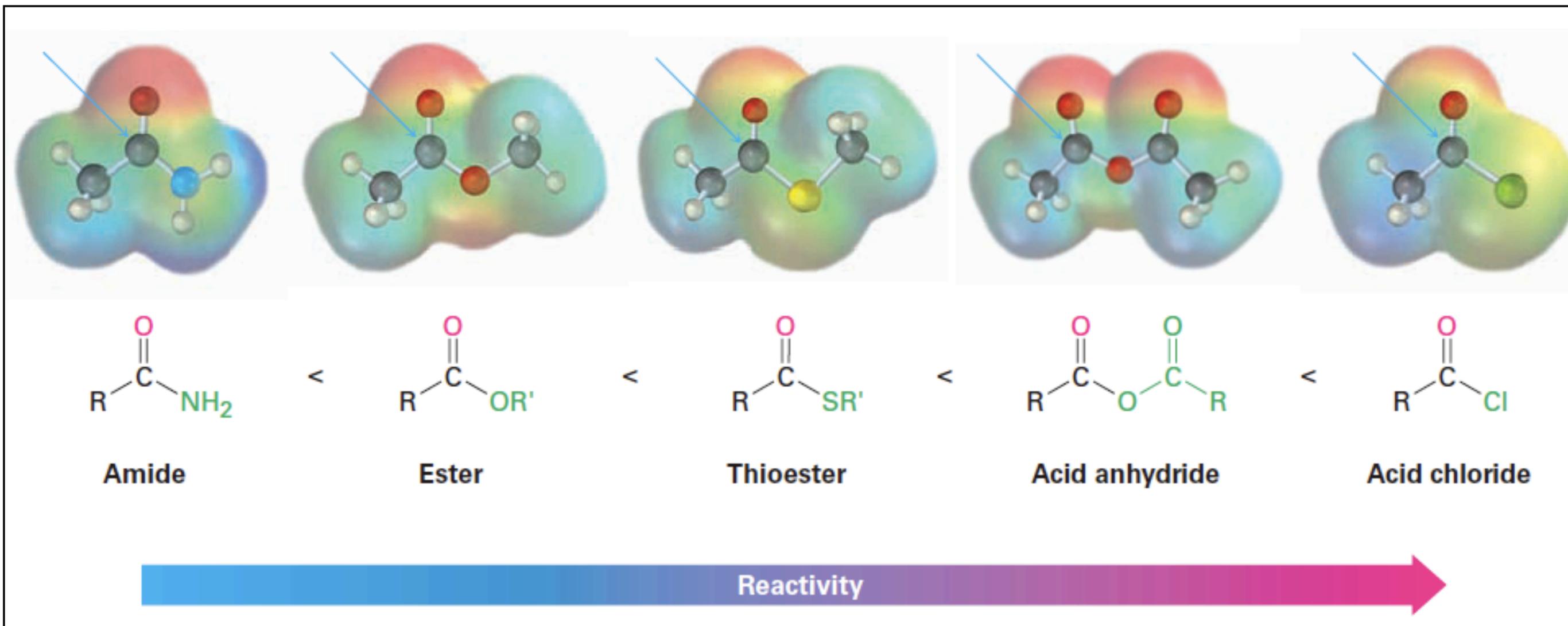
Interconversione dei derivati funzionali

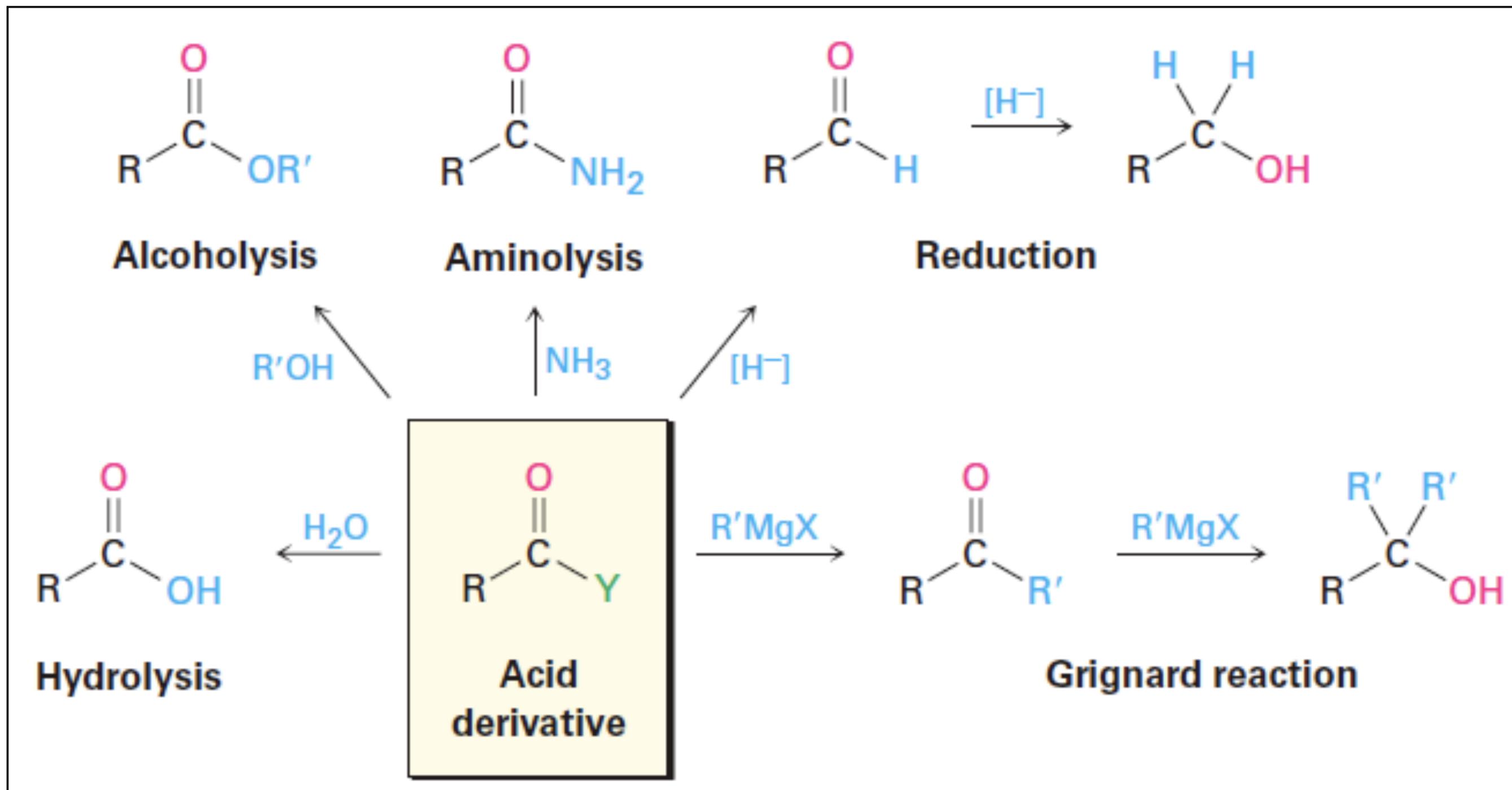


REATTIVITÀ del carbonio acilico

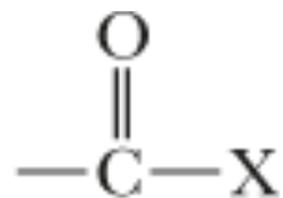


REATTIVITÀ del carbonio acilico





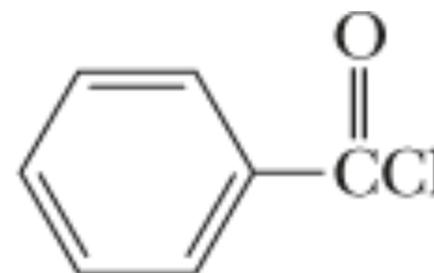
Conversione in cloruri acilici (Alogenuri acilici)



Gruppo funzionale
degli alogenuri acilici

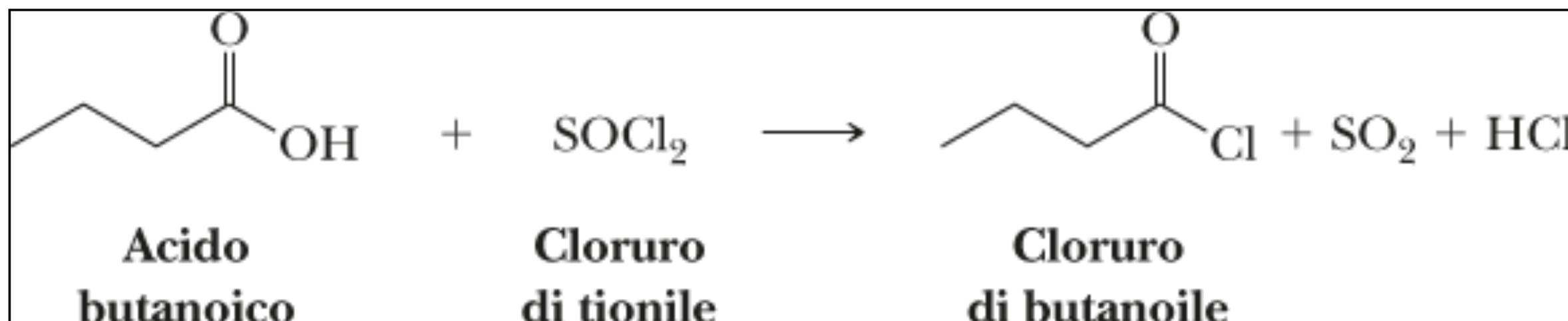


**Cloruro
di acetile**

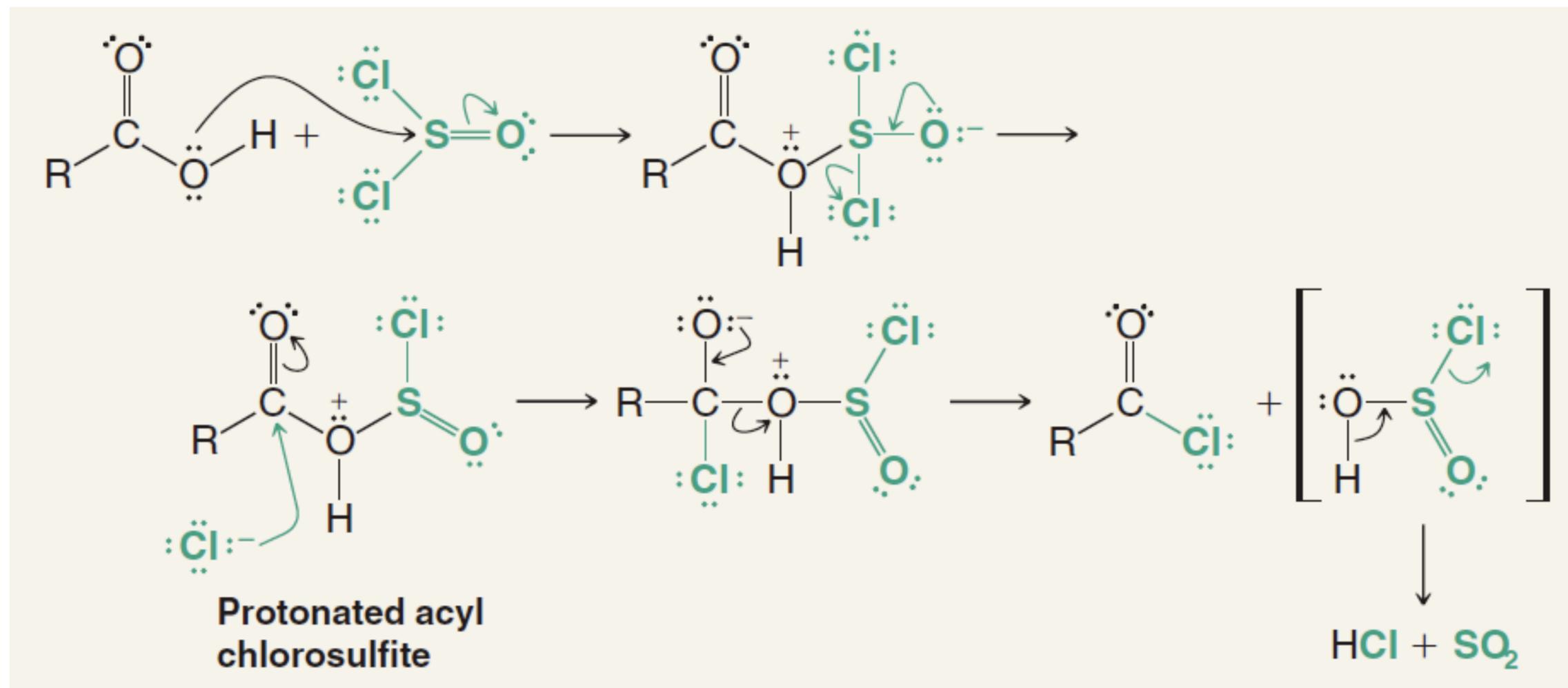
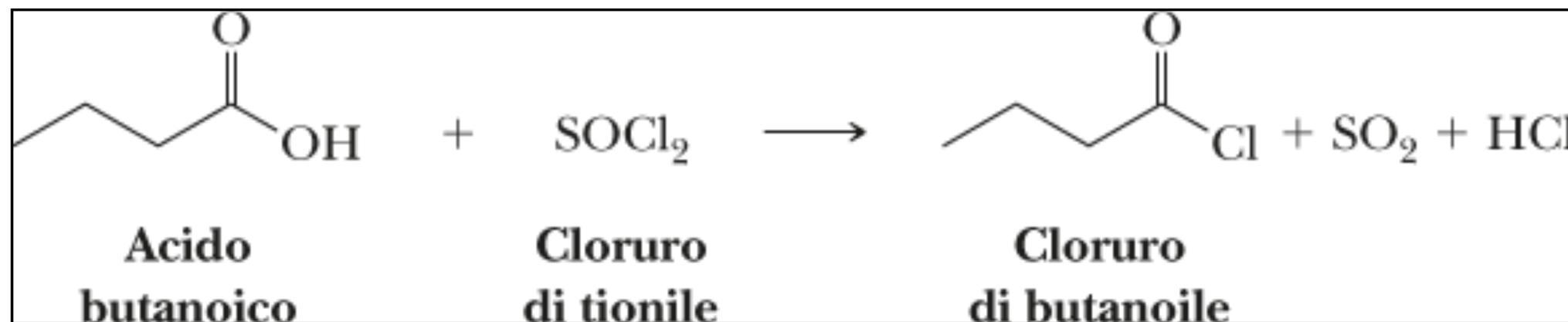


**Cloruro
di benzoile**

Il gruppo funzionale di un alogenuro acilico è un gruppo carbonilico legato a un atomo di alogeno

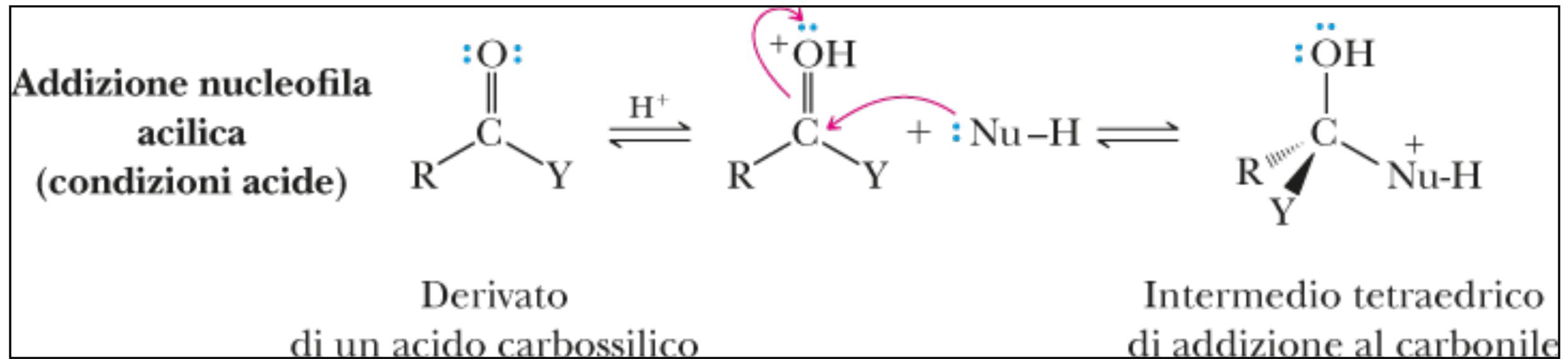
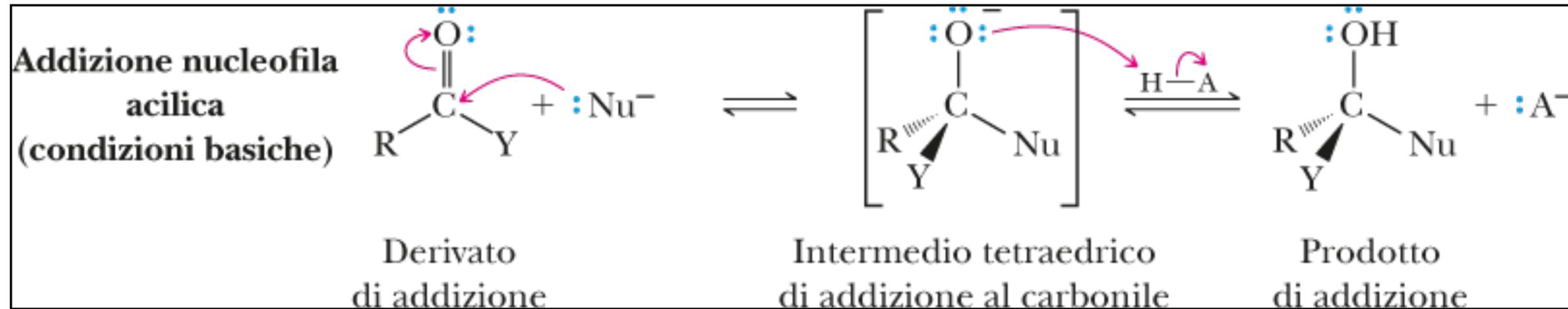


Conversione in cloruri acilici (Alogenuri acilici)



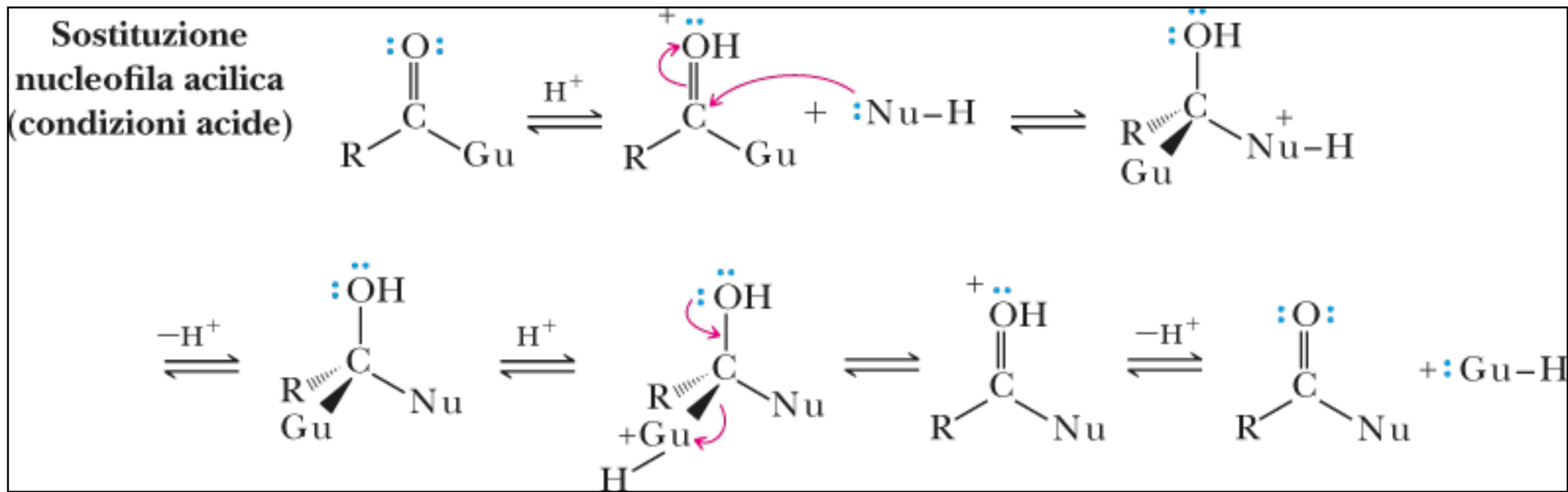
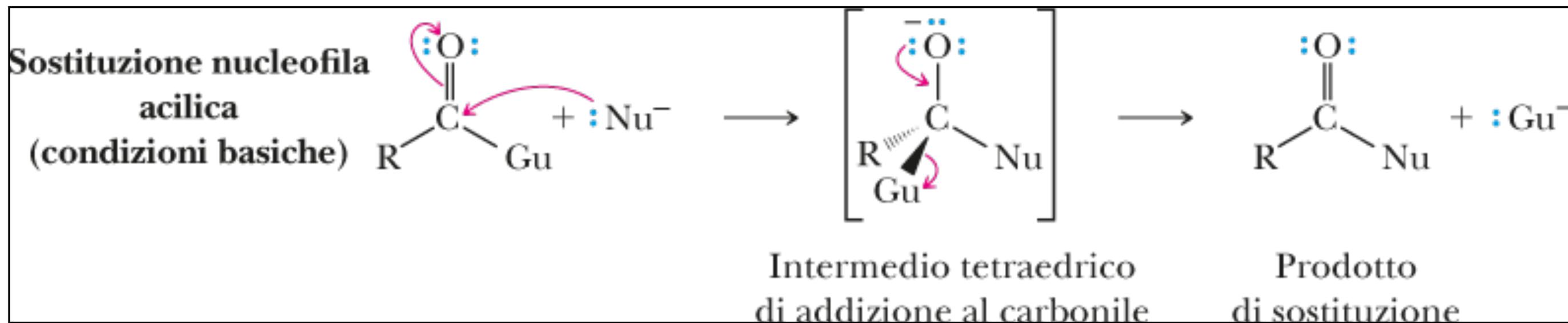
Reazioni di interconversione dei diversi derivati degli acidi carbossilici

A. Addizione nucleofila acilica



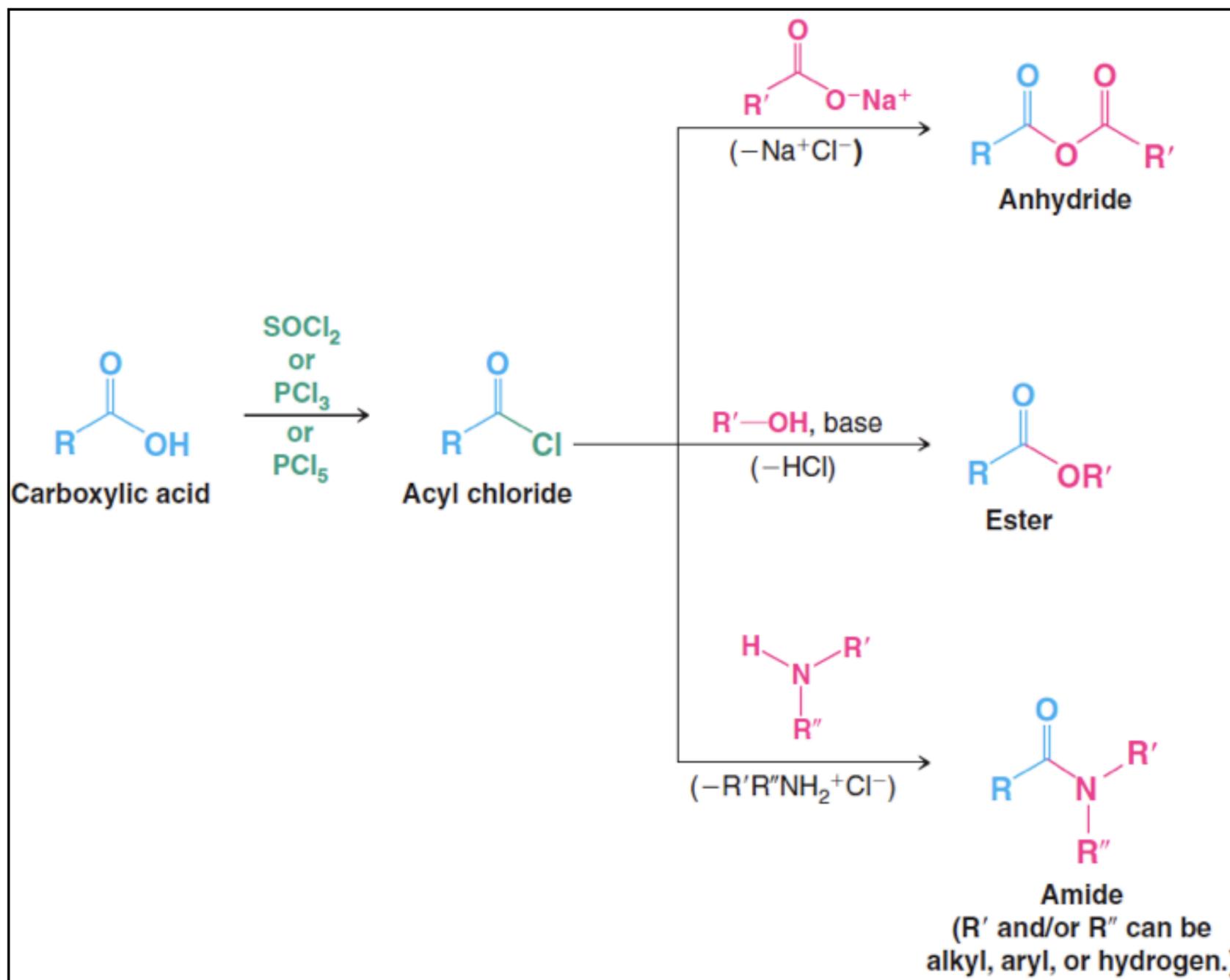
B. Sostituzione nucleofila acilica (S_NAc)

Una reazione in cui un nucleofilo legato al carbonio carbonilico acilico viene sostituito da un altro nucleofilo.
Il risultato di questa sequenza di addizione-eliminazione è una sostituzione nucleofila acilica.



B. Sostituzione nucleofila acilica (S_NAc)

Una reazione in cui un nucleofilo legato al carbonio carbonilico acilico viene sostituito da un altro nucleofilo.
Il risultato di questa sequenza di addizione-eliminazione è una sostituzione nucleofila acilica.

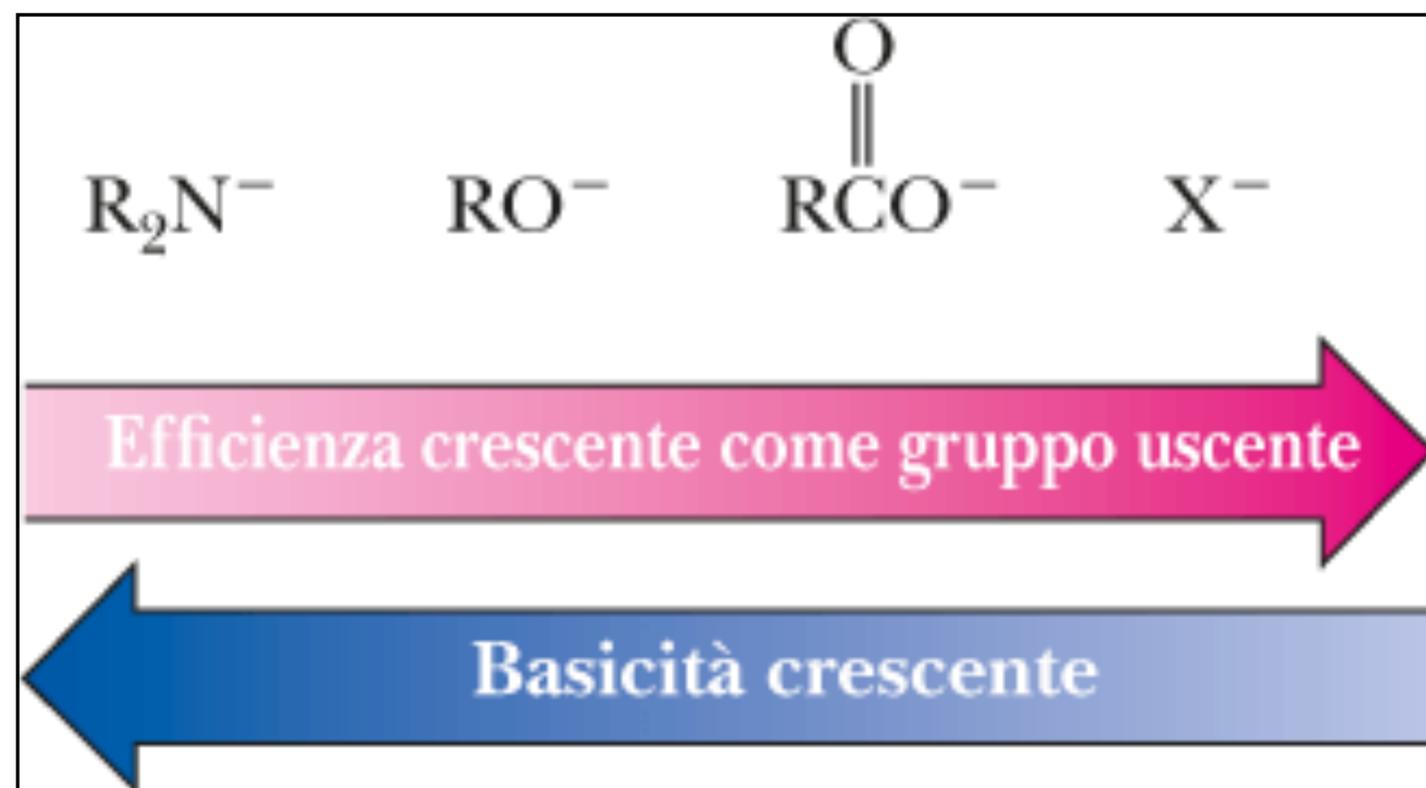


C. Reattività relativa

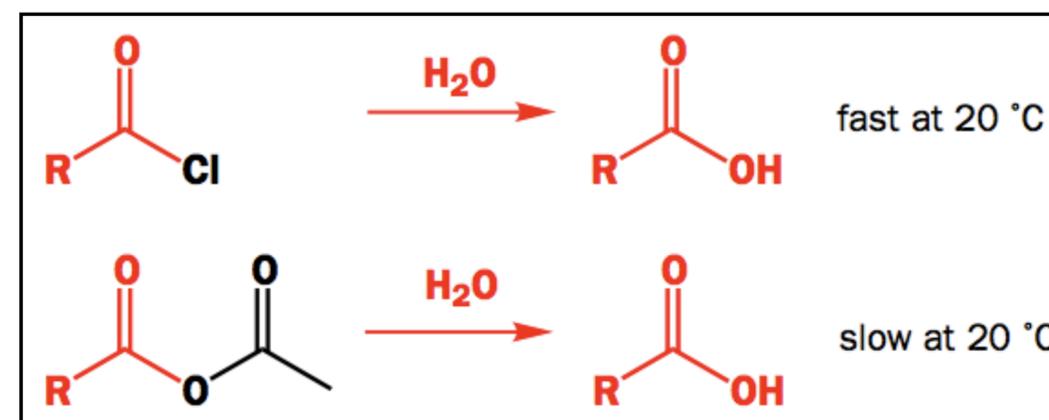


Questo andamento della reattività dipende da due effetti:

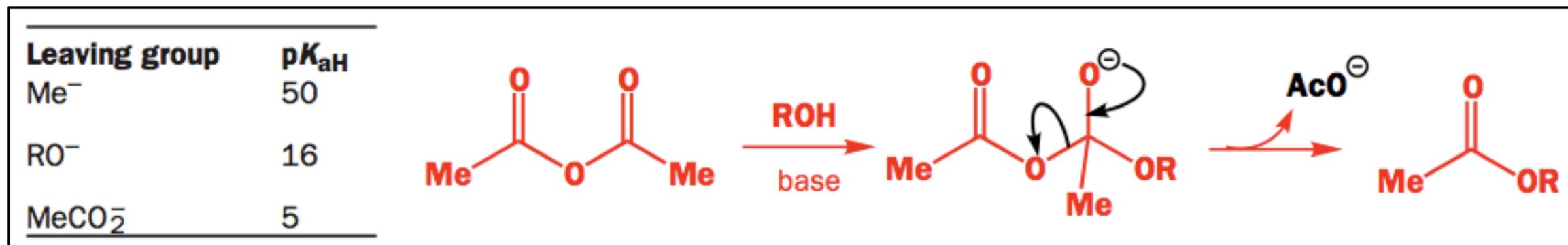
Il primo effetto è dato dalla capacità del gruppo uscente di agire come tale



- Lo **ione alogenuro** è la base più debole e il **migliore gruppo uscente**; gli alogenuri acilici sono i composti **più reattivi** nella S_NAc
- Lo **ione ammido** (ammiduro) è la base più forte e il **peggior gruppo uscente**; le ammidi sono i composti **meno reattivi** nella S_NAc



C. Reattività relativa: Il primo effetto è dato dalla capacità del gruppo uscente di agire come tale



Leaving group	pK _{aH}
R ⁻	50
NH ₂ ⁻	35
RO ⁻	16
RCO ₂ ⁻	5
Cl ⁻	-7

↑ increasing pK_{aH}

↓ increasing leaving group ability

Base	pK _{aH}
R ⁻	50
NH ₂ ⁻	35
RO ⁻	16
NH ₃	9
RCO ₂ ⁻	5
ROH	-5
Cl ⁻	-7

↑ increasing pK_{aH}

↑ increasing nucleophilicity

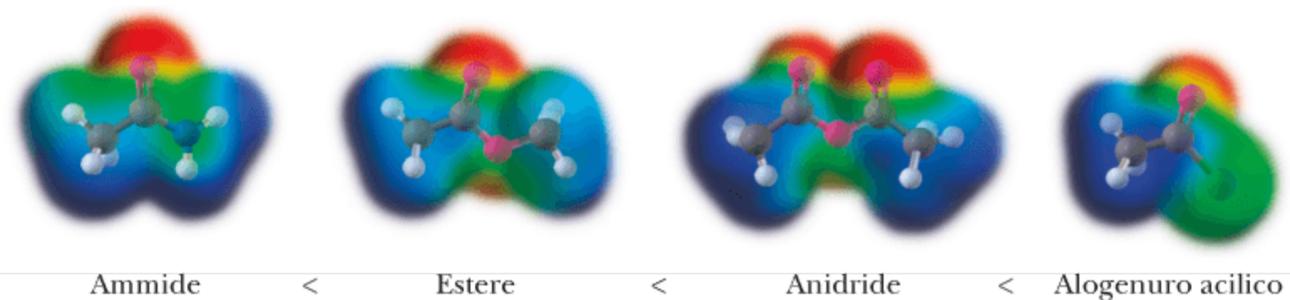
C. Reattività relativa

Il secondo effetto è dato dal grado relativo di stabilizzazione per risonanza dei derivati degli acidi carbossilici.

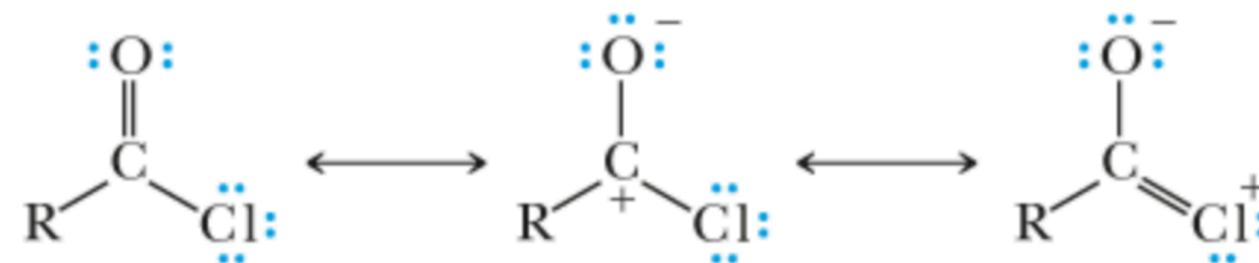
Ogni derivato può essere rappresentato come un ibrido di risonanza di diverse strutture limite, che contribuiscono alla stabilità della molecola.

La seconda struttura di risonanza rappresentata per ciascun derivato ha una carica positiva sul carbonio carbonilico; questa struttura spiega il carattere elettrofilo del carbonio carbonilico.

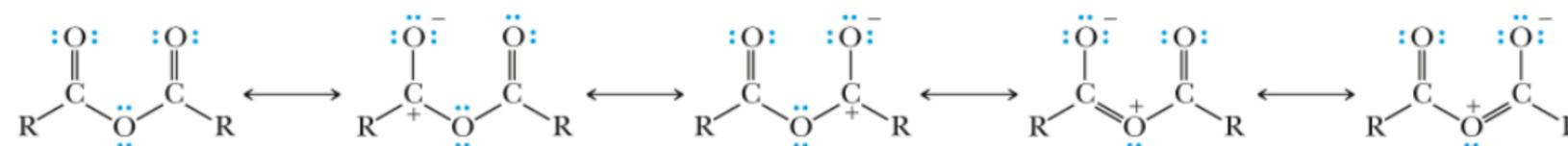
Le altre strutture di risonanza, invece, spiegano il diverso grado di stabilità dei derivati degli acidi carbossilici.



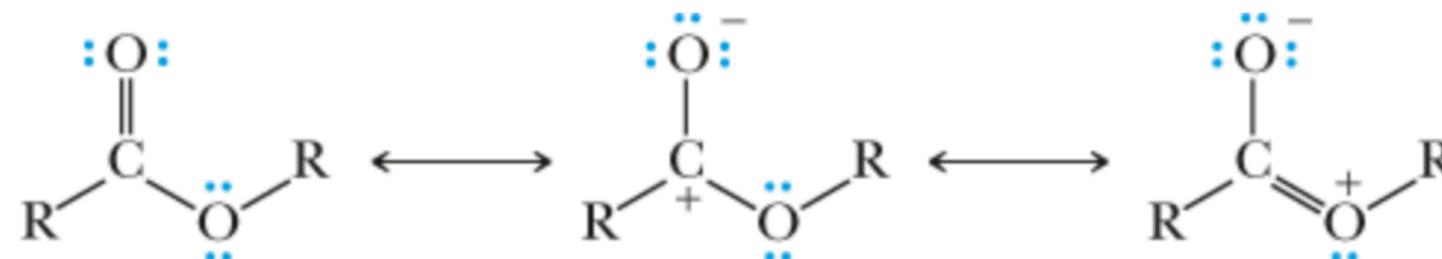
Reattività crescente verso la sostituzione nucleofila acilica



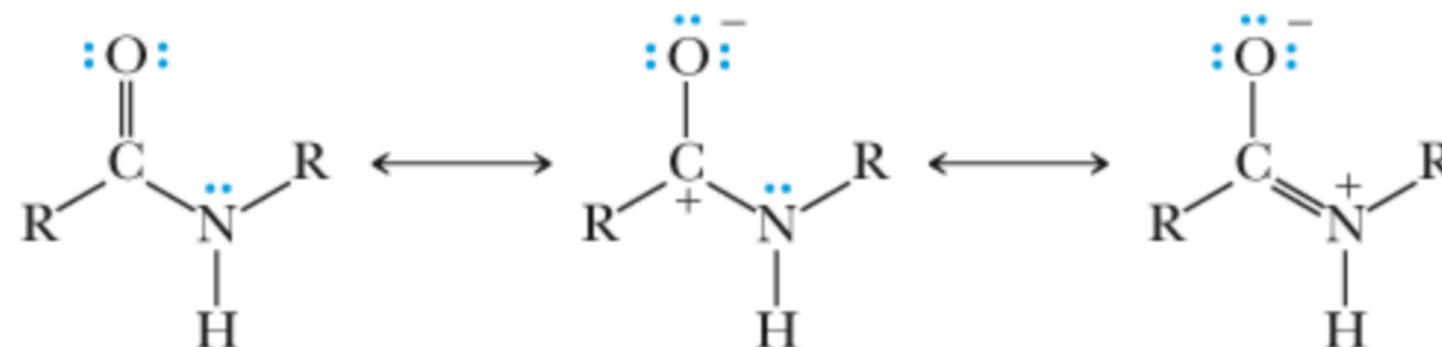
Strutture limite di risonanza di un'anidride



Strutture limite di risonanza di un'estere

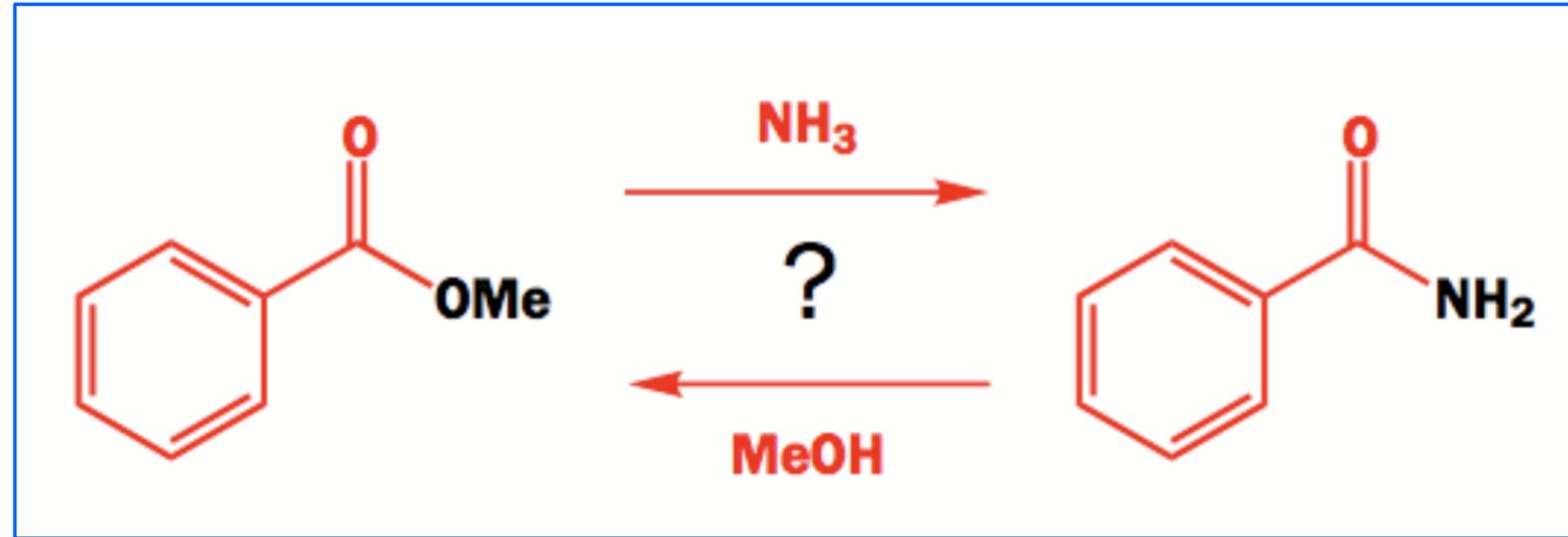


Strutture limite di risonanza di un'amide



C. Reattività relativa: Il primo effetto è dato dalla capacità del gruppo uscente di agire come tale

Benzoato di Metila



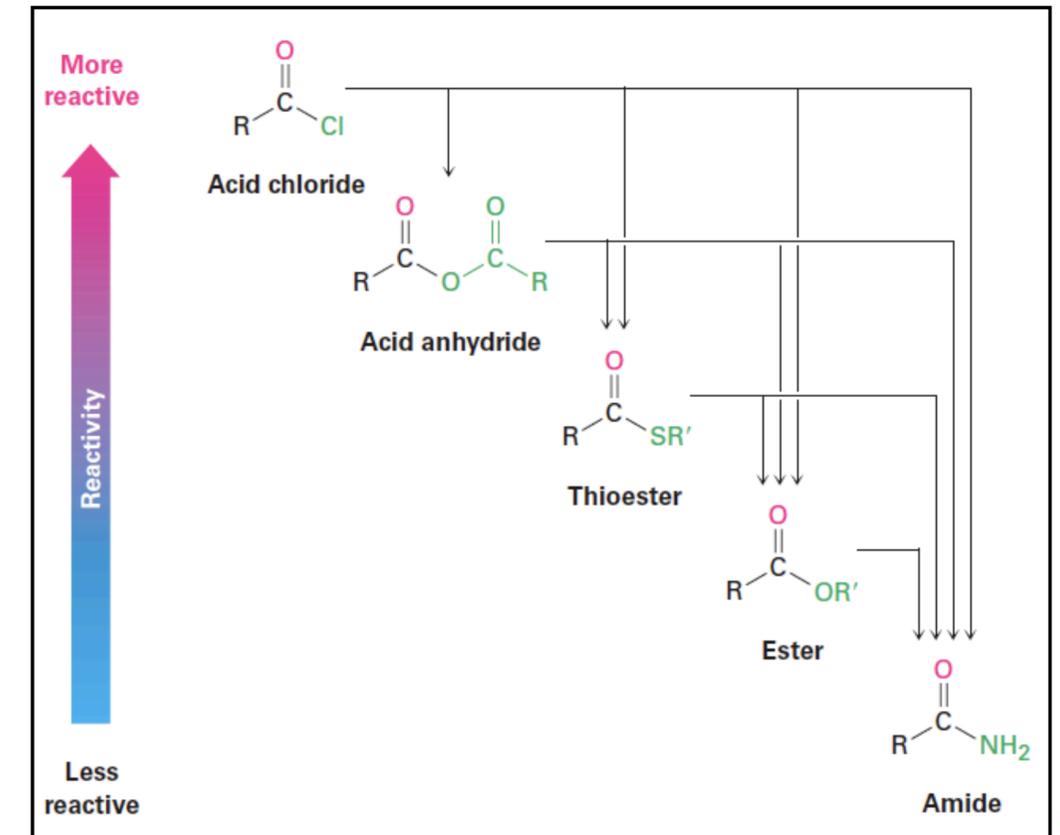
Benzamide

Leaving group	pK_{aH}
R^-	50
NH_2^-	35
RO^-	16
RCO_2^-	5
Cl^-	-7

increasing pK_{aH} (upward arrow)
increasing leaving group ability (downward arrow)

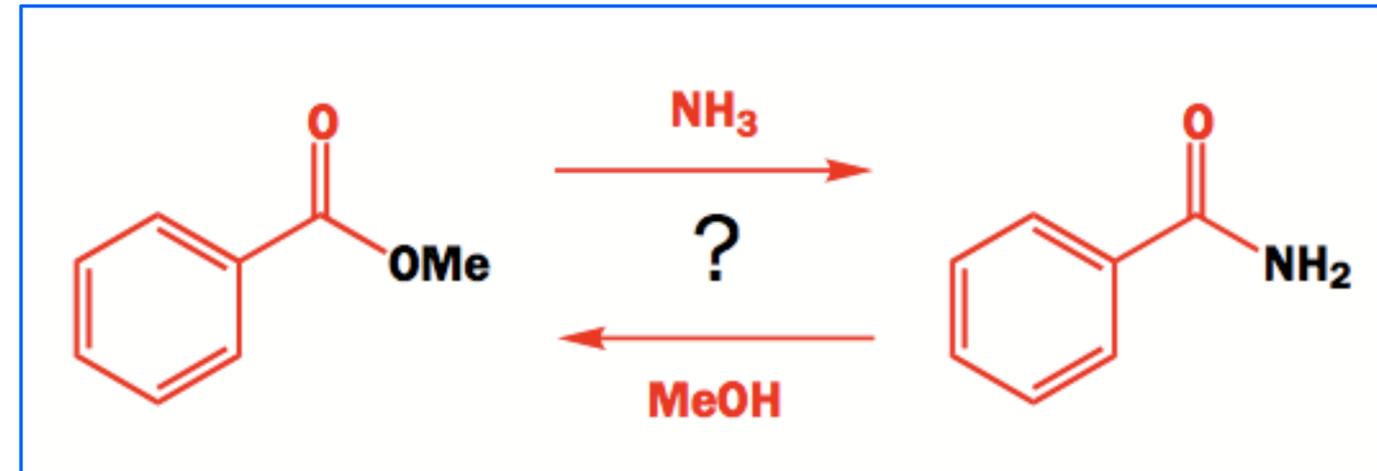
Base	pK_{aH}
R^-	50
NH_2^-	35
RO^-	16
NH_3	9
RCO_2^-	5
ROH	-5
Cl^-	-7

increasing pK_{aH} (upward arrow)
increasing nucleophilicity (upward arrow)

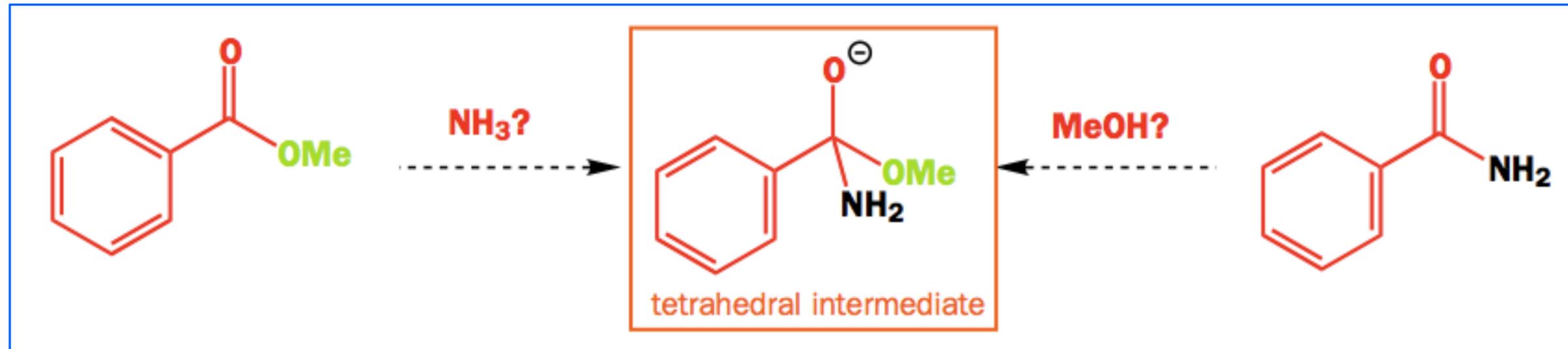


C. Reattività relativa: Il primo effetto è dato dalla capacità del gruppo uscente di agire come tale

Benzoato di
Metila

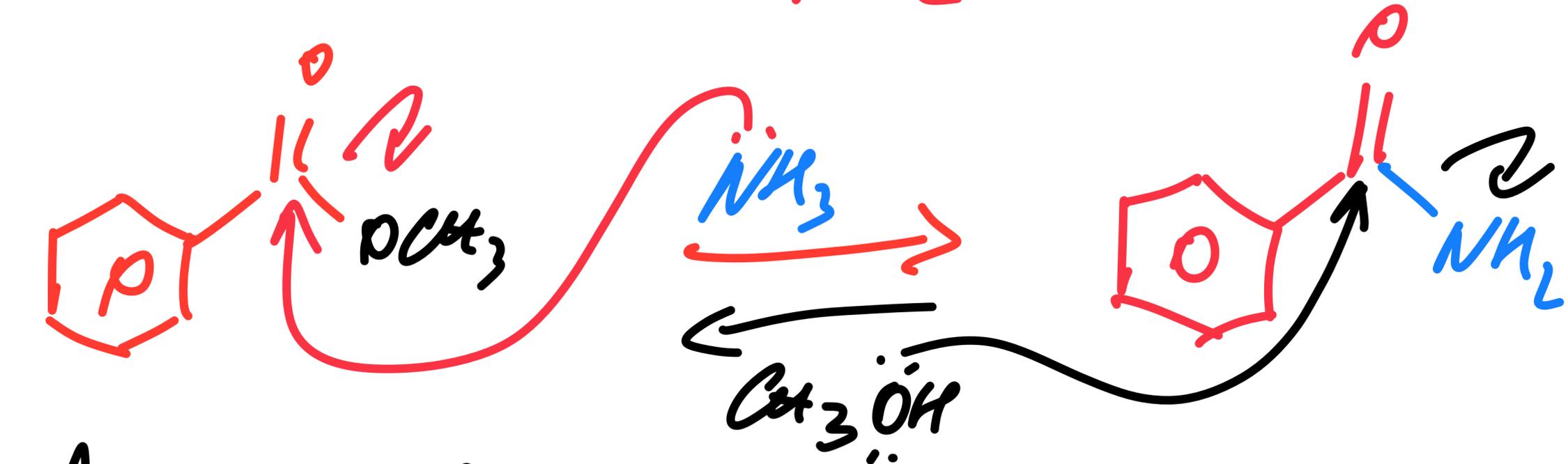


Benzamide



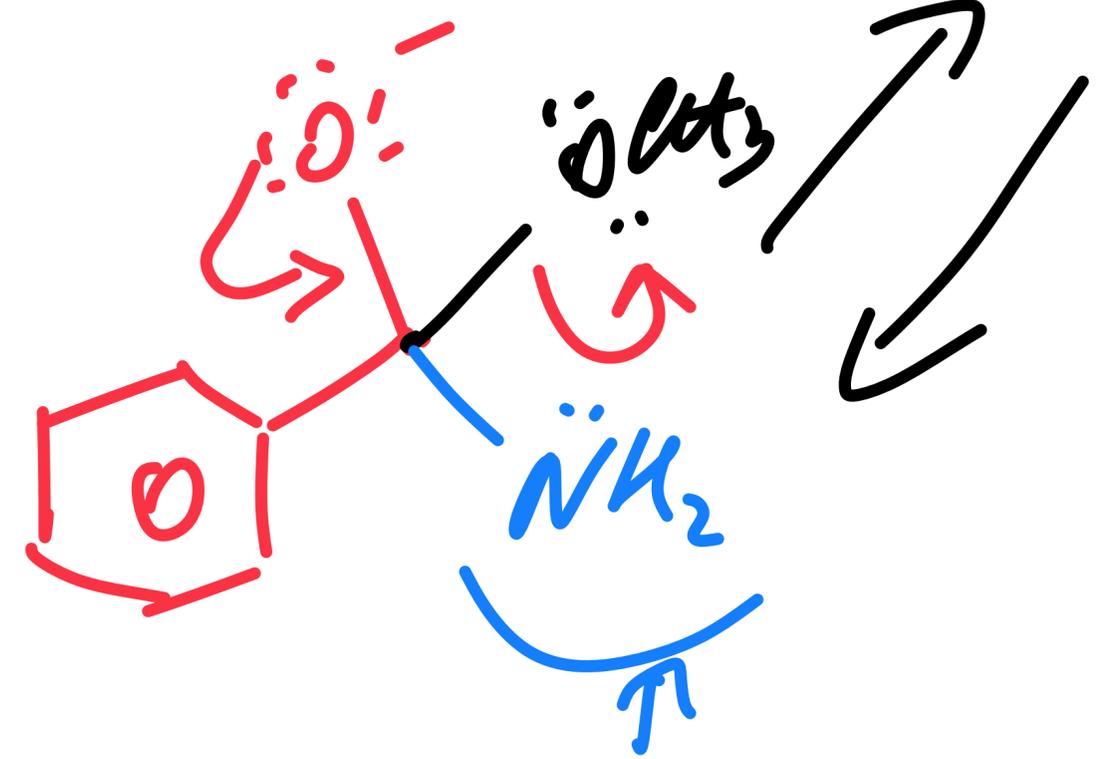
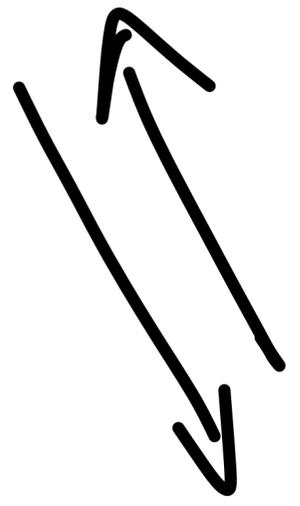
Possible leaving groups	pK_{aH}
Ph^-	45
NH_2^-	35
MeO^-	16

S_NAc



A

B

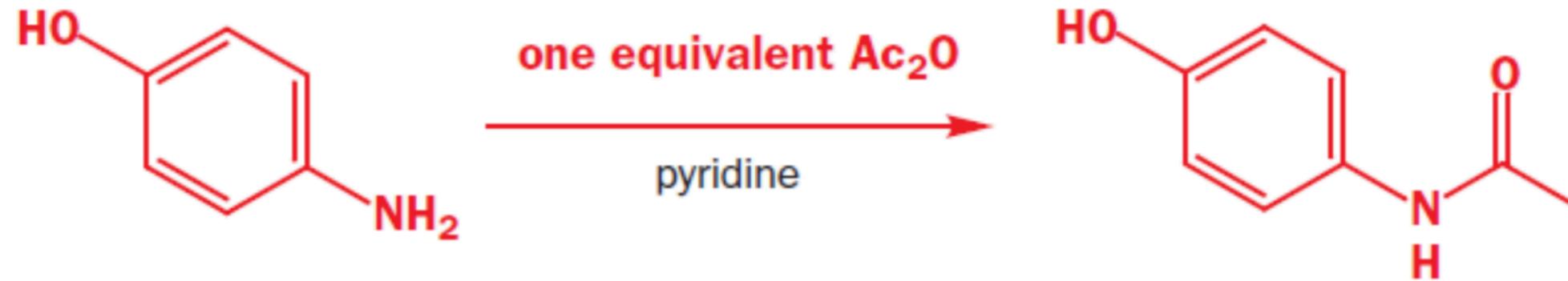


PESITMO G.U.

$pK_{aH} = 16-18$
CCO

$pK_{aH} = 3.8$
N

Selettività delle reazioni organiche



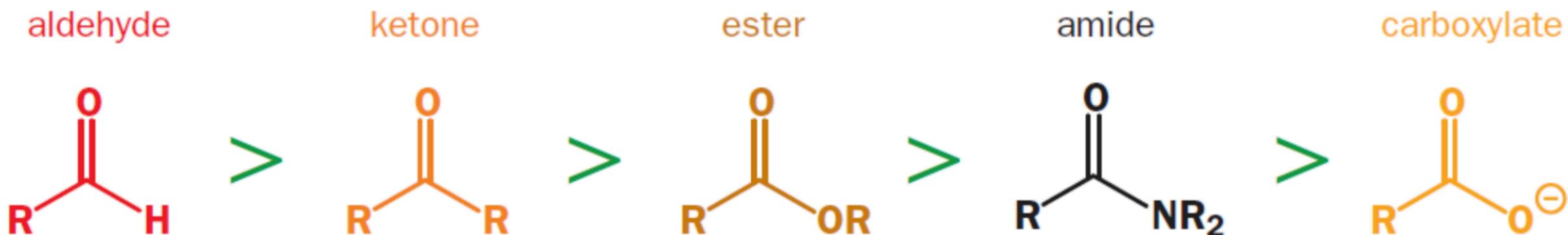
Chemoselettività: quale gruppo funzionale reagirà

Regioselettività: dove reagirà

Stereoselettività: come reagirà

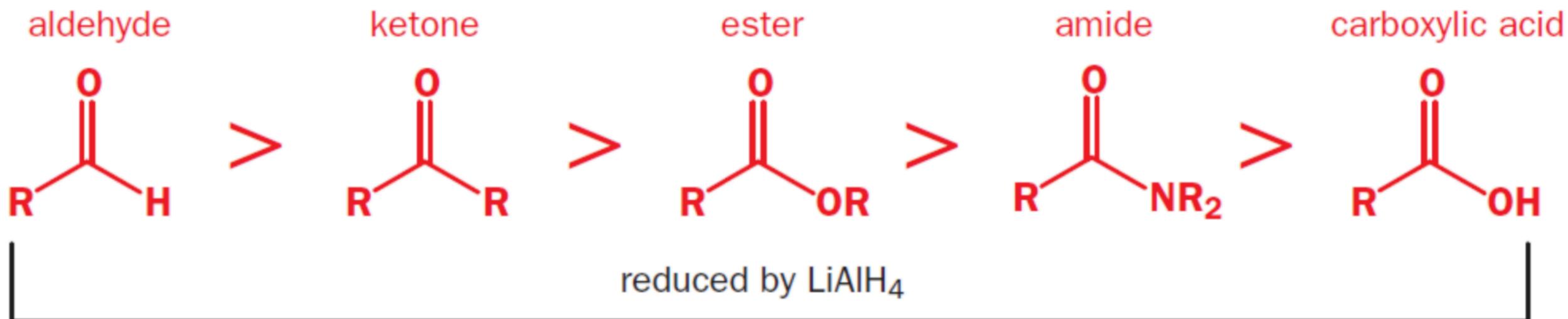


Reattività del gruppo carbonile verso i nucleofili



reduced by NaBH_4

not reduced by NaBH_4

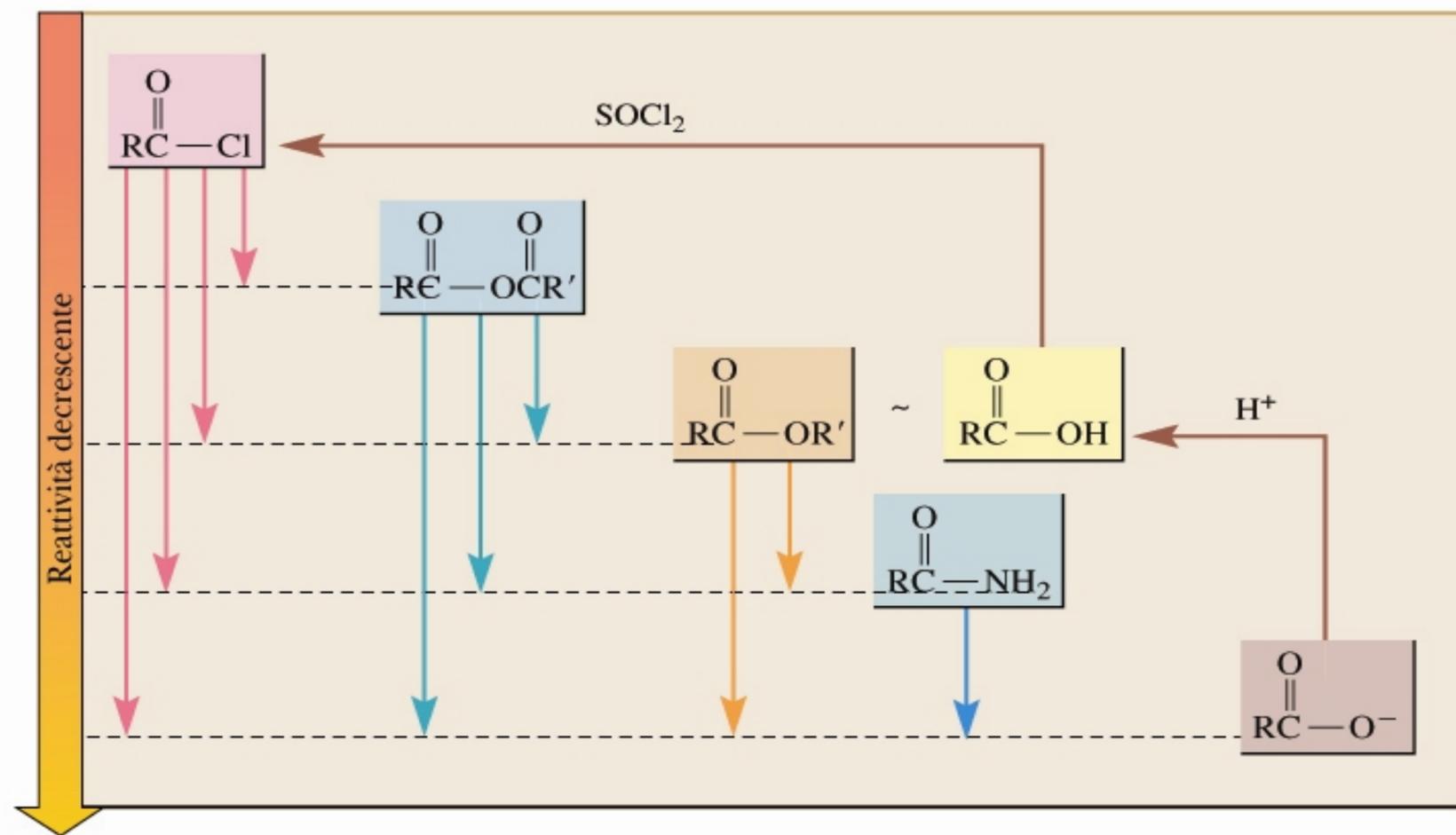


Formalmente, una riduzione con idruri assomiglia ad una sostituzione acilica in cui il nucleofilo è lo ione idruro. Il fatto della reazione è controllato dalla presenza o meno di buoni gruppi uscenti.

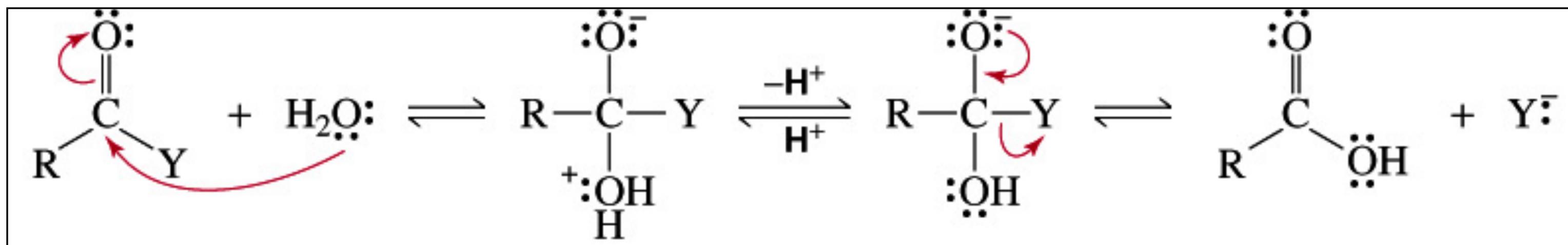
D. Catalisi

alogenuri acilici e le anidridi sono talmente reattivi che non si trovano in natura, mentre gli esteri e le ammidi sono composti ubiquitari.

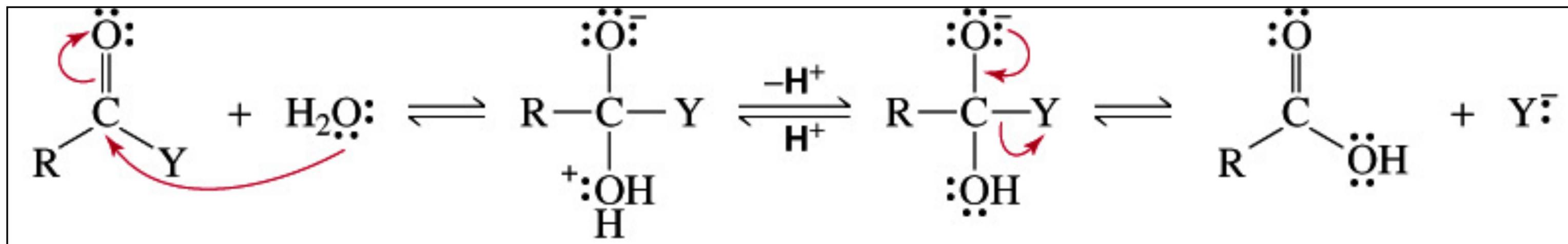
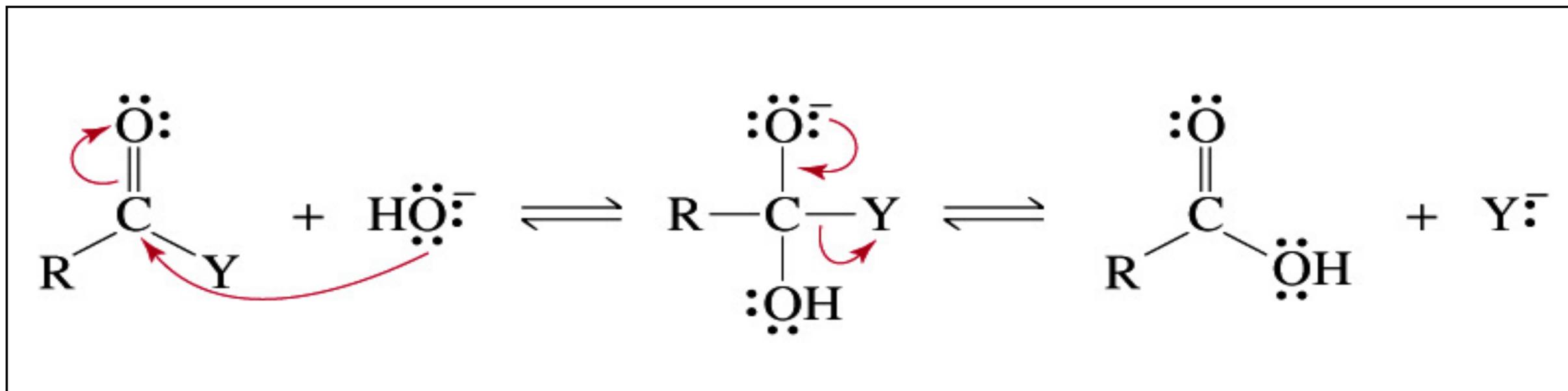
La reattività degli alogenuri acilici e delle anidridi è tale che i nucleofili comunemente utilizzati per interconvertire i derivati degli acidi carbossilici reagiscono direttamente con queste specie senza bisogno di catalizzatori. Al contrario, gli esteri e le ammidi sono così stabili che per farli reagire è richiesta una catalisi acida o basica. La catalisi acida viene utilizzata per aumentare il carattere elettrofilo del carbonio carbonilico e per facilitare la fuoriuscita del gruppo uscente.



Meccanismo generale della S_NAc

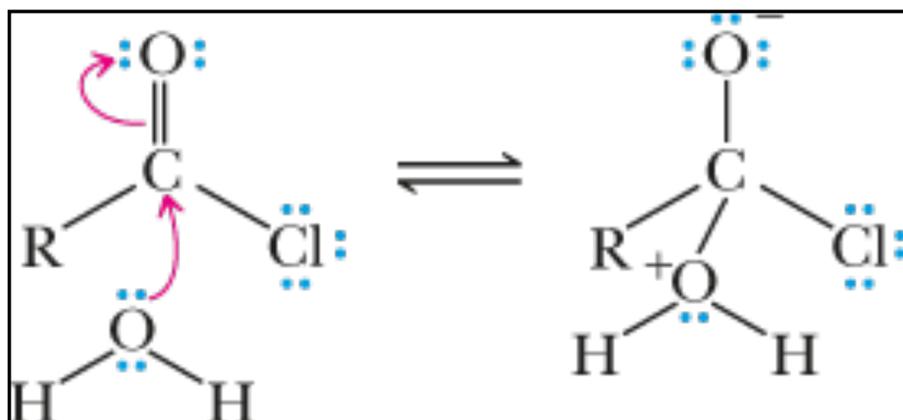


Meccanismo generale della S_NAc

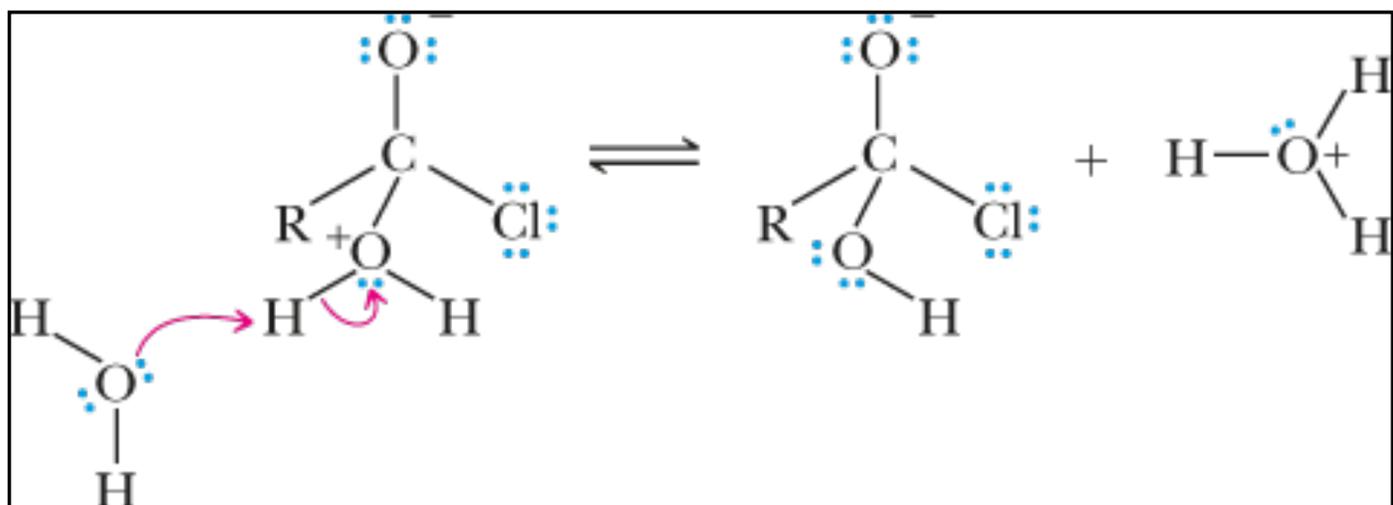


Reazione con l'acqua: idrolisi

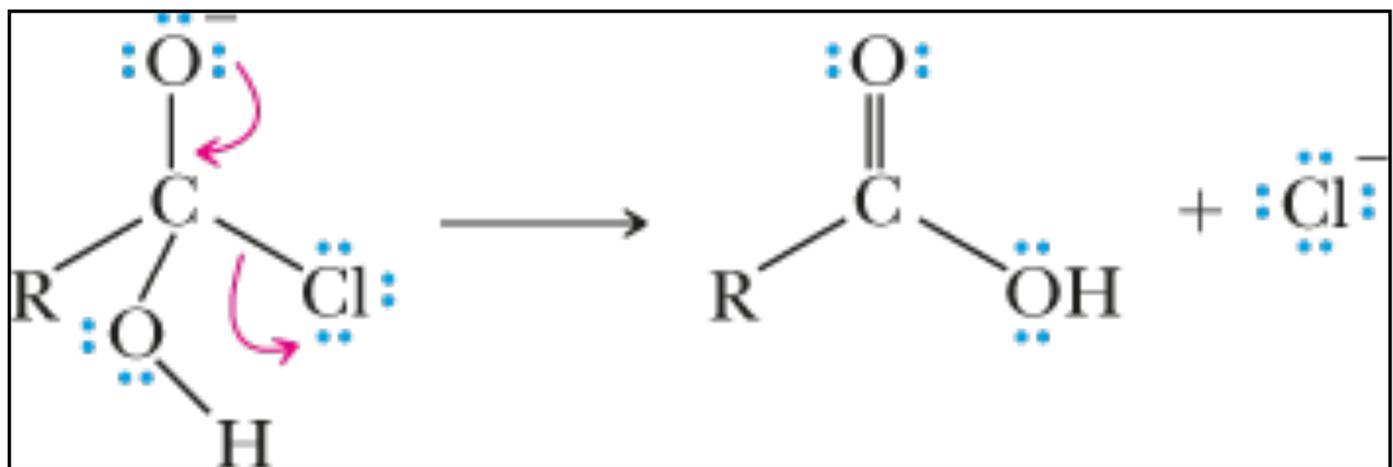
A. Idrolisi di un Cloruro acilico



Stadio 1 Formazione di un nuovo legame tra un nucleofilo e un elettrofilo

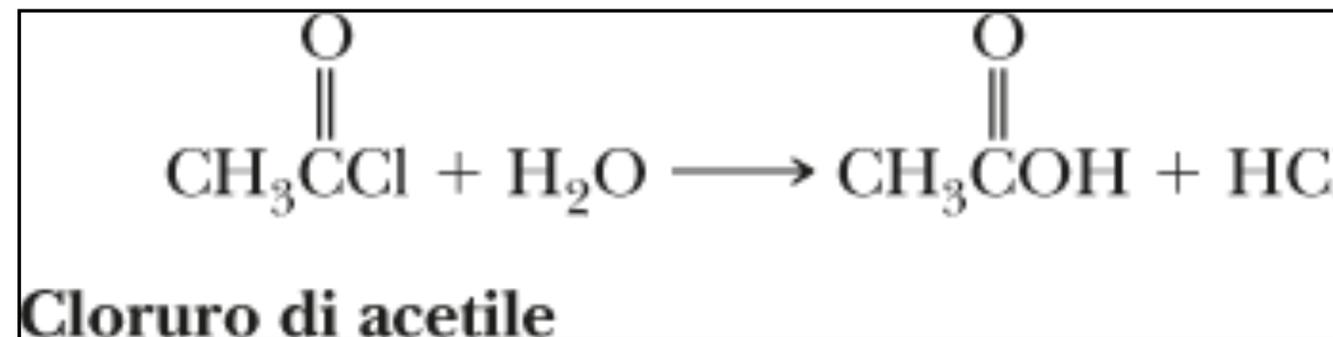


Stadio 2 Rimozione di un protone

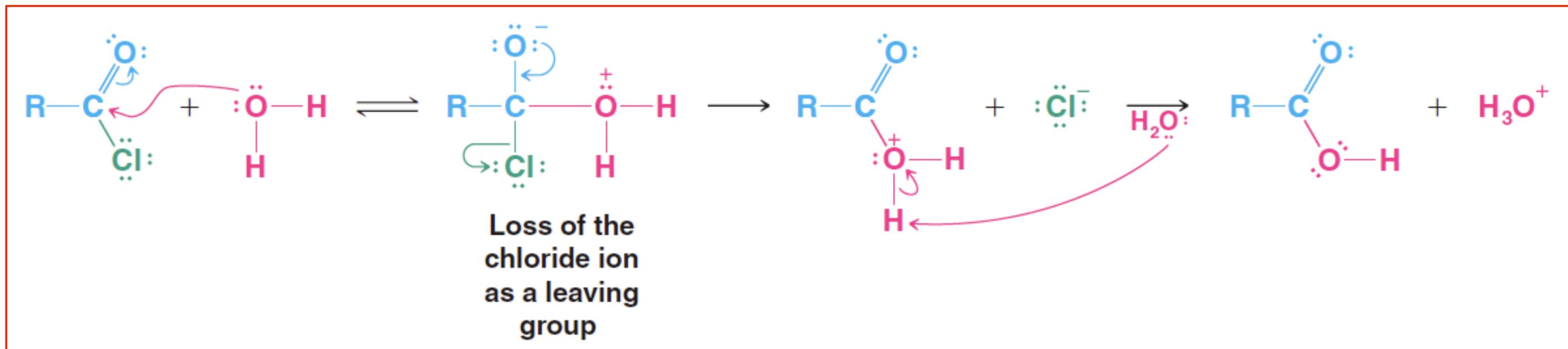


Stadio 3 Rottura di un legame con formazione di molecole o ioni stabili.

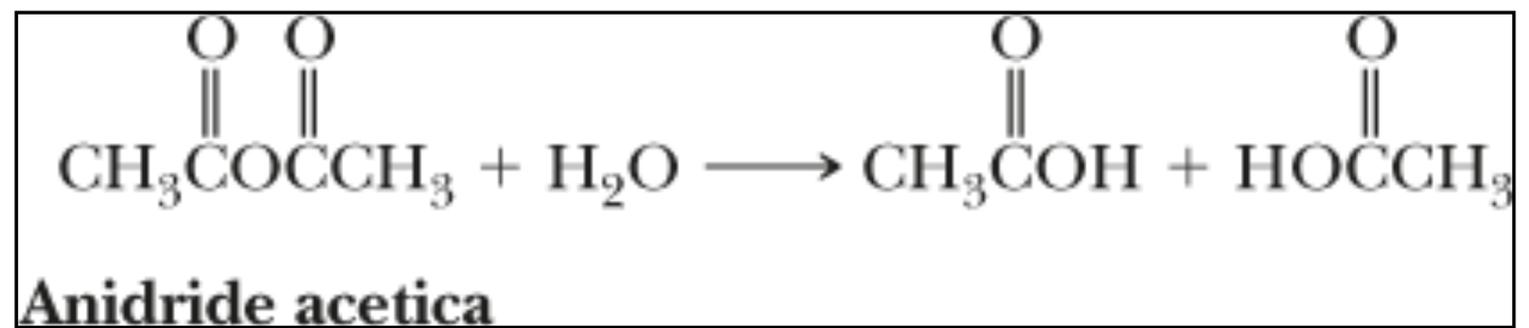
Questa reazione porta alla formazione dell'acido forte HCl (H₃O⁺ e Cl⁻). I chimici spesso aggiungono una base debole, come la piridina, per neutralizzare l'acido che si è formato.



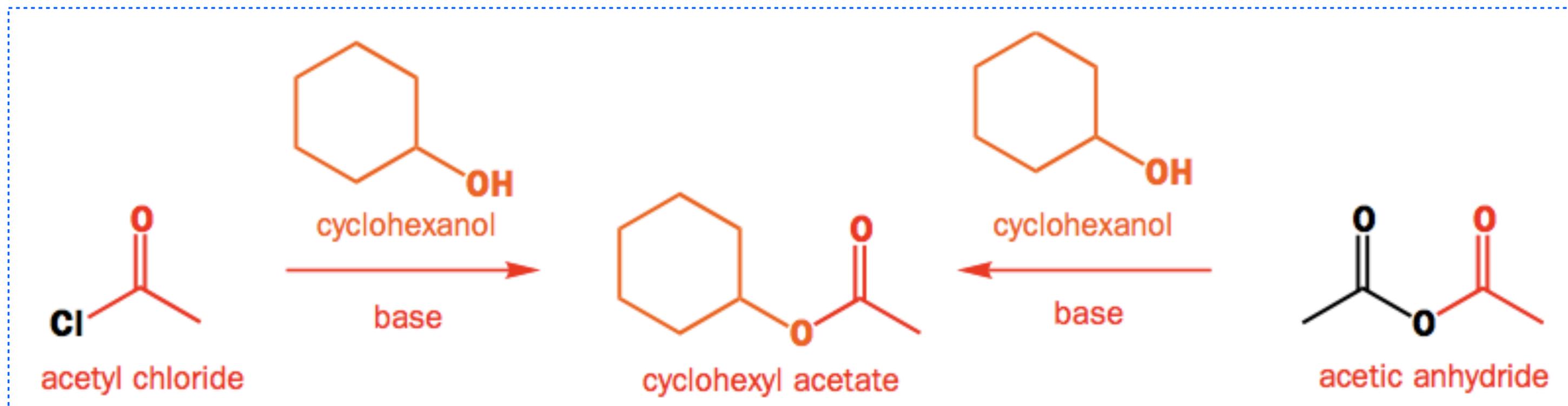
A. Idrolisi di un Cloruro acilico



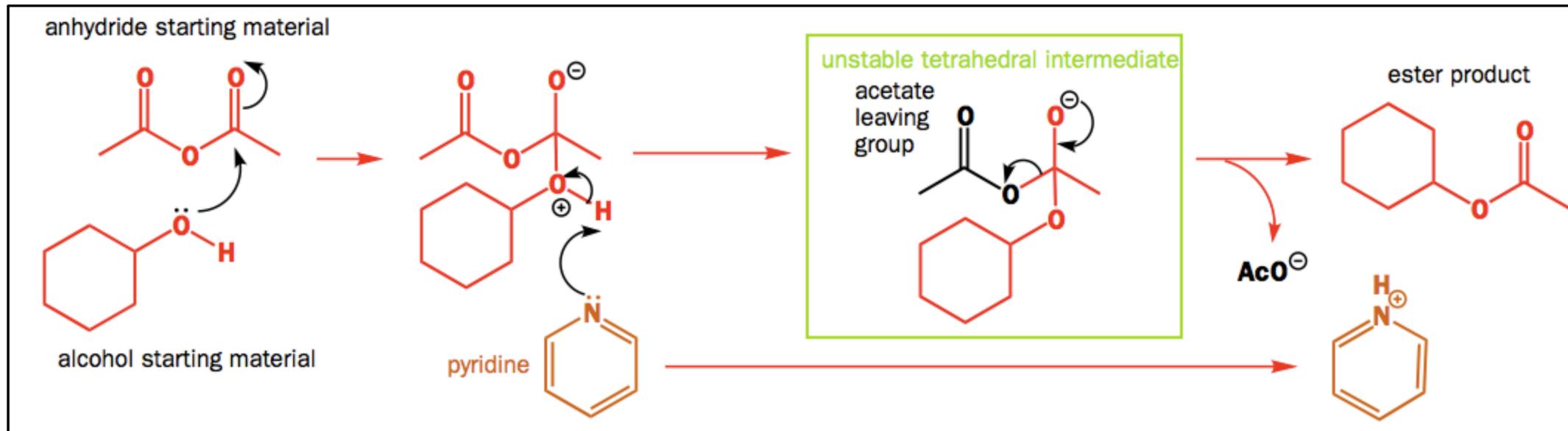
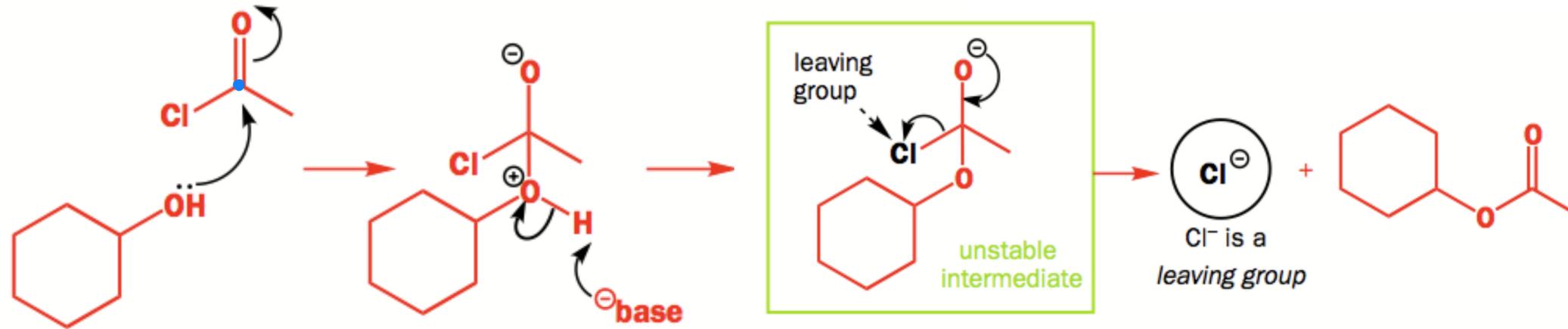
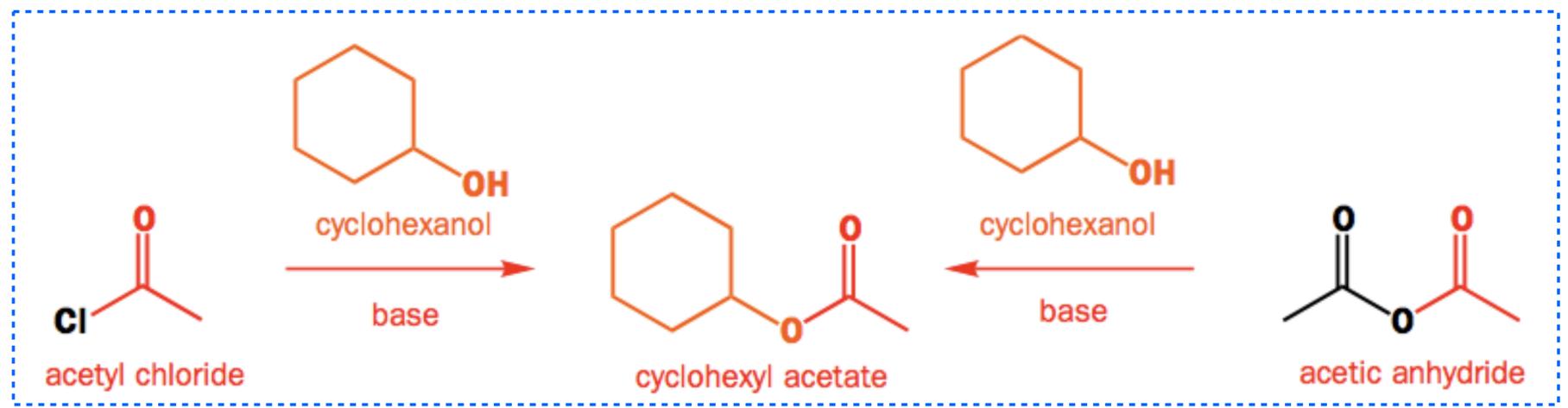
B. Idrolisi delle Anidridi degli acidi



Meccanismo generale della S_NAc

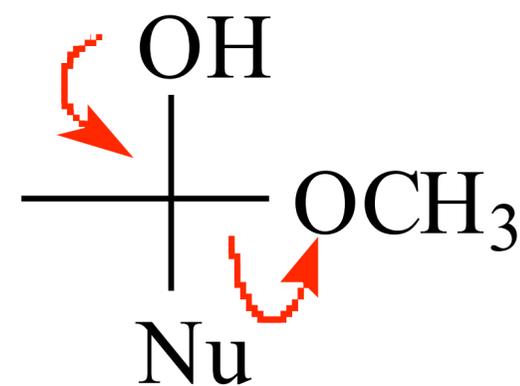
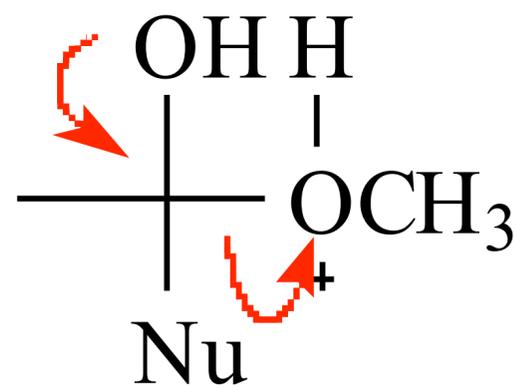
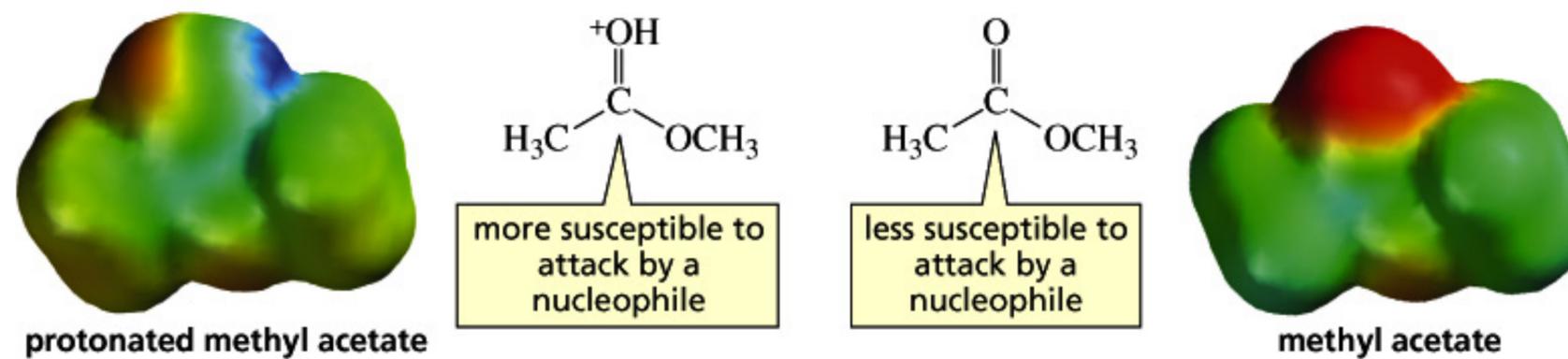


Meccanismo generale della S_NAc

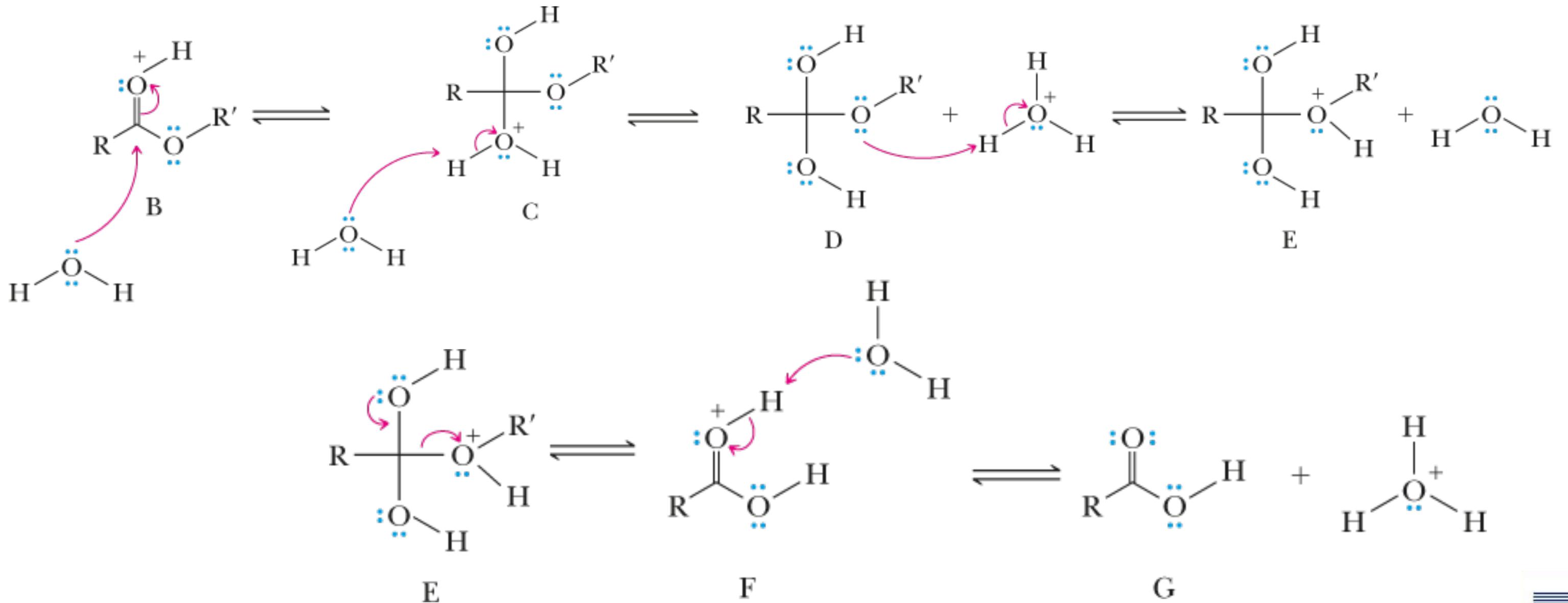
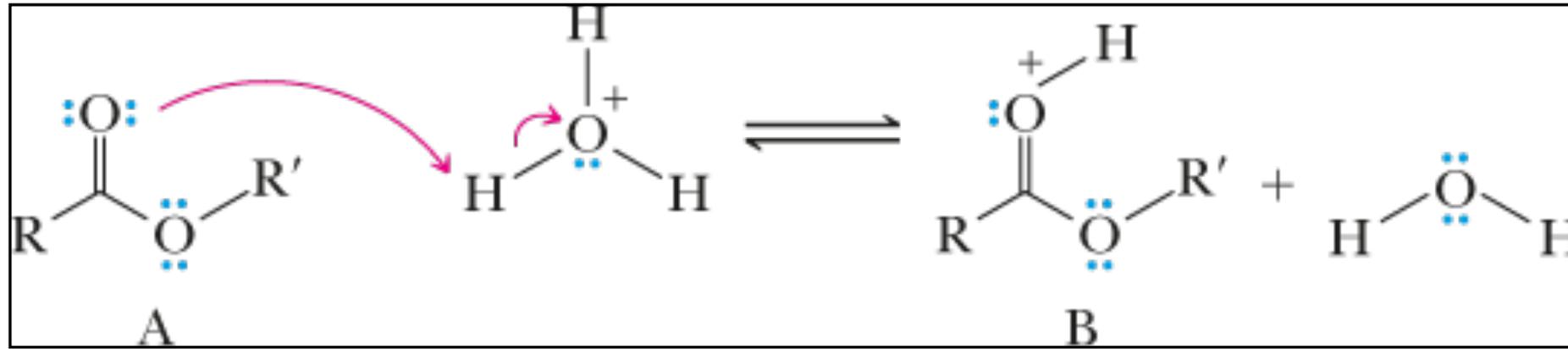


C. Idrolisi di un estere

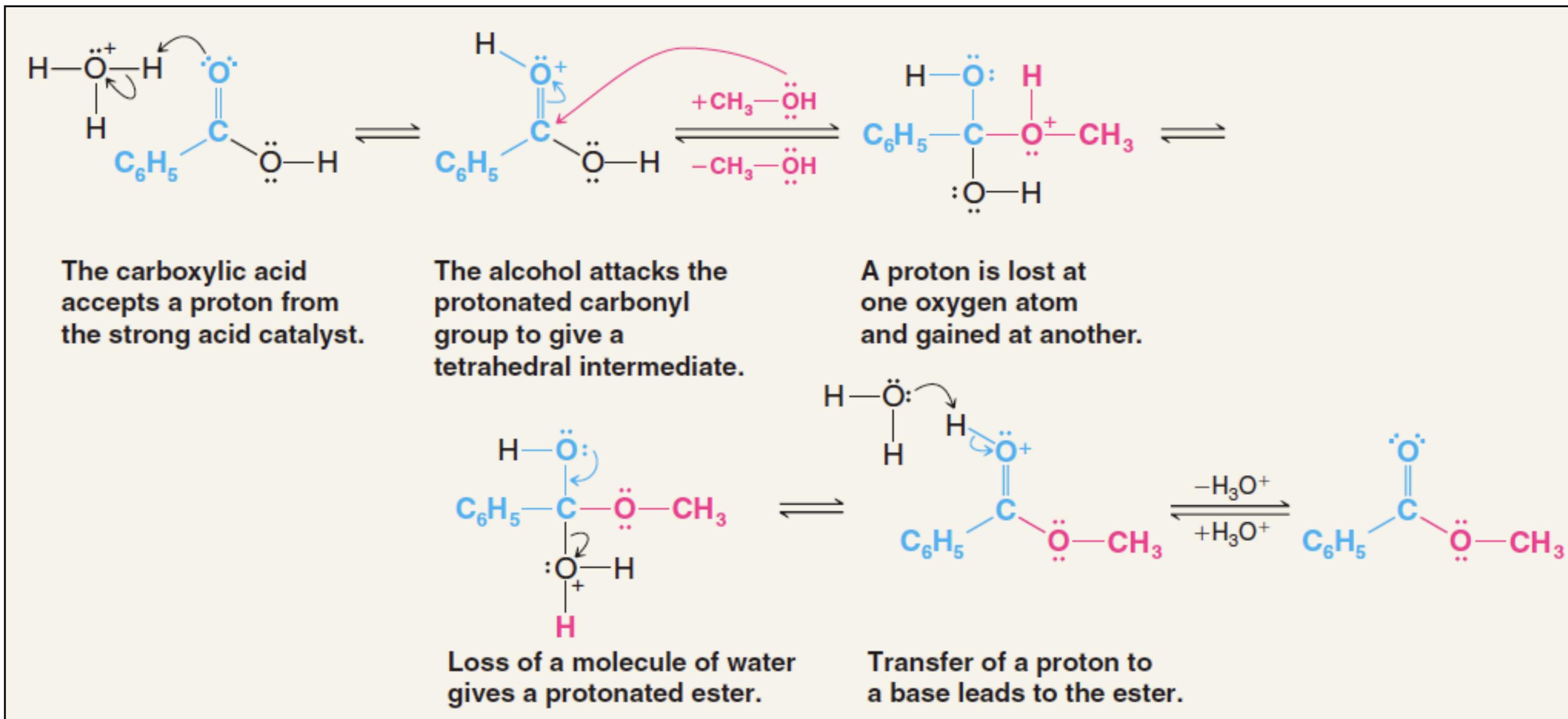
protonation of the carbonyl oxygen increases the susceptibility of the carbonyl carbon to nucleophilic attack



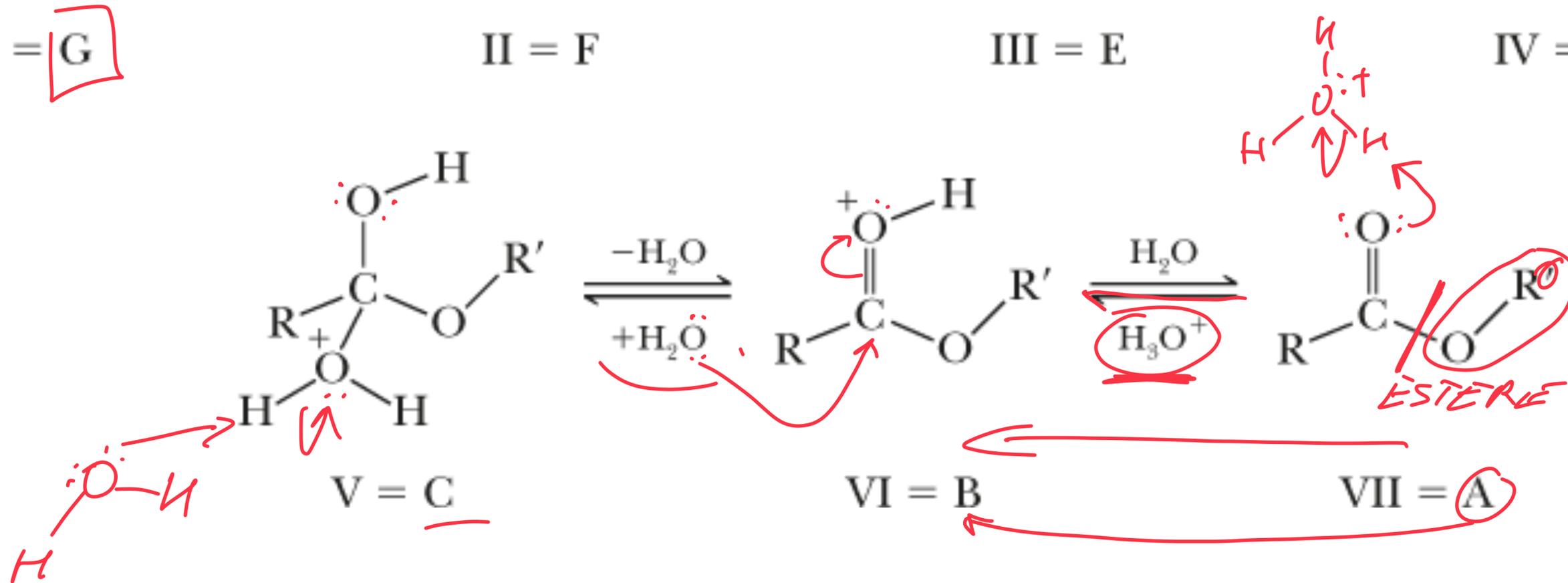
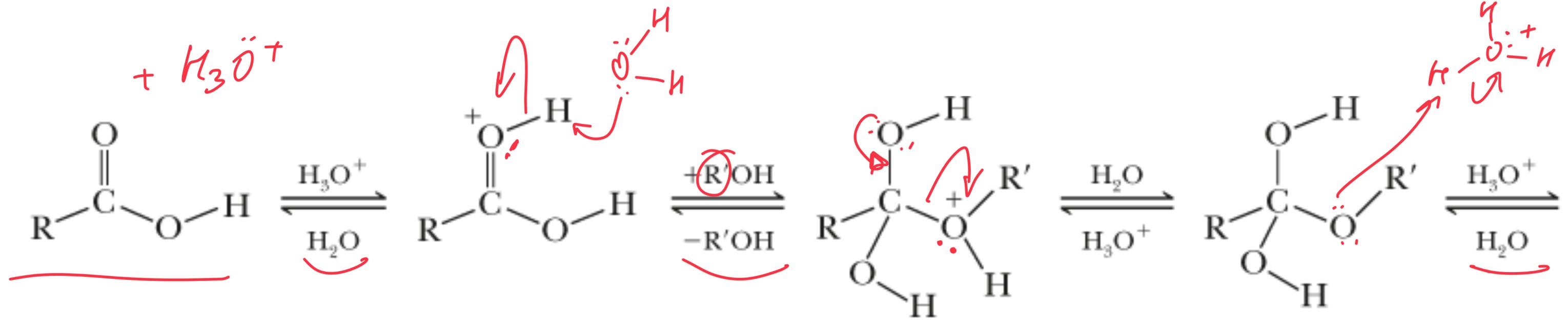
C. Idrolisi degli esteri catalizzata dagli acidi



C. Idrolisi degli esteri catalizzata dagli acidi

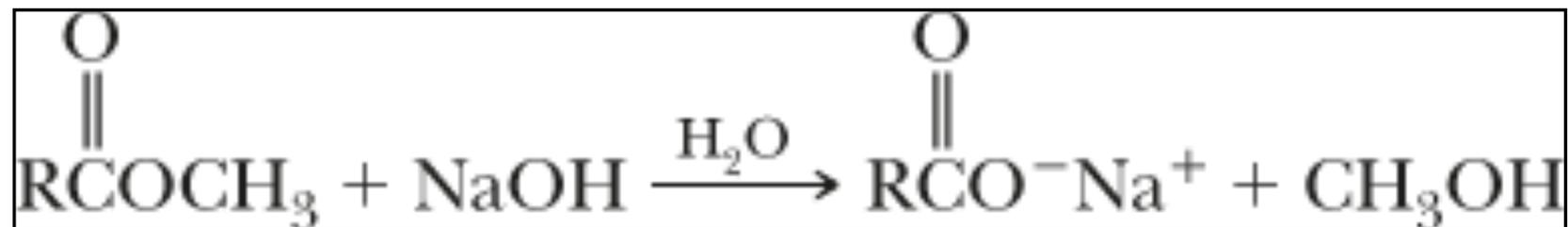


A-G. Idrolisi degli esteri catalizzata dagli acidi
 I - IV reazione di sterificazione in ambiente acido



Saponificazione

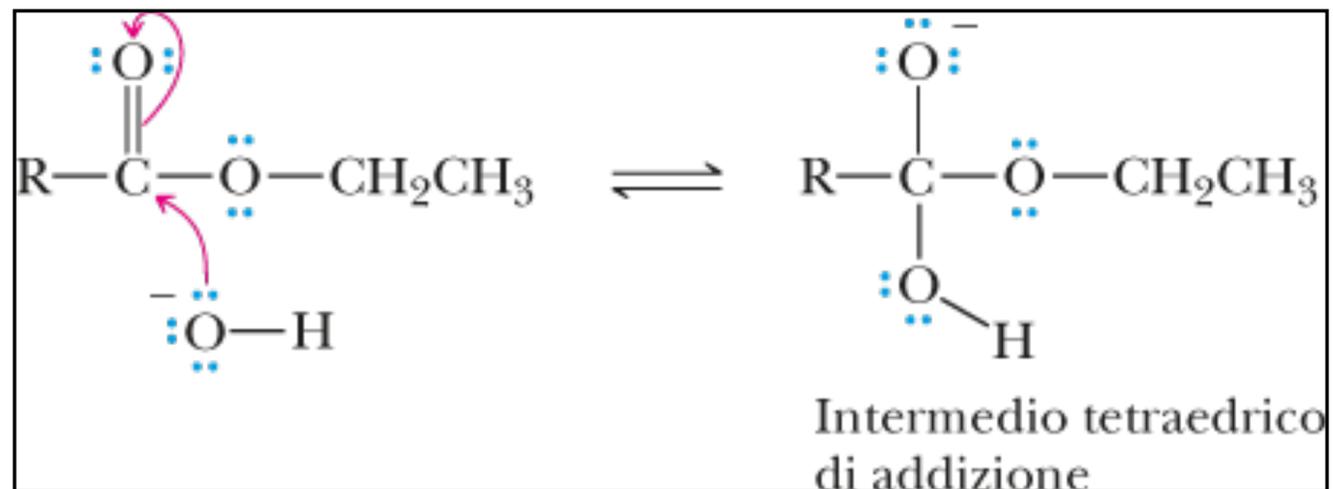
L'idrolisi degli esteri può anche essere condotta usando una base acquosa come NaOH a caldo.



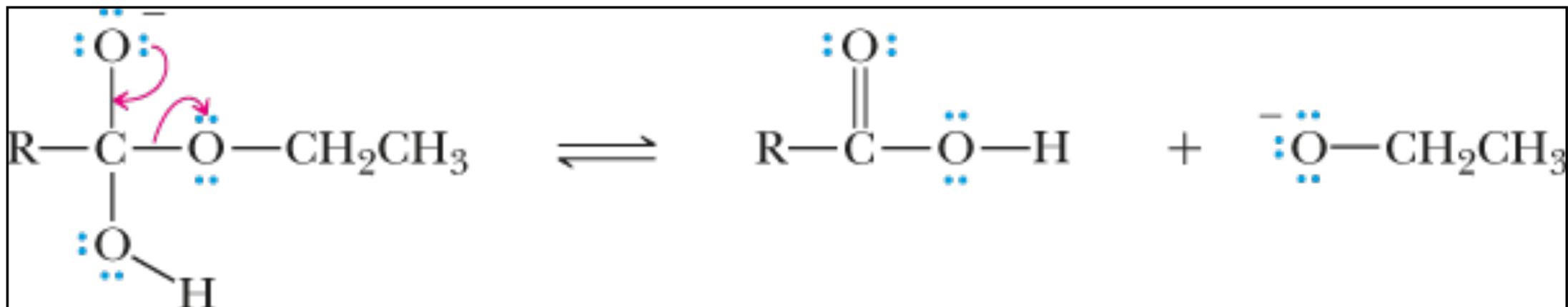
Vi sono due importanti differenze fra l'idrolisi degli esteri in presenza di un acido acquoso o di una base acquosa.

1. Per l'idrolisi di un estere in acido acquoso sono sufficienti quantità catalitiche dell'acido,
2. mentre per l'idrolisi in ambiente basico la base è richiesta in quantità stechiometriche, dal momento che è un reagente, non un catalizzatore.

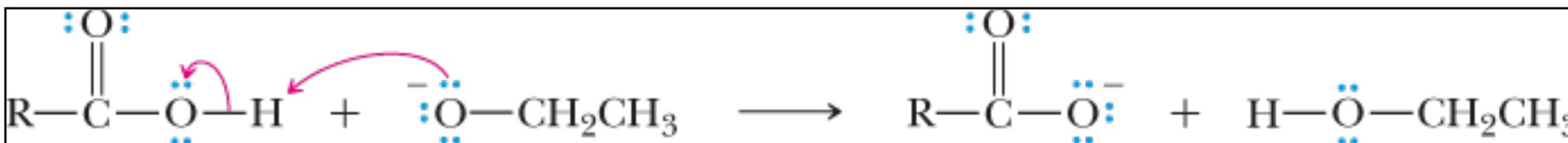
MECCANISMO: Idrolisi di un estere in una base acquosa (saponificazione)



Stadio 1. Formazione di un nuovo legame tra un nucleofilo e un elettrofilo

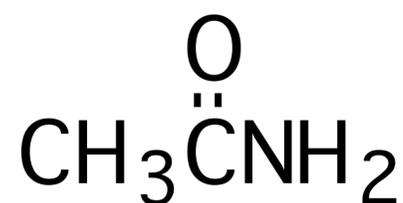
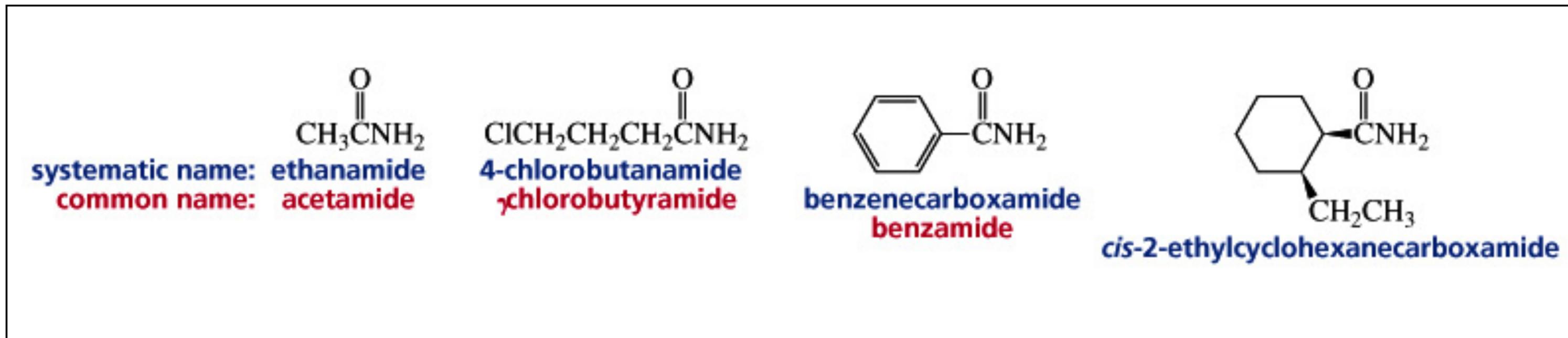


Stadio 2. Rottura di un legame con formazione di molecole o ioni stabili.

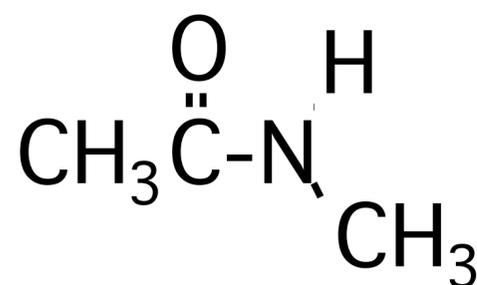


Stadio 3. Rimozione di un protone.

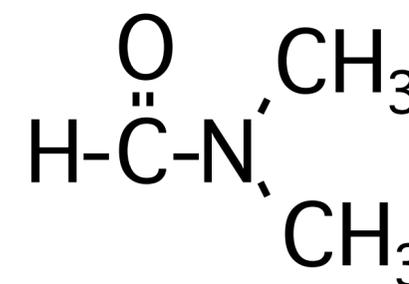
AMMIDI



Acetamide
(a 1° amide)

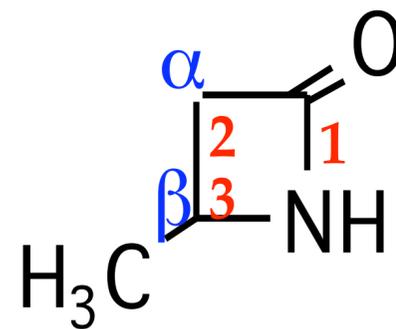


N-Methylacetamide
(a 2° amide)

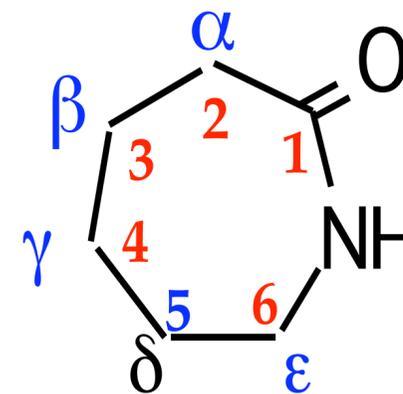


N,N-Dimethyl-
formamide (DMF)
(a 3° amide)

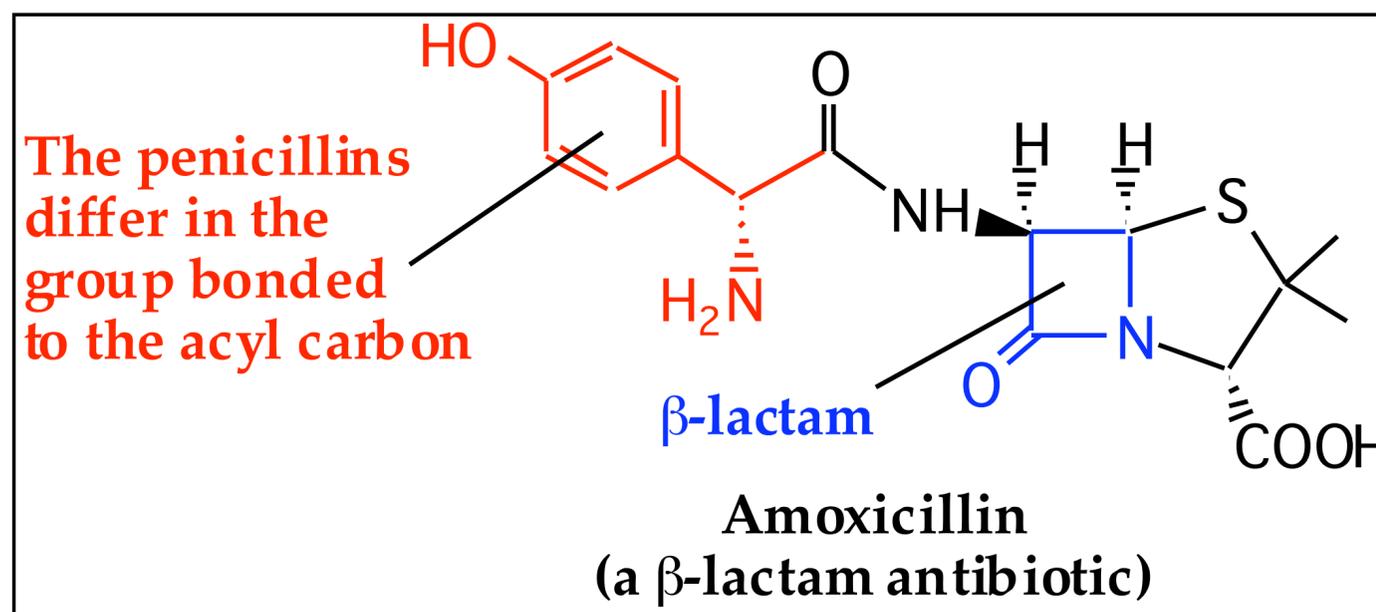
AMMIDI CICLICHE (LATTAMI)



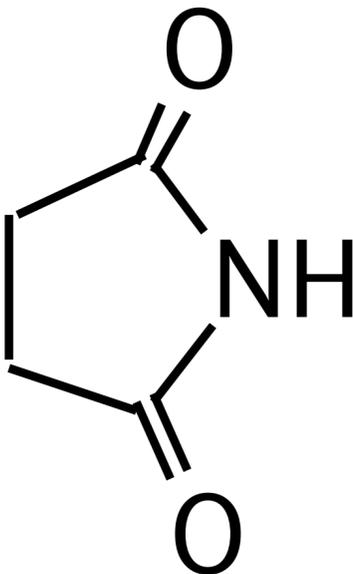
3-Butanolactam
(β-Butyrolactam)



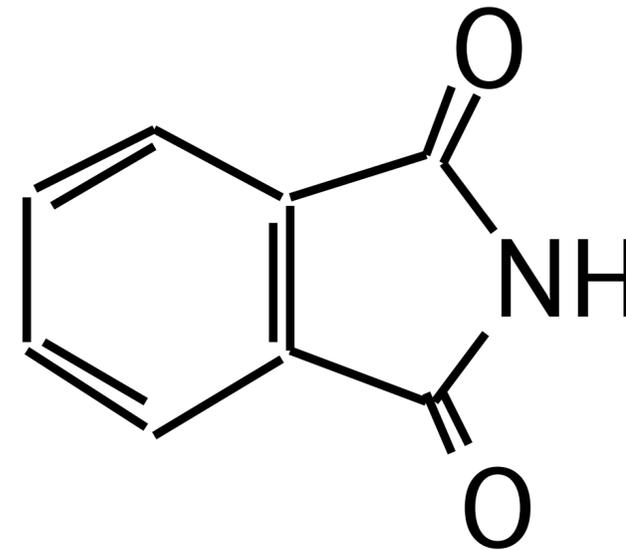
6-Hexanolactam
(ε-Caprolactam)



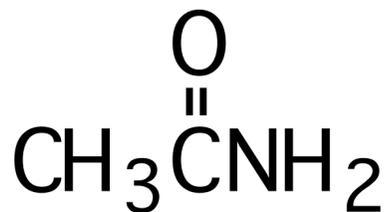
IMMIDI CICLICHE



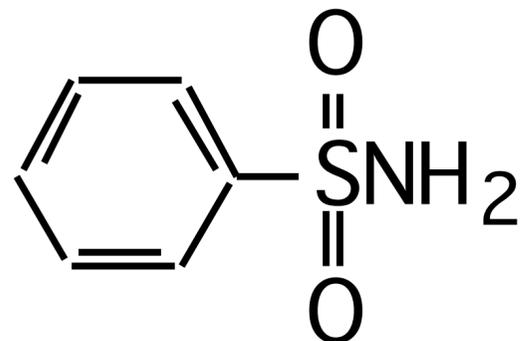
Succinimide



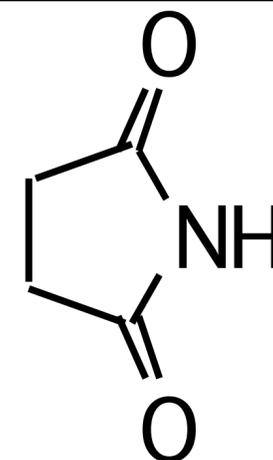
Phthalimide



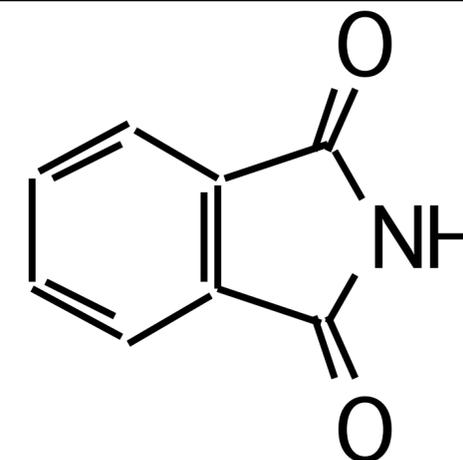
Acetamide
 pK_a 15-17



Benzenesulfonamide
 pK_a 10

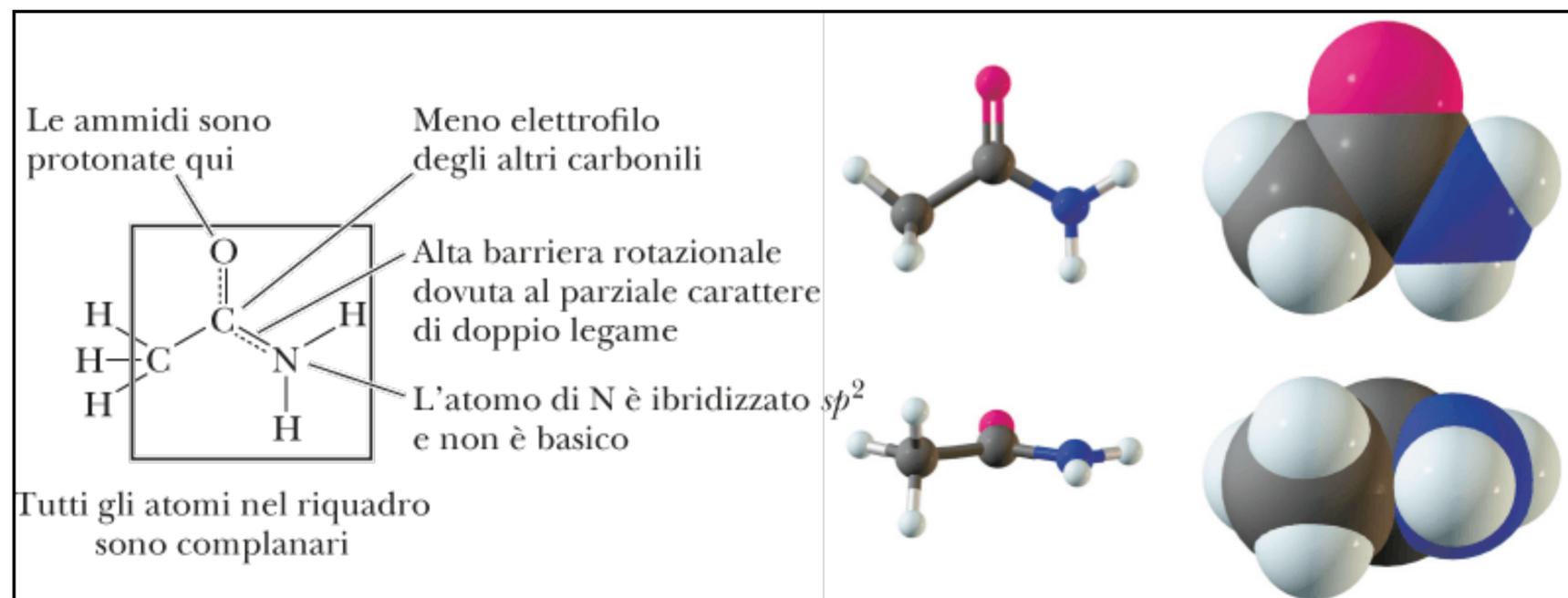
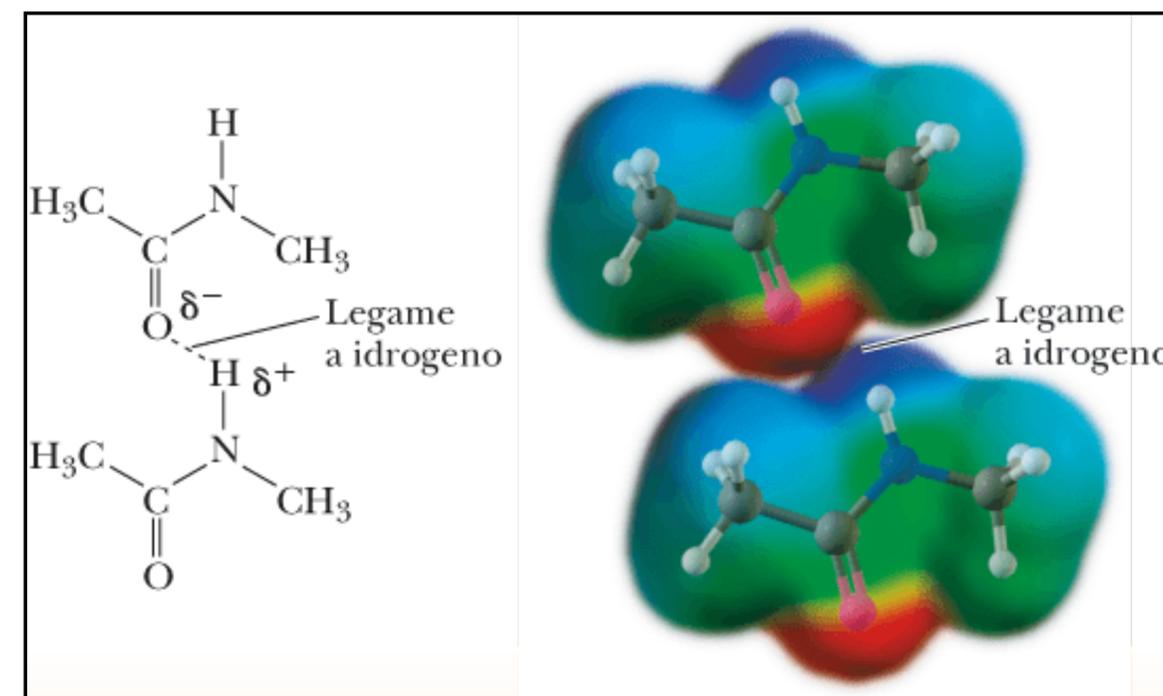
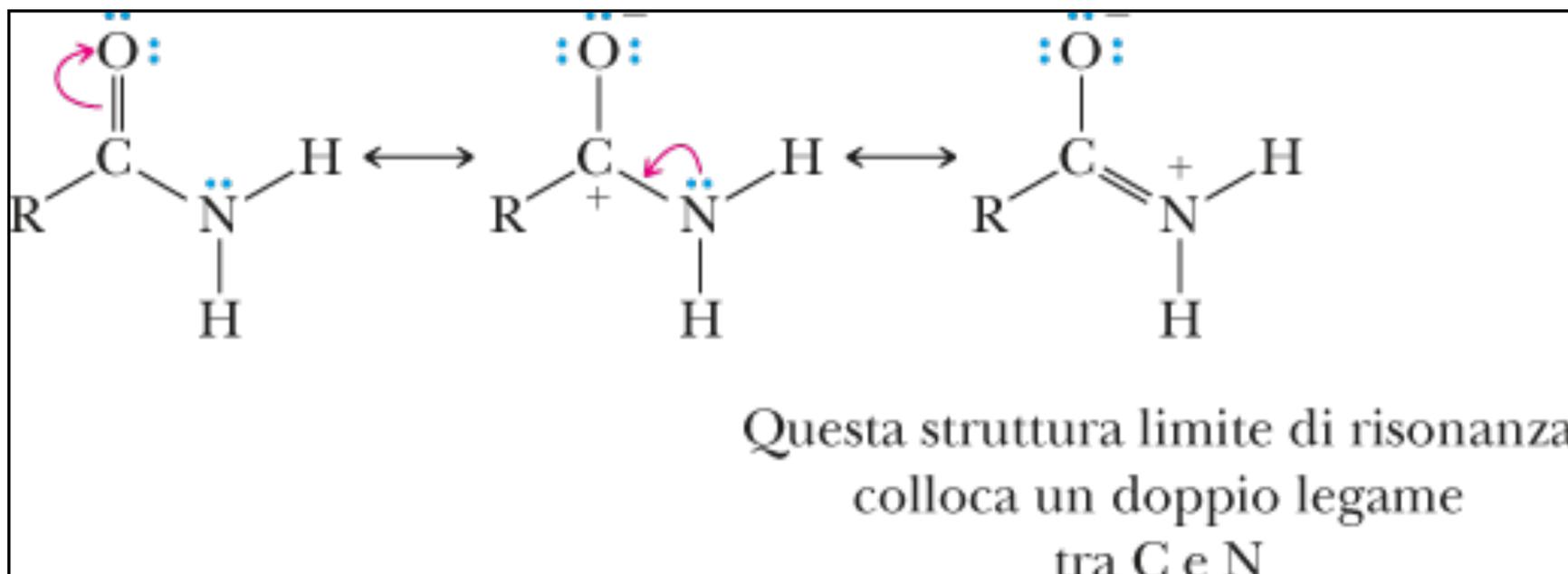


Succinimide
 pK_a 9.7



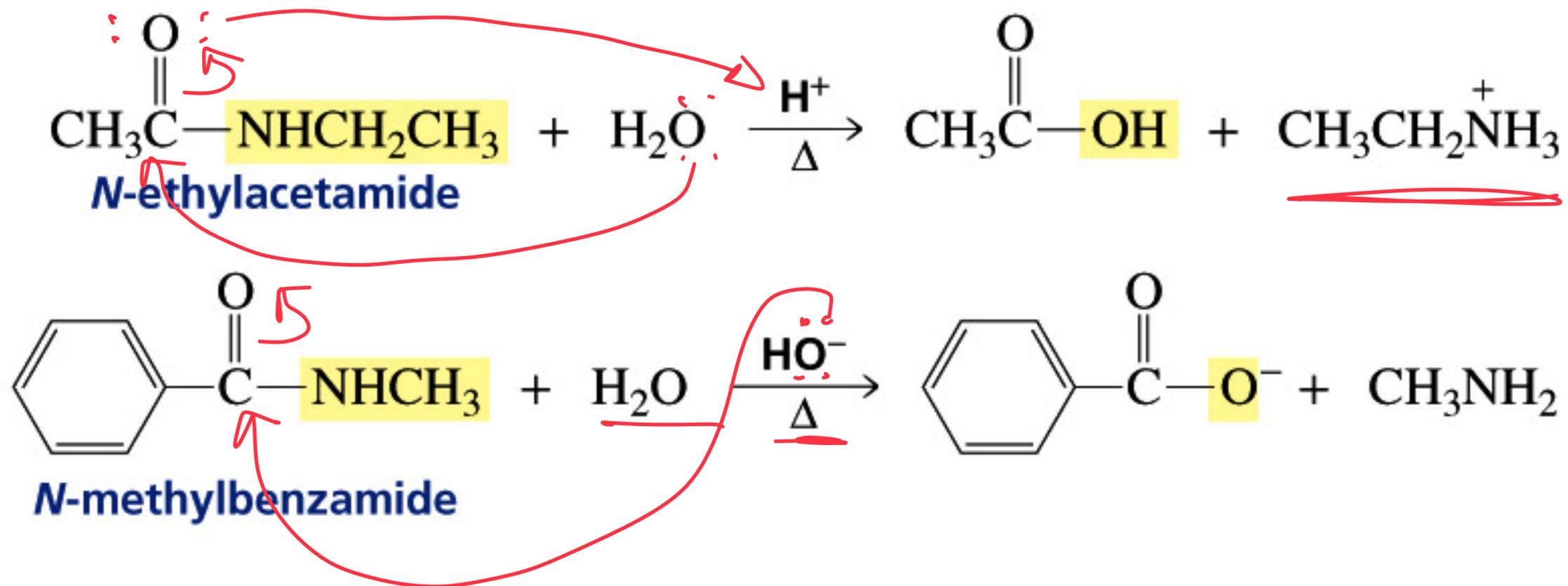
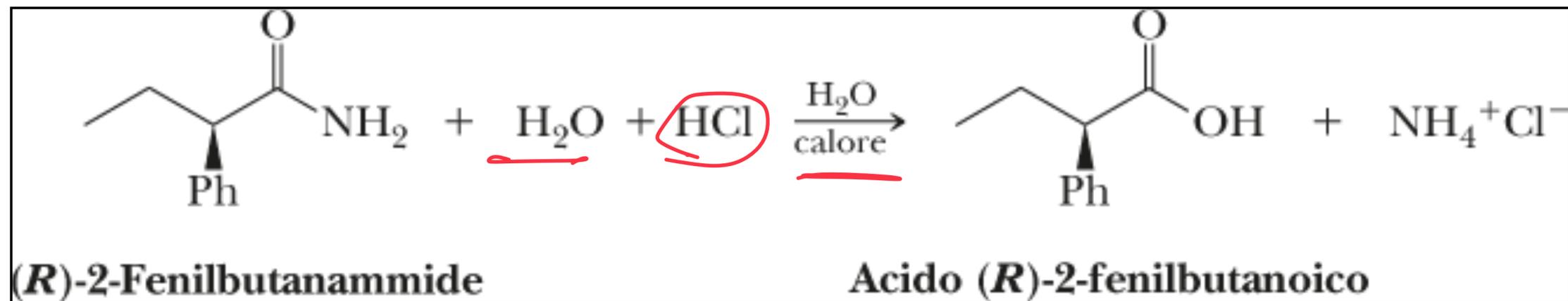
Phthalimide
 pK_a 8.3

La particolare struttura dei legami ammidici

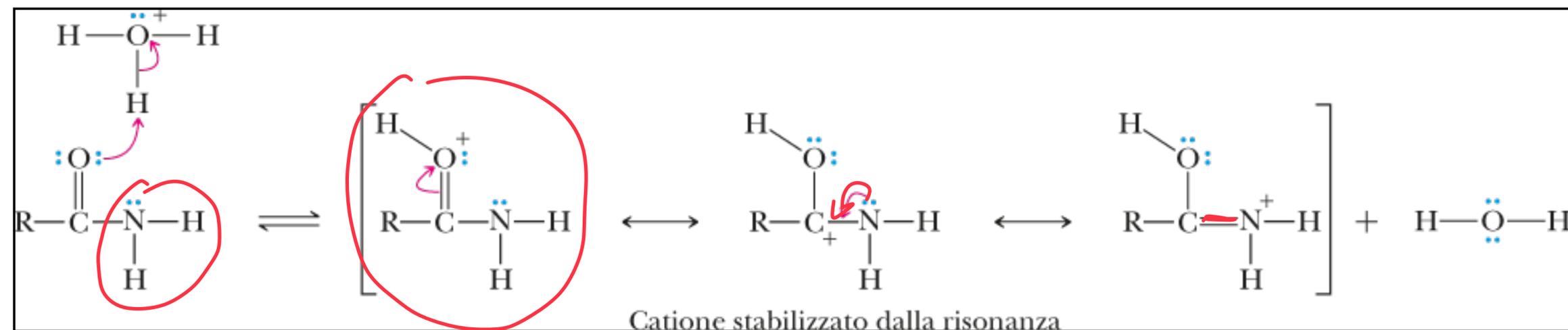


La presenza di un parziale doppio legame (legame π) nell'ibrido di risonanza indica che la rotazione attorno al legame C–N è impedita.

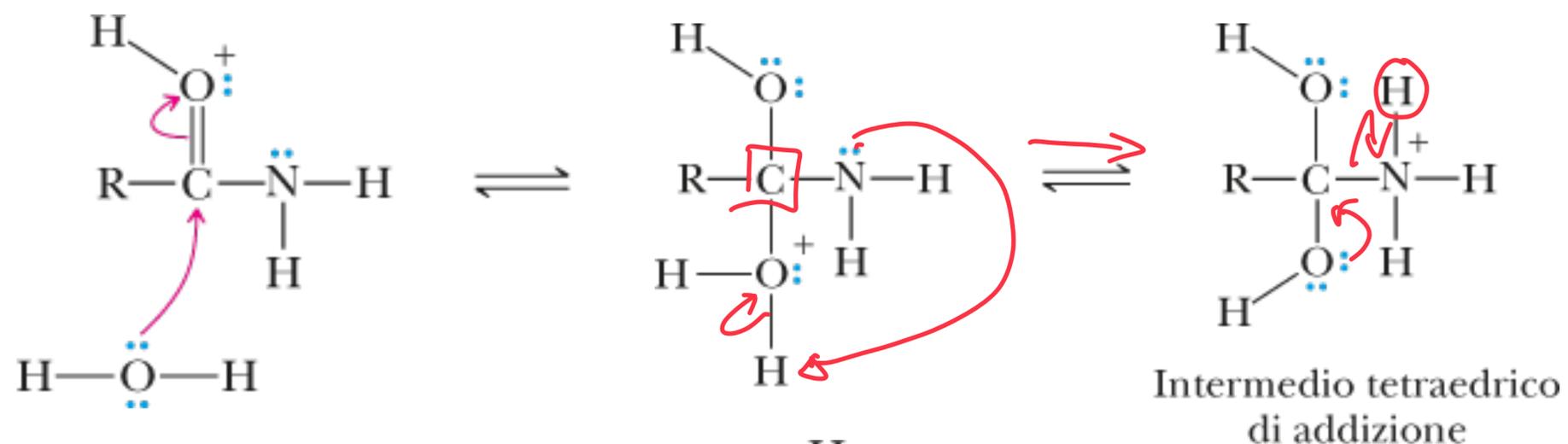
D. Idrolisi di un'amide in un acido acquoso



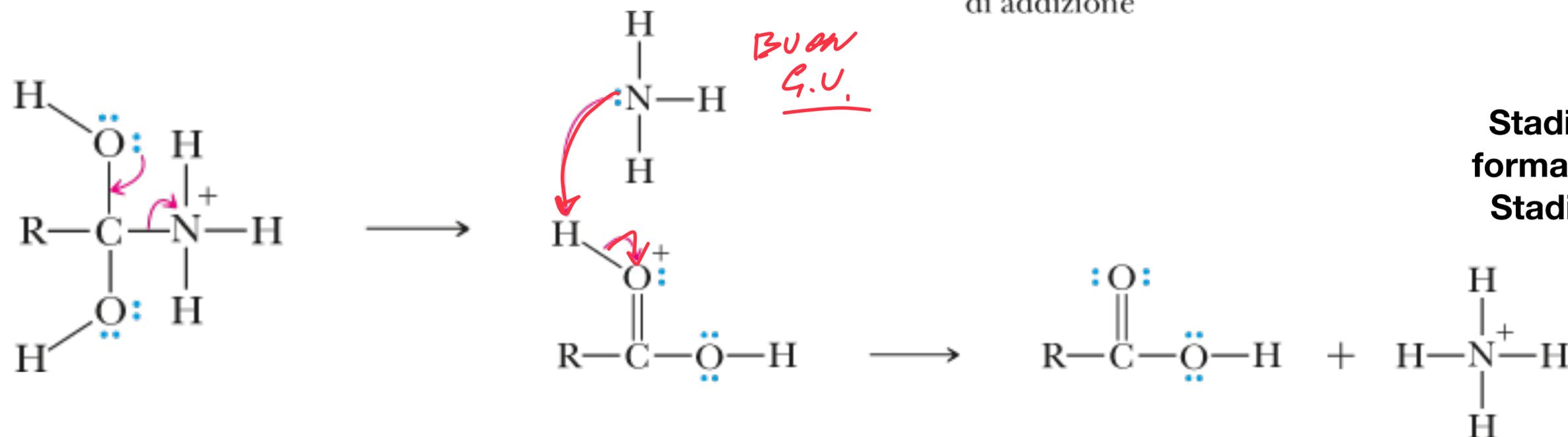
D. MECCANISMO: Idrolisi di un'amide in un acido acquoso



Stadio 1 Addizione di un protone

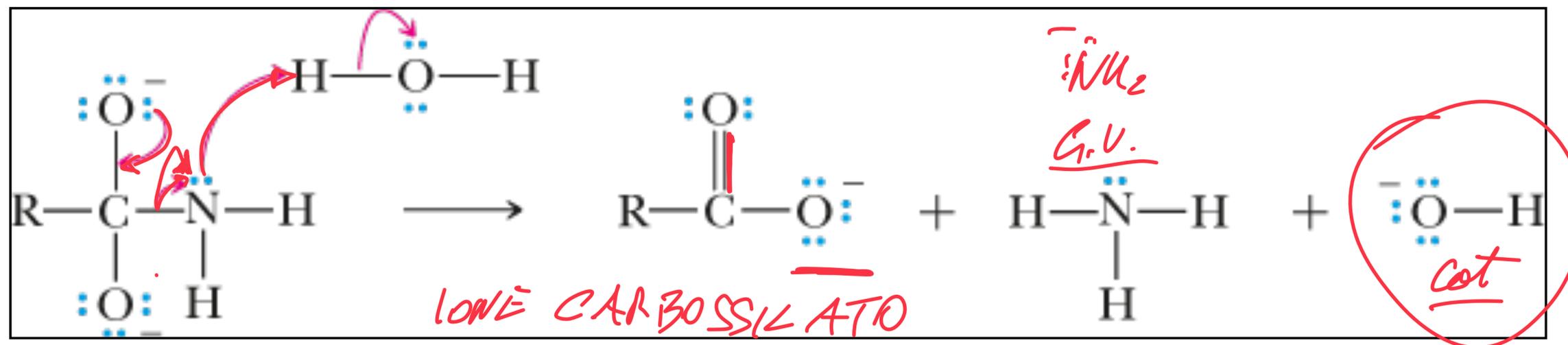
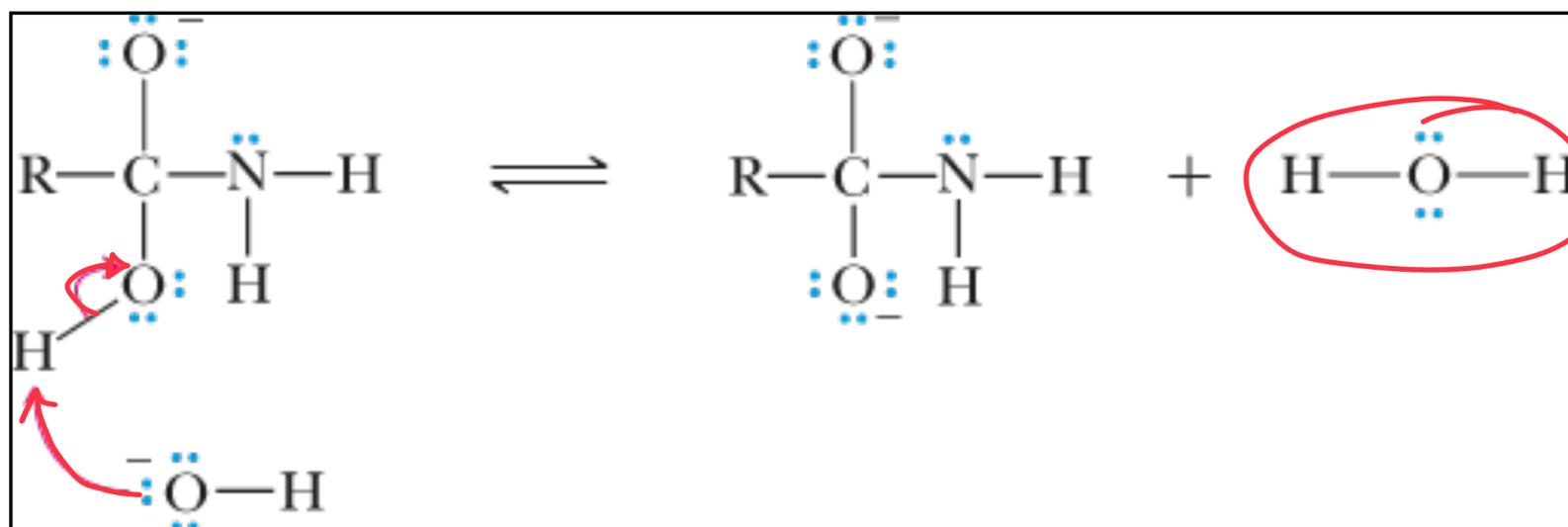
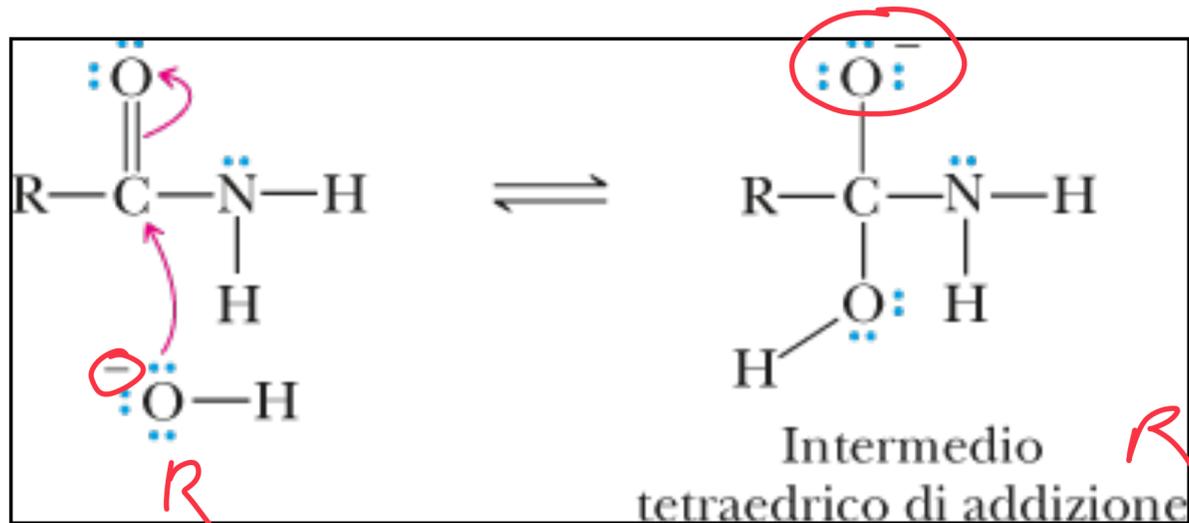


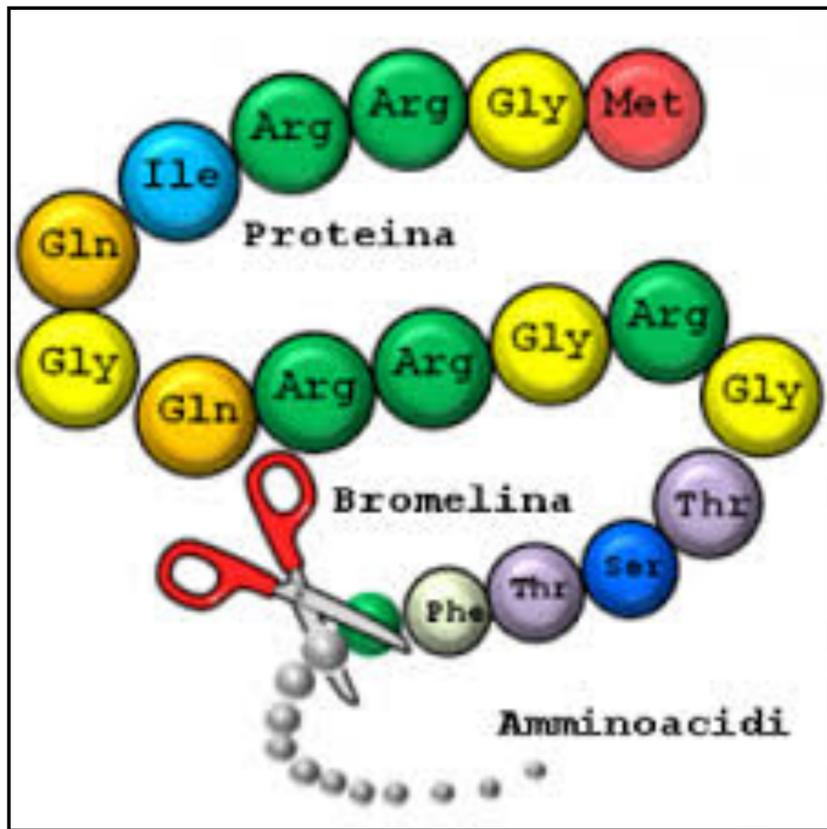
Stadio 2 Formazione di un nuovo legame tra un nucleofilo e un elettrofilo
Stadio 3 Rimozione di un protone/addizione di un protone.



Stadio 4 Rottura di un legame con formazione di molecole o ioni stabili
Stadio 5 Rimozione di un protone.

D. MECCANISMO: Idrolisi di un'ammide in una base acquosa





PAPAÍNA - Papaya

Es excelente para descomponer proteínas. Se encuentra tanto en la papaya como en forma de suplementos.



LIPASA - Papaya y Aloe

Facilita la digestión.



GLUTATIÓN PEROXIDASA - Espárrago

Mejora la función hepática.



BROMELINA - Piña

Presente en el jugo de la piña, ayuda a la digestión de proteínas.

6 enzimas que ayudan a la digestión



ALINASA - Ajo

Aunque es mejor conocida por sus propiedades antibióticas, es excelente para regular el colesterol.



ZINGIBAÍNA - Jengibre

Es excelente para prevenir la indigestión, especialmente después de consumir gran cantidad de proteína.

www.herbazest.com



Enzimi vegetali

340 mg Bromelina, 170 mg Papaina ogni capsula.

Offerta: Acquista 3 contenitori, ottenere 4. uno gratuitamente

34,90 € 100 Capsule

(54,11 €/100g ; € 0,35 €/Capsula) IVA inclusa più Spese di spedizione

1

Paga con **PayPal**

Termine di consegna 1-3  giorni



PROTEASI

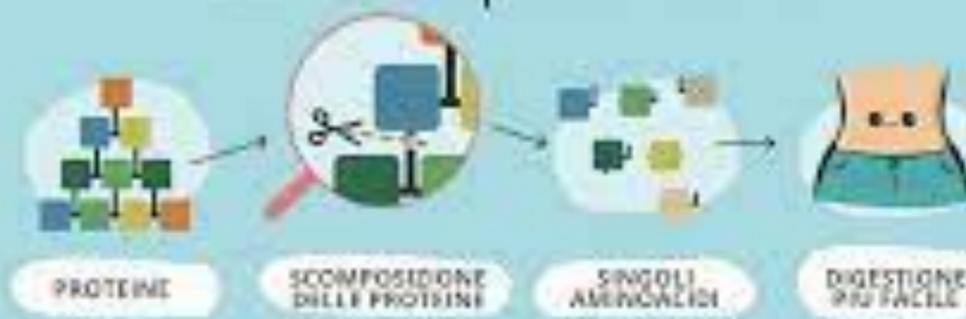
Gli Enzimi che digeriscono le proteine e separano gli aminoacidi



MADE IN ITALY
fitoSOPIA
Phytotherapy research

© Copyright Fitosofia.com - Tutti i diritti sono riservati.

Enzimi proteolitici



PROTEINE SCOMPOSIZIONE DELLE PROTEINE SINGOLI AMINOACIDI DIGESTIONE PIÙ FACILE

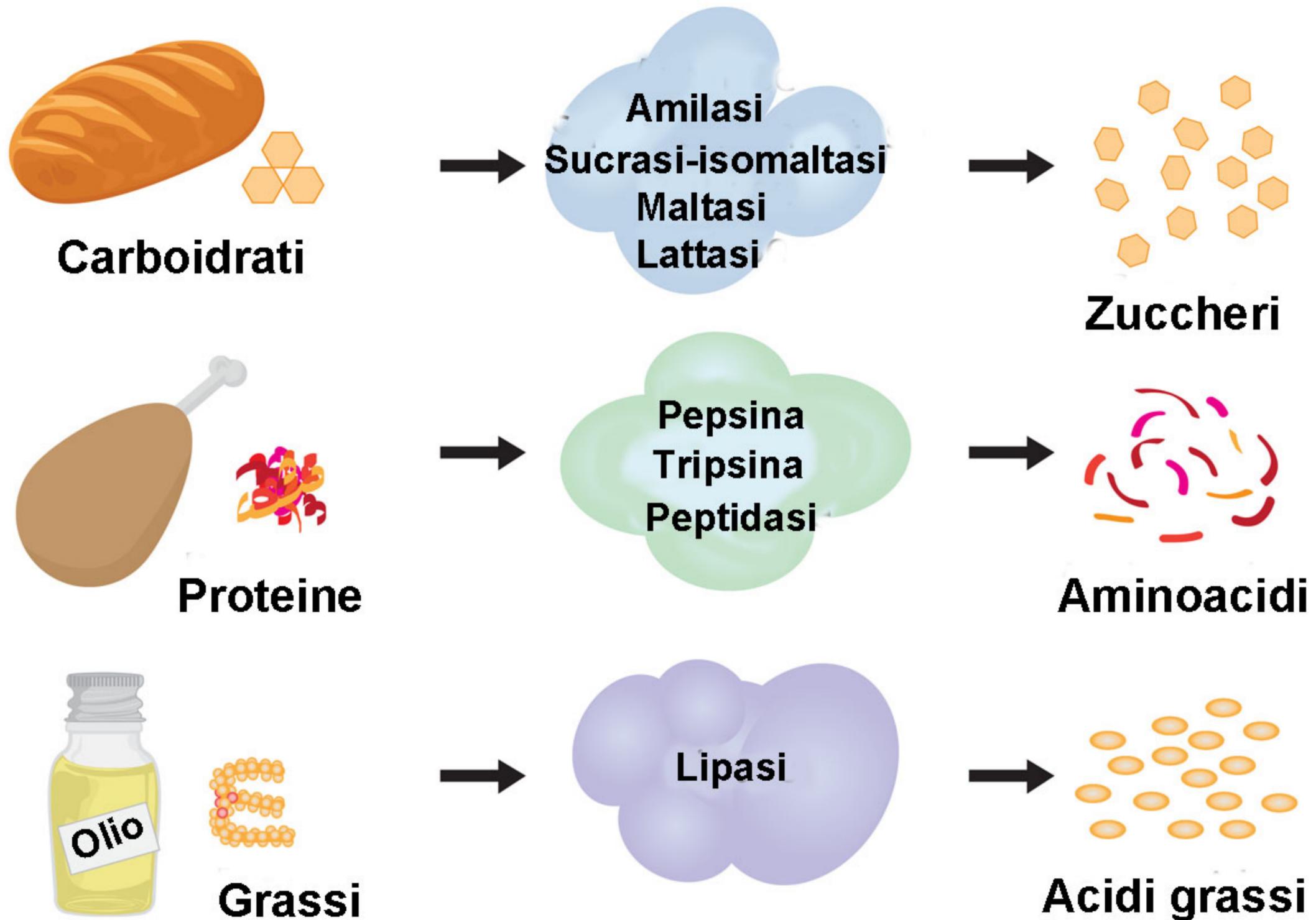
Proteasi a cisteina



BROMELINA DALL'ANANAS PAPAINA DALLA PAPAIA FICINA DAI FICHI ACTINIDINA DAI KIWI

Vegavero

ENZIMI DIGESTIVI

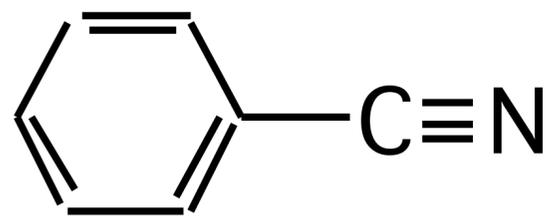


NITRILI - ALCANONITRILE

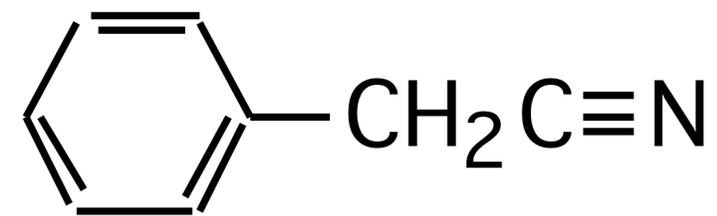
Gruppo funzionale: CIANO



**Ethanenitrile
(Acetonitrile)**

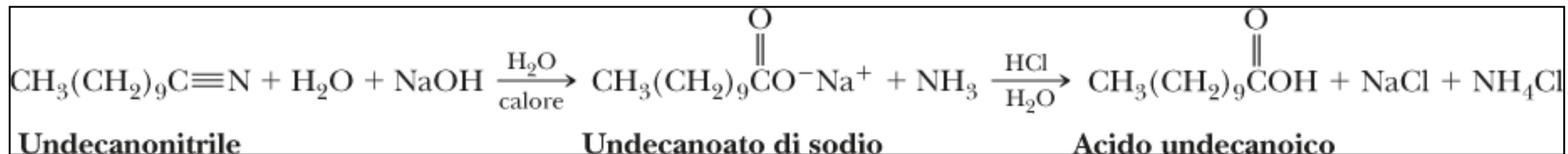
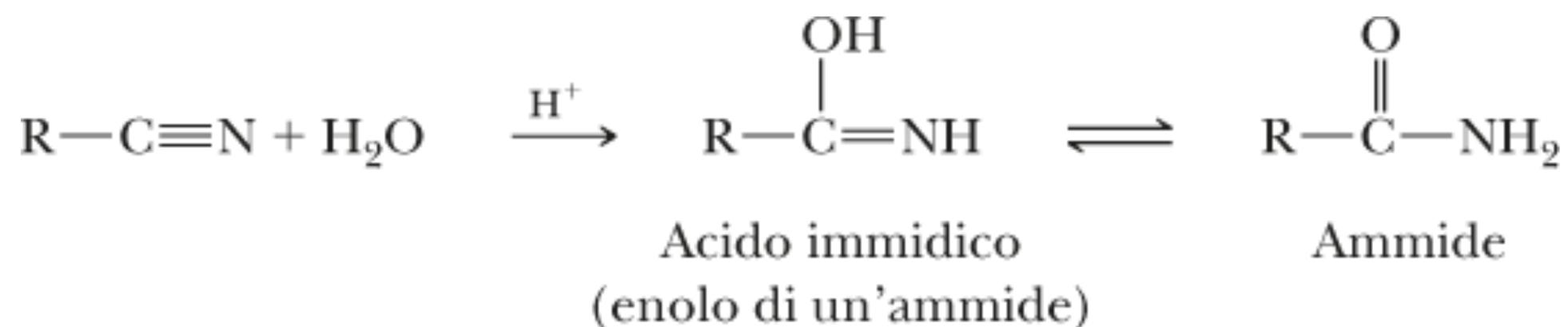
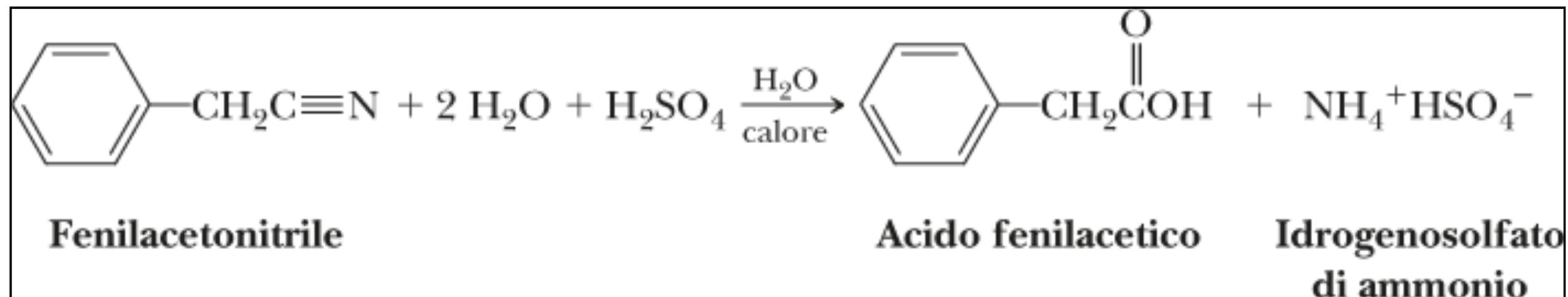


Benzonitrile

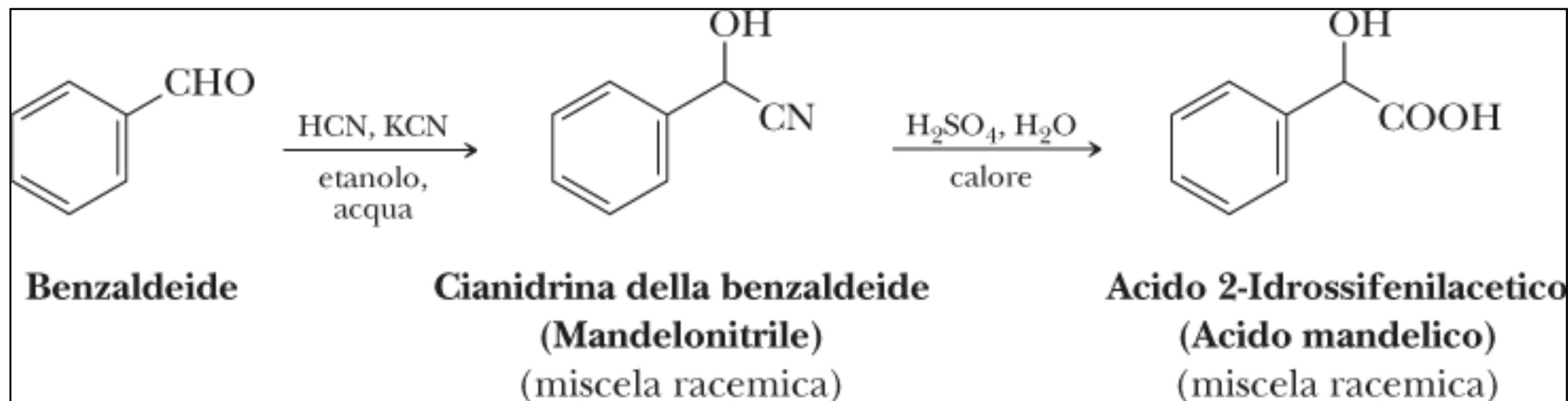
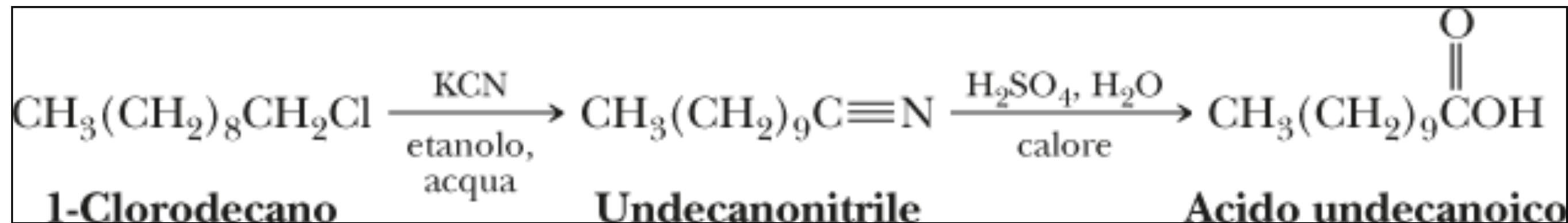


**Phenylethanitrile
(Phenylacetonitrile)**

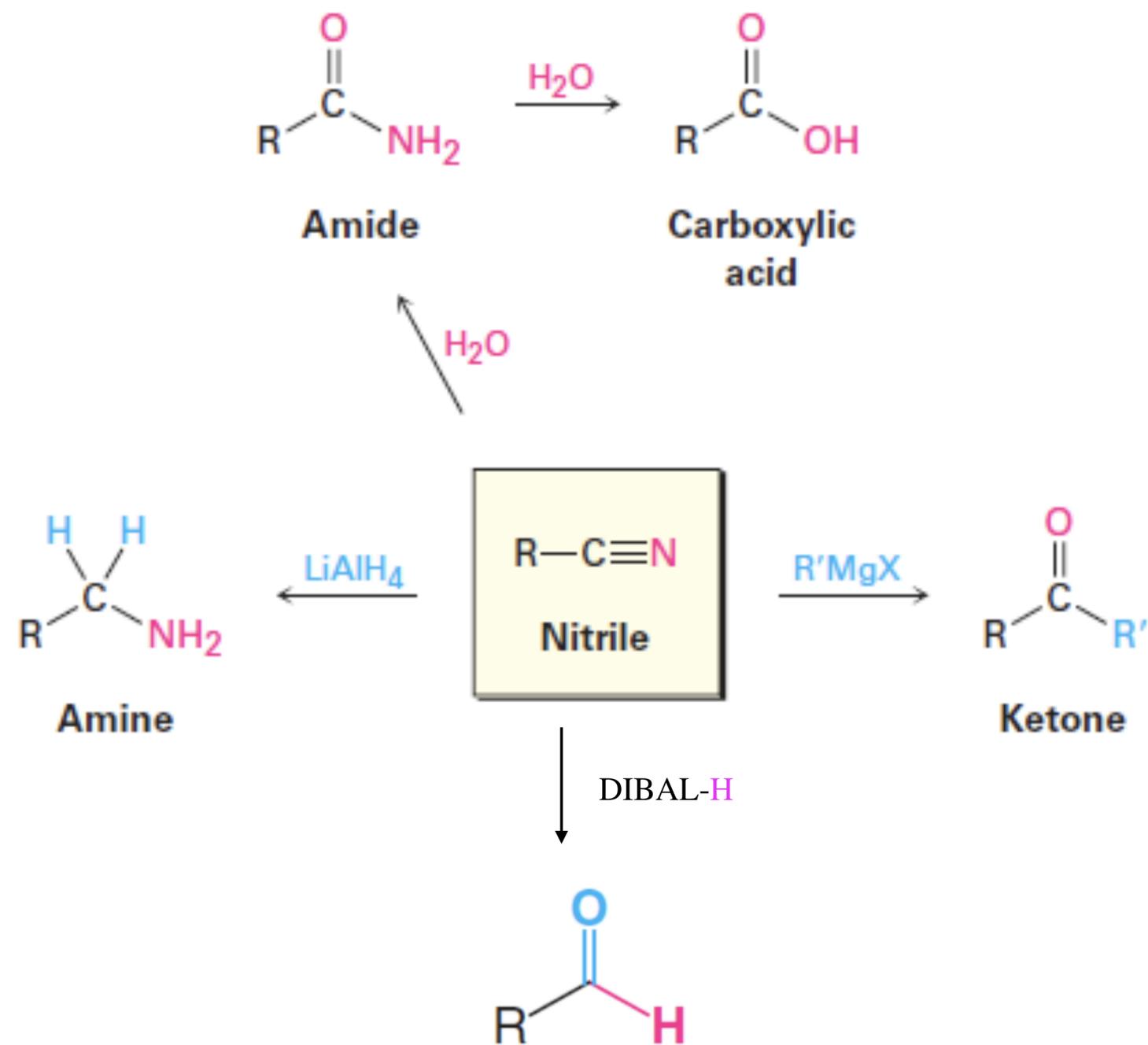
E. Idrolisi dei nitrili



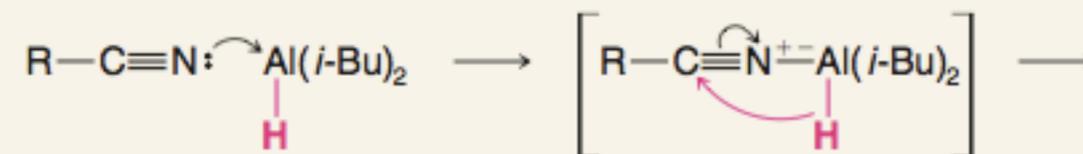
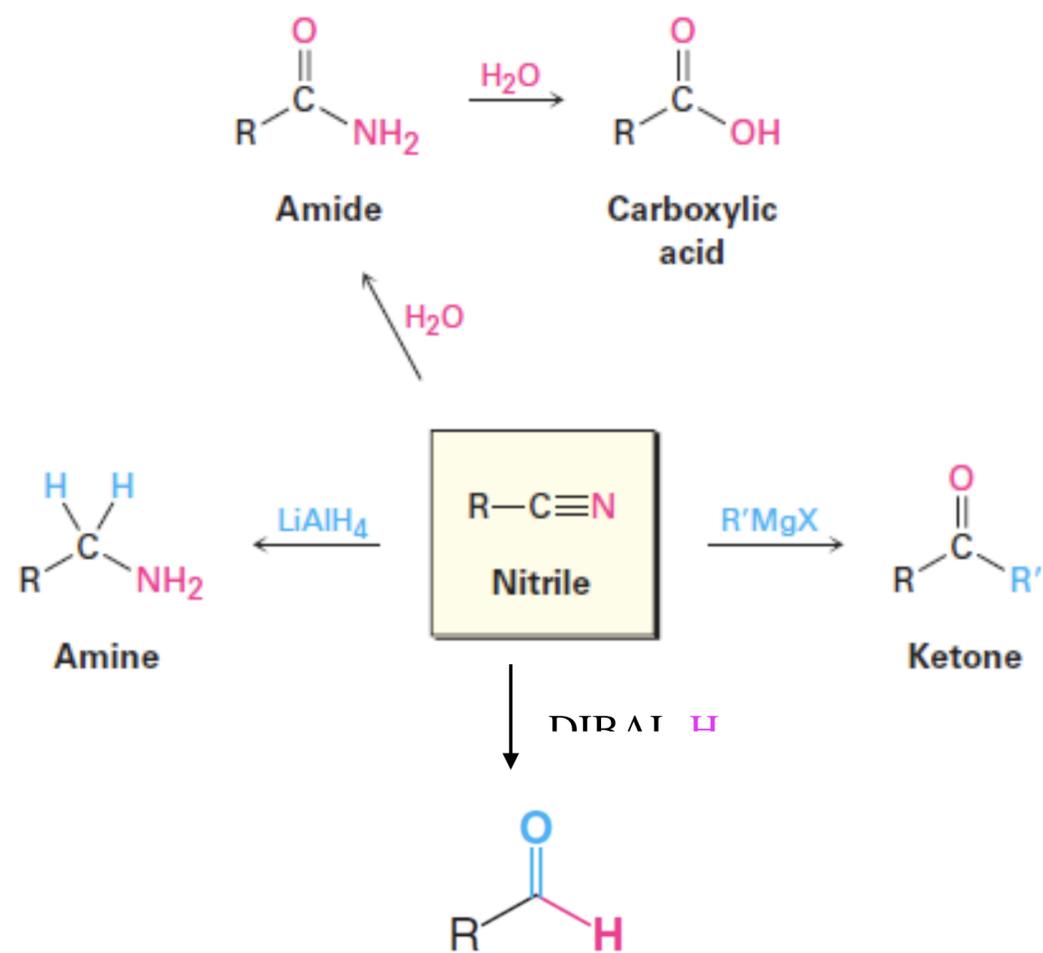
E. Idrolisi dei nitrili



E. Reazioni dei nitrili

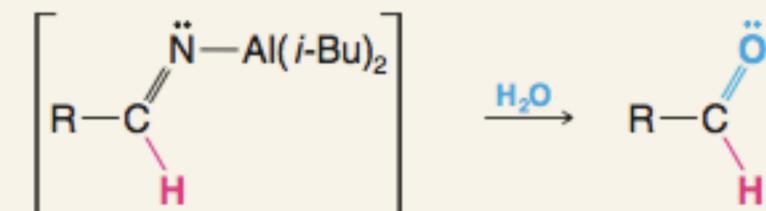


E. Reazioni dei nitrili

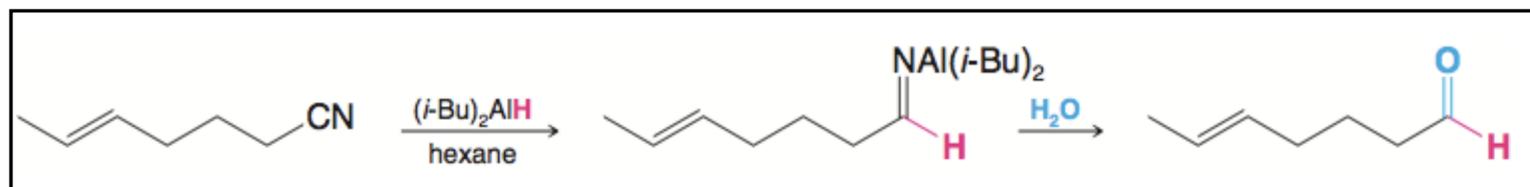


The aluminum atom accepts an electron pair from the nitrile in a Lewis acid-base reaction.

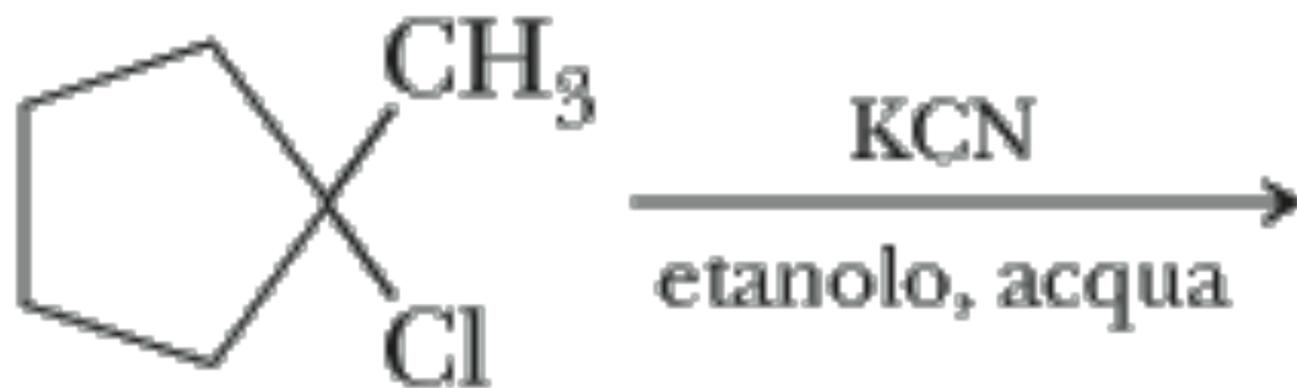
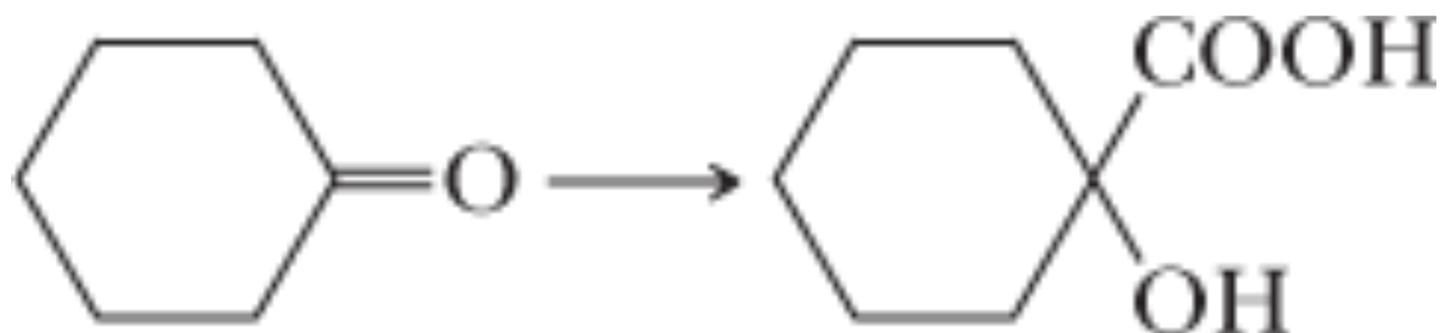
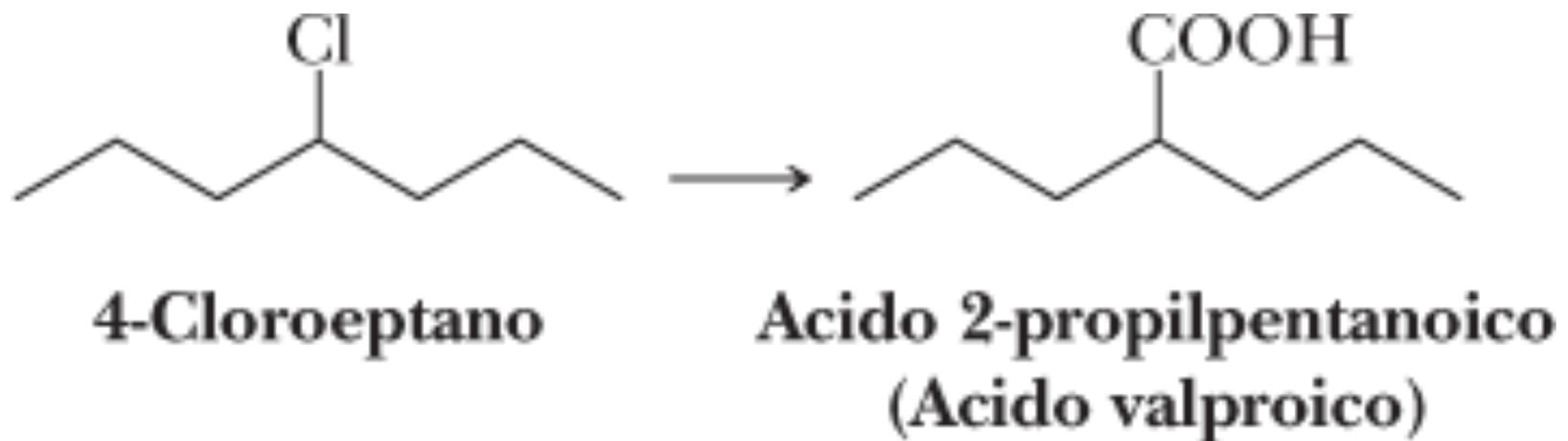
Transfer of a hydride ion to the nitrile carbon brings about its reduction.



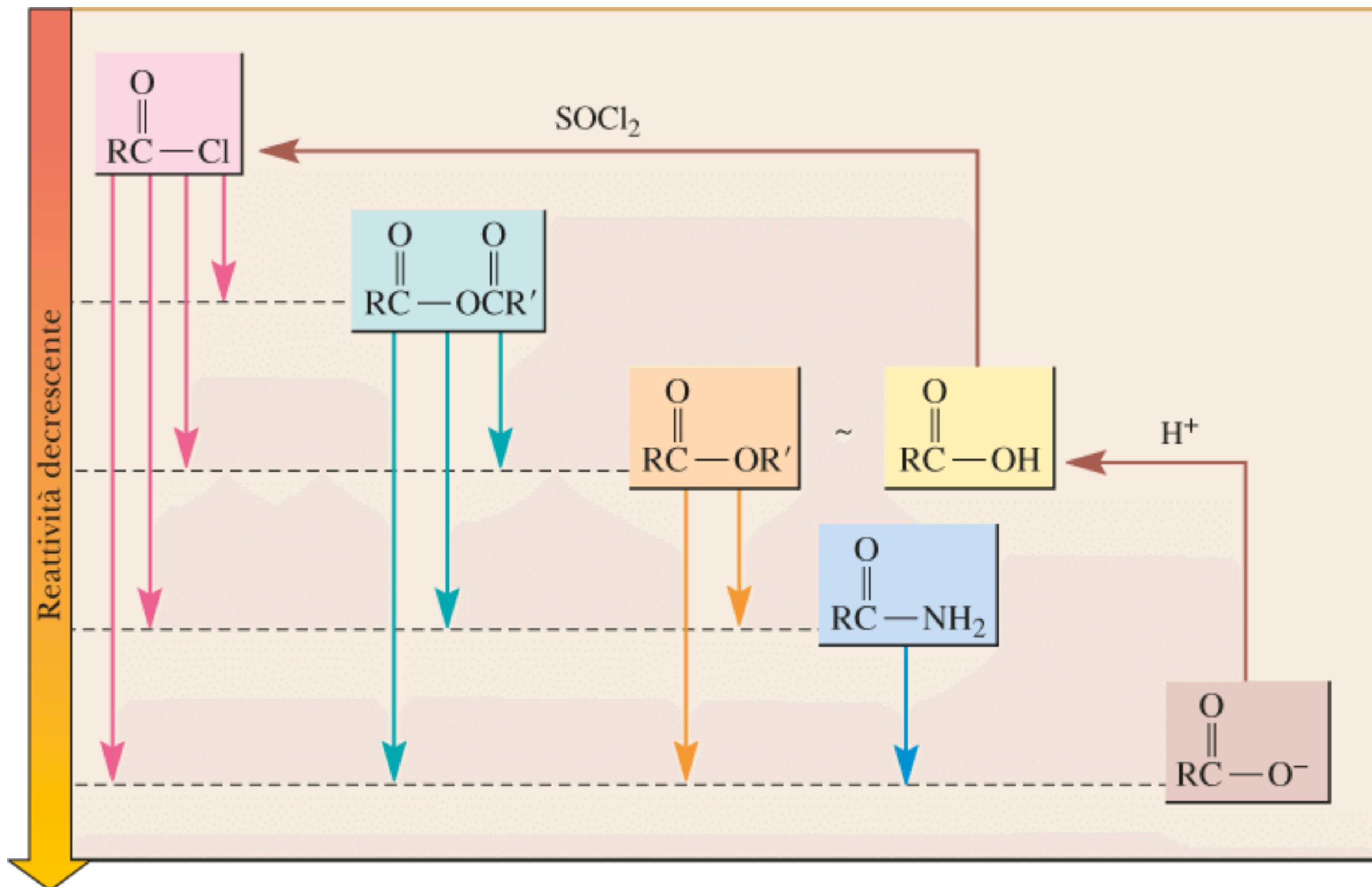
Addition of water at the end of the reaction hydrolyzes the aluminum complex and produces the aldehyde. (Several steps are involved. See Section 16.8 relating to imines.)



PROBLEMA: Mostrare come fare avvenire le seguenti trasformazioni sfruttando l'idrolisi di un gruppo ciano.

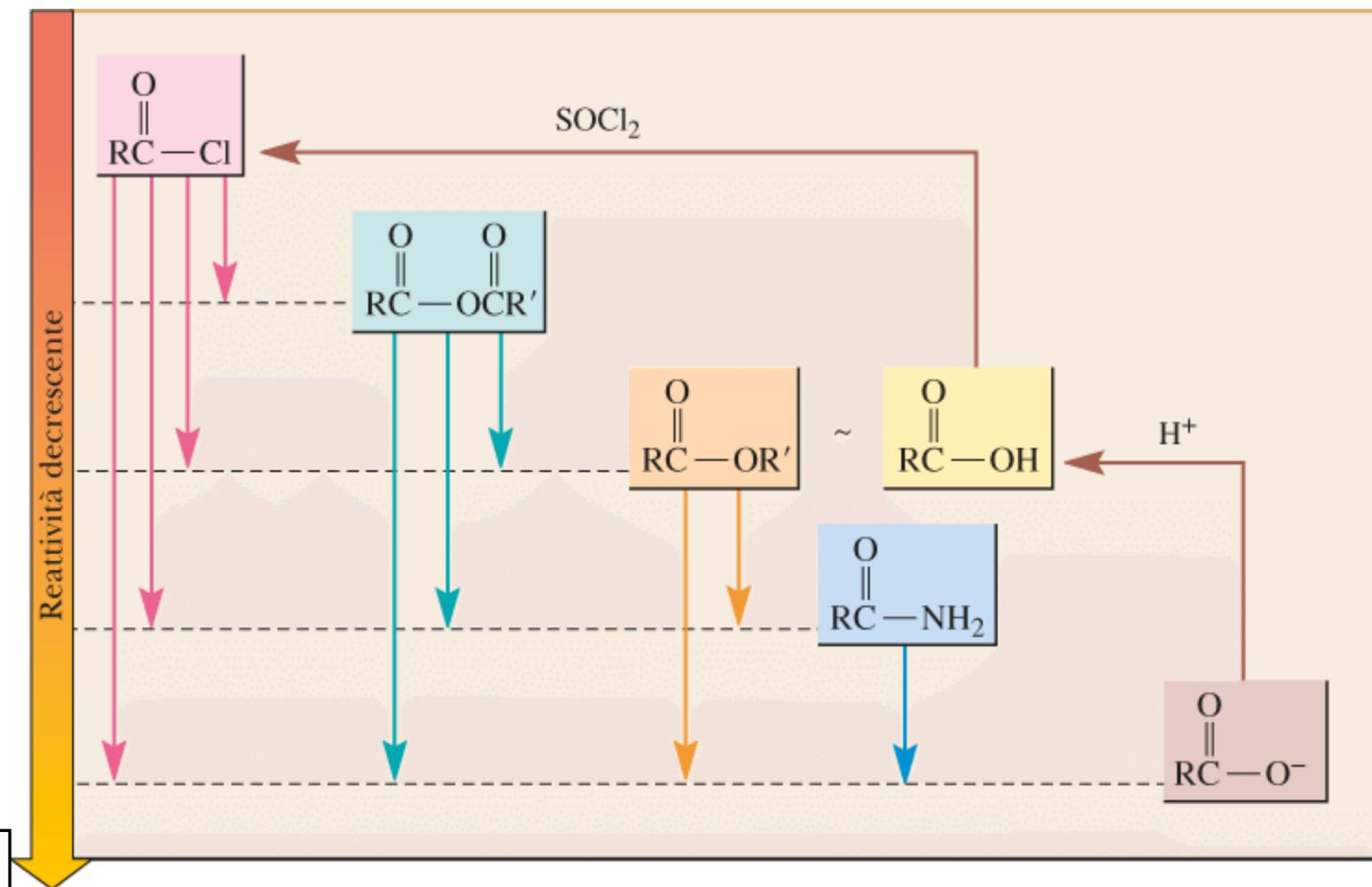
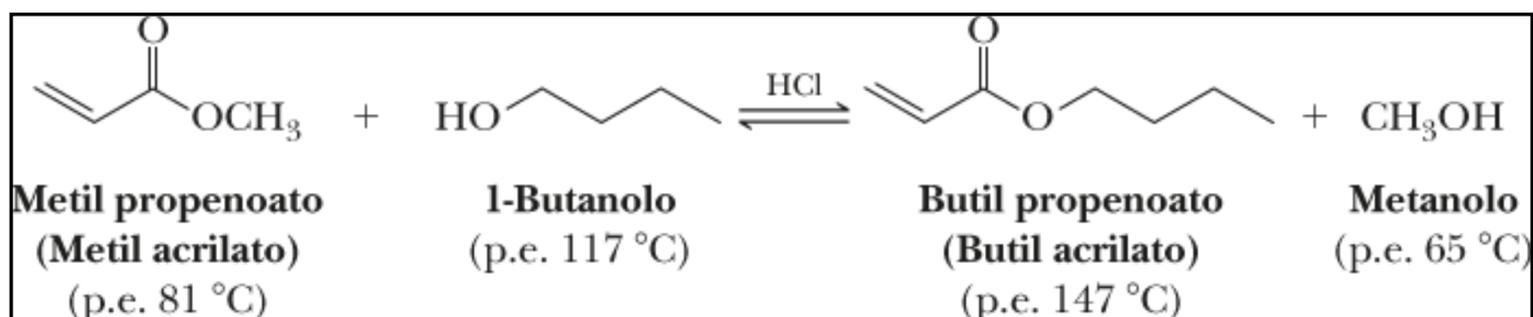
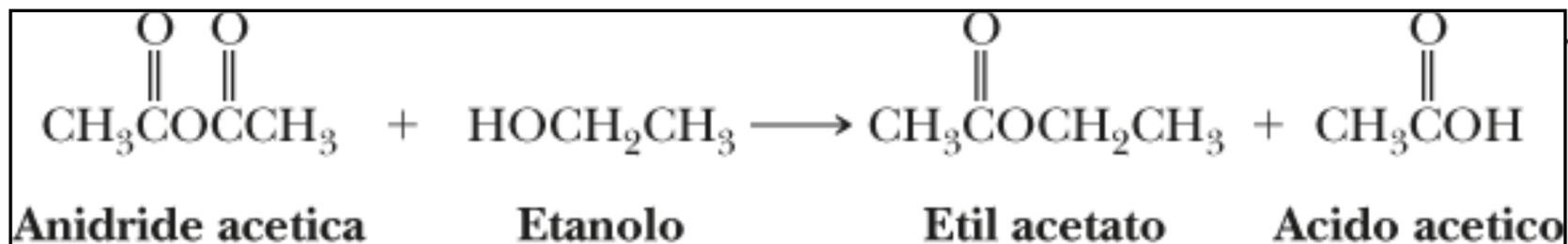
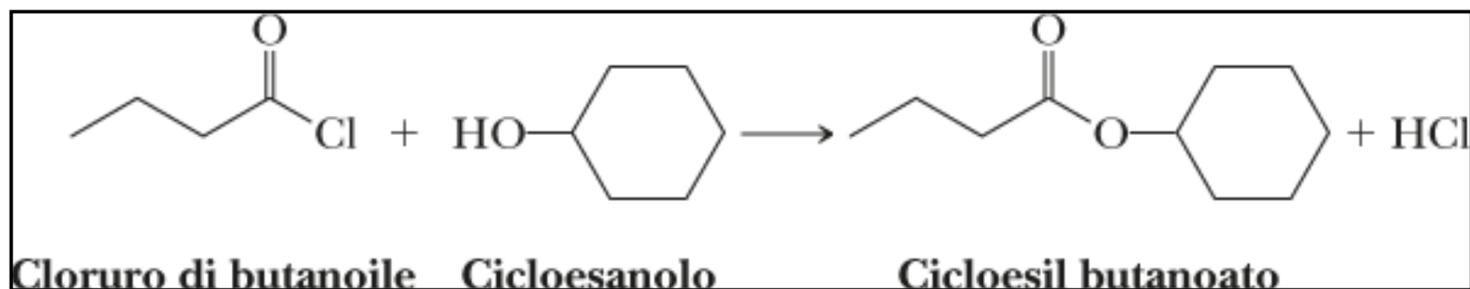


Interconversione dei derivati funzionali



Reazione con gli alcoli

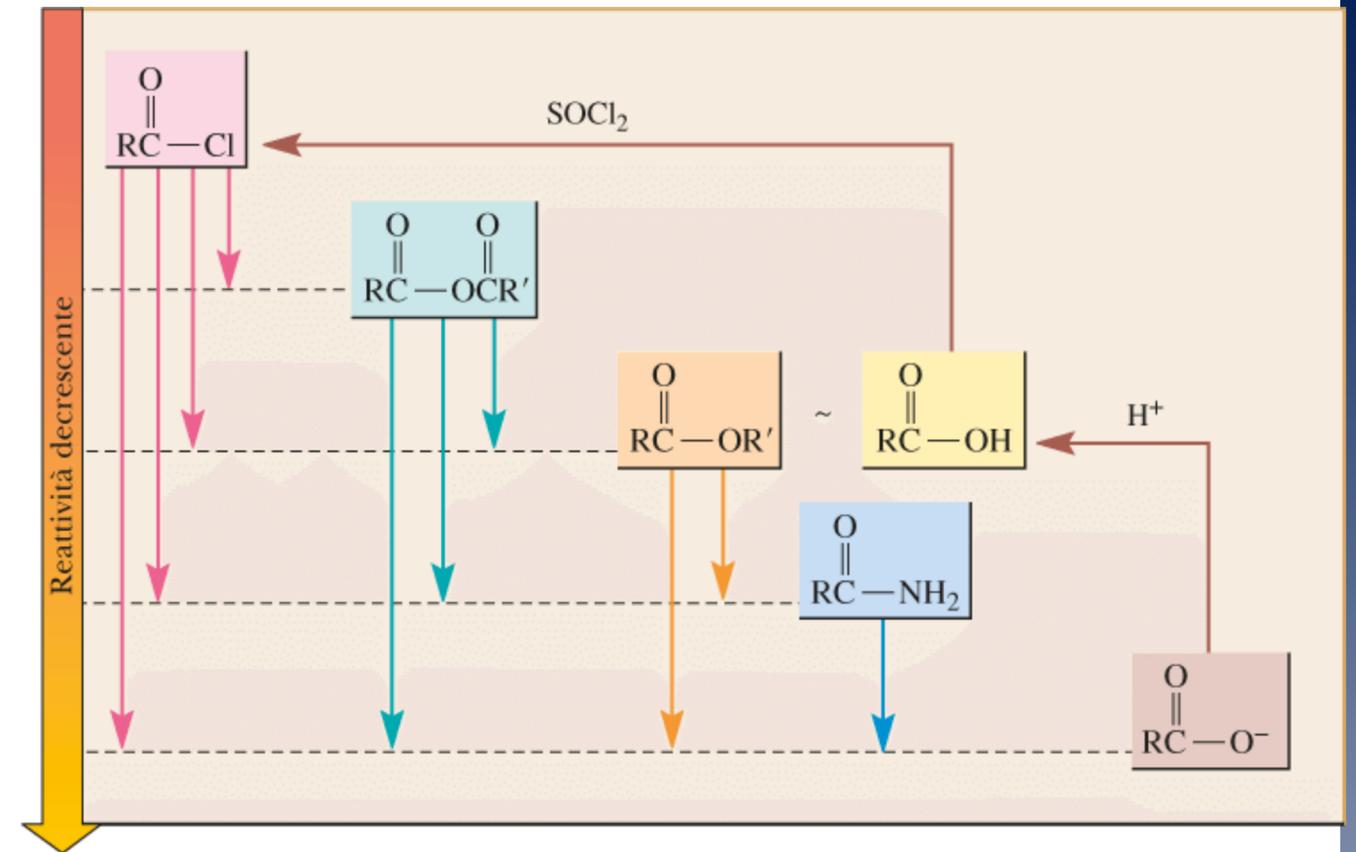
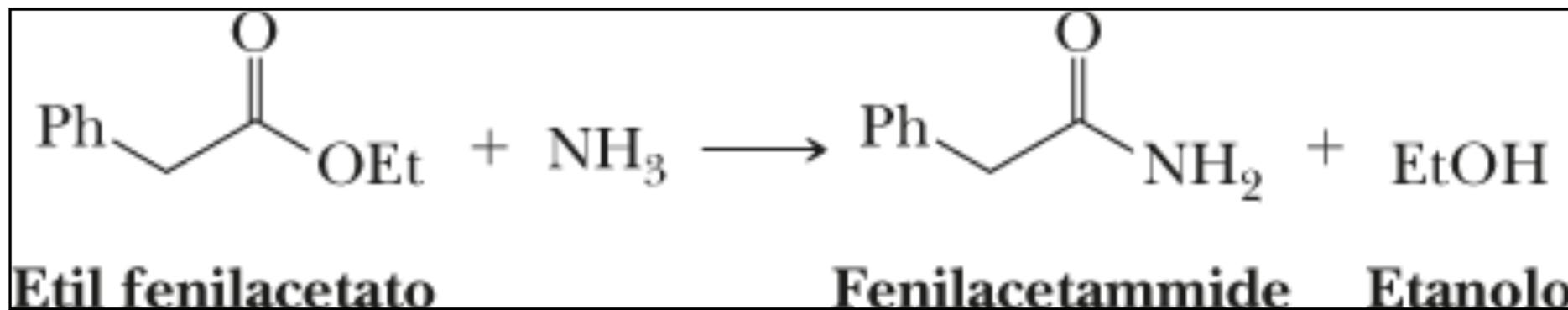
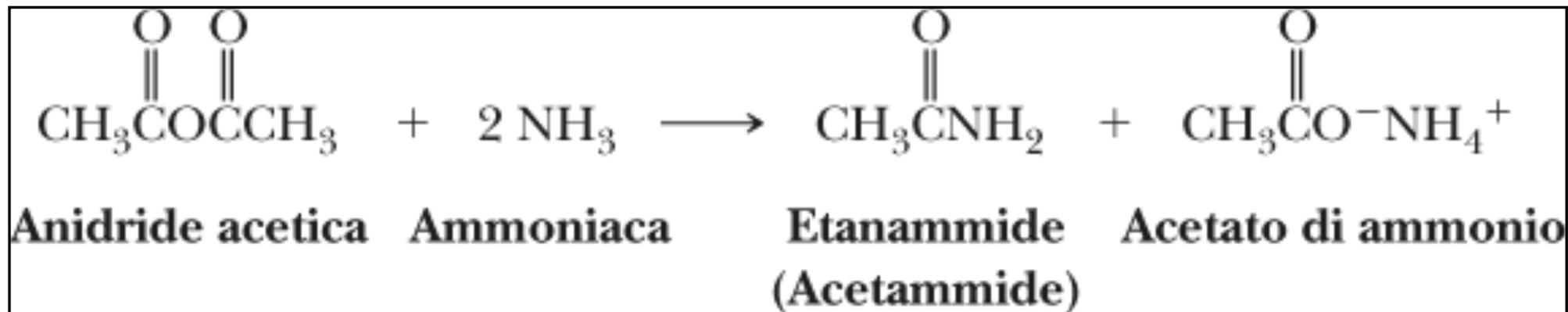
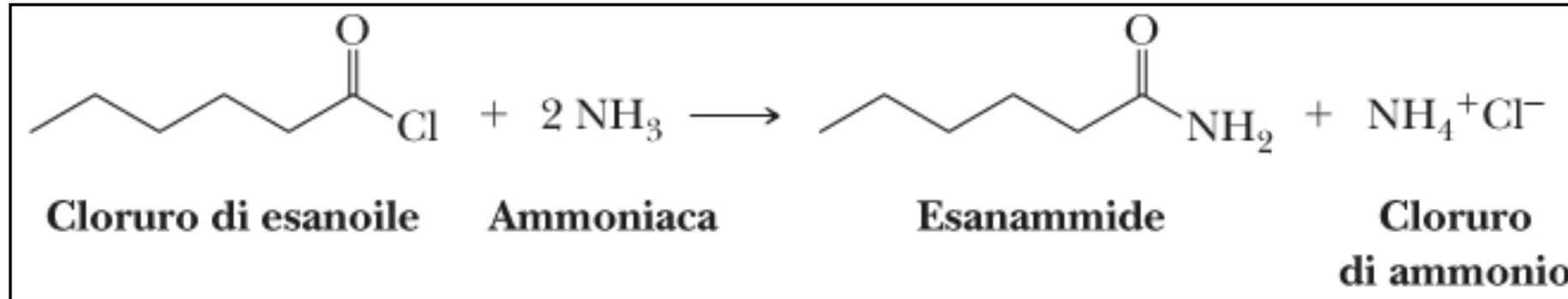
- A. Alogenuri acilici
 B. Anidridi degli acidi
 C. Esteri



Le ammidi, i derivati funzionali degli acidi carbossilici meno reattivi, non reagiscono con gli alcoli. Quindi, la reazione di un'amide con un alcol non può essere usata per preparare un estere.

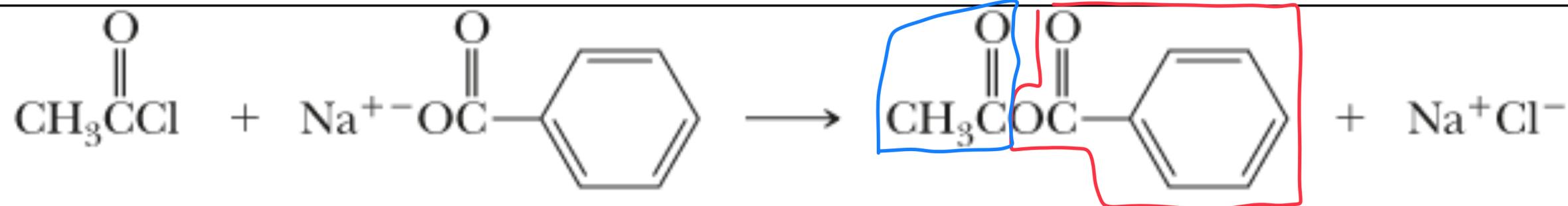
Reazioni con ammoniaca e ammine

- A. Alogenuri acilici
 B. Anidridi degli acidi
 C. Esteri



Le ammidi non reagiscono con l'ammoniaca né con le ammine primarie e secondarie.

Reazione dei cloruri acilici con i sali degli acidi carbossilici

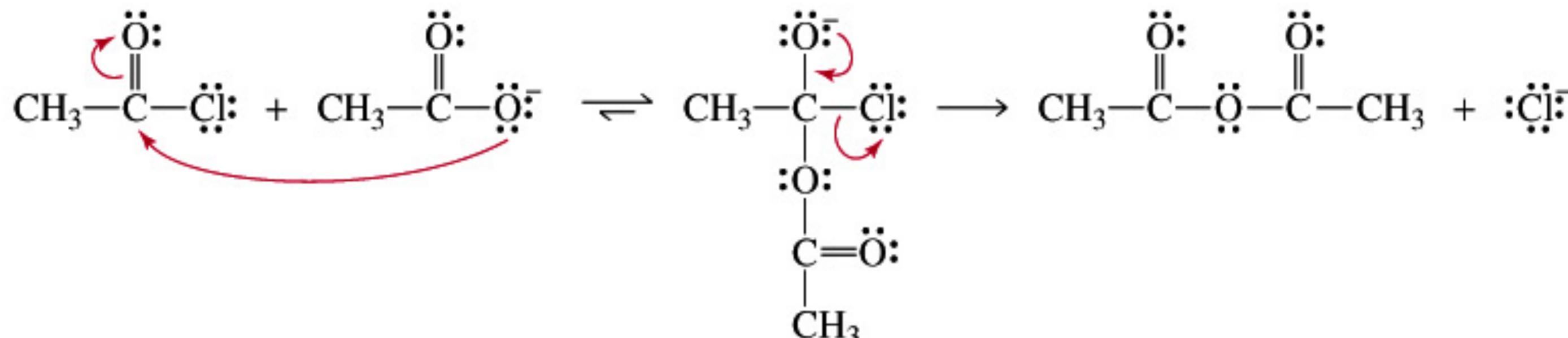


Cloruro di acetile

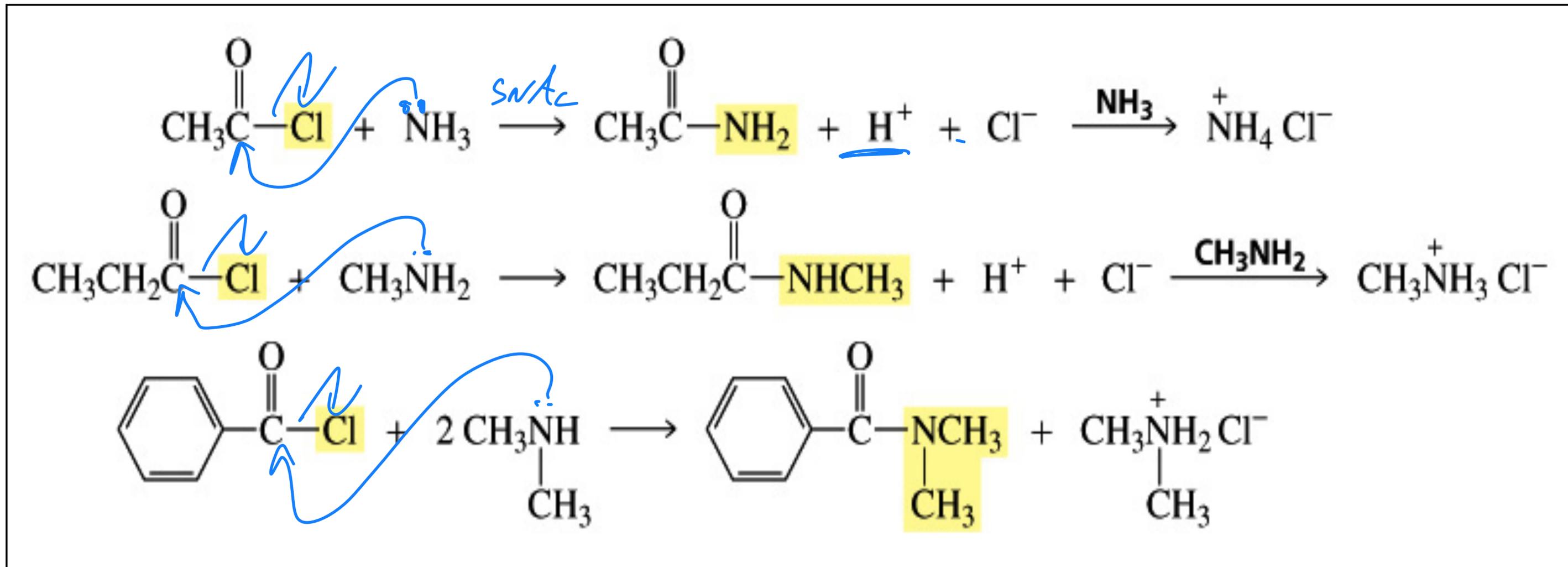
Benzoato di sodio

Anidride benzoica

mechanism for the conversion of an acyl chloride into an acid anhydride

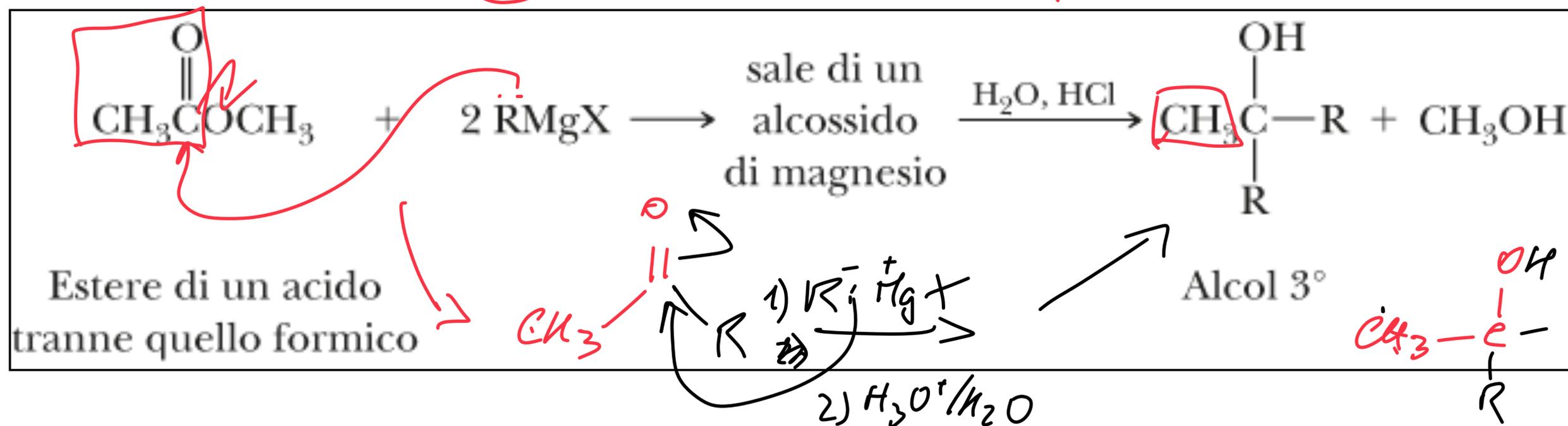
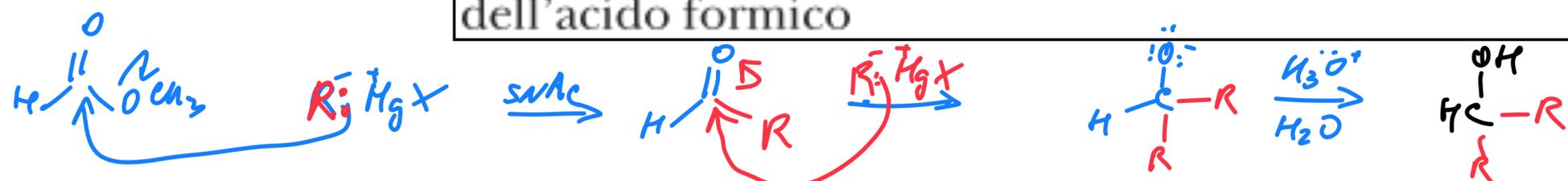
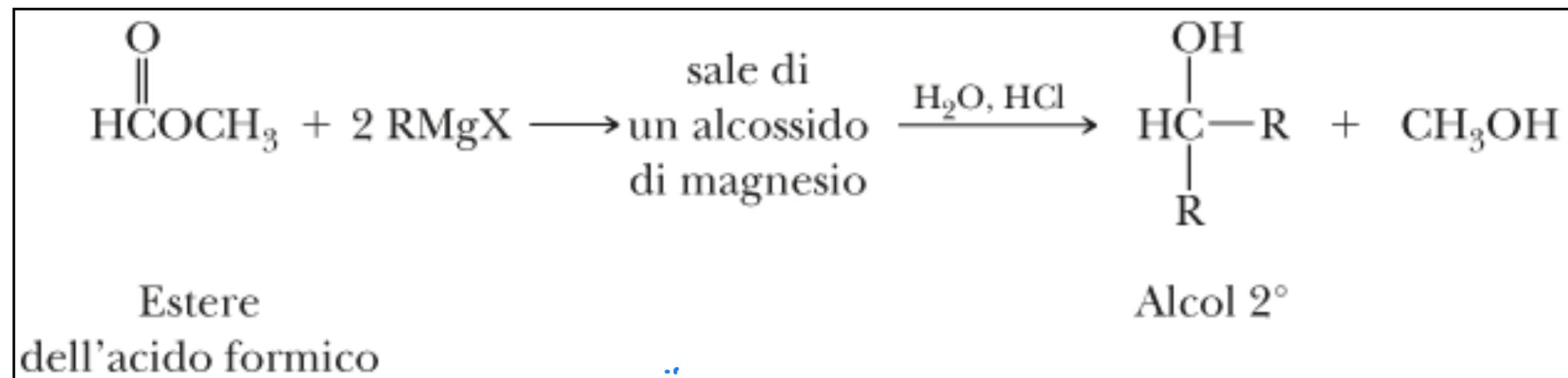


Reazione dei cloruri acilici con ammoniaca, ammine primarie e secondarie, ma non terziarie.



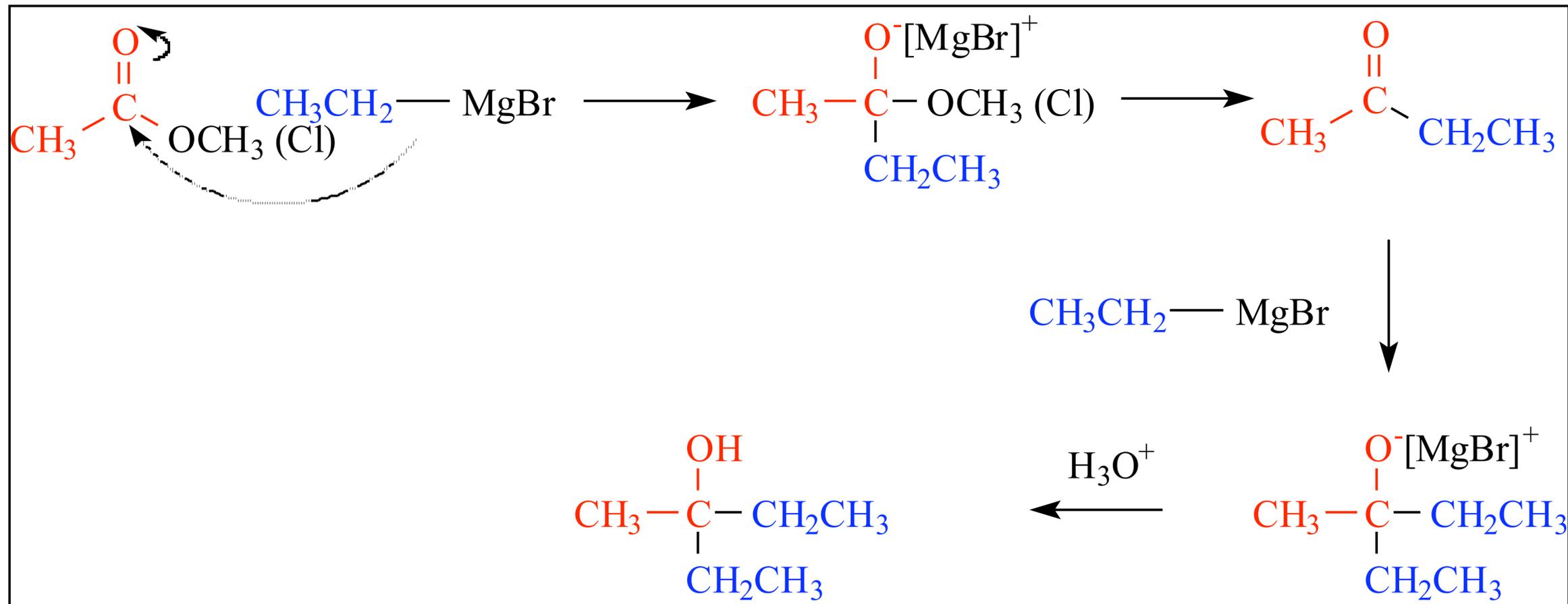
Reazioni con i composti organometallici

A. Reattivi di Grignard



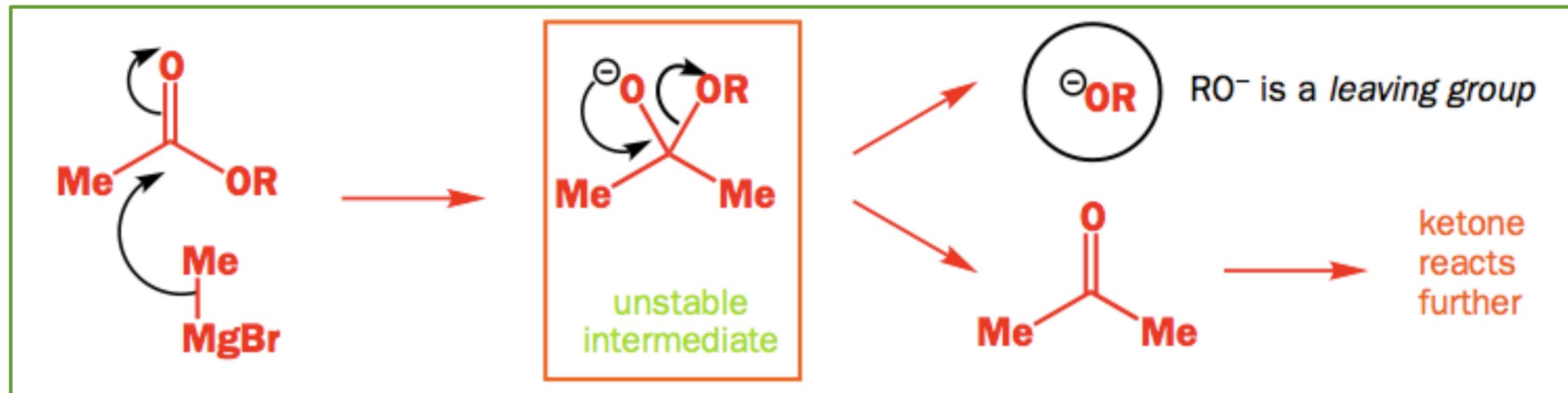
Reazioni con i composti organometallici

A. Reattivi di Grignard

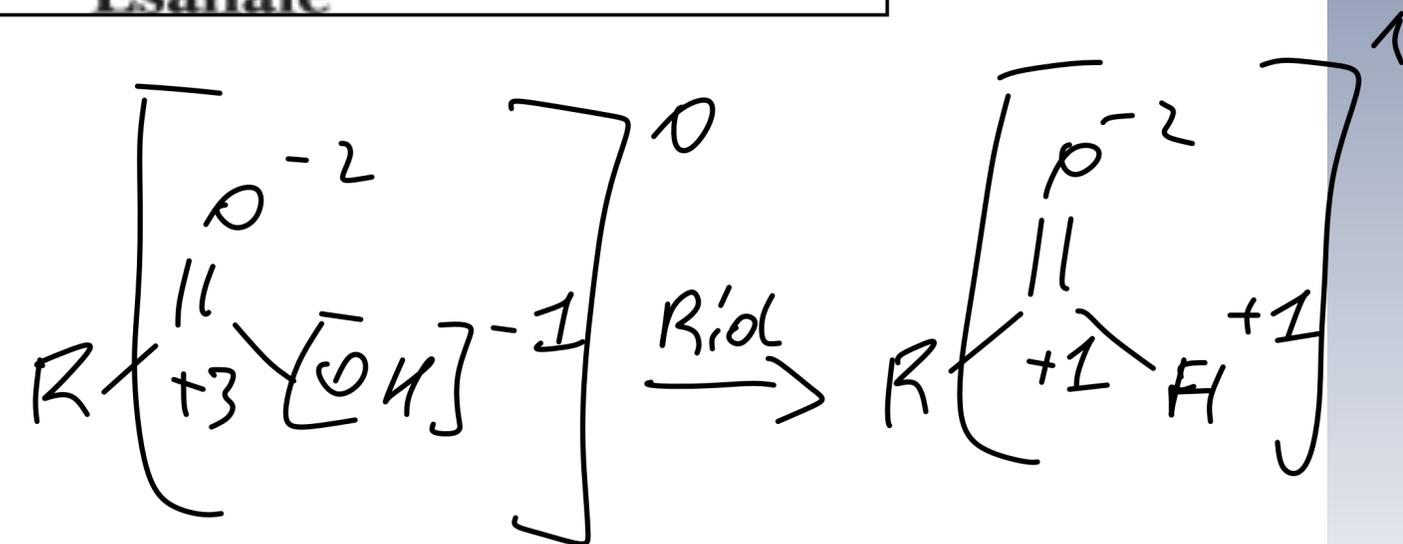
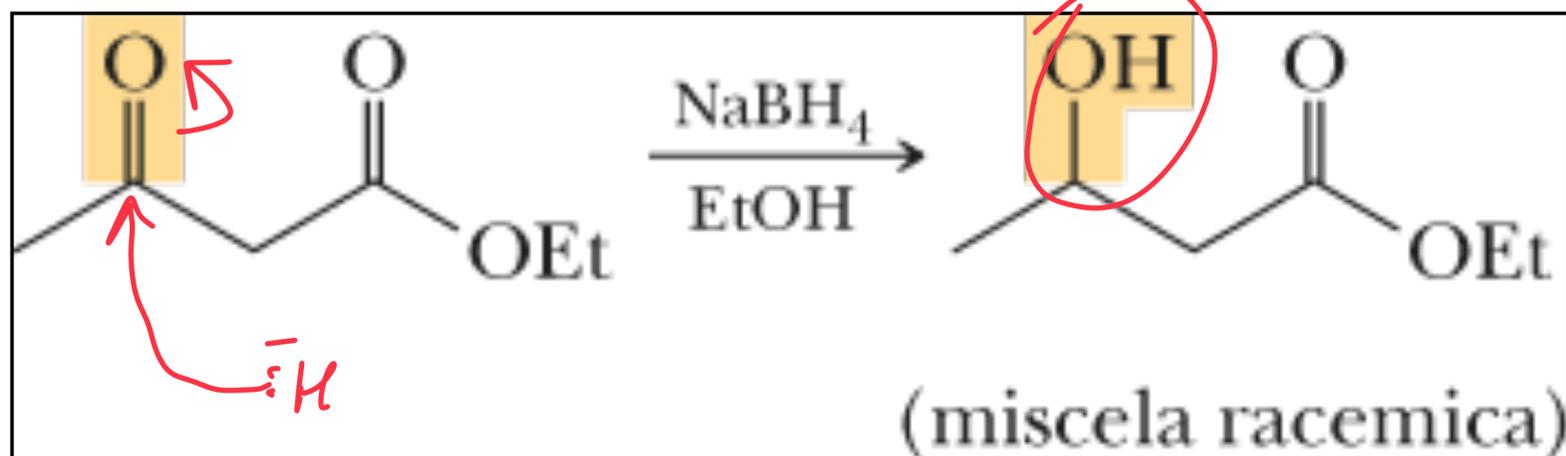
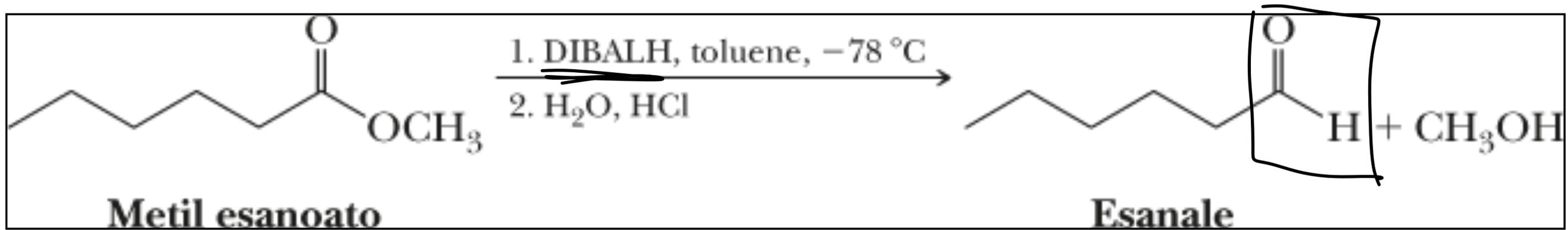
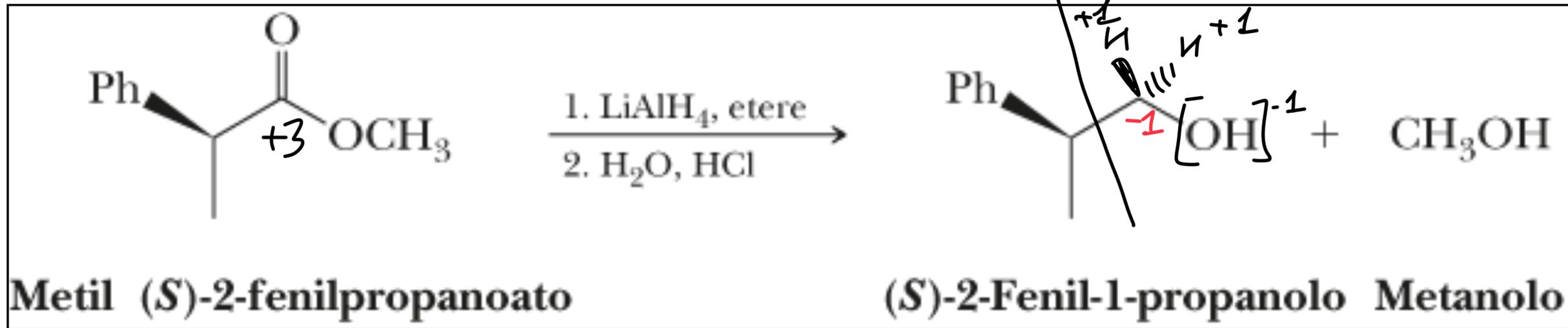


Leaving group	pK _{aH}
R ⁻	50
NH ₂ ⁻	35
RO ⁻	16
RCO ₂ ⁻	5
Cl ⁻	-7

increasing pK_{aH} (upward arrow)
 increasing leaving group ability (downward arrow)

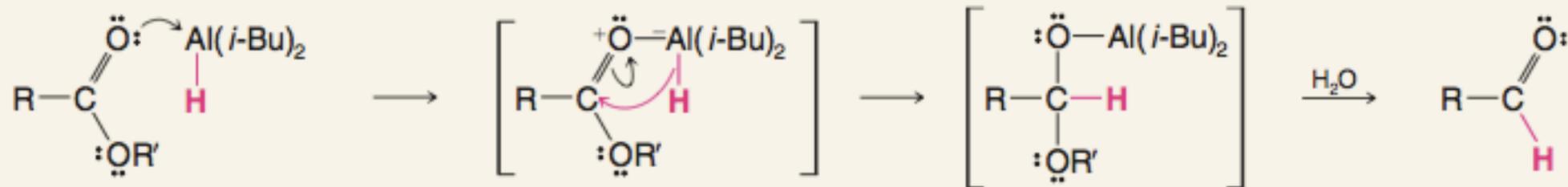
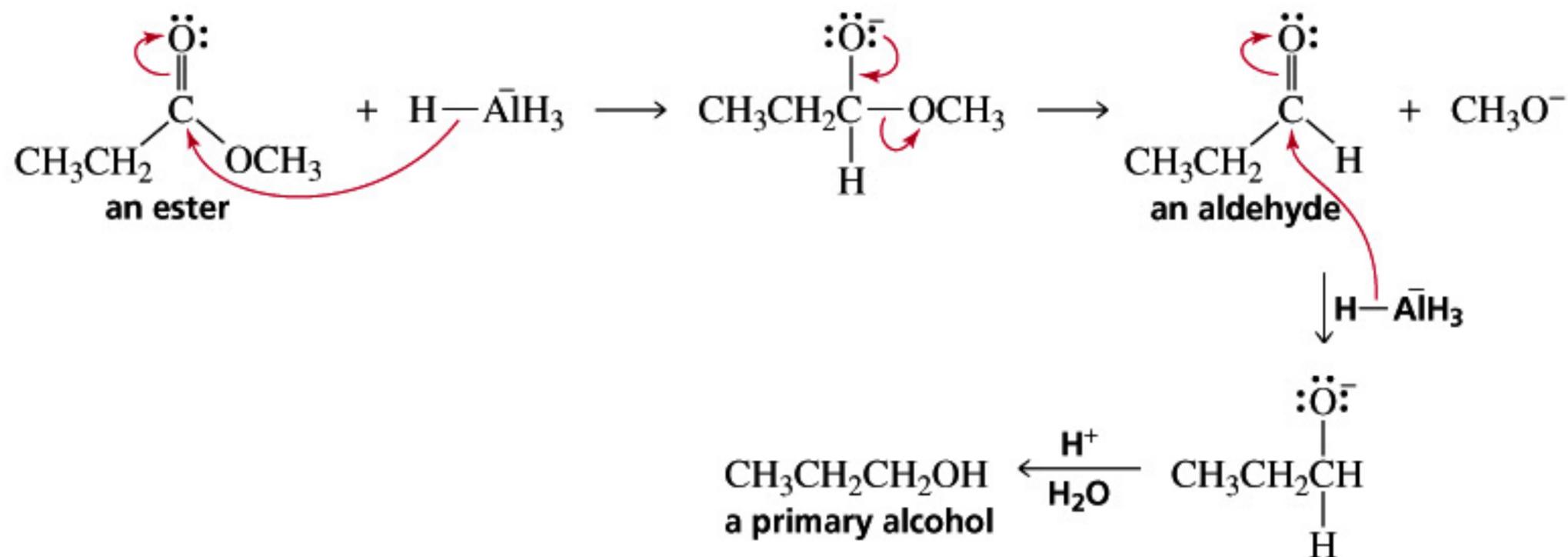


Riduzione degli esteri



MECCANISMO: Riduzione degli Esteri con LiAlH₄

mechanism for the reaction of an ester with hydride ion

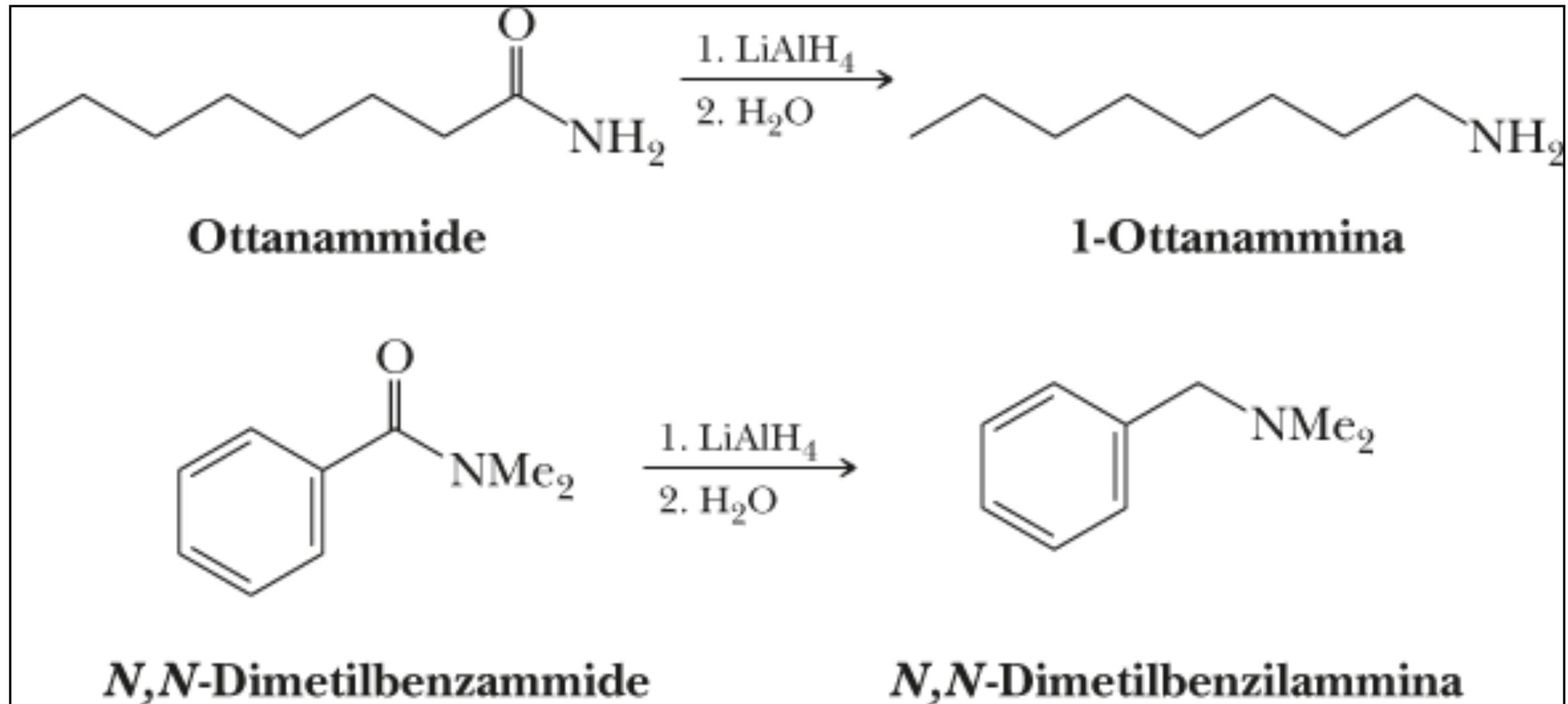


The aluminum atom accepts an electron pair from the carbonyl oxygen atom in a Lewis acid-base reaction.

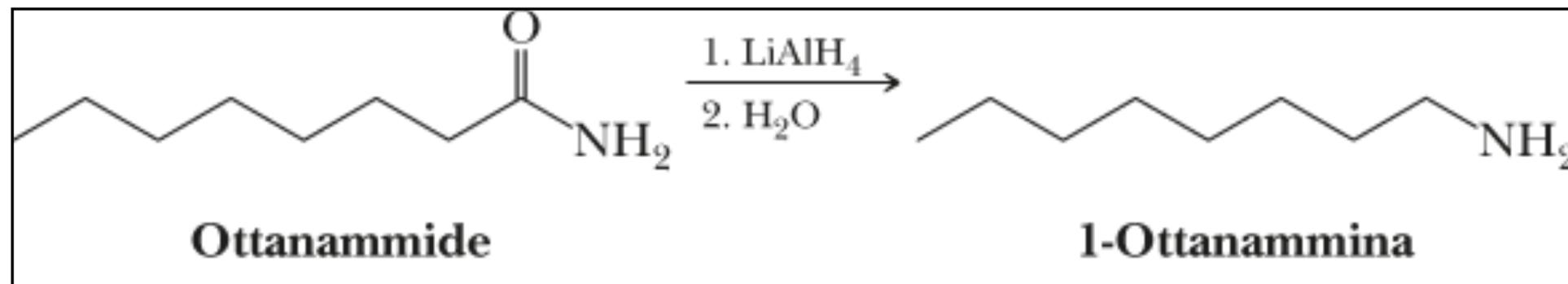
Transfer of a hydride ion to the carbonyl carbon brings about its reduction.

Addition of water at the end of the reaction hydrolyzes the aluminum complex and produces the aldehyde.

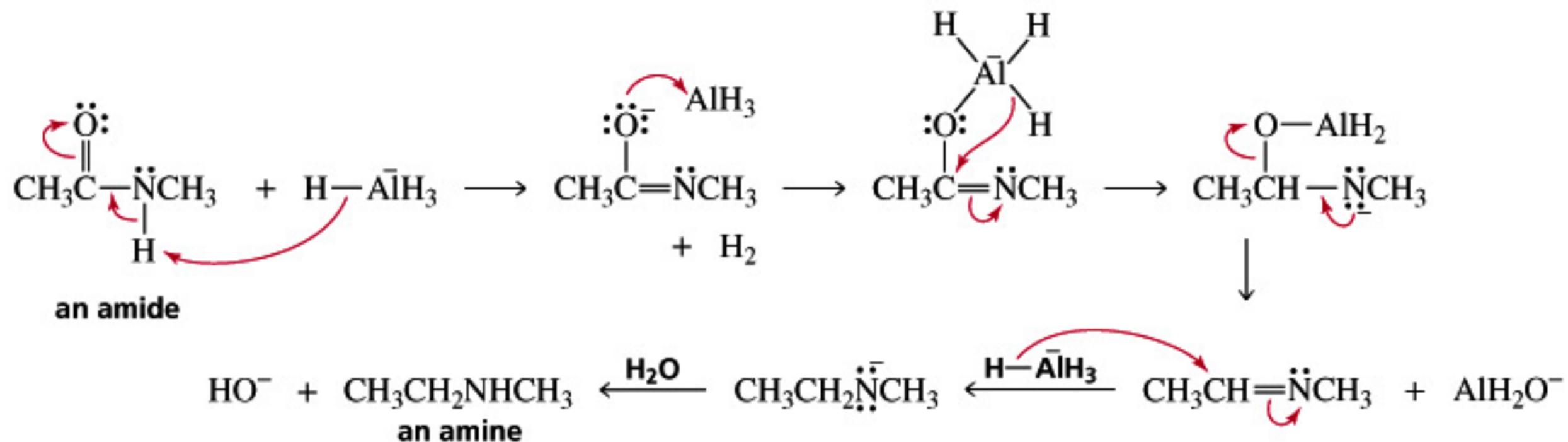
Riduzione delle ammidi



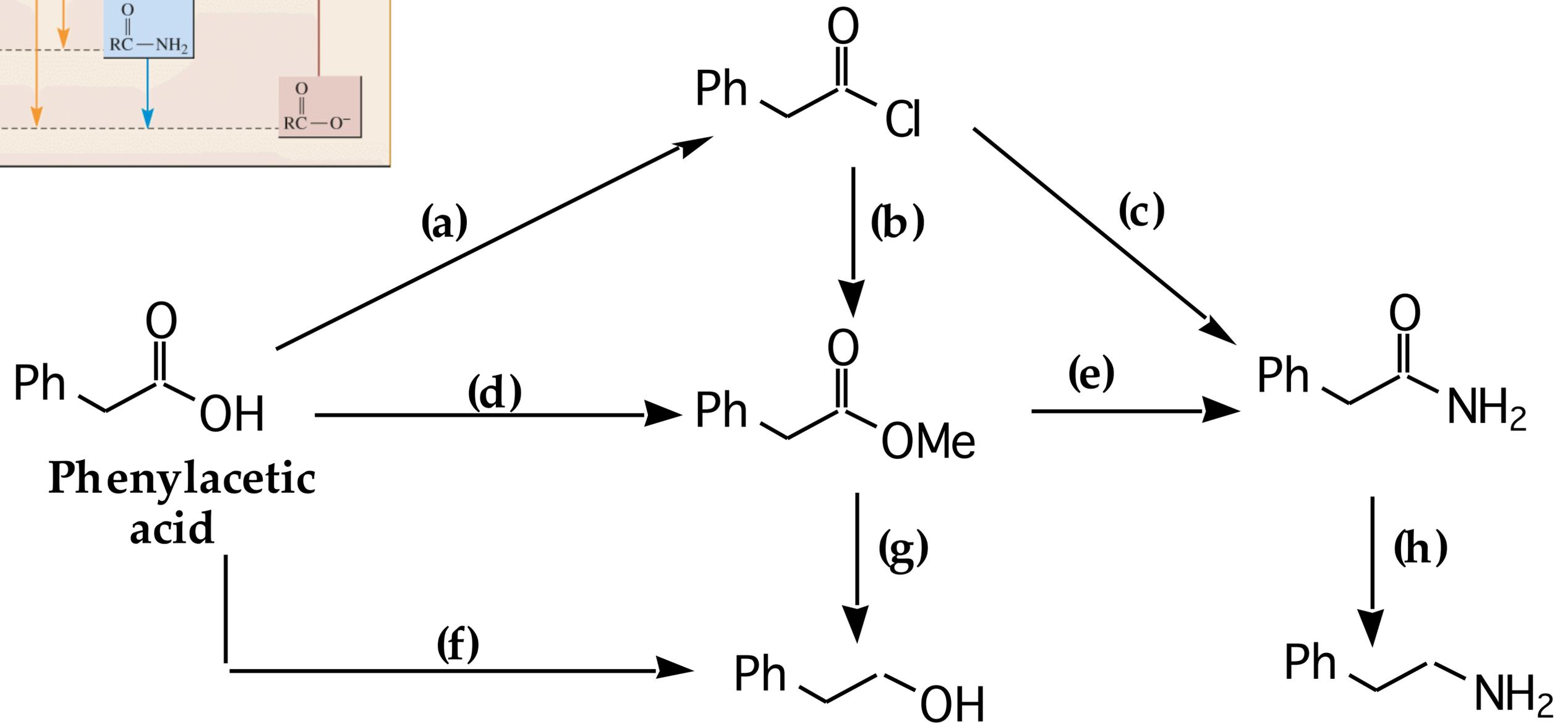
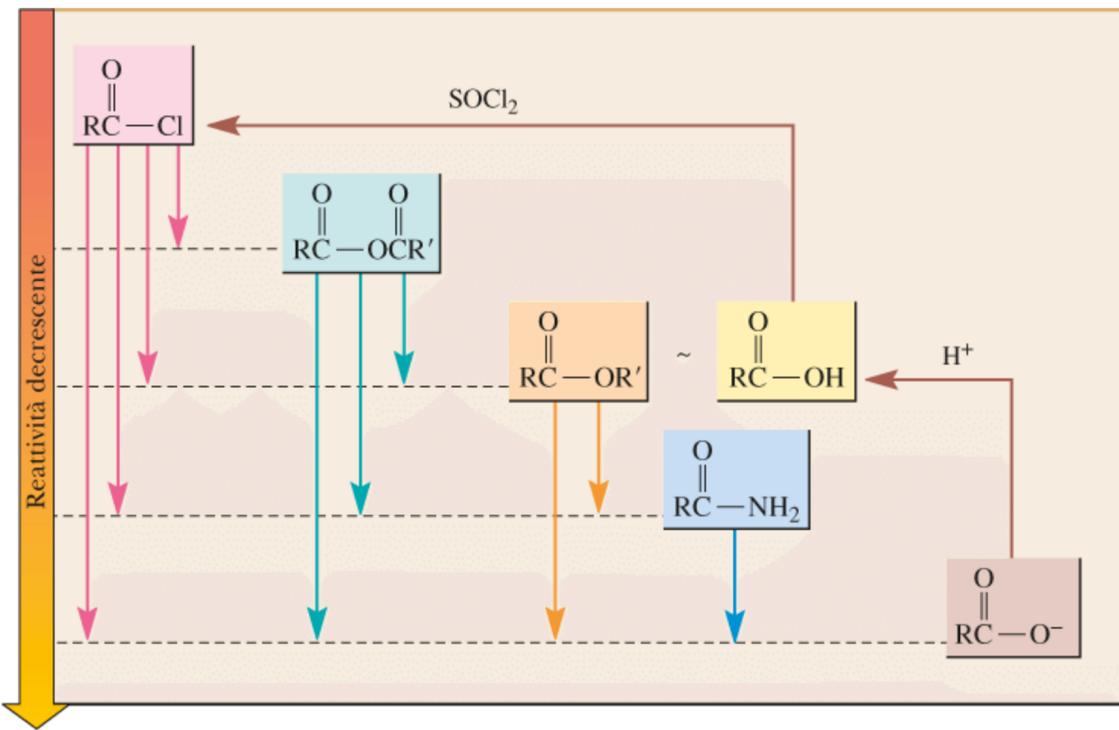
MECCANISMO: Riduzione delle ammidi



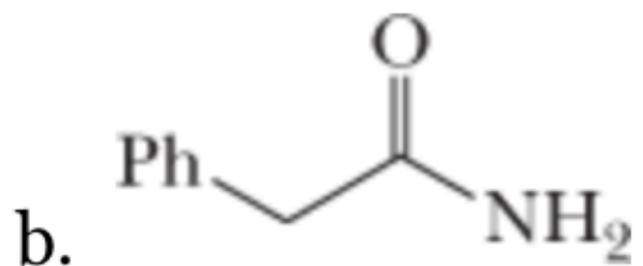
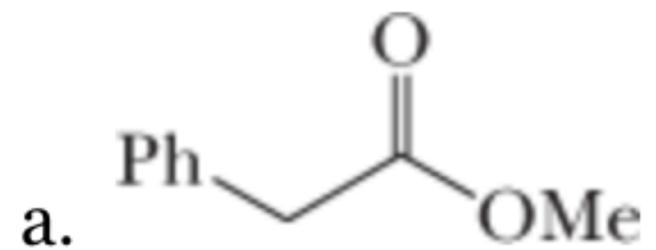
mechanism for the reaction of an *N*-substituted amide with hydride ion



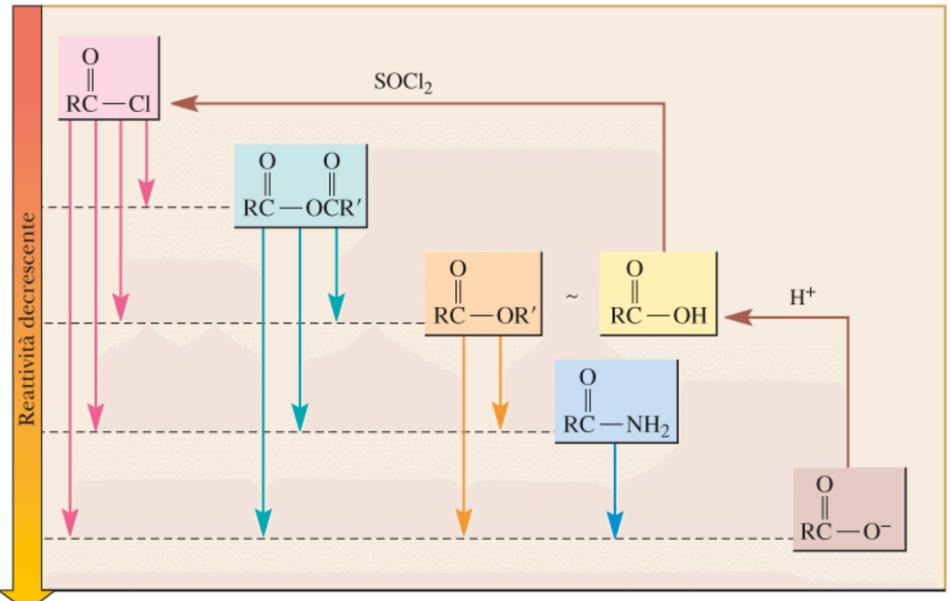
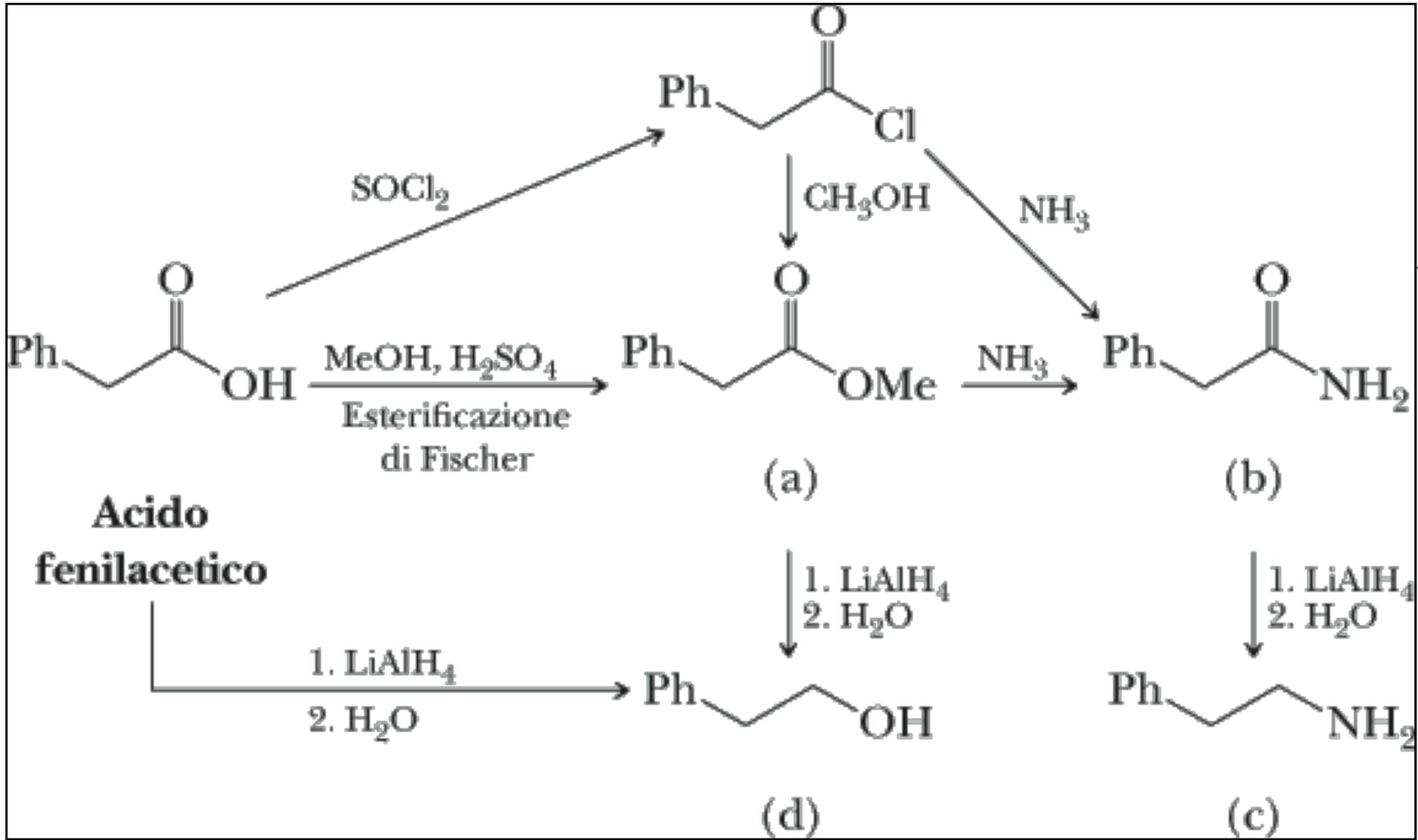
INTERCONVERSIONI



PROBLEMA: Suggestire come trasformare l'acido fenilacetico in ciascuno dei seguenti composti.

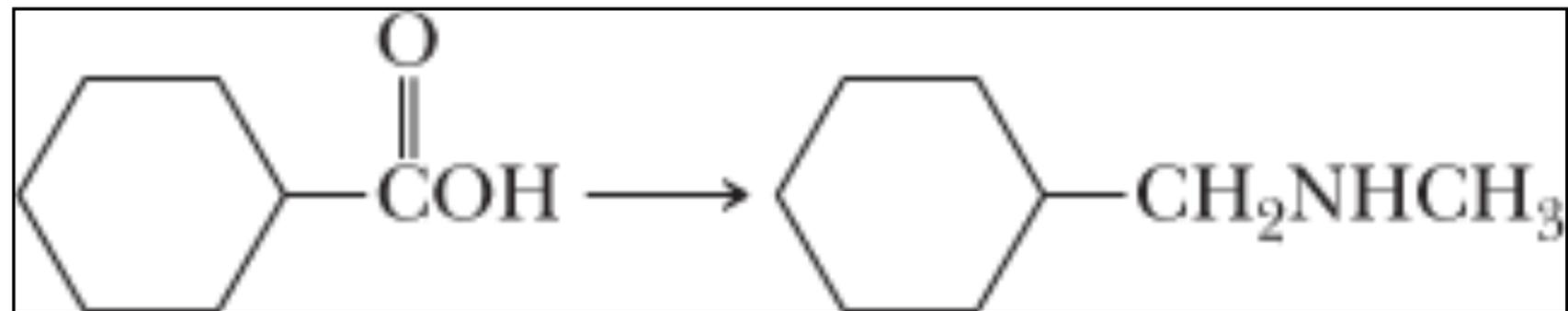
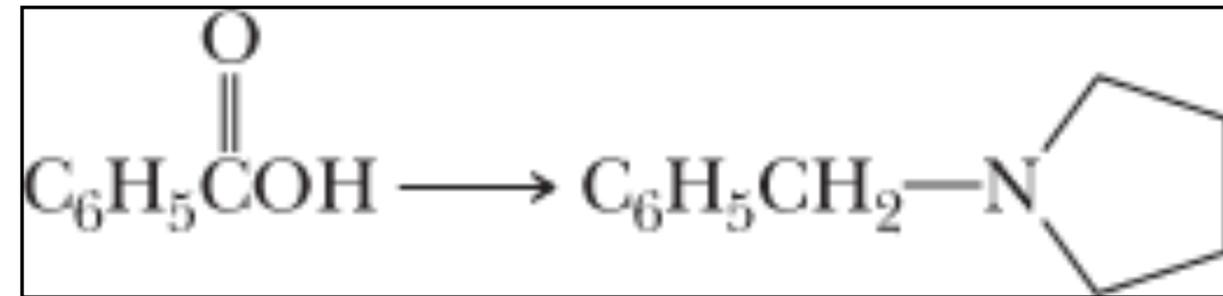


PROBLEMA: Suggestire come trasformare l'acido fenilacetico in ciascuno dei seguenti composti.

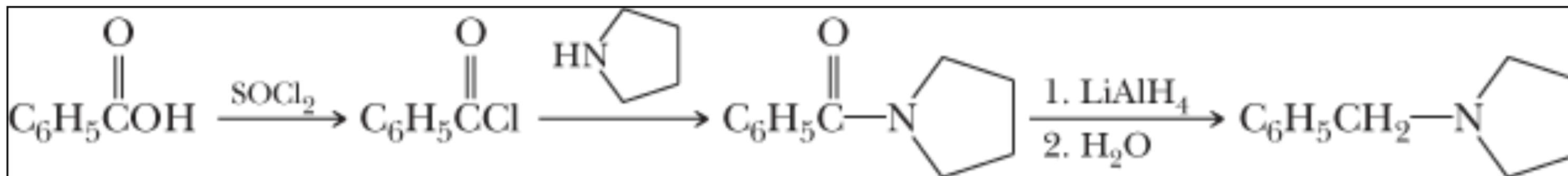
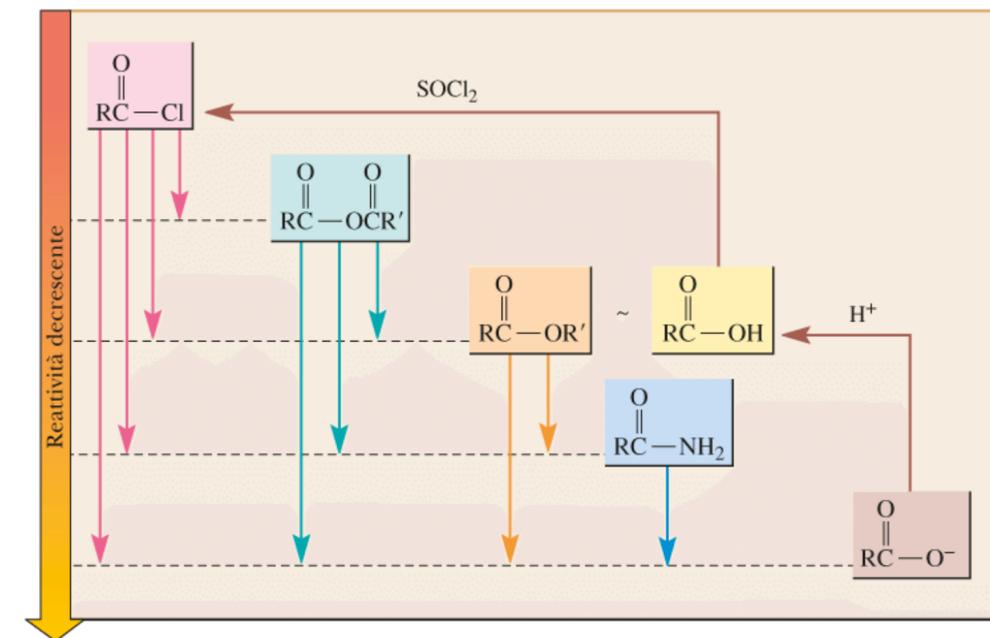
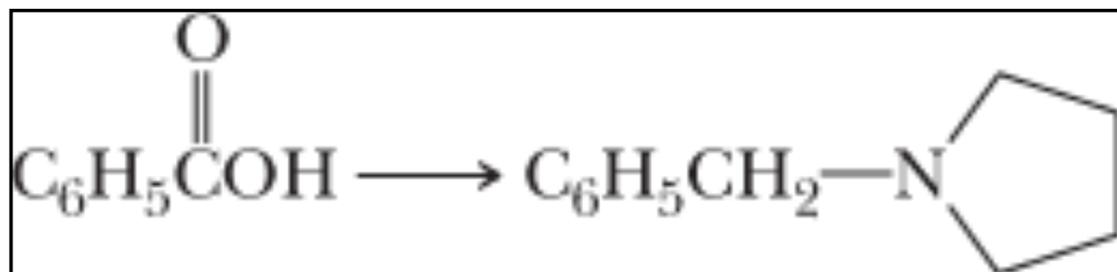


- a. Ph-CH2-COOCH3
- b. Ph-CH2-CONH2
- c. Ph-CH2-CH2-NH2
- d. Ph-CH2-CH2-OH

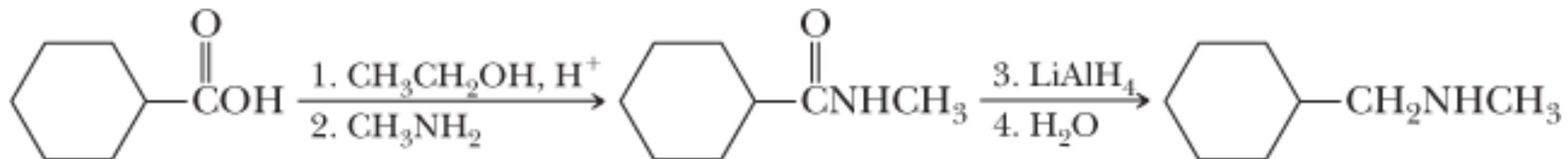
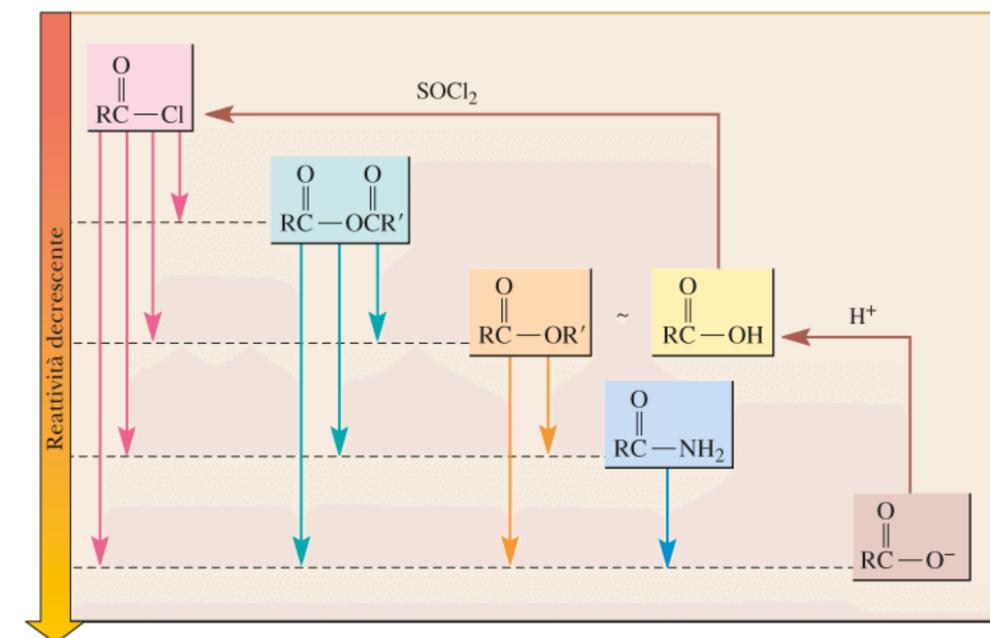
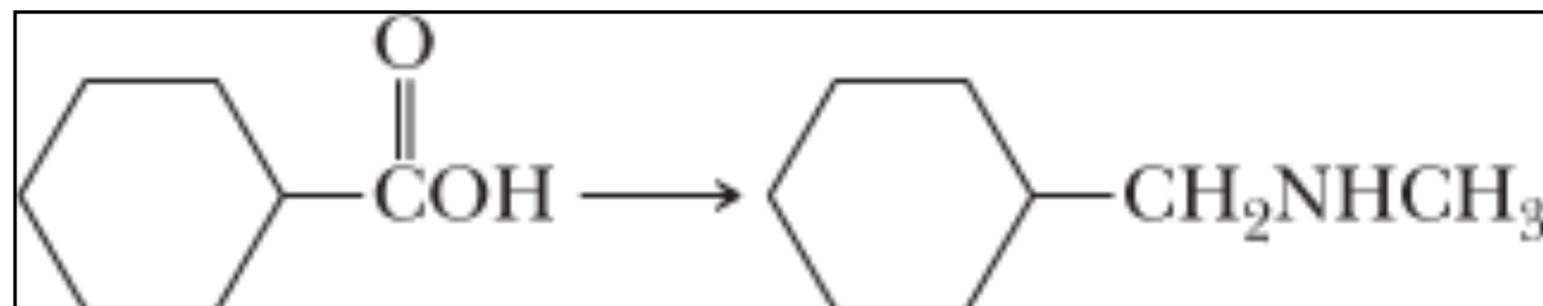
PROBLEMA: Suggestire come effettuare ciascuna delle seguenti trasformazioni.



PROBLEMA: Suggestire come effettuare ciascuna delle seguenti trasformazioni.

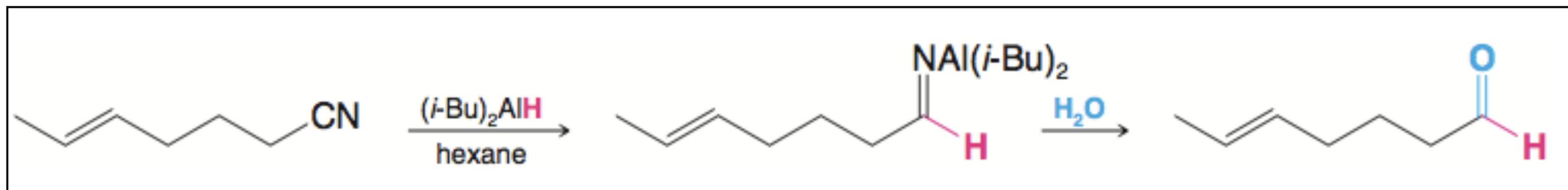
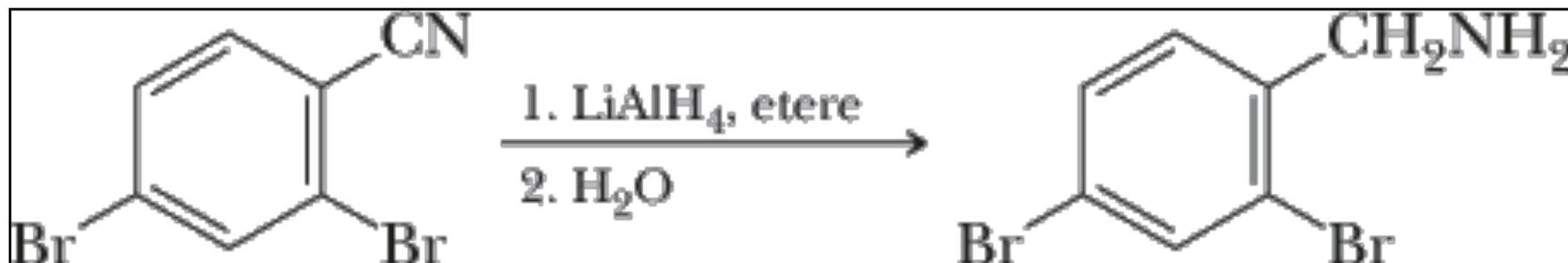
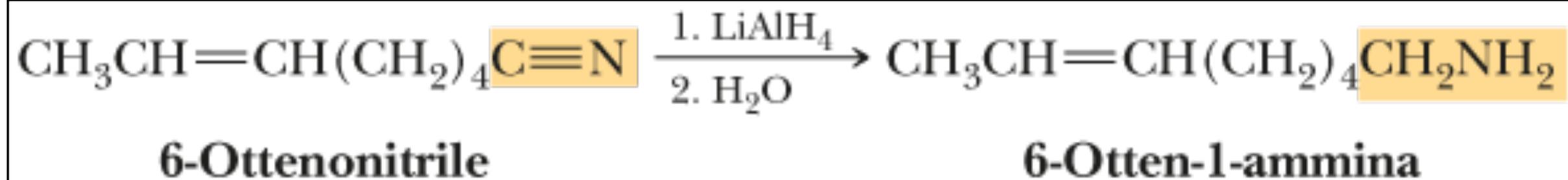


PROBLEMA: Suggestire come effettuare ciascuna delle seguenti trasformazioni.

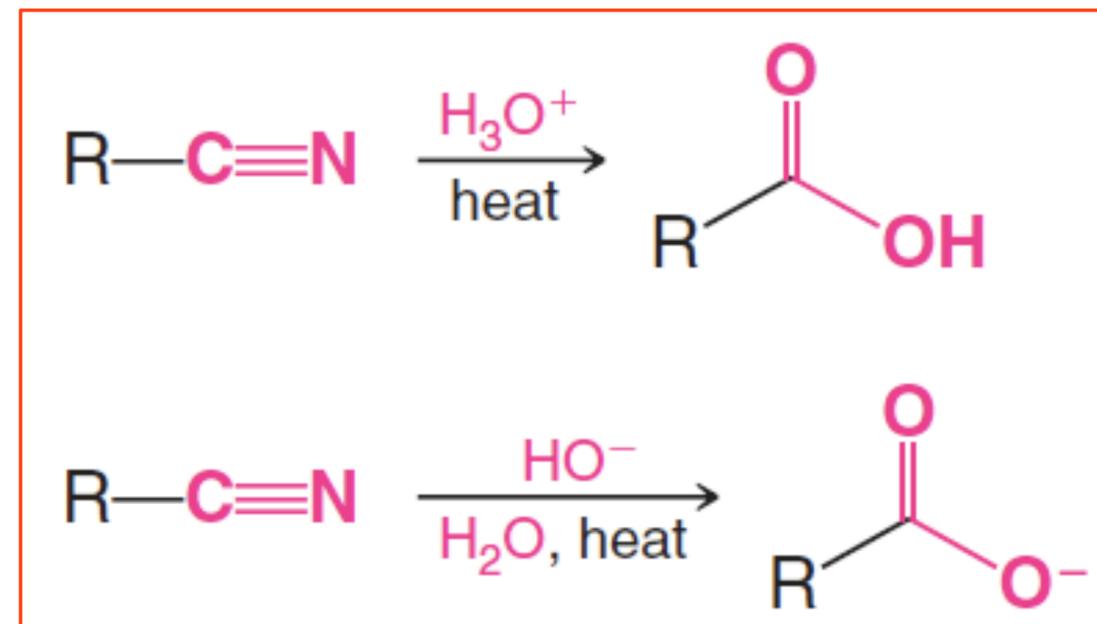
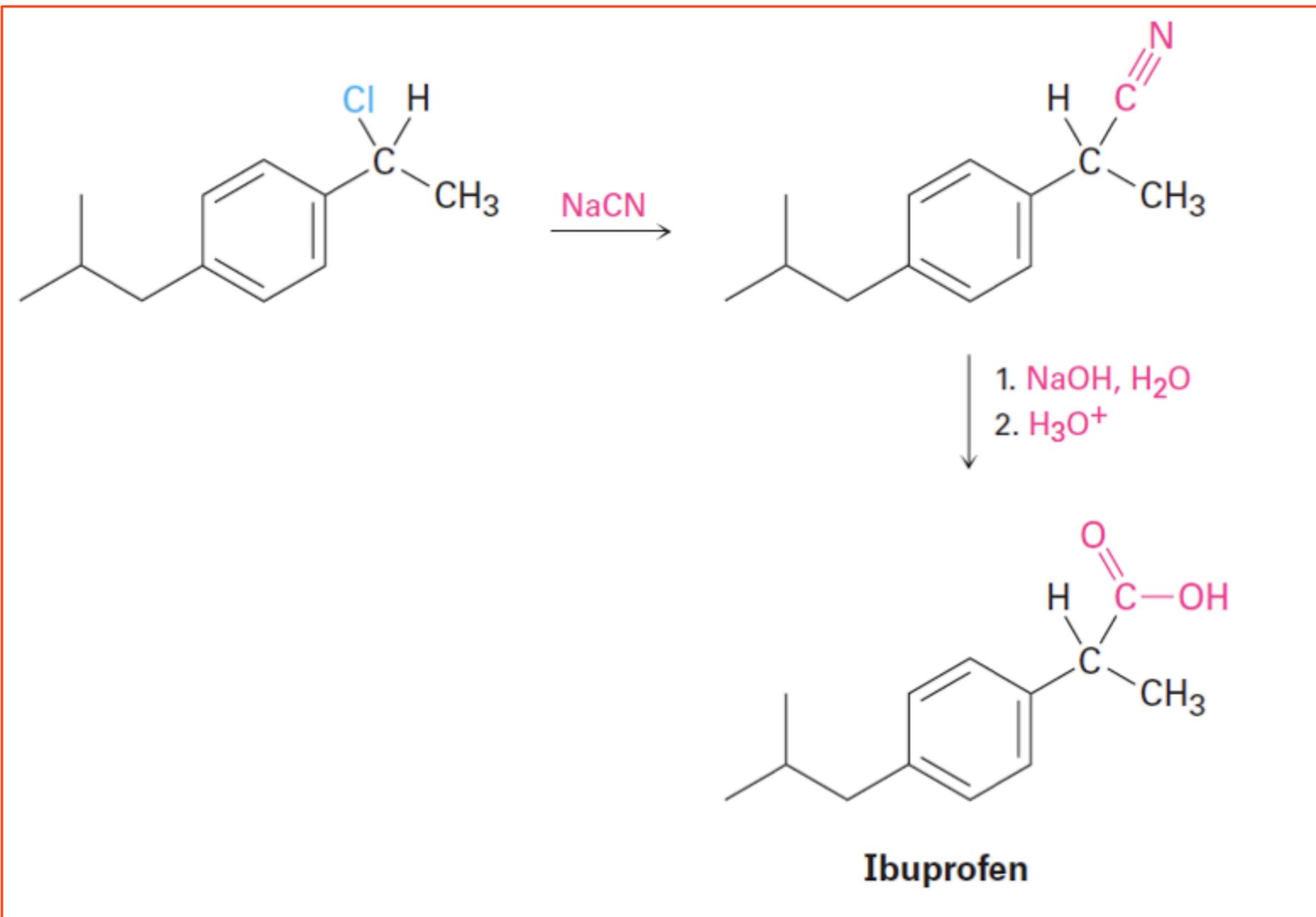


Riduzione dei nitrili

Il gruppo ciano viene ridotto dal litio alluminio idruro ad ammina primaria.

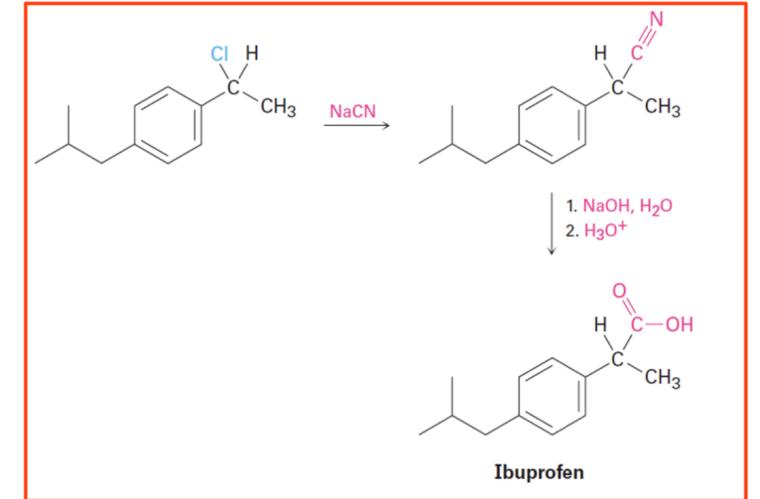
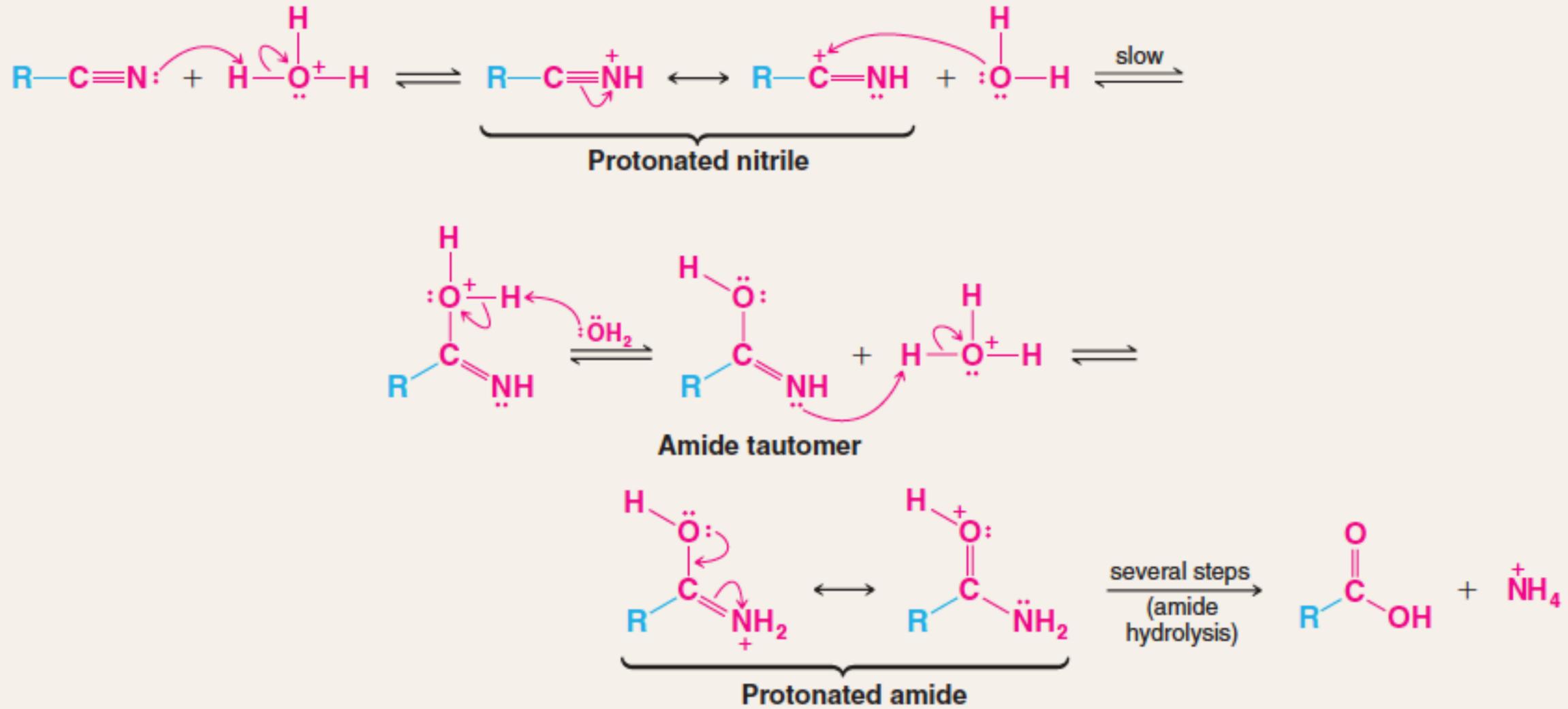


Idrolisi dei nitrili

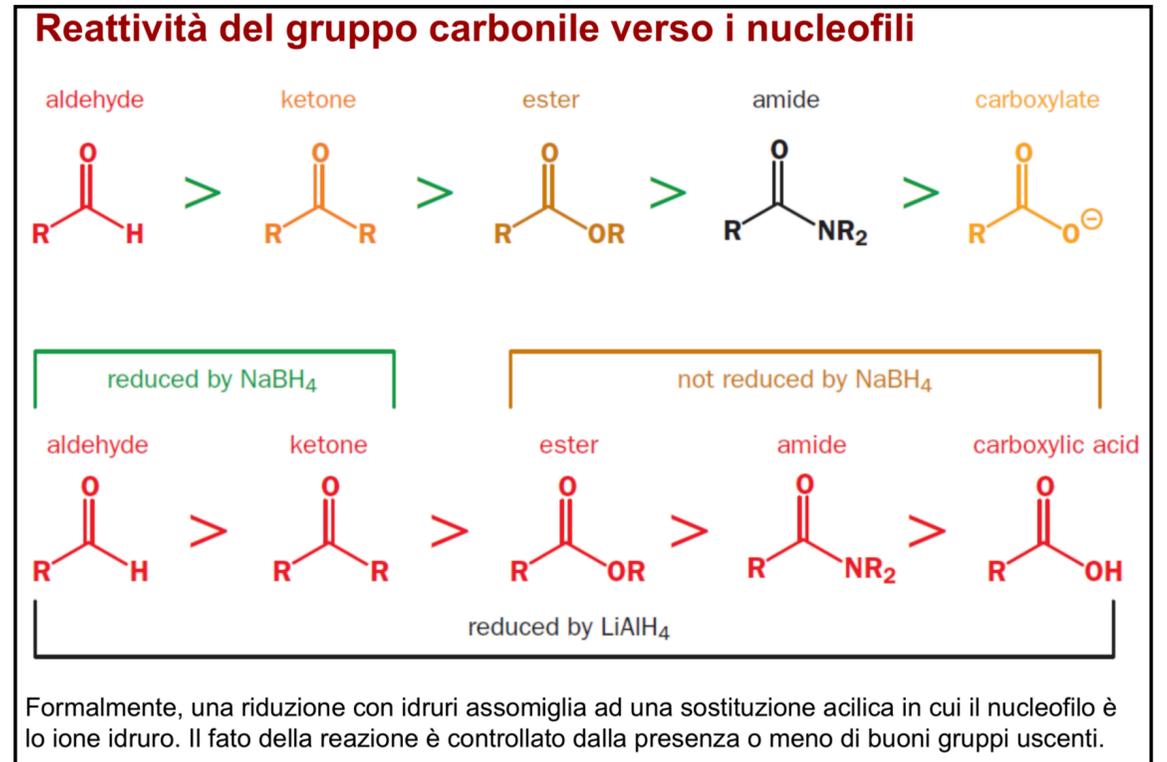
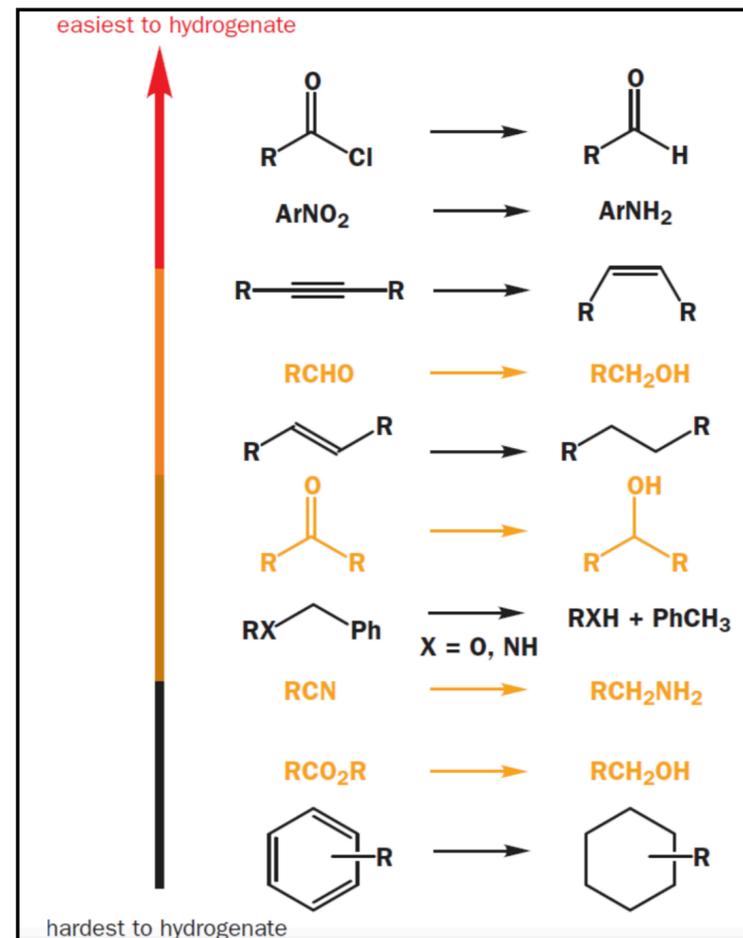
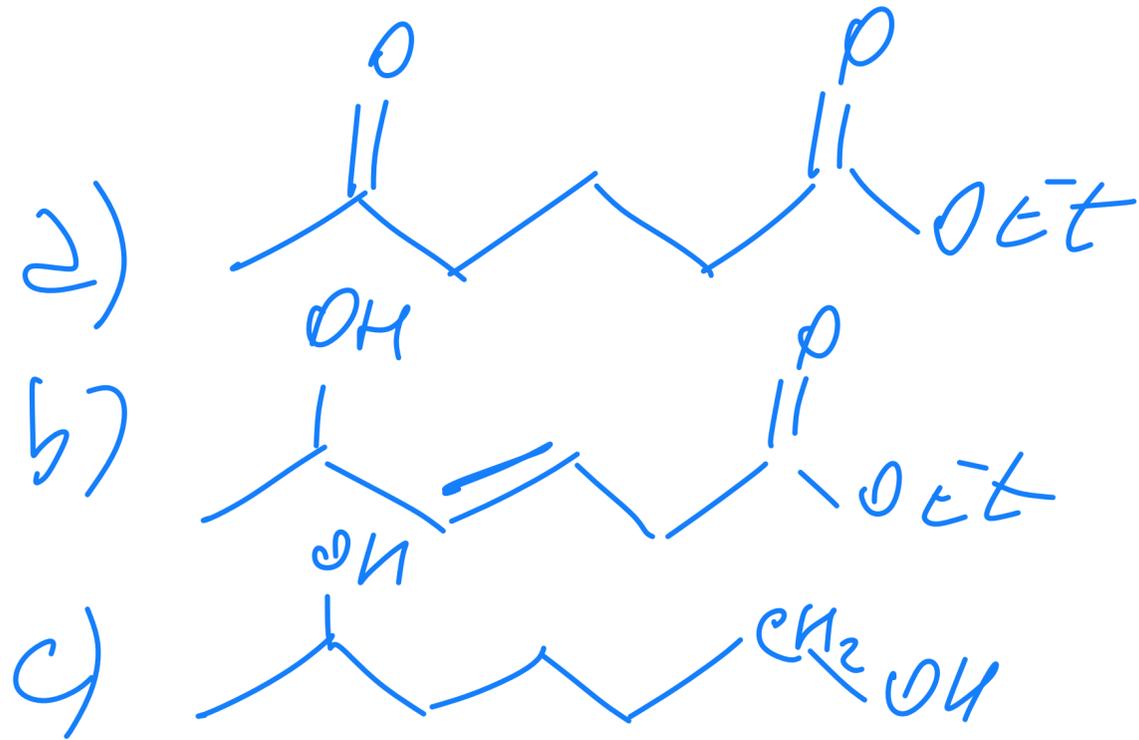
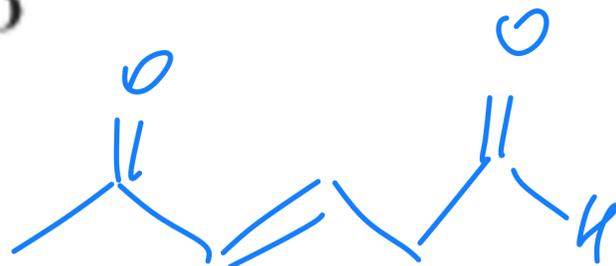
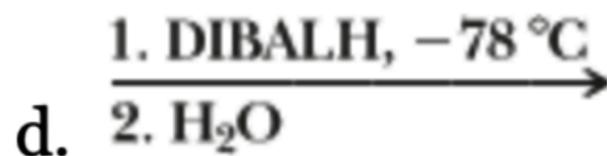
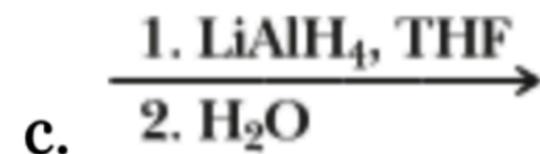
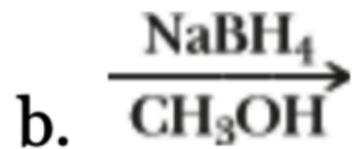
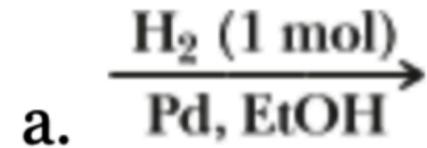
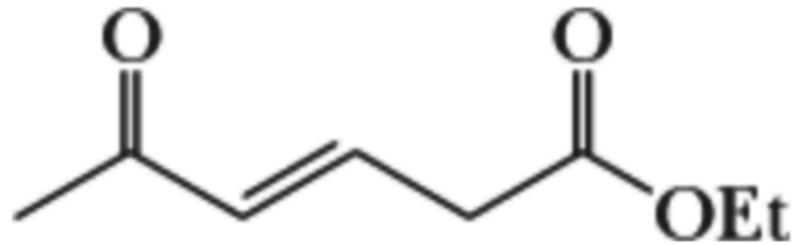


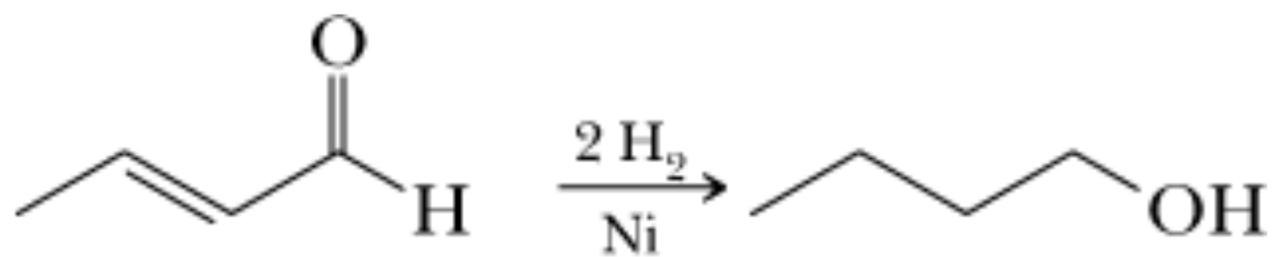
MEccanismo di Idrolisi dei nitrili

Acidic Hydrolysis of a Nitrile



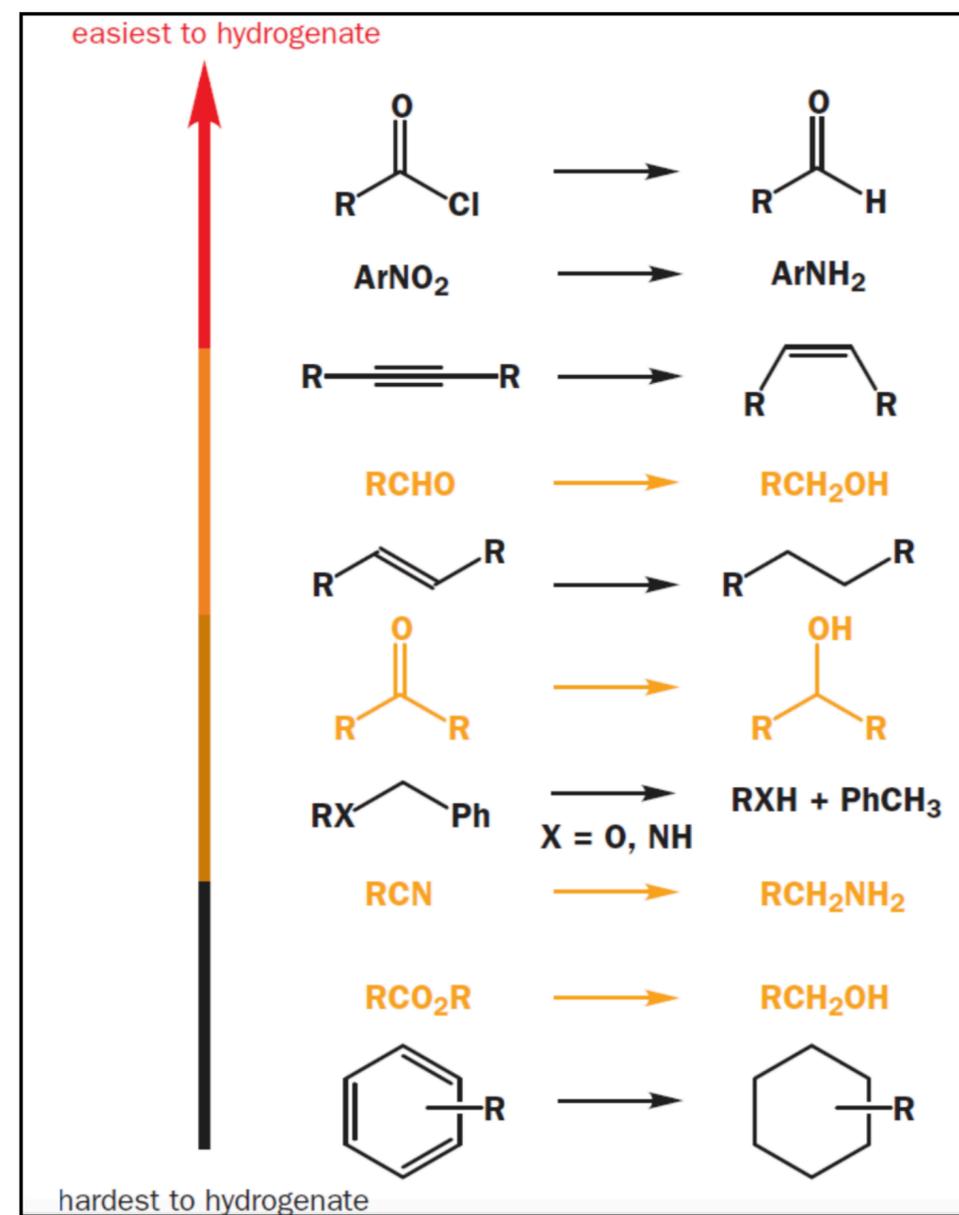
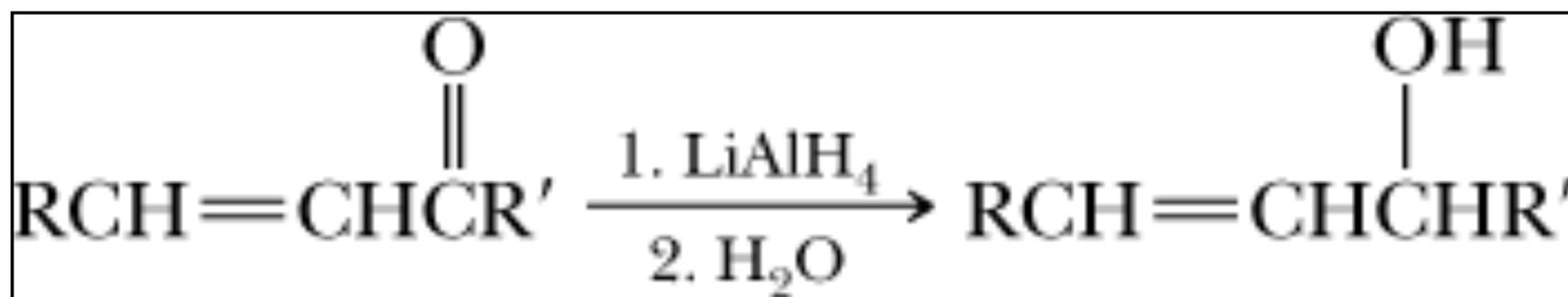
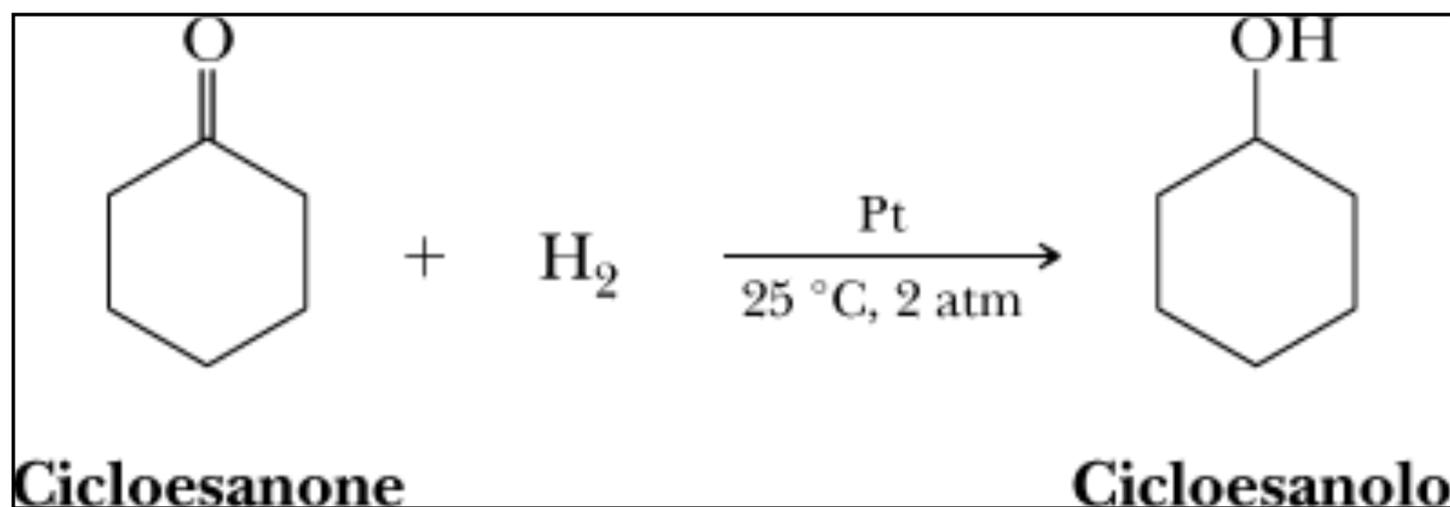
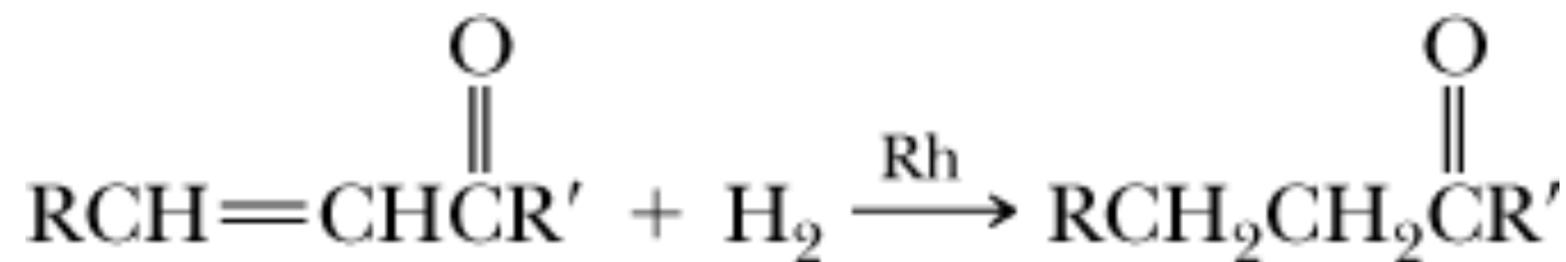
PROBLEMA: Mostrare il prodotto che si forma quando il seguente δ -chetoestere insaturo viene fatto reagire con ognuno dei seguenti reagenti.



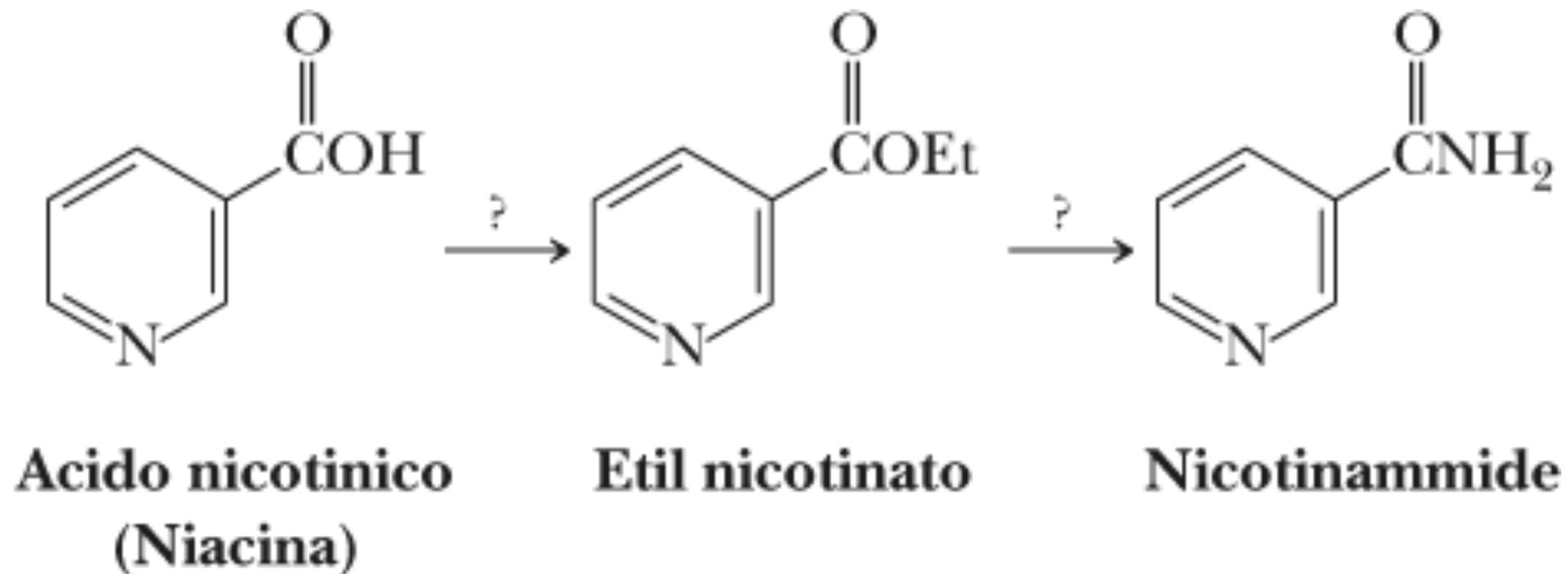


trans-2-Butenale
(Crotonaldeide)

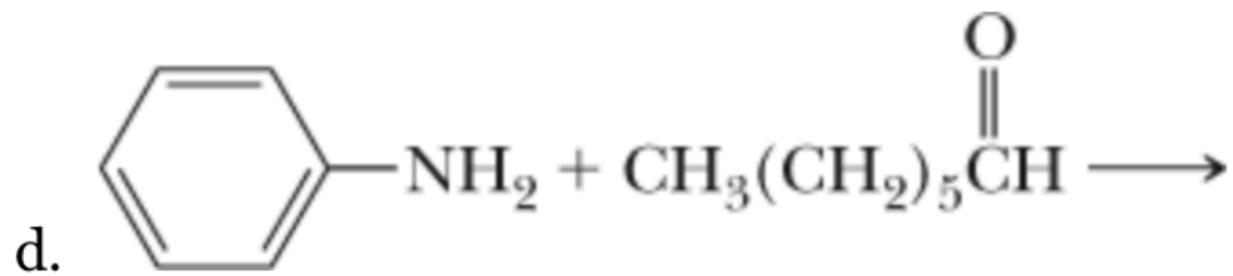
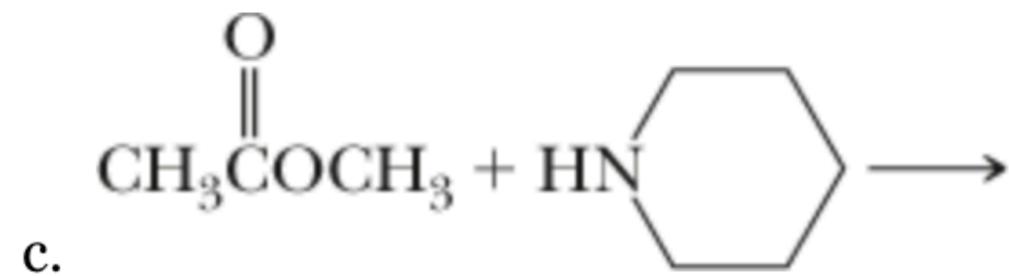
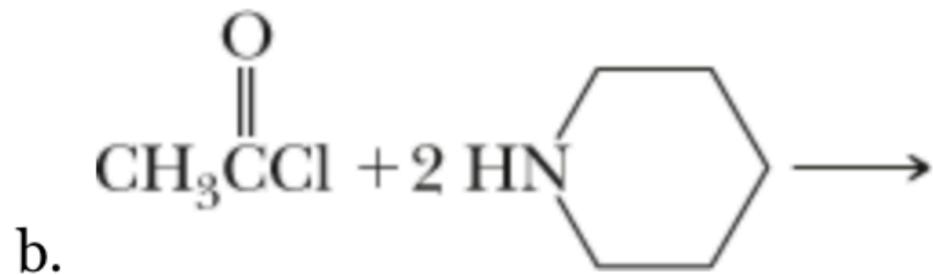
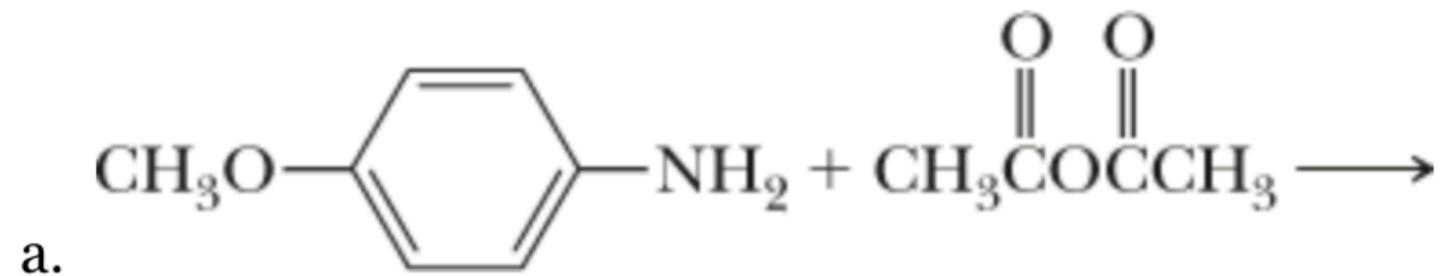
1-Butanolo



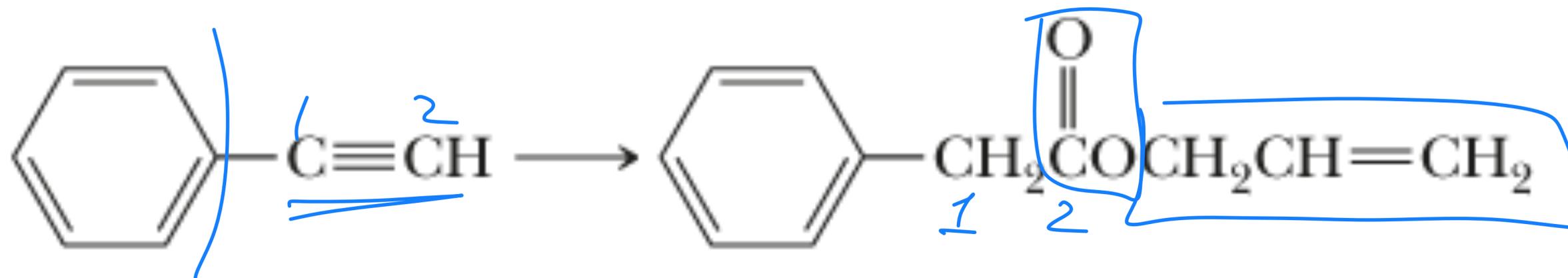
PROBLEMA: L'acido nicotinicco, noto come niacina, fa parte del gruppo delle vitamine B. Mostrare come l'acido nicotinicco possa essere trasformato (a) in nicotinato di etile e quindi (b) in nicotinammide.



PROBLEMA: Completare le seguenti reazioni.

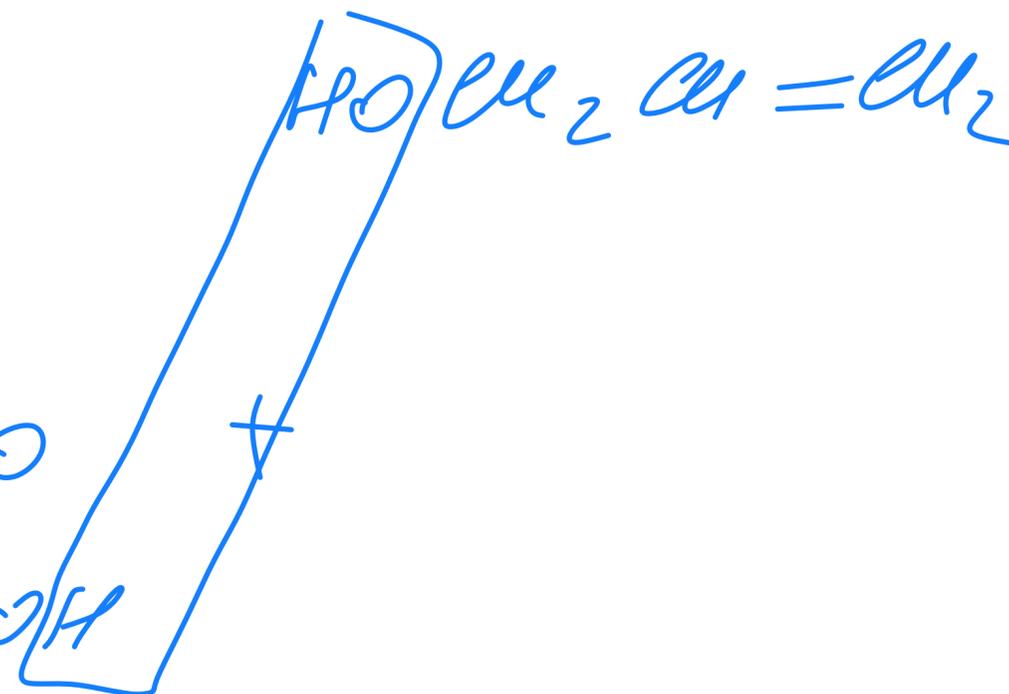
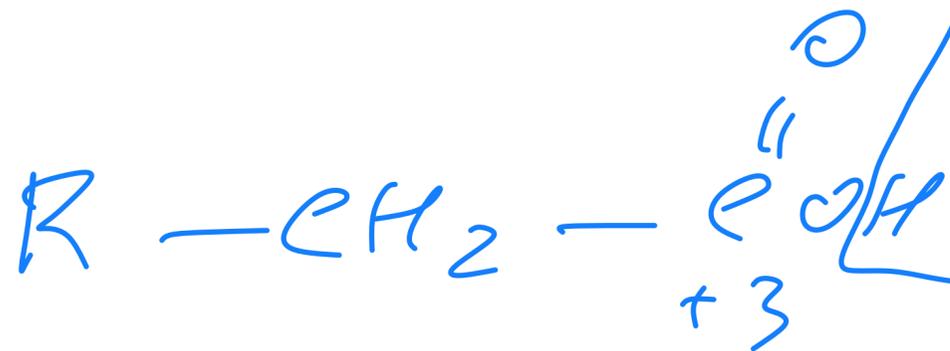
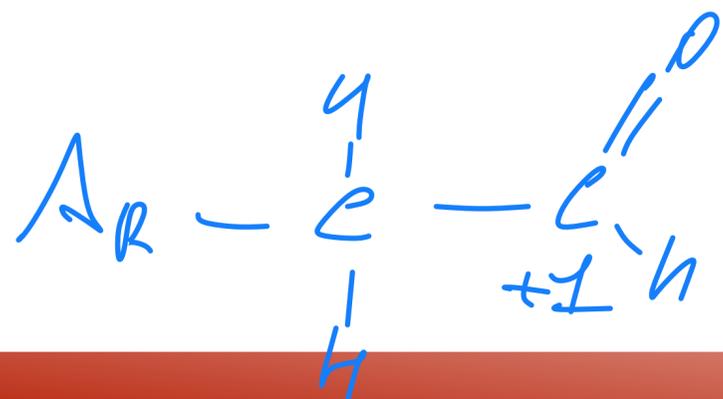
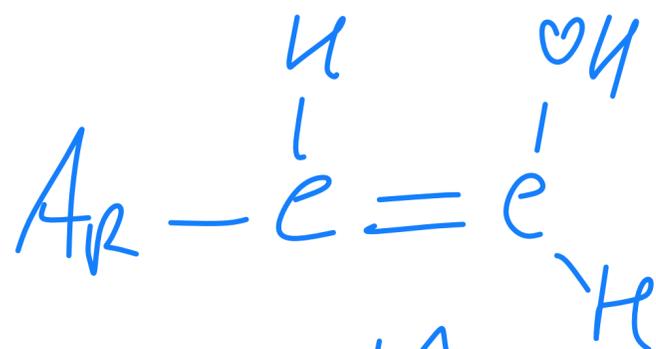


PROBLEMA: Suggestire come trasformare il fenilacetilene in fenilacetato di allile..

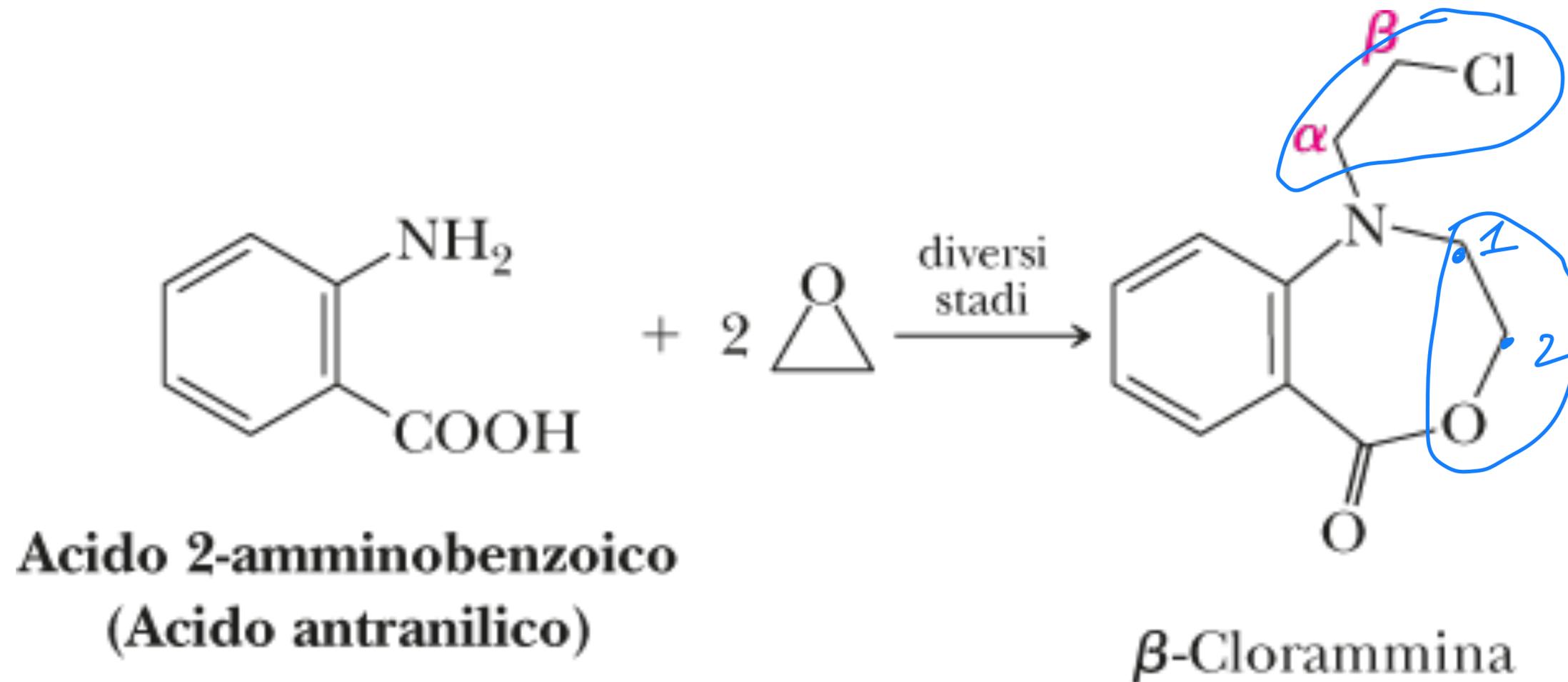


Fenilacetilene

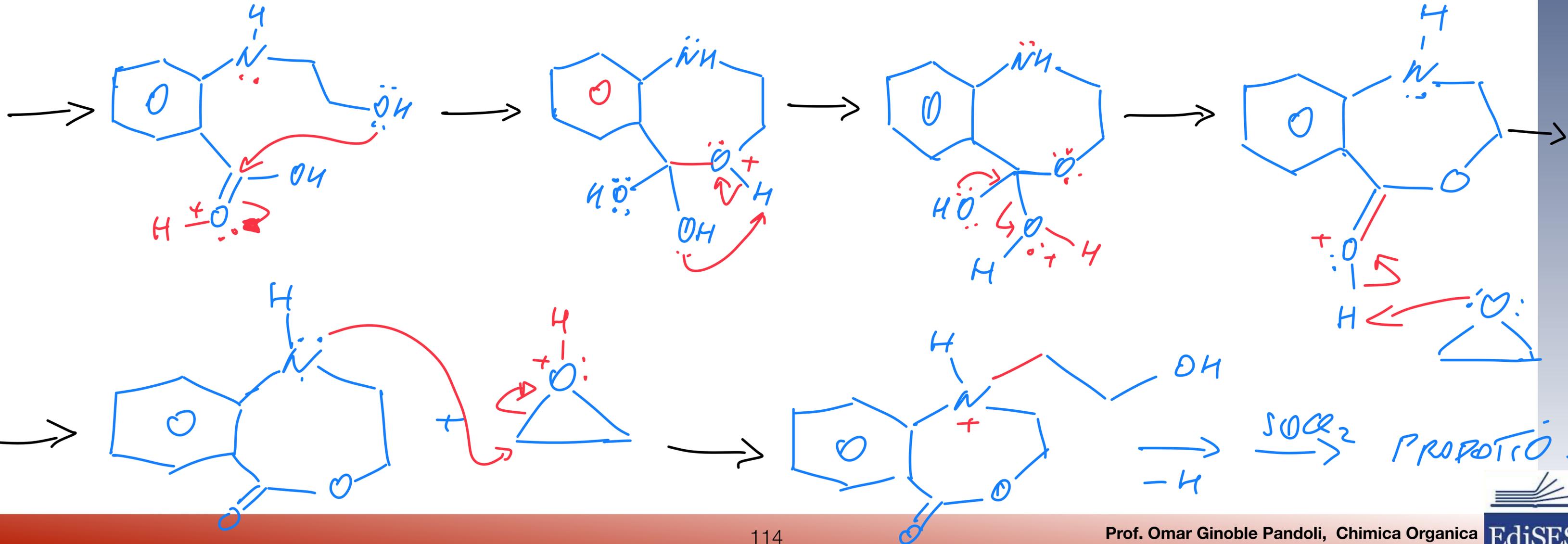
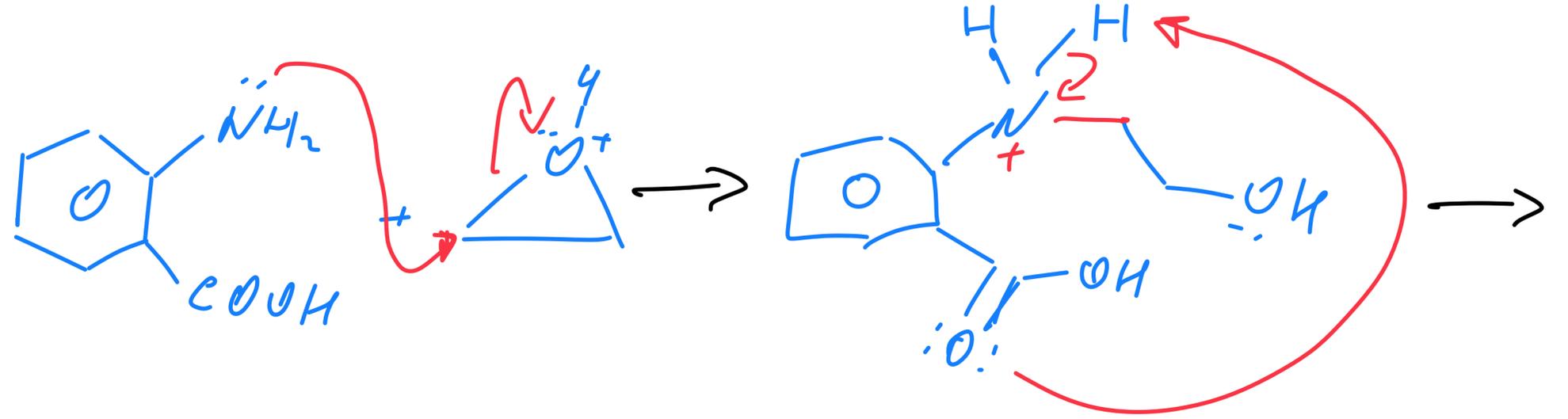
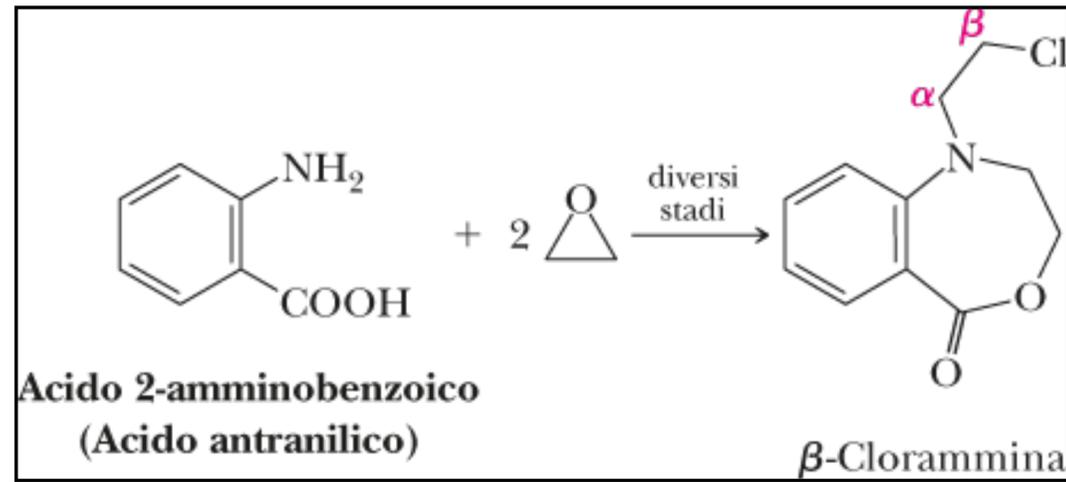
Allil fenilacetato



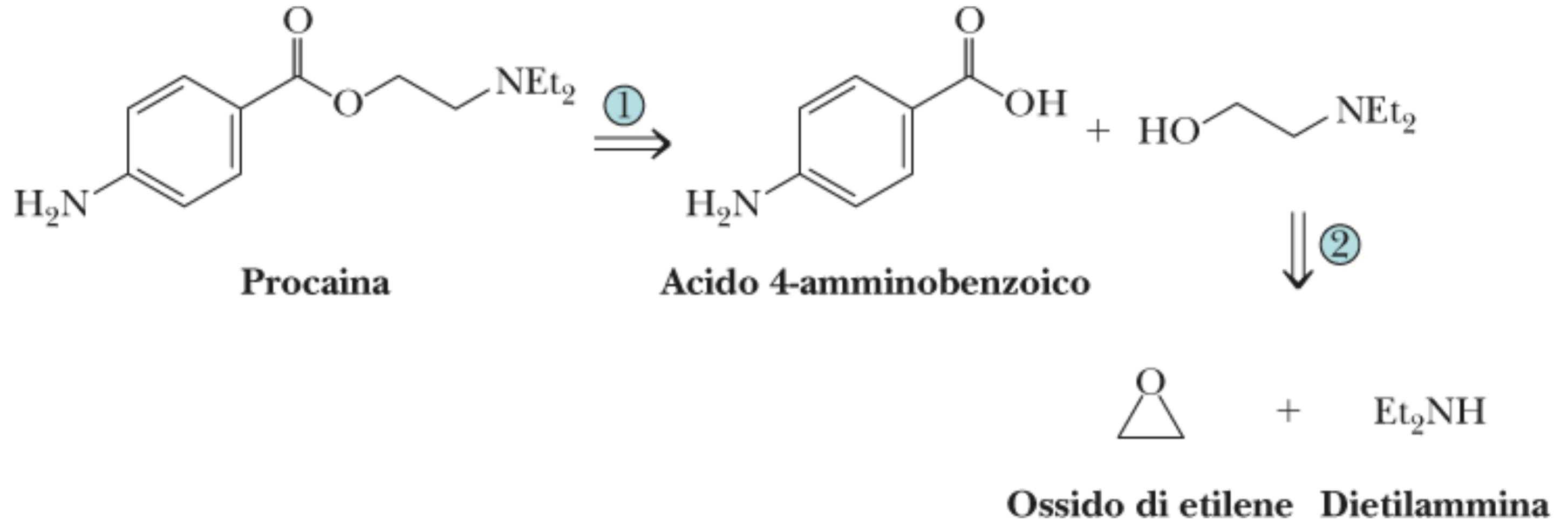
PROBLEMA: Il seguente composto appartiene alla famiglia delle β -clorammine, molte delle quali hanno attività antitumorale. Descrivere una sintesi di questo composto da acido antra-nilico e ossido di etilene.



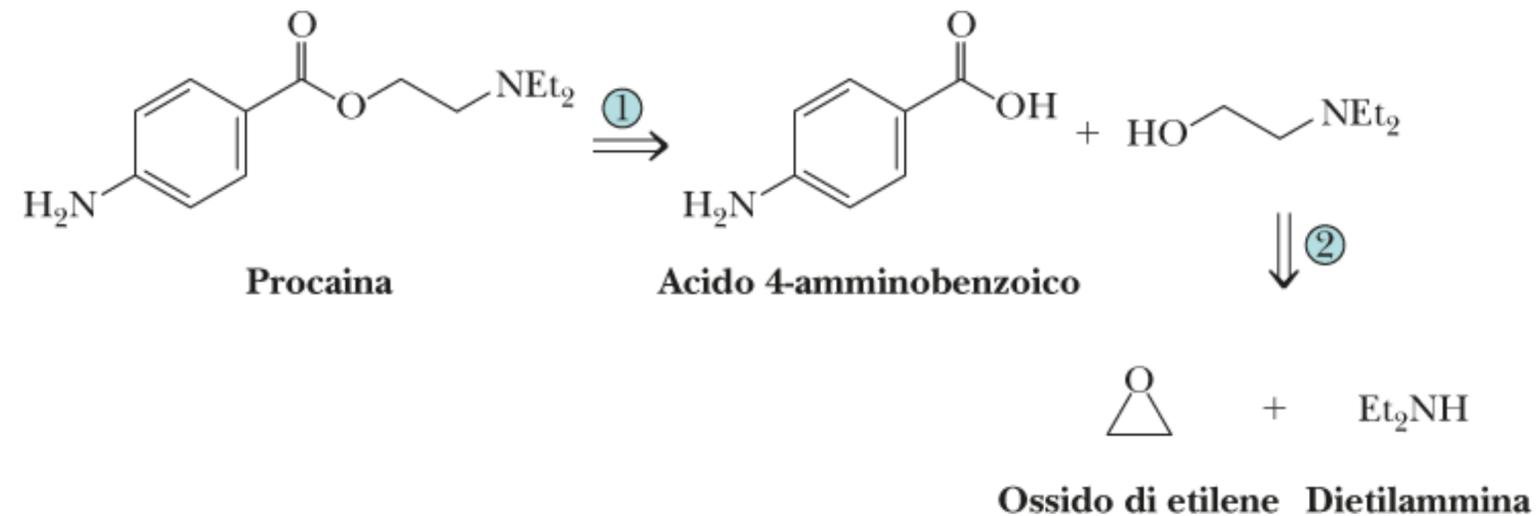
PROBLEMA: Il seguente composto appartiene alla famiglia delle β -clorammine, molte delle quali hanno attività antitumorale. Descrivere una sintesi di questo composto da acido antra-nilico e ossido di etilene.



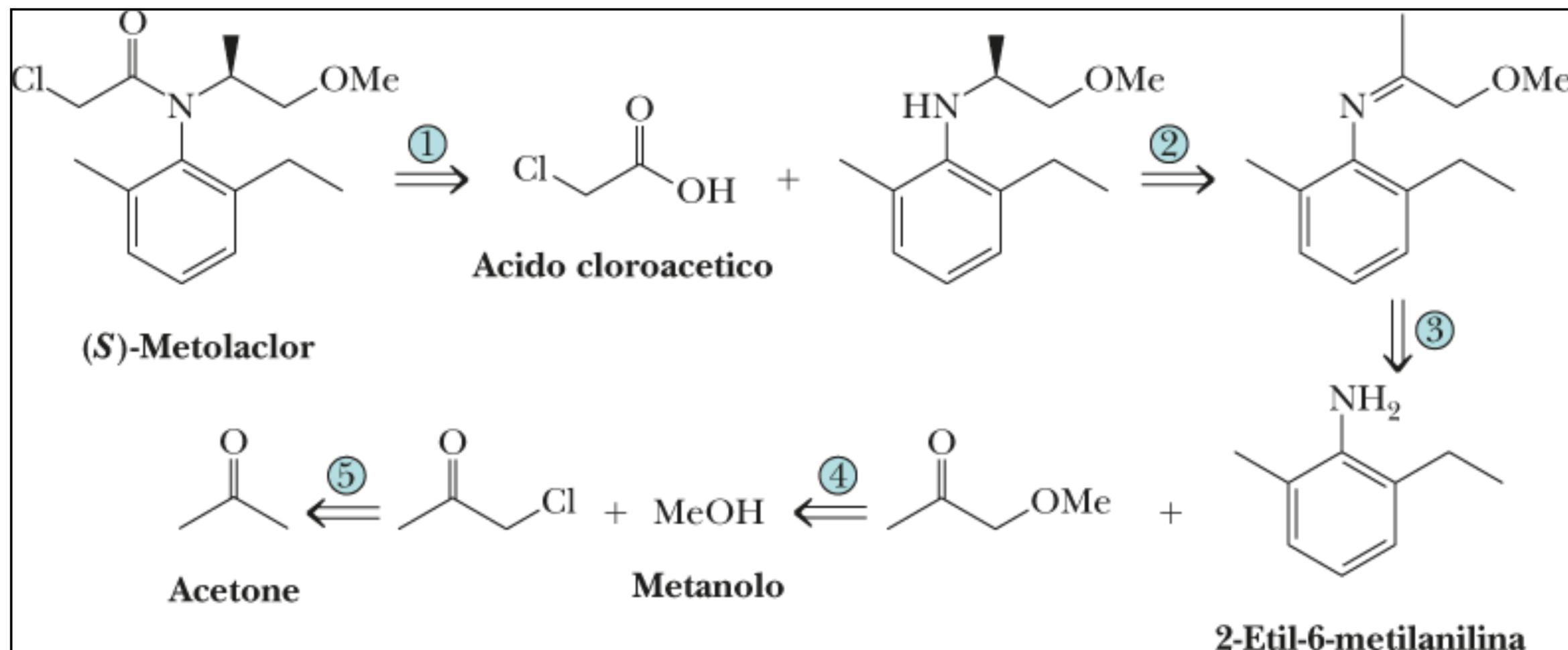
PROBLEMA: La procaina (il suo cloridrato è in commercio con il nome Novocaina) è stata uno dei primi anestetici per infiltrazione e nell'anestesia locale (vedi "Connessioni chimiche. Dalla cocaina alla procaina e oltre"). Secondo il seguente schema retrosintetico la procaina può essere preparata da acido 4-amminobenzoico, ossido di etilene e dietilammina come fonti di atomi di carbonio. Indicare i reagenti e le condizioni sperimentali per sintetizzare la procaina da questi tre composti.



PROBLEMA: La procaina (il suo cloridrato è in commercio con il nome Novocaina) è stata uno dei primi anestetici per infiltrazione e nell'anestesia locale (vedi "Connessioni chimiche. Dalla cocaina alla procaina e oltre"). Secondo il seguente schema retrosintetico la procaina può essere preparata da acido 4-amminobenzoico, ossido di etilene e dietilammina come fonti di atomi di carbonio. Indicare i reagenti e le condizioni sperimentali per sintetizzare la procaina da questi tre composti.

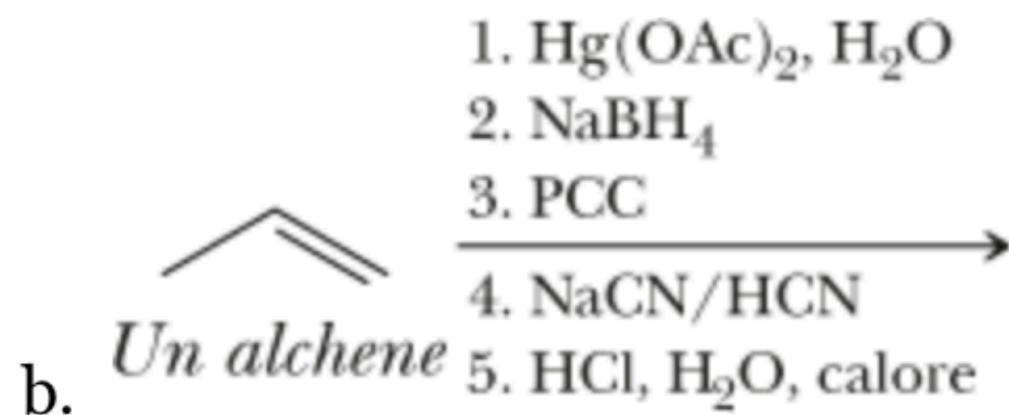
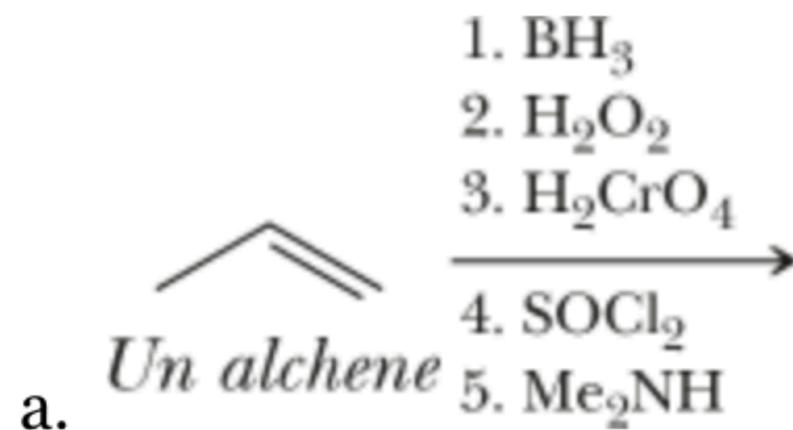


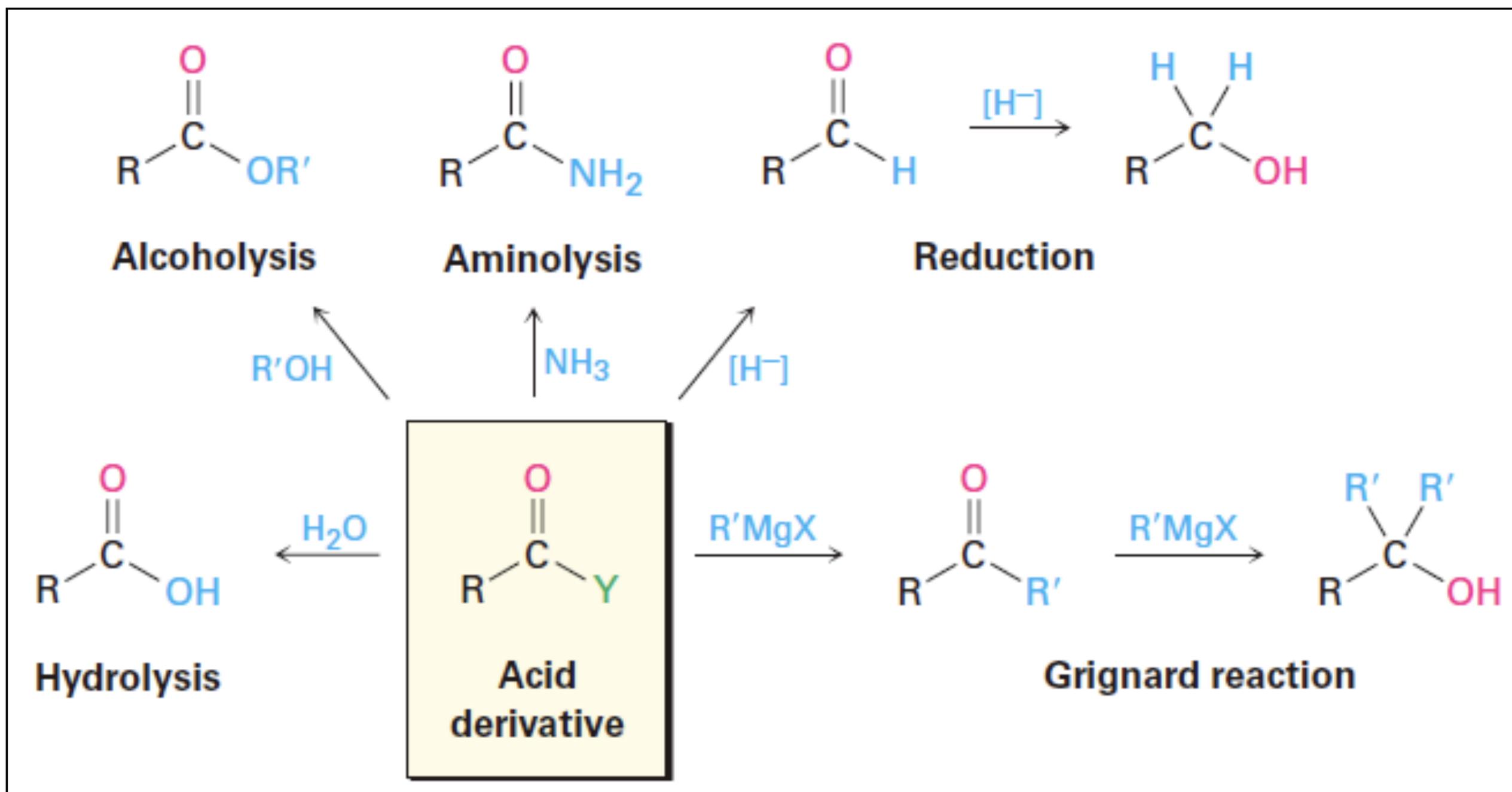
PROBLEMA: Quella che segue è l'analisi retrosintetica della sintesi dell'erbicida (*S*)-Metolaclor partendo da 2-etil-6-metilanilina, acido cloroacetico, acetone e metanolo.



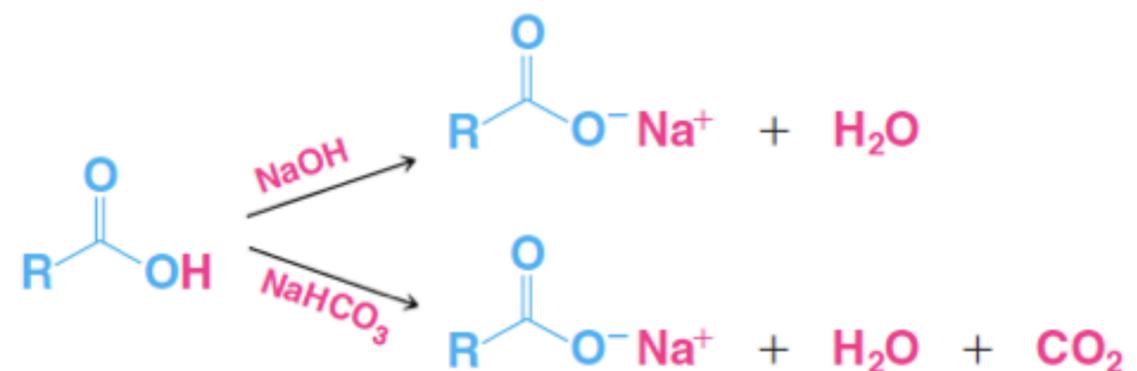
Indicare i reagenti e le condizioni sperimentali per la sintesi del Metolaclor a partire da questi quattro composti organici. La sintesi porterà verosimilmente a una miscela race-mica. Il catalizzatore chirale usato dalla Novartis per la riduzione del passaggio 2 porta a un arricchimento dell'80% nell'enantiomero *S*.

PROBLEMA: Indicare i prodotti delle seguenti reazioni. Fare riferimento alla propria mappa per verificare come, combinando le reazioni, si possa “navigare” tra i vari gruppi funzionali.





1. As acids (discussed in Sections 3.11 and 17.2C):



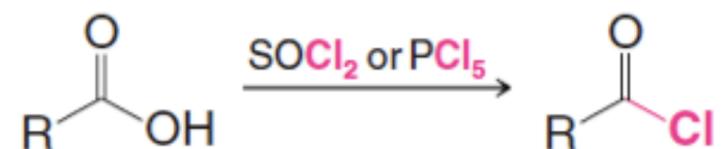
Riepilogo delle reazioni

Di acidi carbossilici

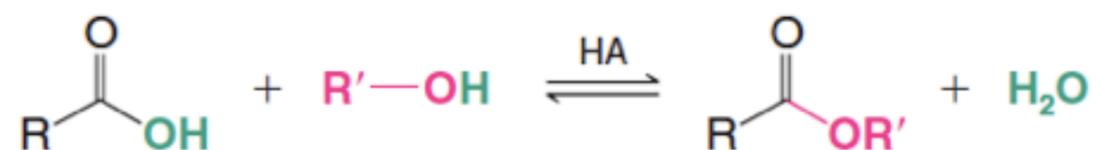
2. Reduction (discussed in Section 12.3):



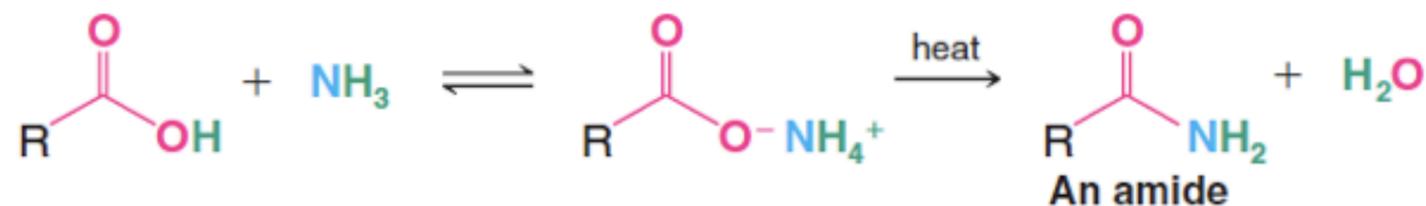
3. Conversion to acyl chlorides (discussed in Section 17.5):



4. Conversion to esters (Fischer esterification) or lactones (discussed in Section 17.7A):



5. Conversion to amides (discussed in Section 17.8E):



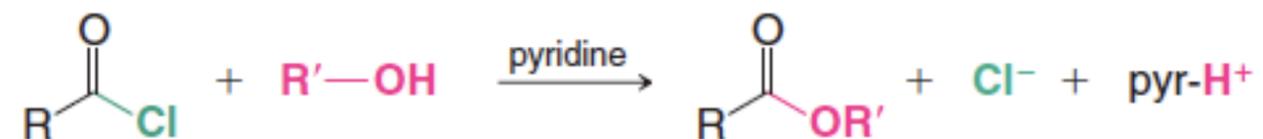
1. Conversion (hydrolysis) to acids (discussed in Section 17.5B):



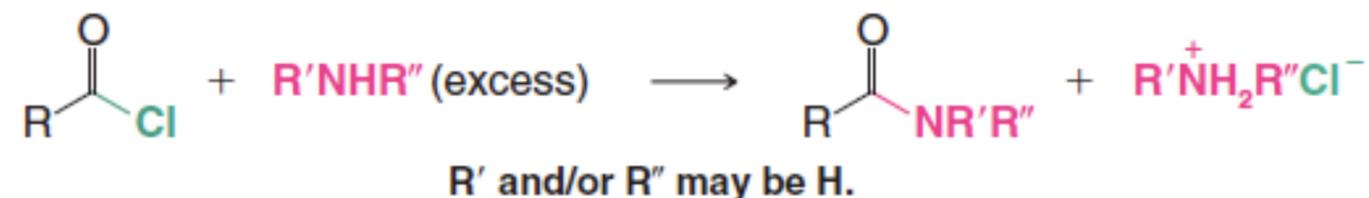
2. Conversion to anhydrides (discussed in Section 17.6A):



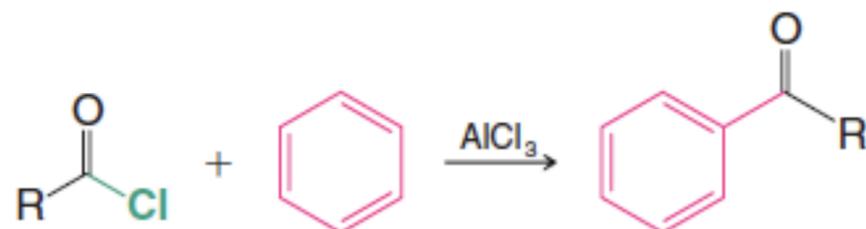
3. Conversion to esters (discussed in Section 17.7A):



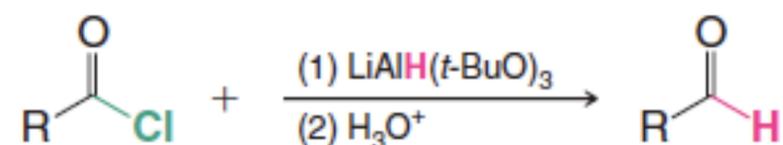
4. Conversion to amides (discussed in Section 17.8B):



5. Conversion to ketones (Friedel–Crafts acylation, Section 15.7–15.9):



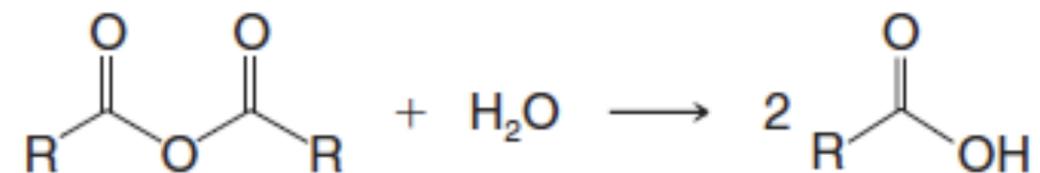
6. Conversion to aldehydes (discussed in Section 16.4C):



Riepilogo delle reazioni

Dei cloruri acilici

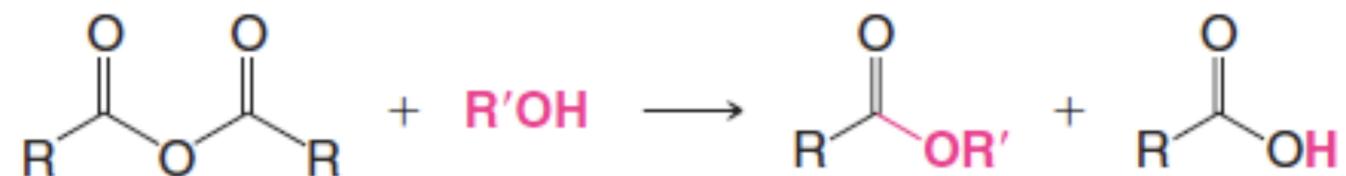
1. Conversion (hydrolysis) to acids (discussed in Section 17.6B):



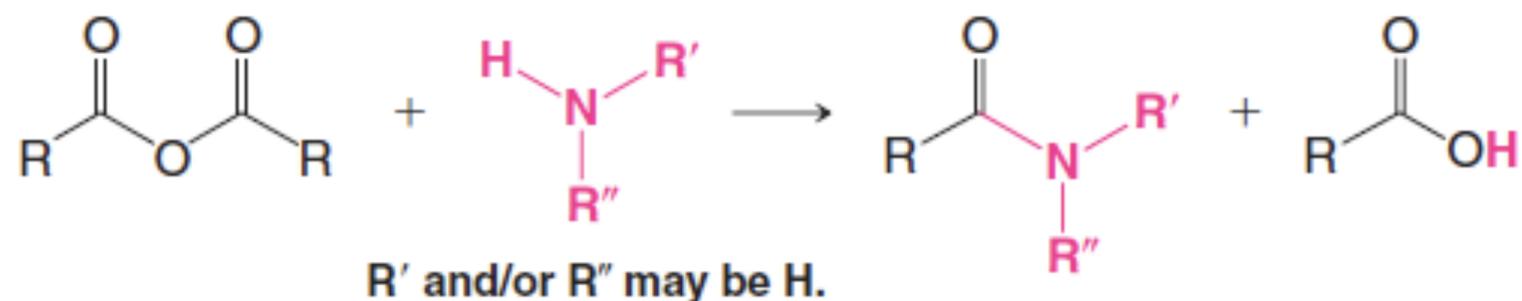
Riepilogo delle reazioni

Delle anidridi

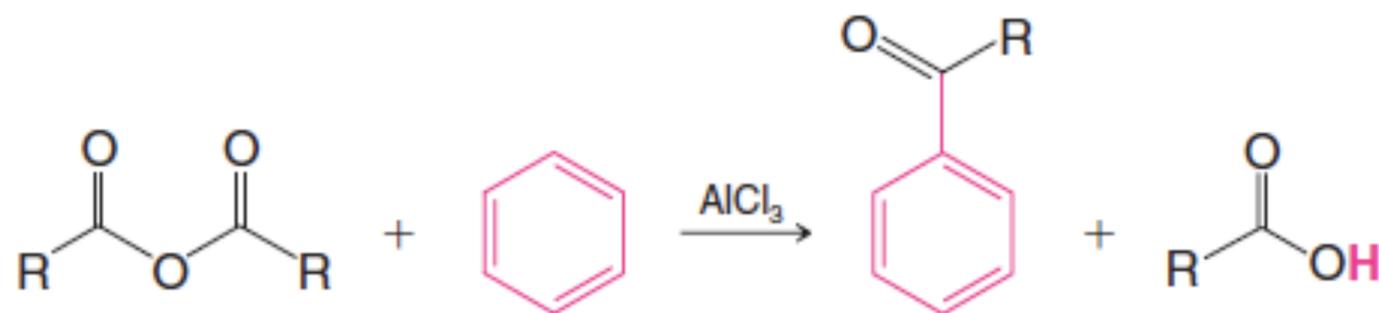
2. Conversion to esters (discussed in Sections 17.6B and 17.7A):



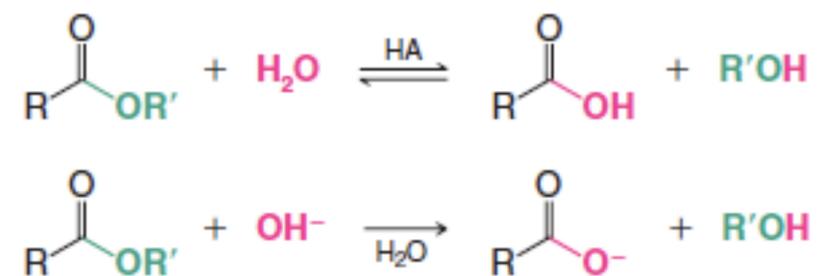
3. Conversion to amides (discussed in Section 17.8C):



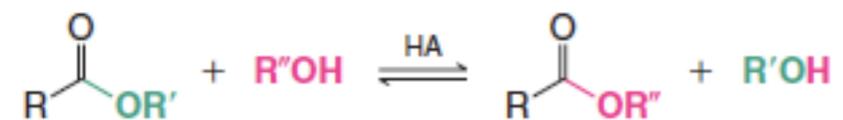
4. Conversion to aryl ketones (Friedel–Crafts acylation, Sections 15.7–15.9):



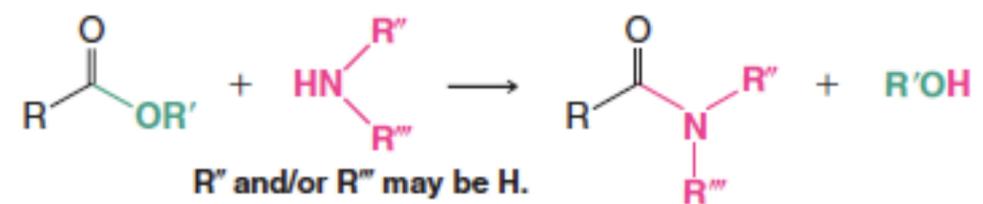
1. Hydrolysis (discussed in Section 17.7B):



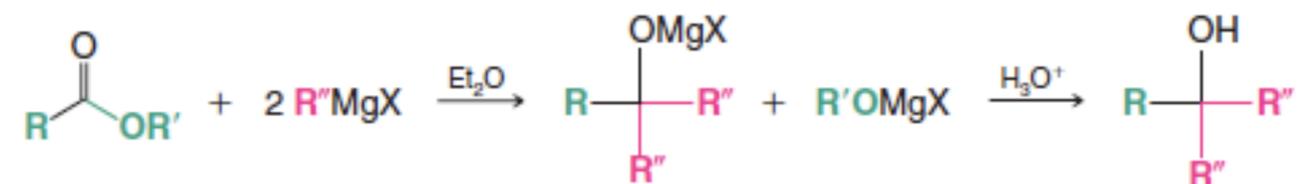
2. Conversion to other esters: transesterification (discussed in Review Problem 17.10):



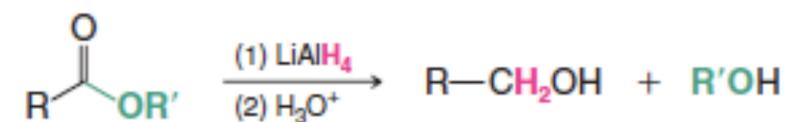
3. Conversion to amides (discussed in Section 17.8D):



4. Reaction with Grignard reagents (discussed in Section 12.8):



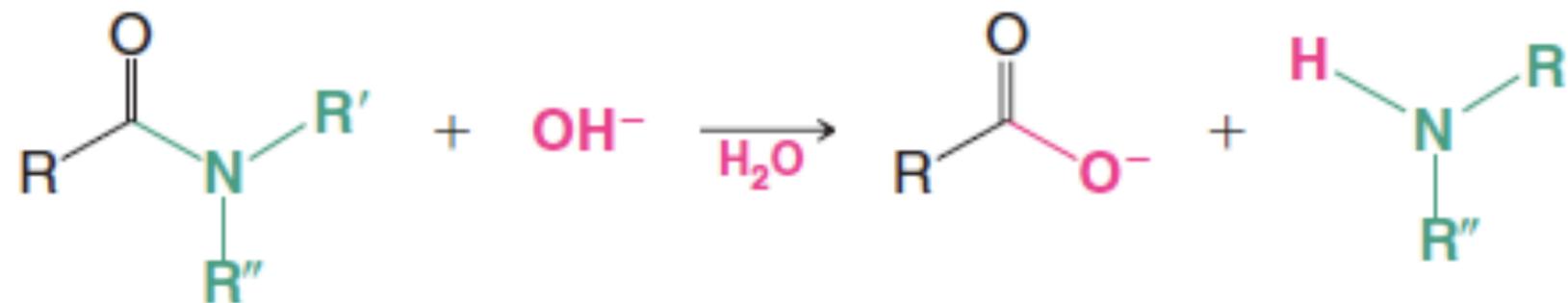
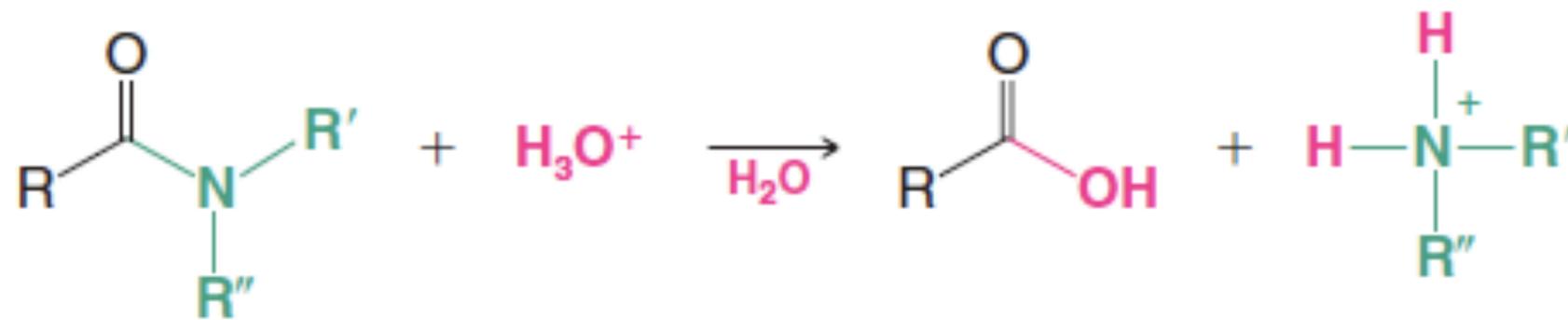
5. Reduction (discussed in Section 12.3):



Riepilogo delle reazioni

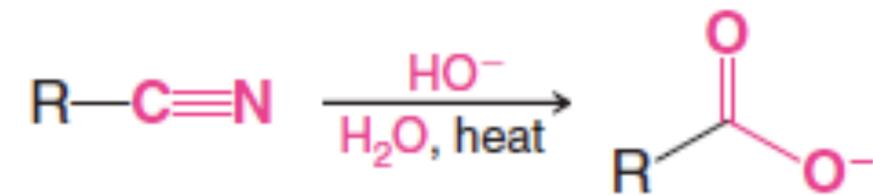
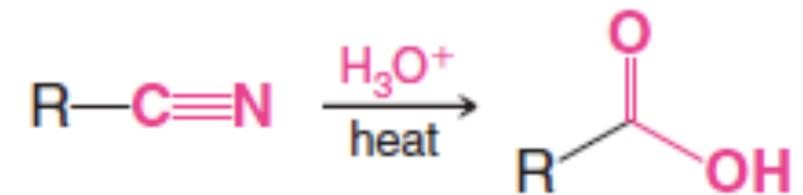
Degli esteri

1. Hydrolysis (discussed in Section 17.8F):

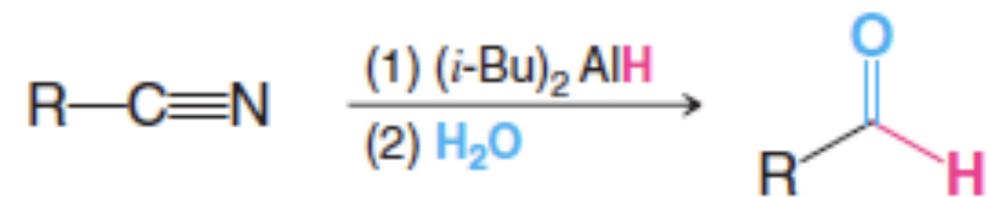


R, R', and/or R'' may be H.

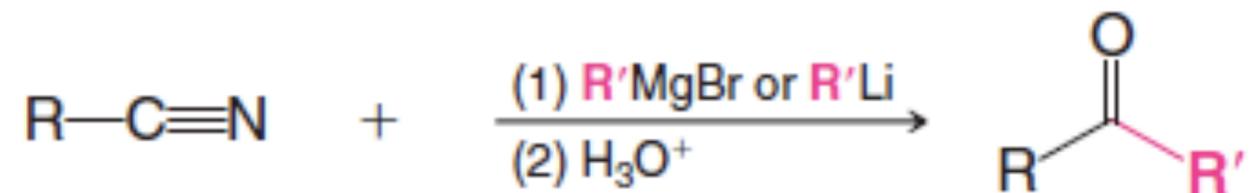
1. Hydrolysis to a carboxylic acid or carboxylate anion (Section 17.8H):



2. Reduction to an aldehyde with $(i\text{-Bu})_2\text{AlH}$ (DIBAL-H, Section 16.4C):



3. Conversion to a ketone by a Grignard or organolithium reagent (Section 16.5B):



11. Reazioni degli acidi carbossilici e dei derivati degli acidi carbossilici

- (1) Struttura, proprietà fisiche degli acidi carbossilici;
- (2) Struttura e reattività dei derivati degli acidi carbossilici (cloruro acilico, anidride, estere e ammido).
- (3) Problemi